

PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027

PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA

Vers. 1.2 del 09/12/2024



Comune di Catania

Sommario

Sommario

Introduzione.....	5
1. Dotazione finanziaria.....	5
2. Strategia territoriale.....	5
PRIORITÀ 1. AGENDA DIGITALE E INNOVAZIONE URBANA.....	6
1. Sintesi della strategia di intervento.....	6
2. Elementi di coerenza e demarcazione con altri strumenti di programmazione.....	8
3. Dotazione finanziaria.....	9
4. Schede progetto.....	10
Scheda Progetto CT 1.1.2.1.a.....	10
Scheda Progetto CT 1.1.2.1.b.....	13
Scheda Progetto CT 1.1.2.1.c.....	16
Scheda Progetto CT 1.1.2.2.a.....	19
Scheda Progetto CT 1.1.3.1.a.....	22
Scheda Progetto CT 1.1.3.1.b.....	25
Scheda Progetto CT 1.1.3.1.c.....	28
PRIORITÀ 2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE.....	31
1. Sintesi della strategia di intervento.....	31
2. Elementi di coerenza e demarcazione con altri strumenti di programmazione.....	32
3. Dotazione finanziaria.....	33
4. Schede progetto.....	34
Scheda Progetto CT 2.2.1.2.a.....	34
Scheda Progetto CT 2.2.4.1.....	37
Scheda progetto CT 2.2.6.1.a.....	40
Scheda progetto CT 2.2.7.2.a.....	44
Scheda progetto CT 2.2.7.2.b.....	47
Scheda Progetto CT 2.2.7.2.c.....	50
PRIORITÀ 3. MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE.....	54
1. Sintesi della strategia di intervento.....	54
2. Elementi di coerenza e demarcazione con altri strumenti di programmazione.....	60

3.	Dotazione finanziaria.....	61
4.	Schede progetto	62
	Scheda Progetto CT 3.2.8.1.a	62
	Scheda Progetto CT 3.2.8.1.b	67
	Scheda Progetto CT 3.2.8.2.a	71
	Scheda Progetto CT 3.2.8.3.a	77
	Scheda Progetto CT 3.2.8.4.a	81
	Scheda Progetto CT 3.2.8.4.b	85
	PRIORITÀ 4. SERVIZI PER L'INCLUSIONE E L'INNOVAZIONE SOCIALE	91
1.	Sintesi della strategia di intervento.....	91
2.	Elementi di coerenza e demarcazione con altri strumenti di programmazione	93
3.	Dotazione finanziaria.....	94
4.	Schede progetto	96
	Scheda Progetto CT 4.4.8.1.a	96
	Scheda Progetto CT 4.4.8.2.a	100
	Scheda Progetto CT 4.4.11.1.a	103
	Scheda Progetto CT 4.4.11.1.b	106
	Scheda Progetto CT 4.4.11.1.c.....	109
	Scheda Progetto CT 4.4.11.1.d	112
	Scheda Progetto CT 4.4.11.1.e	115
	Scheda Progetto CT 4.4.11.1.f	118
	Scheda Progetto CT 4.4.11.1.g	121
	Scheda Progetto CT 4.4.11.1.h	124
	Scheda Progetto CT 4.4.11.1.i	127
	Scheda Progetto CT 4.4.11.1.j	131
	Scheda Progetto CT 4.4.11.1.k.....	135
	Scheda Progetto CT 4.4.11.1.l	138
	Scheda Progetto CT 4.4.11.2.a	141
	Scheda Progetto CT 4.4.12.1.a	143
	Scheda Progetto CT 4.4.12.1.b	145
	PRIORITÀ 7. RIGENERAZIONE URBANA	148
1.	Sintesi della strategia di intervento.....	148

2.	Elementi di coerenza e demarcazione con altri strumenti di programmazione	149
3.	Dotazione finanziaria.....	150
4.	Schede progetto	151
	Scheda Progetto CT 7.5.1.1.a	151
	Scheda Progetto CT 7.5.1.1.b	158
	Scheda Progetto CT 7.5.1.1.c.....	164
	Scheda Progetto CT 7.5.1.1.d	168
	Scheda Progetto CT 7.5.1.1.e	173
	Scheda Progetto CT 7.5.1.1.f	178
	Progetto di Territorio 1 CT 7.5.1.2.a.....	182
	Intervento CT 7.5.1.2 a.1	191
	Intervento CT 7.5.1.2 a.2	196
	Intervento CT 7.5.1.2 a.3	198
	Intervento CT 7.5.1.2 a.4	202
	Intervento CT 7.5.1.2 a.5	204
	Intervento CT 7.5.1.2 a.6	207
	Intervento CT 7.5.1.2 a.7	209
	Progetto di Territorio CT 7.5.1.2.b.....	212
	Intervento CT 7.5.1.2 b.1.....	216
	Intervento CT 7.5.1.2 b.2.....	218
	Intervento CT 7.5.1.2 b.3.....	220
	Intervento CT 7.5.1.2 b.4.....	223
	Intervento CT 7.5.1.2 b.5.....	225
	Intervento CT 7.5.1.2 b.6.....	227
	Intervento CT 7.5.1.2 b.7.....	229
	PRIORITÀ 8 E 9. ASSISTENZA TECNICA.....	231
1.	Sintesi della strategia di intervento.....	231
2.	Dotazione finanziaria.....	232
3.	Schede progetto	233
	Scheda progetto CT 8.1.1.a	233
	Scheda progetto CT 9.1.1.a	237

Introduzione

Il presente Piano Operativo della Città di Catania descrive i progetti che saranno realizzati nell'ambito del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027.

La città di Catania dispone di 225.120.714,14 euro di risorse, comprensive delle premialità conseguenti al raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti e dell'assistenza tecnica.

1. Dotazione finanziaria

Tab.1

Priorità	Titolo Priorità	Fondo	N. progetti	Risorse finanziarie, al netto della flessibilità	Importo della flessibilità
1	Agenda digitale e innovazione urbana	FESR	7	€ 20.204.061,88	€ 3.565.463,12
2	Sostenibilità ambientale	FESR	6	€ 22.918.982,03	€ 4.044.571,97
3	Mobilità urbana multimodale sostenibile	FESR	6	€ 18.751.893,96	€ 3.309.195,04
4	Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale	FSE+	17	€ 62.624.655,68	€ 11.051.534,75
7	Rigenerazione urbana	FESR/FSE+	8	€ 64.400.433,24	€ 11.364.912,47
8	Assistenza tecnica	FESR	1	€ 2.010.247,00	€ 354.753,00
9	Assistenza tecnica	FSE +	1	€ 425.016,00	€ 74.984,00
Totale				€ 191.355.299,79	€ 33.765.414,35

Nota: le Priorità 5 e 6 del PN non sono presenti, perché non pertinenti. Si riferiscono alle città medie del Sud (nelle RMS)

2. Strategia territoriale

Con Delibera n. 3 del 18.01.2023, il Commissario ad Acta con i poteri del Consiglio Metropolitanano ha approvato il Piano Strategico della Città Metropolitana di Catania.

PRIORITÀ 1. AGENDA DIGITALE E INNOVAZIONE URBANA

1. Sintesi della strategia di intervento

Il Piano Strategico Metropolitan individua come fattori abilitanti per lo sviluppo dell'area vasta del Catanese lo sviluppo della connettività all'interno del territorio e tra il territorio metropolitano e l'esterno, nonché lo sfruttamento delle opportunità connesse alla trasformazione digitale.

La strategia della Priorità 1 del presente piano operativo mette le basi perché entrambi questi fattori possano essere attivati nel periodo di programmazione e siano in grado di generare valore.

		A	B
1	Potenziare il settore turistico valorizzando gli asset e favorendo la retention dei flussi in arrivo sul territorio metropolitano	Sviluppare la connettività all'interno del territorio metropolitano e tra il territorio metropolitano e l'esterno	Cogliere appieno le opportunità connesse alla trasformazione digitale
2	Investire sulla scuola e sui giovani rispondendo ai loro bisogni e rendendo la Città Metropolitana un polo di riferimento per i nuovi talenti in tutto il Mediterraneo		
3	Attrarre investimenti ad alto potenziale per lo sviluppo del territorio e della Regione di riferimento		
4	Affermare la Città Metropolitana come hub dell' innovazione e della ricerca tecnologica su temi di frontiera		
5	Massimizzare la competitività delle filiere strategiche per il territorio		
6	Rigenerare il patrimonio urbano e del territorio a beneficio del capitale ambientale, sociale ed economico della Città Metropolitana		
7	Ottimizzare il sistema di governo del territorio e incrementare l'efficacia della Pubblica Amministrazione		
8	Migliorare la qualità del vivere dei cittadini ponendo al centro i loro bisogni e il benessere collettivo		

Figura 1. Gli otto ambiti di intervento e due fattori abilitanti della Città Metropolitana di Catania. Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti, 2022.

Tra gli otto ambiti di intervento individuati dalla strategia del piano metropolitano, il presente asse ne intercetta ben tre: il n. 7 e il n. 4, in maniera diretta, attraverso le progettualità di supporto alla digitalizzazione dei servizi, e il n. 2, attraverso il supporto al tessuto economico e sociale.

L'area metropolitana di Catania, nonostante i progressi di questi anni, spinti in particolare dagli investimenti effettuati nel tempo e in parte indotti dalla crisi pandemica, è ancora in difetto rispetto alle esigenze di *digital transformation* che un'area tra le più industrializzate e commerciali del Sud Italia dimostra di avere.

L'indice di trasformazione digitale, di cui si riporta di seguito il dato aggiornato, considera il posizionamento delle province italiane sulla base di otto indicatori aggregati e costituisce dunque un riferimento complessivo che offre un quadro generale dello stato di avanzamento dell'area rispetto agli asset intangibili necessari a guidare la trasformazione digitale. Le città metropolitane italiane, nel loro insieme, appaiono meglio posizionate rispetto agli altri territori nazionali, con un punteggio medio di 739,3, contro un valore

medio italiano di 501,0 (a tale valore medio contribuiscono tutte le città del Paese). Se da una parte risulta evidente che ci siano ampie differenze tra le città metropolitane del Nord e del Sud Italia, ciò che emerge, rispetto ai dati delle città del Sud, è che solo Reggio Calabria e Messina risultano inferiori al dato dell'area metropolitana catanese, il cui valore è ben al di sotto di quello di Palermo (quasi 200 punti base), a dispetto di condizioni infrastrutturali e sociali potenzialmente più vantaggiose

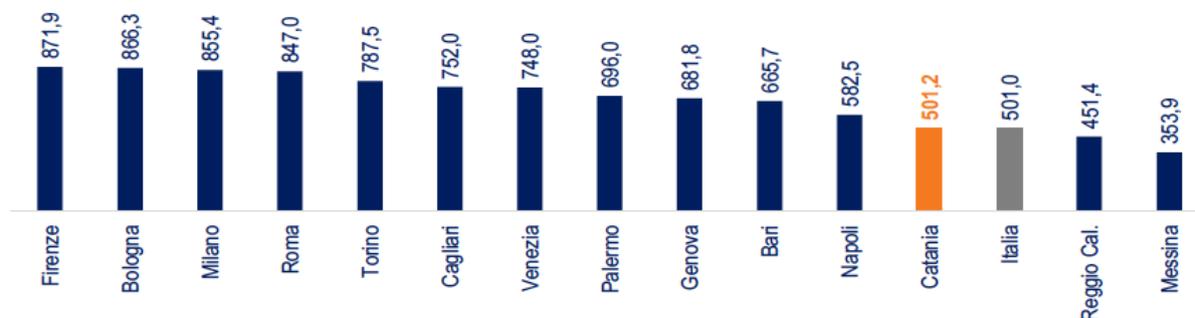


Figura 15. Indice di trasformazione digitale nelle Città Metropolitane (punteggio relativo), 2019. Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati AGID, 2022.

Gli indicatori che compongono l'indice sopra descritto sono: l'accessibilità online dei servizi pubblici, la disponibilità di app di pubblica utilità, l'adozione delle piattaforme digitali, l'utilizzo dei social media, il rilascio degli *open data*, la trasparenza, l'implementazione di reti wi-fi pubbliche e tecnologie di rete intelligenti. Proprio sullo sviluppo e sul miglioramento di tali indicatori si basa la progettualità proposta nel presente piano nell'ambito della priorità 1.

Le progettualità in esso contenute, infatti, puntano a integrare i servizi per la cittadinanza, aumentando il livello di digitalizzazione documentale degli archivi, supportando l'interazione tra cittadino e pubblica amministrazione attraverso il miglioramento dei servizi e la creazione di applicativi dedicati, nonché attraverso l'estensione dei servizi di e-Gov anche ad altri comuni dell'area metropolitana. Si punterà inoltre a migliorare i flussi di lavoro interni dell'amministrazione, supportando ulteriormente la possibilità di lavoro da remoto, valorizzando la dimensione digitale dei flussi documentali di gestione dei processi, e favorendo il trasferimento di conoscenze e l'accountability - interna ed esterna - dell'amministrazione.

Anche la dimensione di supporto alle imprese prevista nell'asse si colloca nell'ambito del miglioramento dell'approccio ai servizi digitali e della riduzione dei carichi di gestione burocratica per i privati e per la pubblica amministrazione.

Si punterà a supportare le imprese del turismo, del settore dell'economia circolare e della mobilità sostenibile, ambiti di intervento che risultano complementari con il resto delle azioni del piano. La strategia descritta è funzionale a supportare un trend di crescita che l'area dimostra di saper recepire: nella Città Metropolitana, infatti, si registra un rapporto tra startup innovative ogni 1.000 società pari al 5,7%, il 4° valore più alto tra le città metropolitane del Sud (cfr. Piano strategico Città Metropolitana di Catania, dicembre 2022). Inoltre, associando il significato di innovazione a quello di nuova imprenditorialità innovativa, secondo Startup Blink, Catania è addirittura il 7° ecosistema delle startup in Italia, cresciuto di due posizioni nell'ultimo anno. Infine, secondo i dati del Ministero dell'Università e della Ricerca, nella Città Metropolitana di Catania si concentra il 4,5% di startup e spin-off a livello nazionale.

La città di Catania, in definitiva, possiede un ambiente economico che dimostra un trend in ascesa con opportunità di importante crescita nel medio periodo; un ambiente che, tuttavia, necessita di essere supportato da un ecosistema amministrativo in grado di dare evidenza delle opportunità offerte, di ridurre i carichi burocratici per i privati e per i cittadini, e di migliorare i flussi gestionali per rendere i servizi più efficienti. La priorità 1 del presente piano è funzionale a questa logica e, in definitiva, coerente con il citato Piano Strategico Metropolitan, che nell'individuare le potenzialità di crescita del tessuto sociale (un'età media di 44 anni - la più giovane tra le città metropolitane, un relativamente basso indice di dipendenza dagli anziani e un alto tasso di giovani al di sotto dei 19 anni) sottolinea la necessità che l'ecosistema di riferimento offra alternative concrete alla "fuga" che ha comunque determinato un lento ma progressivo spopolamento in questi ultimi cinque anni (Catania ha, infatti, perso il 3,8% della sua popolazione negli ultimi cinque anni, pari a circa 43.000 abitanti).

2. Elementi di coerenza e demarcazione con altri strumenti di programmazione

2.1. Coerenza e demarcazione rispetto a PNRR

Gli interventi della Priorità 1 si configurano al contempo come complementari e coerenti con gli interventi attualmente finanziati dal PNRR. In particolare, sono attivi interventi correlati all'attivazione dell'APP IO e al miglioramento dell'esperienza del cittadino nella fruizione dei servizi pubblici in generale, ma anche, in particolare, con riferimento agli avvisi pubblici e ai servizi che mirano a garantire misure di sicurezza sul lavoro.

La demarcazione dei servizi finanziati all'interno del Piano di Ripresa e Resilienza rispetto alla strategia della priorità è chiara: laddove il PNRR - negli interventi finanziati a Catania - migliora la fruizione di servizi perlopiù esistenti, aggiornandoli e migliorandoli, il PN Metro Plus agisce a tutto campo, da una parte favorendo l'accesso del cittadino a nuovi servizi e dall'altra permettendo l'implementazione dei flussi digitali interni e il trasferimento di competenze. Questo approccio integrato permetterà di creare un ambiente più favorevole alla nascita di nuove imprese "native" digitali. Anche in questo caso, la demarcazione rispetto agli interventi del PNRR è chiara, poiché non sono finanziati interventi da parte del Piano direttamente finalizzati al supporto della crescita imprenditoriale. Al contempo, gli interventi finanziati da tale fonte in ambito sociale sono invece in grado di supportare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, offrendo così la possibilità di valorizzare le capacità imprenditoriali anche dei giovani.

2.2. Coerenza e demarcazione rispetto ad altri strumenti

Le progettualità della Priorità 1 si porranno in piena complementarietà con le azioni previste nell'ambito del PR FESR per l'Area Funzionale Urbana (FUA), tra i cui obiettivi principali figurano il potenziamento della digitalizzazione dei servizi ai cittadini, compresa la mobilità urbana sostenibile, e la creazione di nuove attività economiche e culturali, anche attraverso il supporto del settore dell'ICT. In coerenza con questo approccio multicentrico e in attuazione di quanto previsto nella Strategia Metropolitana, l'azione di estensione dei servizi civici online a tutti i comuni dell'area metropolitana sarà un volano per l'ottimizzazione dei flussi gestionali e autorizzativi, capace di favorire una sempre maggiore integrazione di quella che risulta essere la più popolosa delle città metropolitane non capoluogo.

Il Piano opererà in coerenza con quanto sarà previsto in fase di attuazione dal PR FESR Sicilia 2021-2027, in particolare nell'azione "1.2.1 Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione (Regione ed Enti locali) e attuazione dell'Agenda digitale siciliana", promuovendo al contempo un ambiente favorevole agli

investimenti di ricerca e sviluppo supportati attraverso il programma regionale e previsti nell'ambito della Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente (S3 Regionale).

Infine, coerente con il piano e le attività in esso contenute è la scelta di sperimentare, in partenariato con il CNR e su fonti di finanziamento a gestione diretta dell'UE, il modello del gemello digitale: si tratta di una scelta funzionale rispetto all'intero piano di lavoro, un progetto che permette di sviluppare la dimensione predittiva correlata alle fenomenologie meteorologiche, di mobilità e di flussi idrici, energetici e veicolari, ma anche di intercettare i cambiamenti sociali, turistici e culturali. Un progetto strategico che si colloca pienamente nell'alveo di un percorso volto a trasformare l'area metropolitana di Catania in uno spazio più attraente, vivibile e fruibile dai cittadini, stimolante per le imprese.

3. Dotazione finanziaria

Tab.2

Codice progetto	Titolo progetto	Risorse finanziarie, al netto della flessibilità	Importo della flessibilità
CT 1.1.2.1.a	Catania Servizi Digitali. Ampliamento e miglioramento dei servizi pubblici digitali offerti a cittadini ed imprese	€ 5.500.000,00	€ 0,00
CT 1.1.2.1.b	Catania Gemello Digitale: Sviluppo dell'Intelligenza Urbana	€ 4.000.000,00	€ 0,00
CT 1.1.2.1.c	Catania Infrastruttura Digitale. Razionalizzazione delle Infrastrutture Digitali materiali ed immateriali	€ 3.500.000,00	€ 0,00
CT 1.1.2.2.a	Catania Cittadinanza Digitale. Incremento delle Competenze Digitali dei Cittadini e riduzione del Digital Divide	€ 1.500.000,00	€ 1.000.000,00
CT 1.1.3.1.a	Sostegno allo start up di nuove imprese nel settore dei servizi digitali per il turismo	€ 2.000.000,00	€ 0,00
CT 1.1.3.1.b	Sostegno allo start up di nuove imprese nel campo dell'economia circolare - Catania Sud	€ 2.900.000,00	€ 2.565.463,12
CT 1.1.3.1.c	Sostegno allo start up di nuove imprese nel campo della mobilità sostenibile	€ 804.061,88	€ 0,00
Totale		€ 20.204.061,88	€ 3.565.463,12

4. Schede progetto

Scheda Progetto CT 1.1.2.1.a

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 1.1.2.1.a
Titolo progetto	Catania Servizi Digitali: Ampliamento e miglioramento dei servizi pubblici digitali offerti a cittadini ed imprese
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto beni, acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA / P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	Comune di Catania - Direzione Sistemi Informativi – Innovazione tecnologica informatizzazione.telecomunicazioni@comune.catania.it ; 095.7422900

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>Il progetto ha quale obiettivo primario l'ampliamento ed il miglioramento dei servizi pubblici digitali offerti a cittadini ed imprese.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione, (es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p>In continuità con quanto realizzato con il PON Metro 2014-2020, si fa riferimento ad interventi che rendano i servizi digitali online il canale primario di interazione tra Comune, Cittadini ed Imprese e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al rafforzamento dei servizi digitali già erogati (Sito Istituzionale, Istanze di Parte, Decoro Urbano, Piattaforma di catalogazione e divulgazione del patrimonio culturale - eCulture, Anagrafe Metropolitana Immobili, Sistema Informativo

Descrizione del progetto	
	<p>Territoriale) anche in termini di miglioramento dell'esperienza utente, di apertura e condivisione dei dati pubblici, di efficacia e pervasività della comunicazione con gli utilizzatori;</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'incremento dei livelli di adozione e di integrazione con le piattaforme nazionali abilitanti (PagoPA, CIE, ANPR, IO, PND, PDND); - all'implementazione di nuovi servizi digitali (Piattaforma per la gestione delle sedute consiliari, Sistema bibliotecario centrale e periferico); - alla classificazione e reingegnerizzazione delle banche dati e dei servizi, in linea con quanto definito dalla Strategia Cloud Italia, per consentirne la migrazione al Polo Strategico Nazionale (PSN). <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i> <p>Il progetto è sinergico e collegato con tutte le altre azioni dell'OP1 e più in generale con le azioni del PN Metro Plus che prevedono la realizzazione di piattaforme tecnologiche e/o l'erogazione di servizi pubblici (in particolare con 2.2.2.1, 2.2.4.2, 3.2.8.4)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Complementarità e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> <p>Le azioni saranno realizzate in sinergia e complementarità con gli interventi in corso di realizzazione a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di seguito specificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - M1C1 I1.2 Abilitazione al Cloud; - M1C1 I1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati; - M1C1 I1.4.1 Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici; - M1C1 I1.4.3 App IO; - M1C1 I1.4.3 PagoPA; - M1C1 I1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali. <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>Il progetto sarà realizzato con le risorse economiche assegnate e la gestione è garantita dalla sua coerenza alle attività del PN Metro Plus, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di un'adeguata struttura di gestione interna all'ente, già in grado di seguire in autonomia i processi e l'infrastruttura HW e SW di base esistente presso il comune capoluogo, ad oggi strutturata e solo da potenziare. - Economie di scala consentite dalla disponibilità di risorse per la gestione dei sistemi, sia in termini strutturali che di personale. - Ridotti costi di gestione operativa a regime derivanti da infrastrutture, servizi e competenze maturate. - Realizzazione di interventi completi e auto consistenti. - Riutilizzo delle realizzazioni e competenze acquisite su scala metropolitana.
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Comune di Catania e tutti i Comuni dell'Area Metropolitana di Catania</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 5.500.000,00
Importo flessibilità	<i>€ 0,00</i>
Altre risorse pubbliche (se presenti)	<i>€ 0,00</i>
Risorse private (se presenti)	<i>€ 0,00</i>
Costo totale	€ 5.500.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 1.1.2.1.b

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 1.1.2.1.b
Titolo progetto	Catania Gemello Digitale: sviluppo dell'Intelligenza Urbana
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto beni, acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA / P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	Comune di Catania - Direzione Sistemi Informativi - Innovazione Tecnologica informatizzazione.telecomunicazioni@comune.catania.it ; 095.7422900

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>Il Comune di Catania attraverso la partecipazione, in qualità di Città Pilota, al progetto innovativo di ricerca “Urban Intelligence Science Hub (UIISH) for City Network”, finanziato con fondi POC Metro a titolarità del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), ha posto le basi per la realizzazione di un Gemello Digitale Urbano (GD). La visione del CNR per il Gemello Digitale è un modello che rappresenta la città come costituita da vari sottosistemi che interagiscono tra loro. I sistemi sono modelli di specifici aspetti della città quali la mobilità, le reti infrastrutturali (acqua, luce, ecc.), le reti sociali ovvero le varie comunità che abitano la città, le reti dei servizi al cittadino (sanità, sicurezza, ecc.), il meteo su scala urbana, le reti di monitoraggio, ecc. Ciascun sistema di questo tipo ha caratteristiche proprie in termini di struttura e di dinamica: il loro modello è detto Gemello Digitale Tematico (GDT).</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i>

Descrizione del progetto	
	<p>Attraverso il progetto UISH è in corso di implementazione il nucleo del sistema limitato territorialmente all'area del Centro Storico di Catania e ad alcuni specifici tematismi. In continuità e sinergia con quanto già programmato, il progetto qui descritto prevede l'estensione e l'integrazione dei Gemelli Digitali Tematici già in corso di realizzazione (Mobilità, Energia, Democrazia Partecipata, Modello 3D, Qualità dell'Aria) nonché la creazione di nuovi modelli urbani (Sistema Sociale, Microclima, Aree Verdi, Economia Circolare). L'attuale ambito di applicazione sarà esteso al territorio comunale e l'incremento dei livelli di interazione ed integrazione tra i sottosistemi sarà realizzato con nuovi modelli di interoperabilità (Web API interne e pubbliche) e con l'introduzione di un Digital Integration Hub (DIH).</p> <p>Il progetto, trasversale e servente rispetto all'intero piano operativo, permette di sviluppare la dimensione predittiva correlata alle fenomenologie meteorologiche, di mobilità e di flussi idrici, energetici, veicolari, ma anche di intercettare i cambiamenti sociali, turistici e culturali.</p> <p>La realizzazione di una Control Room definirà un luogo fisico nel quale ospitare gli strumenti per la gestione integrata e l'ottimizzazione multidisciplinare dei vari GDT, del Sistema di Supporto alla Decisione (DSS) e degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA).</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i> <p>Il progetto è sinergico e collegato con tutte le altre azioni dell'OP1 e più in generale con le azioni PN Metro Plus che prevedono la realizzazione di piattaforme tecnologiche e/o l'erogazione di servizi pubblici (in particolare con 2.2.2.1, 2.2.4.2, 3.2.8.4).</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Complementarità e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> <p>Il progetto opererà in coerenza con gli altri fondi previsti per le medesime attività, con la logica della programmazione integrata.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>Il progetto sarà realizzato con le risorse economiche assegnate e la gestione è garantita dalla sua coerenza alle attività del PN Metro Plus, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di un'adeguata struttura di gestione interna all'ente, già in grado di seguire in autonomia i processi e l'infrastruttura HW e SW di base esistente presso il comune capoluogo, ad oggi strutturata e solo da potenziare. - Economie di scala consentite dalla disponibilità di risorse per la gestione dei sistemi, sia in termini strutturali che di personale. - Ridotti costi di gestione operativa a regime derivanti da infrastrutture, servizi e competenze maturate. - Realizzazione di interventi completi e auto consistenti. - Riuso delle realizzazioni e competenze acquisite su scala metropolitana.

Descrizione del progetto	
Area territoriale di intervento	Comune di Catania

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 4.000.000
Importo flessibilità	€ 0,0
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,0
Risorse private (se presenti)	€ 0,0
Costo totale	€ 4.000.000
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 1.1.2.1.c

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 1.1.2.1.c
Titolo progetto	Catania Infrastruttura Digitale. Razionalizzazione delle Infrastrutture Digitali materiali ed immateriali
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto beni, acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Catania, Partita IVA/CF: 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	-
	-
Soggetto attuatore	Comune di Catania - Direzione Sistemi Informativi - Innovazione Tecnologica
	informatizzazione.telecomunicazioni@comune.catania.it ; 095.7422900

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>Il Data Center del Comune di Catania, catalogato in Categoria A nel Censimento del Patrimonio ICT della PA condotto da AgID, possiede adeguati requisiti di affidabilità e sicurezza dal punto di vista infrastrutturale e organizzativo.</p> <p>In continuità con quanto realizzato con il PON Metro 2014-20, il progetto prevede la razionalizzazione delle infrastrutture digitali materiali ed immateriali in ottica Cloud First, in linea con i principi delineati dagli strumenti strategici nazionali ed europei: adozione di architetture multi-layer scalabili e affidabili, digital & mobile first, once only, inclusività e accessibilità dei servizi, interoperabilità by design, apertura e trasparenza dei dati e dei processi amministrativi, sicurezza informatica e dei dati nel rispetto del GDPR. In coerenza con la Strategia Cloud Italia e in complementarietà con i progetti di Cloud Enabling finanziati dal PNRR, sono previsti interventi prioritari di abilitazione al Cloud che consentano l'implementazione di una infrastruttura multi Cloud e l'integrazione con il Polo Strategico Nazionale (PSN).</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p>Per ottenere una maggiore apertura e trasparenza dei dati e dei processi amministrativi sono previsti interventi di digitalizzazione degli archivi documentali comunali e il potenziamento delle dotazioni per lo Smart Working. L'ampliamento e l'aggiornamento della Piattaforma "Etna Open" consentirà un incremento del rilascio, della condivisione e dell'apertura dei dati pubblici.</p> <p>Il progetto prevede, altresì, il potenziamento della rete dati territoriale al fine di attuare una maggiore presenza e capillarità sul territorio, che consenta una più semplice e immediata comunicazione tra PA e cittadino, attraverso l'introduzione di strumenti di comunicazione più efficaci e pervasivi, e una maggiore conoscenza delle dinamiche delle comunità sub urbane mediante il potenziamento della rete di sensori sul territorio.</p> <p>La definizione di una nuova strategia per la cybersecurity che, attraverso un approfondito Security Assessment dell'Ente e la classificazione di servizi e banche dati, consentirà la definizione di policy per la corretta gestione del Sistema Informativo, adeguate alle best practices e agli standard internazionali di sicurezza delle informazioni, nonché di identificare gli interventi necessari per garantire l'affidabilità e la sicurezza di infrastrutture, architetture e dati, nel rispetto della normativa vigente.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i> <p>Il progetto è trasversale e abilitante per gli altri progetti del piano operativo che prevedono l'adozione di soluzioni tecnologiche. Inoltre, permette di semplificare la burocrazia, velocizzare i tempi di erogazione dei servizi e diminuire i costi delle strutture, ma soprattutto migliorare il rapporto tra PA e cittadino.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Complementarità e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> <p>Il progetto opererà in coerenza con gli altri fondi previsti per le medesime attività, con la logica della programmazione integrata.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>Il progetto sarà realizzato con le risorse economiche assegnate e la gestione è garantita dalla sua coerenza alle attività del PN Metro Plus.</p> <p>Elementi a supporto della sostenibilità economica e gestionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di una adeguata struttura di gestione interna all'ente già in grado di seguire in autonomia i processi e l'infrastruttura HW e SW di base esistente presso il comune capoluogo, ad oggi strutturata e solo da potenziare. - Utilizzo di risorse interne per la gestione del sistema, sia in termini di personale che strutturali, comporta le conseguenti economie di scala. - Ridotti costi di gestione operativa a regime (negli anni), derivanti da infrastrutture servizi e competenze degli interni (non soggetti a canoni o costi annuali).
--	---

Area territoriale di intervento	Comune di Catania
--	-------------------

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 3.500.000,00
Importo flessibilità	€ 0,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 3.500.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 1.1.2.2.a

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 1.1.2.2.a
Titolo progetto	Catania Cittadinanza Digitale. Incremento delle Competenze Digitali dei Cittadini e riduzione del Divario Digitale
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto beni, acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA / P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	-
	-
Soggetto attuatore	Comune di Catania - Direzione Sistemi Informativi - Innovazione Tecnologica
	informatizzazione.telecomunicazioni@comune.catania.it ; 095.7422900

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>Il progetto CT 1.1.2.2.a ha l'obiettivo di garantire il diritto di accesso ai servizi digitali della PA e promuovere l'utilizzo degli stessi da parte di cittadini e Operatori Economici. A tal fine saranno realizzati interventi atti a ridurre il divario tra fruibilità dei servizi e capacità di fruizione degli stessi da parte degli utenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p>Il progetto prevede la realizzazione di un Digital Innovation Hub quale luogo fisico in cui promuovere la partecipazione attiva dei cittadini e delle imprese alle attività di progettazione degli interventi di digitalizzazione dei servizi pubblici della PA, favorendo una transizione digitale equa e inclusiva.</p> <p>Le principali attività riguarderanno:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - la gestione dei processi di co-creazione che coinvolgano lo scambio di conoscenza e tecnologia nell'intero spettro degli attori coinvolti; - l'attivazione di percorsi finalizzati alla partecipazione attiva dei cittadini quali portatori di idee e espressione di bisogni, co-creatori, sperimentatori, utenti finali e acquirenti, attori attivi e consapevoli; - la sperimentazione di strumenti divulgativi in grado di rafforzare la trasparenza e la comunicazione, consentire ai cittadini di vedere chiaramente i benefici che i servizi digitali apportano alle loro vite e comunità, aumentare la fiducia degli stessi nella trasformazione digitale; - il coinvolgimento di ricercatori, tecnologi e altre figure professionali, anche mediante capacitazione amministrativa e assistenza tecnica, che agiscano da portatori del cambiamento, in grado di azionare leve esterne di sviluppo e attivare una rete ampia di legami positivi; - la sensibilizzazione, l'informazione, la promozione dell'importanza dell'innovazione tecnologica a livello sociale, anche tramite lo sviluppo di innovativi modelli di comunicazione e disseminazione dei risultati. <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i> <p>Il progetto è complementare ed integrato con il progetto CT 1.1.2.1.a di ampliamento e miglioramento dei servizi pubblici digitali offerti a cittadini ed imprese e permette di semplificare la burocrazia e velocizzare i tempi di erogazione dei servizi, ma soprattutto di migliorare il rapporto tra PA e cittadino.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Complementarità e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> <p>Il progetto opererà in coerenza con gli altri fondi previsti per le medesime attività, con la logica della programmazione integrata.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>Il progetto sarà realizzato con le risorse economiche assegnate e la gestione è garantita dalla sua coerenza alle attività del PN Metro Plus.</p> <p>Elementi a supporto della sostenibilità economica e gestionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di una adeguata struttura di gestione interna all'ente già in grado di seguire in autonomia i processi e l'infrastruttura HW e SW di base esistente presso il comune capoluogo, ad oggi strutturata e solo da potenziare. - Utilizzo di risorse interne per la gestione del sistema, sia in termini di personale che strutturali, comporta le conseguenti economie di scala. - Ridotti costi di gestione operativa a regime (negli anni), derivanti da infrastrutture servizi e competenze degli interni (non soggetti a canoni o costi annuali).
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Comune di Catania</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 1.500.000,00
Importo flessibilità	€ 1.000.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 2.500.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 1.1.3.1.a

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 1.1.3.1.a
Titolo progetto	Sostegno allo start up di nuove imprese nel settore dei servizi digitali per il turismo
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto beni
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA / P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	-
	-
Soggetto attuatore	Comune di Catania - Direzione Sistemi Informativi - Innovazione Tecnologica
	informatizzazione.telecomunicazioni@comune.catania.it ; 095.7422900

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>L'azione sarà focalizzata a supportare lo sviluppo di imprese tecnologiche e innovative, generando valore economico e sociale per le comunità e per le aziende sostenute. L'idea progettuale è quella di supportare, in ambiti specifici, la diffusione e lo sviluppo di nuovi servizi da parte delle start-up e delle PMI. Le imprese saranno incentivate a sviluppare progetti con l'ausilio delle nuove tecnologie con l'obiettivo di realizzare una serie di servizi per il Comune di Catania e la sua collettività. Il modello di intervento proposto vuole assistere il complesso percorso di Start Up e PMI mirato ad offrire servizi che supportino la creazione di nuove iniziative imprenditoriali provenienti sia dalla ricerca accademica che da quella industriale. Inoltre, si intende sostenere l'innovazione e la competitività delle realtà già operanti, assistendo team imprenditoriali e aspiranti imprenditori. Il percorso è composto da una serie di step, ciascuno dei quali è articolato in diverse sotto-azioni sinergiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione, (es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i>

	<p>Il percorso si compone di una serie di step, in ciascuno dei quali intervengono in maniera sinergica diverse sotto-azioni. Tramite una diffusa attività di promozione si perverrà ad una selezione operata mediante la predisposizione di un bando (Business Plan Competition). Le idee progettuali da presentare mireranno al miglioramento della competitività delle imprese locali e del loro posizionamento sul mercato e allo stesso tempo dovranno dimostrare l'efficacia di innovazioni utili a migliorare la qualità urbana con particolare riferimento al settore dei Servizi Digitali per il turismo.</p> <p>Le aziende proponenti e le migliori idee imprenditoriali saranno individuate sulla base di una valutazione tecnico-scientifica operata da una apposita commissione tecnica che stabilirà il grado di innovazione e di valorizzazione della tecnologia proposta, della fattibilità tecnica, economica e di mercato nonché alla validazione del TRL (Technology Readiness Level), secondo gli standard riconosciuti in ambito internazionale.</p> <p>Le idee che supereranno con successo questa attività di valutazione accederanno alla fase successiva (Enterprise Creation) e riceveranno un <i>grant</i> per realizzare dei progetti pilota da poter anche esportare in altri contesti nazionali.</p> <p>Con il presente intervento Catania si vuole confermare come Learning City e dunque città di opportunità per le imprese: qui trovano un'Amministrazione che garantisce tempi brevi e certi e una procedura semplificata, per testare beni e servizi all'altezza di una Smart City. Gli interventi proposti dalle aziende partecipanti al bando saranno valutati considerando la loro coerenza con le azioni attivate con i precedenti interventi del PON Metro 2014-2020 e dell'attuale PN Metro plus 2021-2027.</p> <p>Una parte del budget progettuale, per un massimo del 20%, sarà dedicato alla nascita di potenziali nuove imprese digital-native.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i> <p>L'intervento è coerente e sinergico con le altre azioni previste nell'ambito della priorità 1 del PN Metro plus.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Complementarità e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> <p>Il progetto opererà in coerenza con gli altri fondi previsti per le medesime attività, con la logica della programmazione integrata.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>Il progetto sarà realizzato con le risorse economiche assegnate e la gestione è garantita dalla sua coerenza alle attività del PN Metro Plus.</p> <p>Elementi a supporto della sostenibilità economica e gestionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di una adeguata struttura di gestione interna all'ente già in grado di seguire in autonomia i processi e l'infrastruttura HW e SW di base esistente presso il comune capoluogo, ad oggi strutturata e solo da potenziare. - Utilizzo di risorse interne per la gestione del sistema, sia in termini di personale che strutturali, comporta le conseguenti economie di scala.
--	--

	- Ridotti costi di gestione operativa a regime (negli anni), derivanti da infrastrutture servizi e competenze degli interni (non soggetti a canoni o costi annuali).
Area territoriale di intervento	Comune di Catania e tutti i Comuni dell'Area Metropolitana del Comune di Catania

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 2.000.000,00
Importo flessibilità	€ 0,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 2.000.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 1.1.3.1.b

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 1.1.3.1.b
Titolo progetto	Sostegno allo start up di nuove imprese nel campo dell'economia circolare
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto beni
Beneficiario	Comune di Catania, Partita IVA/CF: 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	-
	-
Soggetto attuatore	Comune di Catania - Direzione Sistemi Informativi - Innovazione Tecnologica
	informatizzazione.telecomunicazioni@comune.catania.it ; 095.7422900

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>L'azione 1.1.3.1.b sarà focalizzata a supportare lo sviluppo di imprese tecnologiche e innovative, generando valore economico e sociale per le comunità e per le aziende sostenute. L'idea progettuale è quella di supportare, in ambiti specifici, la diffusione e lo sviluppo di nuovi servizi da parte delle start-up e delle PMI. Le imprese saranno incentivate a sviluppare progetti con l'ausilio delle nuove tecnologie con l'obiettivo di realizzare una serie di servizi per il Comune di Catania e la sua collettività. Il modello di intervento proposto vuole assistere il complesso percorso di Start Up e PMI mirato ad offrire servizi che supportino la creazione di nuove iniziative imprenditoriali provenienti sia dalla ricerca accademica che da quella industriale. Inoltre, si intende sostenere l'innovazione e la competitività delle realtà già operanti, assistendo team imprenditoriali e aspiranti imprenditori. Il percorso è composto da una serie di step, ciascuno dei quali è articolato in diverse sotto-azioni sinergiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p>Tramite una diffusa attività di promozione, si perverrà a una selezione, operata mediante la predisposizione di un bando (Business Plan Competition). Le idee</p>

	<p>progettuali da presentare mireranno al miglioramento della competitività delle imprese locali e del loro posizionamento sul mercato e allo stesso tempo dovranno dimostrare l'efficacia di innovazioni utili a migliorare la qualità urbana con particolare riferimento al settore dell'Economia circolare.</p> <p>Le aziende proponenti e le migliori idee imprenditoriali saranno individuate sulla base di una valutazione tecnico-scientifica operata da una apposita commissione tecnica che stabilirà il grado di innovazione e di valorizzazione della tecnologia proposta, della fattibilità tecnica, economica e di mercato nonché alla validazione del TRL (Technology Readiness Level), secondo gli standard riconosciuti in ambito internazionale.</p> <p>Le idee che supereranno con successo questa attività di valutazione accederanno alla fase successiva (Enterprise Creation), e riceveranno un <i>grant</i> per poter realizzare dei progetti pilota da poter anche esportare in altri contesti nazionali.</p> <p>Con l'azione 1.1.3.1 Catania si vuole confermare come Learning City e dunque città di opportunità per le imprese: qui trovano un'Amministrazione che garantisce tempi brevi e certi e una procedura semplificata, per testare beni e servizi all'altezza di una Smart City.</p> <p>Una parte del budget progettuale, per un massimo del 20%, sarà dedicato alla nascita di potenziali nuove imprese digital-native e/o innovative orientate all'economia circolare.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i> <p>Gli interventi proposti dalle aziende partecipanti al bando saranno valutati considerando la loro coerenza con le azioni attivate dal precedente PON Metro e dall'attuale PN Metro plus.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Complementarità e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> <p>Il progetto opererà in coerenza con gli altri fondi previsti per le medesime attività, con la logica della programmazione integrata.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>Il progetto sarà realizzato con le risorse economiche assegnate e la gestione è garantita dalla sua coerenza alle attività del PN Metro Plus.</p> <p>Elementi a supporto della sostenibilità economica e gestionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di una adeguata struttura di gestione interna all'ente già in grado di seguire in autonomia i processi e l'infrastruttura HW e SW di base esistente presso il comune capoluogo, ad oggi strutturata e solo da potenziare. - Utilizzo di risorse interne per la gestione del sistema, sia in termini di personale che strutturali, comporta le conseguenti economie di scala. - Ridotti costi di gestione operativa a regime (negli anni), derivanti da infrastrutture servizi e competenze degli interni (non soggetti a canoni o costi annuali).
--	---

Area territoriale di intervento	Comune di Catania
--	-------------------

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 2.900.000
Importo flessibilità	€ 2.565.463,12
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 5.465.463,12
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 1.1.3.1.c

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 1.1.3.1.c
Titolo progetto	Sostegno allo start up di nuove imprese nel campo della mobilità sostenibile
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto beni
Beneficiario	Comune di Catania, Partita IVA/CF: 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	-
	-
Soggetto attuatore	Comune di Catania - Direzione Sistemi Informativi - Innovazione Tecnologica
	informatizzazione.telecomunicazioni@comune.catania.it ; 095.7422900

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>L'azione 1.1.3.1.c sarà focalizzata a supportare lo sviluppo di imprese tecnologiche e innovative, generando valore economico e sociale per le comunità e per le aziende sostenute. L'idea progettuale è quella di supportare, in ambiti specifici, la diffusione e lo sviluppo di nuovi servizi da parte delle start-up e delle PMI. Le imprese saranno incentivate a sviluppare progetti con l'ausilio delle nuove tecnologie con l'obiettivo di realizzare una serie di servizi per il Comune di Catania e la sua collettività. Il modello di intervento proposto vuole assistere il complesso percorso di Start Up e PMI mirato ad offrire servizi che supportino la creazione di nuove iniziative imprenditoriali provenienti sia dalla ricerca accademica che da quella industriale. Inoltre, si intende sostenere l'innovazione e la competitività delle realtà già operanti, assistendo team imprenditoriali e aspiranti imprenditori. Il percorso è composto da una serie di step, ciascuno dei quali è articolato in diverse sotto-azioni sinergiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i>

	<p>Tramite una diffusa attività di promozione, si perverrà ad una selezione, operata mediante la predisposizione di un bando (Business Plan Competition). Le idee progettuali da presentare mireranno al miglioramento della competitività delle imprese locali e del loro posizionamento sul mercato e allo stesso tempo dovranno dimostrare l'efficacia di innovazioni utili a migliorare la qualità urbana con particolare riferimento al settore della Mobilità sostenibile.</p> <p>Una parte del budget progettuale, per un massimo del 20%, sarà dedicato alla nascita di potenziali nuove imprese digital-native e/o innovative nel campo della mobilità sostenibile.</p> <p>Le aziende proponenti e le migliori idee imprenditoriali saranno individuate sulla base di una valutazione tecnico-scientifica operata da una apposita commissione tecnica che stabilirà il grado di innovazione e di valorizzazione della tecnologia proposta, della fattibilità tecnica, economica e di mercato nonché alla validazione del TRL (Technology Readiness Level), secondo gli standard riconosciuti in ambito internazionale. Le idee che supereranno con successo questa attività di valutazione accederanno alla fase successiva (Enterprise Creation), e riceveranno un <i>grant</i> per poter realizzare dei progetti pilota da poter anche esportare in altri contesti nazionali. Con l'azione 1.1.3.1 Catania si vuole confermare come Learning City e dunque città di opportunità per le imprese: qui trovano un'Amministrazione che garantisce tempi brevi e certi e una procedura semplificata, per testare beni e servizi all'altezza di una Smart City.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i> <p>Gli interventi proposti dalle aziende partecipanti al bando saranno valutati considerando la loro coerenza con le azioni attivate nell'ambito della precedente programmazione PON Metro 2014-2020 e della attuale PN Metro plus 2021-2027.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Complementarità e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> <p>Il progetto opererà in coerenza con gli altri fondi previsti per le medesime attività, con la logica della programmazione integrata.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>Il progetto sarà realizzato con le risorse economiche assegnate e la gestione è garantita dalla sua coerenza alle attività del PN Metro Plus.</p> <p>Elementi a supporto della sostenibilità economica e gestionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di una adeguata struttura di gestione interna all'ente già in grado di seguire in autonomia i processi e l'infrastruttura HW e SW di base esistente presso il comune capoluogo, ad oggi strutturata e solo da potenziare. - Utilizzo di risorse interne per la gestione del sistema, sia in termini di personale che strutturali, comporta le conseguenti economie di scala. - Ridotti costi di gestione operativa a regime (negli anni), derivanti da infrastrutture servizi e competenze degli interni (non soggetti a canoni o costi annuali).
--	---

Area territoriale di intervento	Comune di Catania
--	-------------------

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 804.061,88
Importo flessibilità	€ 0,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 804.061,88
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

PRIORITÀ 2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

1. Sintesi della strategia di intervento

Il Piano metropolitano evidenzia come la rigenerazione del patrimonio urbano in chiave green sia uno dei settori in cui la Città Metropolitana è riuscita, in questi anni, a ottenere una performance migliore in termini evolutivi, grazie anche alle azioni di rigenerazioni attivate, soprattutto nell'ambito della programmazione 14-20 e agli investimenti nell'ambito della mobilità dolce e green, fattori che influiscono sugli indicatori di seguito riportati:

6. Rigenerare il **patrimonio urbano e del territorio** a beneficio del capitale ambientale, sociale ed economico della Città Metropolitana

Venezia	0,68
Catania	0,25
Napoli	0,09



Pur tuttavia, si evidenzia un differenziale notevole tra l'indicatore raggiunto dalle città più performanti e Catania. Ulteriori investimenti sono dunque necessari per permettere un rilancio del territorio e il conseguente miglioramento del livello di qualità della vita dei suoi cittadini, ambito nel quale la città si trova all'ultimo posto tra le città metropolitane.

8. Migliorare la **qualità del vivere** dei cittadini ponendo al centro i loro bisogni e il benessere collettivo

Cagliari	0,70
Catania	0,29
Catania	0,29



Indicatore	SDG	Posizionamento C.M. Catania	Valore KPI	Valore medio C.M.	Valore medio C.M. Sud	Performance YY	Performance ultimi 5 anni
Disponibilità di verde urbano (mq per abitante). Fonte: ISTAT, 2018		8°	16,7	26,7	32,0	+0,4%	+3,9%
Aree naturali protette (in % sulla superficie territoriale). Fonte: ISTAT, 2019	11.4	10°	15,0	26,9	30,0	=	n.a.
Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale* (% di suolo impermeabilizzato). Fonte: Ispra, 2019	11.3	5°	8,4	12,5	11,4	=	+0,1 p.p.**
Riqualificazioni energetiche degli immobili (investimenti in euro per abitante). Fonte: ISTAT, 2020	7.1	12°	13,1	56,6	20,2	n.a.	n.a.
Indice del potenziale inquinante delle autovetture* (autovetture ad alto potenziale inquinante per 100 autovetture a basso potenziale). Fonte: ISTAT, 2019	11.6	14°	196,3	140,7	162,7	-5,3%	-21,1%

Figura 12. Posizionamento della Città Metropolitana di Catania nell'ambito di intervento "Rigenerare il patrimonio urbano e del territorio a beneficio del capitale ambientale, sociale ed economico della Città Metropolitana". (*): Reverse indicator; (**): Performance nel periodo 2015-18. Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su dati Ispra e Istat, 2022.

Gli indicatori qui richiamati dimostrano un'evoluzione nel tempo che testimonia la corretta strategia di intervento perseguita nella passata programmazione e individuano la rigenerazione del suolo,

l'efficientamento degli edifici pubblici, l'*awareness raising* e la *compliance* nella raccolta dei rifiuti come *key enabling factors* dello sviluppo sostenibile della città.

Indicatore	SDG	Posizionamento C.M. Catania	Valore KPI	Valore medio C.M.	Valore medio C.M. Sud	Performance Y/Y	Performance ultimi 5 anni
Spazio abitativo medio (mq medi/componenti medi famiglia). Fonte: Agenzia delle Entrate e ISTAT, 2020	 11.1	7°	64,5	63,3	66,2	n.a.	n.a.
Tasso di dispersione scolastica* (% giovani 18-24 anni con solo licenza media). Fonte: ISTAT, 2017	 4.1	14°	25,2	14,0	19,1	n.a.	n.a.
Consumo di farmaci per la depressione* (unità minime pro capite). Fonte: Iqvia, 2020	 3.5	1°	8,6	13,4	11,4	n.a.	n.a.
Trend V.A. pro capite (var. %), 2000-2019. Fonte: Istituto Tagliacarne, 2019	 8.1	13°	24,7	35,4	32,7	+1,1%	+6,0%
Raccolta differenziata dei rifiuti urbani (in % sul tot. dei rifiuti urbani raccolti). Fonte: Ispra, 2019	 12.4	12°	35,4	52,2	44,3	+5,1 p.p.	+20,7 p.p.
Numero biblioteche (ogni 1.000 abitanti). Fonte: ISTAT, 2020		11°	2,3	3,2	2,9	n.a.	n.a.

Figura 14. Posizionamento della Città Metropolitana di Catania nell'ambito di intervento "Migliorare la qualità del vivere dei cittadini ponendo al centro i loro bisogni e il benessere collettivo". (*): Reverse indicator. Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su dati Istat, Istituto Tagliacarne, Ispra e Iqvia, 2022.

Gli elementi sopra richiamati sono tutti ricompresi all'interno delle progettualità contenute nella Priorità 2 del piano che dunque risponde alle esigenze dell'area, aprendo prospettive di evoluzione che avranno effetti rilevanti anche sul livello di qualità della vita dei cittadini.

2. Elementi di coerenza e demarcazione con altri strumenti di programmazione

2.1. Coerenza e demarcazione rispetto a PNRR

Gli interventi individuati nell'ambito del PNRR e finanziati alla città di Catania costituiscono una parte significativa dei numerosi interventi attivati nell'ottica della realizzazione di quella visione di rigenerazione urbana che è partita con la programmazione 14-20, in particolare con l'Asse 6 React-Eu, e che ancora non ha terminato di produrre i suoi effetti sul territorio. Gli interventi di riqualificazione previsti nel presente piano sono complementari e perfettamente integrati in questa vision, costituendo il definitivo volano di rilancio.

Ad oggi, non sono previsti nel PNRR interventi che finanzino l'efficientamento energetico degli edifici pubblici nella città metropolitana di Catania, a eccezione della rivalutazione dell'area di San Berillo, all'interno della quale sarà realizzato un *urban center* che nascerà già come edificio a impatto ambientale ridotto.

Gli interventi a supporto alla raccolta differenziata previsti dal PNRR dovrebbero riguardare la creazione di ulteriori 5 CCR (oltre ai 4 realizzati nell'ambito del PON Metro 2014-2020), ma per tali interventi il MISE non ha ancora pubblicato le graduatorie dei progetti finanziati, quindi ad oggi non c'è certezza del loro finanziamento. In ogni caso gli interventi proposti da questo piano operativo si integrano perfettamente con la rete di CCR in crescita. Gli interventi del PNRR non prevedono interventi di supporto alla rigenerazione del

suolo e alla riduzione del rischio idrico. A tali domande di sviluppo risponde il presente piano con progettualità dedicate.

2.2. Coerenza e demarcazione rispetto ad altri strumenti

Il PR FESR Sicilia 2021-2027 prevede alcuni interventi con i quali le progettualità sotto richiamate potranno operare in continuità e complementarietà, al fine di raggiungere l'obiettivo generale di una regione più efficiente da un punto di vista dell'impatto ambientale e più performante in termini di autosufficienza energetica.

Le azioni previste per supportare la redazione dei progetti e della documentazione correlata alla costituzione delle Comunità Energetiche saranno tenute in debita considerazione per ottimizzare le spese del piano e attivare una comunità municipale in grado di portare a risultati rilevanti già nel medio periodo.

La progettualità dedicata alla sperimentazione di aree verdi e blu per raffreddamento urbano sostenibile agirà in integrazione con quanto previsto dal PR FESR 2021-2027 per gli interventi di tutela del suolo. In questo senso, in particolare, gli interventi di sperimentazione saranno "prototipali", in grado cioè di costituire una base cognitiva ed esperienziale per lo sviluppo di interventi su larga scala.

3. Dotazione finanziaria

Tab.3

Codice progetto	Titolo progetto	Risorse finanziarie, al netto della flessibilità	Importo della flessibilità
CT 2.2.1.2 a	Efficientamento energetico edifici comunali, scuole e impianti sportivi	€ 7.100.000,00	€ 1.044.571,97
CT 2.2.4.1	Mitigazione del rischio idraulico mediante interventi di riqualificazione di aree urbane	€ 2.400.000,00	€ 0,00
CT 2.2.6.1.a	Quartieri ricicloni: interventi per favorire la raccolta differenziata nei quartieri della città	€ 900.000,00	€ 1.000.000,00
CT 2.2.7.2 a	Riqualificazione piazze e spazi urbani in chiave green nella città di Catania	€ 8.238.982,03	€ 1.600.000,00
CT 2.2.7.2 b	Rigenerazione spazi sportivi in chiave green nella città di Catania	€ 2.700.000,00	€ 400.000,00
CT 2.2.7.2 c	Sperimentazione aree verdi e blu per raffreddamento urbano sostenibile	€ 1.580.000,00	€ 0,00
Totale		€ 22.918.982,03	€ 4.044.571,97

4. Schede progetto

Scheda Progetto CT 2.2.1.2.a

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 2.2.1.2.a
Titolo progetto	Efficientamento energetico edifici comunali, scuole e impianti sportivi
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori pubblici, acquisto beni, acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Catania - Partita IVA/CF: 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	-
	-
Soggetto attuatore	Comune di Catania - Direzione "Politiche Comunitarie Fondi Strutturali - Sport" - Servizio "Attuazione con fondi strutturali e di investimento europeo - transizione green e politiche dello sport"
	po.politichecomunitarie@comune.catania.it ; 095 7427505/09

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>Attraverso tale intervento, in coerenza con il Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), con gli Orientamenti, con la TA2030 e con il PAES del comune di Catania, si intendono continuare gli investimenti già avviati a valere sulle risorse del PON Metro 2014-2020, proseguendo nelle attività di efficientamento energetico di ulteriori edifici pubblici, sia attraverso la sostituzione degli impianti e dei corpi illuminanti esistenti che attraverso la realizzazione di impianti fotovoltaici, incrementando così la creazione e l'uso di energia da fonti rinnovabili.</p> <p>Coerentemente con quanto previsto dalla strategia propria dell'obiettivo specifico, l'intervento riguarderà edifici pubblici non residenziali, sede degli uffici comunali maggiormente energivori, edifici scolastici e impianti sportivi, con la finalità di ridurre i consumi energetici e le emissioni climalteranti e con rilevanti benefici non solo per la PA e per la collettività, ma anche con l'obiettivo di creare un effetto leva per investimenti privati. La riduzione dei consumi verrà, inoltre, verificata mediante l'installazione di apparecchiature per la telemetria e il telecontrollo.</p>

	<p>Attraverso il presente progetto, inoltre, si intendono combinare e integrare, con riferimento agli edifici maggiormente a rischio, gli interventi di riqualificazione energetica con quelli di adeguamento antisismico degli stessi. Destinatari dell'intervento: tutta la cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p>Attraverso il presente intervento, in particolare, si intendono realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di diagnosi energetica delle strutture più energivore; - sostituzione di vecchi corpi illuminanti con illuminazione a LED e sostituzione dei quadri elettrici; - ove compatibile con l'edificio considerato, installazione impianto fotovoltaico con relative colonnine di ricarica; - installazione impianti di telemetria e controllo; - ove compatibile con l'edificio considerato, interventi di adeguamento antisismico combinati con la riqualificazione energetica. <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i> <p>L'azione è coerente con il Programma e risulta integrata ed interconnessa con gli altri interventi previsti dalla Priorità 2, contribuendo in maniera significativa alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti anche attraverso la riduzione e razionalizzazione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Complementarità e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> <p>L'intervento si inserisce all'interno di una più ampia strategia del Comune di Catania volta a realizzare l'efficientamento energetico di edifici pubblici, in particolare scolastici e sportivi e di impianti di pubblica illuminazione. Nello specifico, il progetto risulta complementare agli interventi progettati in tale ambito a valere sulla programmazione regionale con riferimento ad altri edifici pubblici.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>L'intervento appare pienamente sostenibile dal punto di vista economico in quanto interamente finanziato a valere sulle risorse del PN PLUS 2021-2027 e la sua governance è assicurata dalla coerenza dello stesso con le attività del PN PLUS o e dalla presenza di un'adeguata struttura di gestione interna all'Ente.</p> <p>Inoltre, grazie a questo intervento verranno sensibilmente ridotti i consumi energetici degli edifici considerati, con conseguenti benefici non solo ambientali, in termini di riduzione di produzione di gas inquinanti e climalteranti determinanti per il futuro della città, ma anche economici, superando ampiamente, nei prossimi anni, l'impegno economico dell'investimento.</p> <p>Le nuove installazioni ed i nuovi beni entreranno a far parte del patrimonio del Comune di Catania che ne curerà la manutenzione e la gestione con personale proprio.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Comune di Catania</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 7.100.000,00
Importo flessibilità	€ 1.044.571,97
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 8.144.571,97
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 2.2.4.1

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 2.2.4.1
Titolo progetto	Mitigazione del rischio idraulico mediante interventi di riqualificazione di aree urbane
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Catania, Partita IVA/CF: 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	Direzione "Politiche Comunitarie e Fondi Strutturali - Sport" - Servizio "Attuazione con fondi strutturale e di investimento europeo – Transizione green e politiche dello sport"

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	NO
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>Il presente progetto nasce con lo scopo di realizzare interventi di adattamento del contesto urbano ai cambiamenti climatici in corso e di diminuire i rischi, attuali e potenziali, derivanti da eventi meteorici attraverso la messa in sicurezza idrogeologica di alcune delle arterie principali della città di Catania.</p> <p>Con l'aggravarsi dei fenomeni atmosferici estremi, infatti, la gestione dei deflussi meteorici superficiali sta diventando sempre più problematica all'interno dei sistemi</p>

	<p>urbani: in caso di piogge intense e prolungate, le reti idrauliche entrano molto più rapidamente in crisi, dando luogo ad allagamenti (ed inquinamenti), mettendo a rischio l'incolumità delle persone e causando ingenti danni alle infrastrutture e perdite sociali, ambientali ed economiche.</p> <p>Con questo progetto, pertanto, si punta alla messa in sicurezza delle aree urbane a rischio idrogeologico e idraulico e alla diminuzione dei valori dei coefficienti di deflusso mediante interventi volti alla realizzazione di superfici drenanti in grado di contrastare gli effetti del cambiamento climatico e alla pulizia/manutenzione delle caditoie stradali e dei pozzetti per favorire lo smaltimento nei collettori idrici comunali.</p> <p>Destinatari: tutta la cittadinanza.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p>Negli ultimi anni, i fenomeni dovuti agli effetti del cambiamento climatico hanno comportato numerosi disagi e danni nelle aree urbane, evidenziando la necessità di intervenire per contrastare il rischio idraulico e per attivare misure di sicurezza sostenibili per la tutela degli abitanti, dei beni e dei <i>city user</i>. Il progetto esecutivo del presente intervento, che si pone in continuità con quanto realizzato a valere sul Programma Operativo Complementare con l'azione POC_CT_I.2.1.r, prevede interventi di messa in sicurezza, ripristino, recupero e miglioramento del contesto urbano al fine di potere colmare gli aspetti deficitari della rete di intercettazione delle acque meteoriche sulla viabilità esistente e di migliorare la capacità di drenaggio dei terreni, favorendo l'intercettazione e lo smaltimento delle acque meteoriche. L'intervento prevedrà l'utilizzo di soluzioni che garantiscono la sostenibilità ambientale e che possano rispondere in maniera efficace e rapida alle rinnovate esigenze di messa in sicurezza delle aree urbane a rischio idrogeologico e idraulico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i> <p>L'azione è fortemente connessa e sinergica alle altre contenute all'interno della Priorità 2 del PN Metro Plus e in particolare con le azioni 2.2.7.2.a, 2.2.7.2.b e 2.2.7.2.c.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> <p>Il progetto è in linea con i 13 progetti finanziati al Comune di Catania a valere sulle risorse del PNRR in tema di riqualificazione degli spazi aperti (linea con codifica PNRR M5 C2 I2.2) nonché con il progetto, finanziato sui medesimi fondi (linea con codifica PNRR M2 C2 I 4.1), per la creazione di una rete ciclabile.</p> <p>È inoltre coerente e complementare con le strategie del PR FESR Sicilia 2021-2027: nell'ambito del Programma si prevedono difatti interventi volti alla decarbonizzazione e alla mitigazione dei cambiamenti climatici (attraverso il sostegno alla riqualificazione energetica di edifici pubblici e alla riduzione dei consumi delle imprese anche sostenendo l'aumento della quota di energie rinnovabili), nonché interventi finalizzati</p>
--	---

	<p>al contrasto del dissesto idrogeologico e della riduzione del rischio sismico. Interventi, questi ultimi, rispetto ai quali il progetto si configurerà come complementare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>L'intervento appare pienamente sostenibile dal punto di vista economico con riferimento all'intero ciclo di vita dei materiali installati che entreranno a far parte del patrimonio del Comune di Catania il quale ne curerà la manutenzione e la gestione con personale proprio. La governance dell'operazione sarà garantita dalla Direzione "Politiche Comunitarie e Fondi Strutturali - Sport", attraverso il Servizio "Attuazione con fondi strutturali e di investimento europeo- Transizione green e politiche dello sport" che ha ampia esperienza in materia di gestione di procedure di affidamento in tali ambiti, oltre che di attuazione di progetti di riqualificazione urbana in chiave "green".</p>
Area territoriale di intervento	Comune di Catania

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 2.400.000,00
Importo flessibilità	€ 0,0
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,0
Risorse private (se presenti)	€ 0,0
Costo totale	€ 2.400.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda progetto CT 2.2.6.1.a

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 2.2.6.1.a
Titolo progetto	Quartieri ricicloni: interventi per migliorare la raccolta differenziata nei quartieri della città
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Catania, Partita IVA/CF: 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	-
	-
Soggetto attuatore	Comune di Catania - Direzione Politiche per l'Ambiente ed Ecologia
	politicheambiente.catania@pec.it

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>Obiettivo del progetto è la costruzione di un sistema di supporto al ciclo di gestione dei rifiuti urbani nella città di Catania in coerenza con il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani approvato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 12 marzo 2021, con particolare riferimento al miglioramento sia qualitativo che quantitativo della raccolta differenziata in città, sostenendo la strategia di promozione dell'economia circolare e di riduzione dei rifiuti e della promozione del riuso della città di Catania, anche attraverso la partecipazione attiva della cittadinanza.</p>

	<p>Si intende lavorare sul coinvolgimento e responsabilizzazione dei cittadini anche attraverso un sistema di incentivazione e promozione della raccolta differenziata. Si punta in particolare ad un coinvolgimento della popolazione su base territoriale nella consapevolezza che solo a partire da una partecipazione su base territoriale a livello di quartiere/isolato/condominio si può conseguire un miglioramento delle attuali gravi criticità del sistema.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p>A partire dal rafforzamento del sistema di raccolta differenziata realizzato dal PON Metro 2014-2020 grazie alla realizzazione di 4 nuovi CCR nelle diverse circoscrizioni comunali, l'intervento prevede l'attivazione di una serie di strumenti e servizi a supporto della raccolta differenziata in città con un impatto territoriale e che prevedano la partecipazione attiva della cittadinanza.</p> <p>Nel comune di Catania nel corso del 2022 è stato completato il passaggio al sistema della <i>raccolta "porta a porta"</i> per l'intero territorio comunale con un dato di raccolta ancora lontano dalle indicazioni legislative, ma in crescita progressiva e costante. Gli ultimi dati disponibili sulle percentuali di raccolta differenziata nel comune di Catania evidenziano una situazione ancora non soddisfacente: a Dicembre 2022 la percentuale di rifiuti differenziati nel comune era pari al 33,78 % con percentuali superiori al 50% nei quartieri a Nord della città e dati poco superiori al 20% nei quartieri del centro storico e, in generale, nei quartieri dove il porta a porta è stato attivato più di recente.</p> <p>La realizzazione attualmente in corso di 4 nuovi CCR finanziata dal PON Metro 2014-2020 nelle circoscrizioni che ne erano sprovviste, porterà a 6 i CCR comunali nel 2023 (uno per circoscrizione). Per completare il quadro di questa strategia e in coerenza con il passaggio al sistema porta a porta è fondamentale affiancare accanto alla repressione contro il conferimento illegale (attività fornita dalla Polizia Locale), una capillare azione di sensibilizzazione e incentivazione della cittadinanza al conferimento corretto dei rifiuti urbani in modo differenziato.</p> <p>L'intervento prevede nello specifico le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promozione del compostaggio domestico e di comunità attraverso la realizzazione di corsi di compostaggio, la fornitura e costruzione partecipata sperimentale di compostiere di caseggiato, condominio/isolato; si prevede di realizzare attività di capacitazione sul compostaggio domestico rivolta in primo luogo al personale comunale, al personale scolastico e agli studenti per un totale di almeno 20 attività di capacitazione per almeno 20 destinatari ciascuna (minimo 400 destinatari) e in parallelo la realizzazione attraverso laboratori di auto-costruzione di almeno 40 compostiere di comunità da collocare in primo luogo presso istituti scolastici, complessi di edilizia popolare, sedi di organismi di terzo settore, uffici pubblici;
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di 2 campagne integrate di comunicazione, sensibilizzazione ed educazione al conferimento corretto dei rifiuti; - fornitura di infrastrutture automatiche per il conferimento incentivato di rifiuti indifferenziati sul modello del progetto “Ricicla e viaggia” già realizzato dal Comune di Catania e da AMTS che prevede il rilascio gratuito di biglietti del trasporto pubblico in cambio del conferimento di bottiglie di plastica; si prevede di acquisire 10 attrezzature automatiche mangia plastica/mangiacarta e di collocarle in alcune piazze cittadine ad integrazione del progetto “Ricicla e viaggia”; - realizzazione di 3 concorsi a premi che incentivino il conferimento virtuoso della frazione differenziata dei cittadini a livello territoriale di quartiere, caseggiato e che coinvolgano almeno 1000 cittadini come partecipanti. <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i> <p>L'intervento è coerente con gli interventi CT 2.2.7.2.a e CT 2.2.7.2.b e in sinergia anche con gli interventi previsti dall'OP 5 Priorità 7 che prevedono nuovi spazi dedicati alla promozione di nuova imprenditorialità nel campo dell'economia circolare.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Complementarità e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> <p>L'intervento va ad integrare progetti presentati dal Comune di Catania nell'ambito del PNRR M2 C1 I 1.1, Linea d'Intervento A - “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani” - che prevede la realizzazione di ulteriori 6 CCR a livello territoriale che garantiranno un presidio a livello territoriale e la possibilità di conferire rifiuti in modo differenziato anche al di fuori del servizio porta a porta.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>L'intervento appare pienamente sostenibile dal punto di vista economico in quanto interamente finanziato a valere sulle risorse del PN PLUS 2021-2027 e la sua governance è assicurata dalla coerenza dello stesso con le attività del PN PLUS e dalla presenza di un'adeguata struttura di gestione interna all'Ente con particolare riferimento alla Direzione Politiche per l'Ambiente ed Ecologia del Comune già impegnata in precedenti interventi con finalità simili.</p> <p>Inoltre, grazie a questo intervento, si otterrà un miglioramento quantitativo e qualitativo delle frazioni di rifiuti differenziati con una conseguente diminuzione della frazione non differenziata e dei conseguenti oneri di conferimento a discarica. Le nuove installazioni ed i nuovi beni entreranno a far parte del patrimonio del Comune di Catania che ne curerà la manutenzione e la gestione con personale proprio e in collaborazione con il soggetto gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Comune di Catania</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 900.000,00
Importo flessibilità	€ 1.000.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 1.900.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda progetto CT 2.2.7.2.a

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 2.2.7.2.a
Titolo progetto	Riqualificazione piazze e spazi urbani in chiave green nella città di Catania
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	Comune di Catania - CF: 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	-
	-
Soggetto attuatore	Comune di Catania - Direzione "Politiche Comunitarie e Fondi Strutturali - Sport" – Servizio "Attuazione con fondi strutturali e di investimento europeo – Transizione green e politiche dello sport"
	po.politichecomunitarie@comune.catania.it ; 095 7427505/09

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>La finalità di questo intervento è il miglioramento e il potenziamento della qualità ambientale del contesto urbano, in particolare, il recupero e il miglioramento ambientale, la riduzione del degrado ambientale e dei fattori che contribuiscono a determinarlo e l'incremento della capacità delle componenti naturali urbane di fornire servizi ecosistemici, di contrastare gli effetti del cambiamento climatico e di ridurre l'inquinamento dell'aria e dei suoli urbanizzati.</p> <p>Le azioni sono volte a migliorare la fruibilità e qualità dello spazio urbano di interesse collettivo dal punto di vista ambientale, facendo parte di un processo integrato di recupero funzionale e sociale.</p>

Descrizione del progetto	
	<p>Tale intervento si pone in continuità con gli interventi di riqualificazione urbana e transizione green realizzati nell'ambito del PON METRO 2014-2020 attraverso le azioni CT 4.2.1.d e CT 6.1.4.a.</p> <p>Destinataria di tale intervento è tutta la cittadinanza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p>L'intervento prevede la riqualificazione in chiave green di piazze e spazi aperti attraverso interventi di piantumazione di alberi, rifacimento dei prati esistenti, installazione di aree gioco e fitness.</p> <p>Saranno previste piantumazioni di specie arboree "antismog" che contribuiranno alla riduzione di CO2, delle polveri sottili, e all'abbassamento della temperatura dell'ambiente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i> <p>L'azione è svolta in collegamento e sinergia con le azioni PON METRO plus CT 2.2.7.2.b di sperimentazione di aree verdi e blu per il raffreddamento urbano sostenibile.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> <p>Il progetto opererà in coerenza con gli altri fondi previsti per le medesime attività, con la logica della programmazione integrata.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>L'intervento appare pienamente sostenibile dal punto di vista economico, con riferimento all'intero ciclo di vita dei materiali installati.</p> <p>Le nuove installazioni ed i nuovi beni entreranno a far parte del patrimonio del Comune di Catania che ne curerà la manutenzione e la gestione con personale proprio.</p>
Area territoriale di intervento	Comune di Catania
Descrizione del progetto	

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 8.238.982,03

Importo flessibilità	€ 1.600.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,0
Risorse private (se presenti)	€ 0,0
Costo totale	€ 9.838.982,03
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda progetto CT 2.2.7.2.b

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 2.2.7.2.b
Titolo progetto	Rigenerazione spazi sportivi in chiave green nella città di Catania
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Catania, Partita IVA/CF: 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	-
	-
Soggetto attuatore	Comune di Catania - Direzione "Politiche Comunitarie e Fondi Strutturali - Sport" – Servizio “Attuazione con fondi strutturali e di investimento europeo – Transizione green e politiche dello sport”
	po.politichecomunitarie@comune.catania.it ; 095 7427505/09

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	NO
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>La finalità di questo intervento è il miglioramento e il potenziamento della qualità ambientale del contesto urbano, e, in particolare, il recupero e il miglioramento ambientale, la riduzione del degrado ambientale e dei fattori che contribuiscono a determinarlo e l’incremento della capacità delle componenti naturali urbane di fornire servizi ecosistemici, di contrastare gli effetti del cambiamento climatico e di ridurre l’inquinamento dell’aria e dei suoli urbanizzati. Le azioni sono volte a migliorare la fruibilità e qualità dello spazio urbano di interesse collettivo dal punto di vista ambientale, facenti parte di un processo integrato di recupero funzionale e sociale.</p> <p>Tale intervento si pone in continuità con gli interventi di riqualificazione urbana e transizione green realizzati nell’ambito del PON METRO 2014-2020 attraverso le azioni CT 4.2.1.d e CT 6.1.4.a.</p> <p>Destinataria di tale intervento è tutta la cittadinanza.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p>L'intervento prevede la riqualificazione in chiave green di impianti e spazi sportivi attraverso interventi di piantumazione di alberi, rifacimento dei prati esistenti, installazione di aree gioco e fitness. In particolare, sono stati già individuati tre impianti sportivi (Campo sportivo "Benito Paolone", Campo sportivo "Salvatore Seminara", Campo sportivo "Zia Lisa") che versano attualmente in condizioni di degrado e che, grazie all'intervento di riqualificazione, potranno diventare degli importanti spazi aperti per le attività sportive – agonistiche e amatoriali – e per il tempo libero all'interno di aree ad alta densità abitativa e dalla forte connotazione antropica.</p> <p>Saranno previste piantumazioni di specie arboree "antismog" che contribuiranno alla riduzione di CO₂, delle polveri sottili, e all'abbassamento della temperatura dell'ambiente. Prevista anche la trasformazione di aree pavimentate in aree drenanti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i> <p>L'azione è svolta in collegamento e sinergia con le azioni PON METRO plus CT 2.2.7.2.b di sperimentazione di aree verdi e blu per il raffreddamento urbano sostenibile e con l'azione CT 2.2.7.2.a.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> <p>Il progetto è in linea con i 13 progetti finanziati al Comune di Catania a valere sul PNRR in tema di riqualificazione urbani (linea con codifica PNRR M5 C2 I2.2) e con i 2 progetti finanziati al Comune a valere sul PNRR M5C2 I3.1 Sport e inclusione che prevedono la realizzazione di un nuovo impianto sportivo dedicato agli sport all'aperto e la riqualificazione di una delle piscine comunali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>Il progetto assume un ruolo strategico per una <i>green economy</i> che punta su un'elevata qualità ecologica e sulla ricostituzione e valorizzazione del capitale naturale, elementi indispensabili per il benessere e per un durevole sviluppo economico, in grado di assicurare una crescita intelligente, sostenibile e durevole.</p> <p>La governance dell'operazione sarà garantita dalla Direzione "Politiche Comunitarie Fondi Strutturali - Politiche Energetiche - Sport", attraverso il servizio "Attuazione con fondi UE di Progetti di riqualificazione urbana e transizione green – sport" che ha ampia esperienza in materia di gestione di procedure di affidamento in tali ambiti, oltre che di attuazione di progetti di riqualificazione urbana in chiave "green".</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Comune di Catania</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 2.700.000,00
Importo flessibilità	€ 400.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 3.100.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 2.2.7.2.c

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 2.2.7.2.c
Titolo progetto	Sperimentazione aree verdi e blu per raffreddamento urbano sostenibile
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Catania, Partita IVA/CF: 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	- -
Soggetto attuatore	Comune di Catania - Direzione "Politiche Comunitarie e Fondi Strutturali - Sport" – Servizio "Attuazione con fondi strutturali e di investimento europeo – Transizione green e politiche dello sport" po.politichecomunitarie@comune.catania.it ; 095 7427505/09

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	NO
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>L'azione 2.2.7.2.c punta a realizzare una serie di interventi diffusi sul territorio comunale attraverso la realizzazione di infrastrutture verdi e blu, che hanno lo scopo di migliorare la permeabilità del terreno, ridurre la portata massima e i volumi dei deflussi delle acque meteoriche e permettere un progressivo riequilibrio del regime idrogeologico e idraulico con la conseguente attenuazione del rischio idraulico.</p> <p>Per effetto dei cambiamenti climatici le precipitazioni oggi si concentrano in eventi sempre più frequenti e di maggiore durata ed intensità, mettendo a dura prova i sistemi urbani, di per sé già molto fragili. Le acque pluviali scorrono sulle superfici impermeabili delle città e raggiungono, troppo velocemente, le reti di raccolta, mancando così l'occasione di infiltrarsi nel suolo, depurarsi, raggiungere le falde acquifere, essere trattenute temporaneamente in bacini ed evaporare, oppure essere stoccate per più lungo tempo in funzione di utilizzi successivi.</p>

	<p>La realizzazione di sistemi di drenaggio urbano sostenibile per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici ha enormi potenzialità paesaggistiche ed offre una varietà di benefici ambientali: aiutare ad abbattere gli inquinanti atmosferici, ridurre la domanda di energia, mitigare l'effetto dell'isola di calore urbana e trattenere ossido di carbonio, offrendo al contempo alle comunità benefici estetici e spazi verdi.</p> <p>In sintesi, attraverso una progettazione integrata delle infrastrutture blu e verdi, l'intervento intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - restituire permeabilità ai suoli urbani puntando alla ricostruzione dello scenario pre-urbanizzazione; - reintrodurre la natura in città, creando nuovi paesaggi, producendo benefici ecosistemici, elevando la resilienza urbana ai cambiamenti climatici e creando spazi pubblici fruibili per la socialità. ● <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p>Le infrastrutture verdi e blu possono essere realizzate a diverse scale – edificio-quartiere-città – e prevedere più elementi (tetti verdi, bacini temporaneamente inondabili e di bioritenzione, piazze della pioggia, sistemi infiltranti, giardini, parchi, aree boscate, pavimentazioni permeabili, rain gardens, trincee verdi, ecc.) che lavorano in connessione fra di loro.</p> <p>Saranno dunque adottate varie strategie e soluzioni tecniche, anche combinate tra loro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Source control</u>: controllo delle portate meteoriche attraverso la suddivisione del deflusso superficiale in percorsi multipli diffusi su tutta l'area e direzionati verso zone vegetate. A partire dal singolo blocco edilizio, è possibile ridurre il carico idrico attraverso l'adozione di pervious surfaces, di tetti e pareti verdi collegati a una rete di drenaggio locale. Le acque di deflusso stradali possono essere convogliate in piccole depressioni vegetate, <i>swales</i>, poste ai lati della carreggiata, che favoriscono il filtraggio e l'infiltrazione sotterranea. - <u>Filtraggio/infiltrazione</u>: può avvenire attraverso trincee drenanti e <i>filter strips</i> posti ai bordi delle strade, <i>rain gardens</i>, <i>wetlands</i> e bacini di fitodepurazione. Tali bacini possono anche essere collegati, tramite canali sotterranei, ai corpi idrici presenti. - <u>Stoccaggio</u>: le acque in eccesso non assorbite possono essere conservate in bacini di ritenzione per svariati usi, a partire dalla raccolta per l'uso fino ad utilizzi collettivi per l'irrigazione di terreni agricoli o di aree soggette a fenomeni di siccità. ● <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i>
--	---

	<p>L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica con l'azione 2.2.7.2.a - Riqualficazione piazze e spazi urbani in chiave green nella città di Catania.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusion, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> <p>Il progetto è in linea con i 13 progetti finanziati al Comune di Catania a valere sul PNRR in tema di riqualficazione degli spazi aperti (linea con codifica PNRR M5 C2 I2.2) nonché con il progetto finanziato per la creazione di una rete ciclabile a valere sui medesimi fondi (linea con codifica PNRR M2 C2 I 4.1).</p> <p>È inoltre coerente e complementare con le strategie del PR FESR Sicilia 2021-2027: nell'ambito del Programma si prevedono difatti interventi volti alla decarbonizzazione e alla mitigazione dei cambiamenti climatici (attraverso il sostegno alla riqualficazione energetica di edifici pubblici e alla riduzione dei consumi delle imprese anche sostenendo l'aumento della quota di energie rinnovabili), nonché interventi finalizzati al contrasto al dissesto idrogeologico e per la riduzione del rischio sismico, interventi, questi ultimi, rispetto ai quali il progetto si configurerà come complementare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>Il progetto assume un ruolo strategico per una <i>green economy</i> che punta su un'elevata qualità ecologica e sulla ricostituzione e valorizzazione del capitale naturale, basi indispensabili per il benessere e per un durevole sviluppo economico, in grado di assicurare una crescita intelligente, sostenibile e durevole.</p> <p>La realizzazione di infrastrutture verdi e blu promuove un approccio integrato alla gestione del territorio, con effetti positivi sia dal punto di vista economico che sociale: sia per la prevenzione, la riduzione dei danni e delle spese di riparazione derivanti dai dissesti idrogeologici e ambientali, sia per le attività e gli investimenti che sono in grado di attivare, rafforzare e assicurare nel tempo.</p> <p>Gli investimenti per la pianificazione, la conservazione, la manutenzione, il recupero, il miglioramento, il completamento e la creazione di infrastrutture verdi, producono risultati e ritorni anche economici nel tempo e sono in grado di generare nuove opportunità di lavoro.</p> <p>La governance dell'operazione sarà garantita dalla Direzione "Politiche Comunitarie Fondi Strutturali - Politiche Energetiche - Sport", attraverso il servizio "Attuazione con fondi UE di Progetti di riqualficazione urbana e transizione green – sport" che ha ampia esperienza in materia di gestione di procedure di affidamento in tali ambiti, oltre che di attuazione di progetti di riqualficazione urbana in chiave "green".</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Comune di Catania</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 1.580.000,00
Importo flessibilità	€ 0,0
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,0
Risorse private (se presenti)	€ 0,0
Costo totale	€ 1.580.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

PRIORITÀ 3. MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE

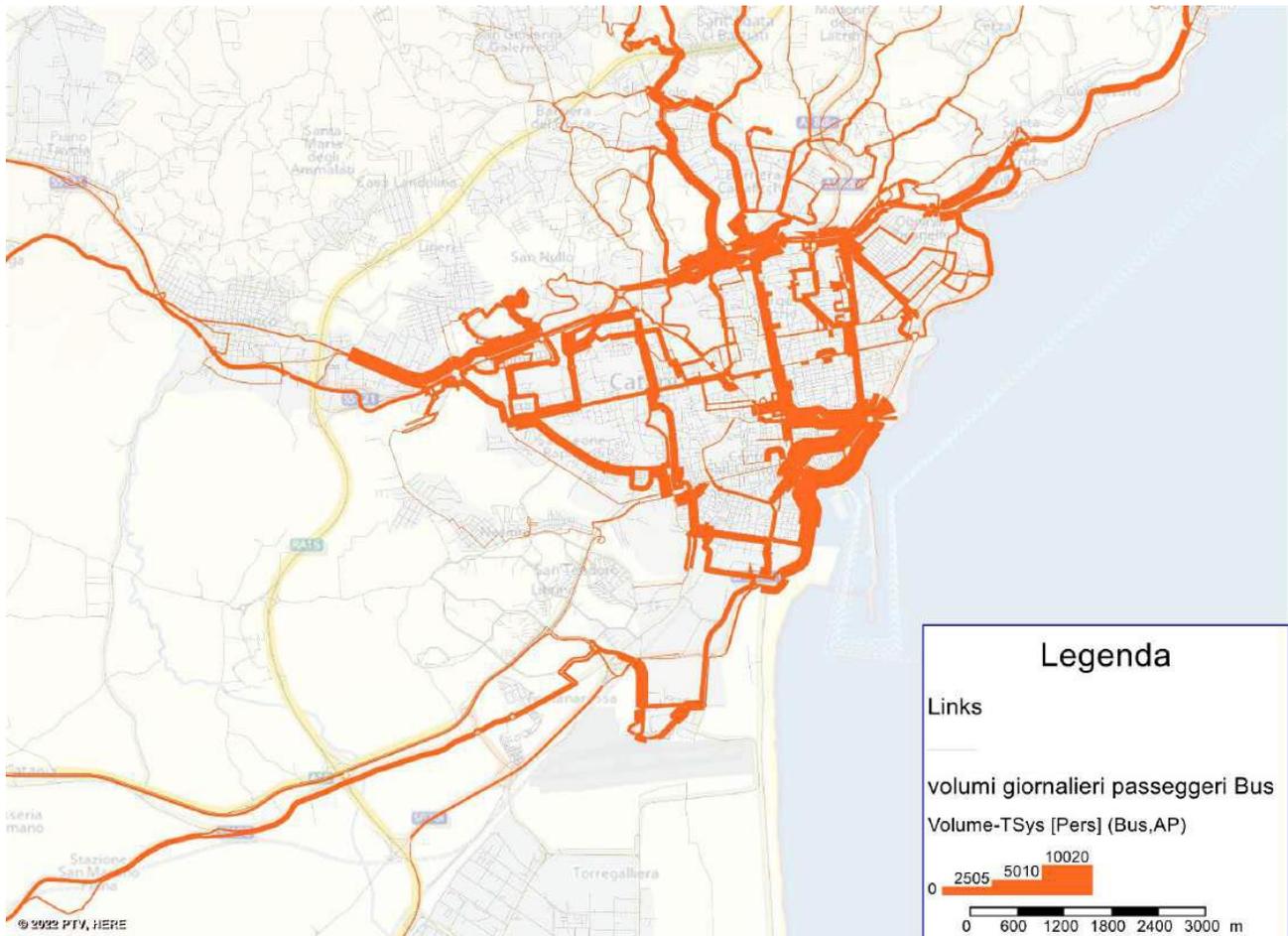
1. Sintesi della strategia di intervento

La strategia dell'Asse 3 del programma si basa sulle analisi e le risultanze delle simulazioni effettuate e approvate nel dicembre 2022 nell'ambito del rapporto finale del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS).

Il piano individua le esigenze di mobilità rilevate nel corso di una giornata media attraverso flussogrammi che rappresentano i volumi dei passeggeri che utilizzano i diversi sistemi di trasporto metro, treno e bus aggregati per l'intero giorno di simulazione.



La precedente immagine evidenzia un sensibile utilizzo, nell'ambito della Città Metropolitana di Catania, dei mezzi di trasporto pubblico su gomma a lunga distanza, in conseguenza anche di una scarsa offerta del sistema ferroviario sul territorio.



Più nello specifico l'immagine sopra riportata dimostra un importante utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico su gomma interni al Comune di Catania.

I flussi di utilizzo del TPL su gomma danno evidenza al contempo del successo della strategia sino ad oggi attuata dall'Amministrazione e dall'Azienda Municipalizzata Trasporti, con la quale si è puntato a incrementare la dotazione di mezzi e a renderli economicamente efficienti e a basso impatto da un punto di vista ambientale. Al contempo risulta chiaro come ci sia una domanda in crescita, ciò nonostante una lieve decrescita della popolazione residente.

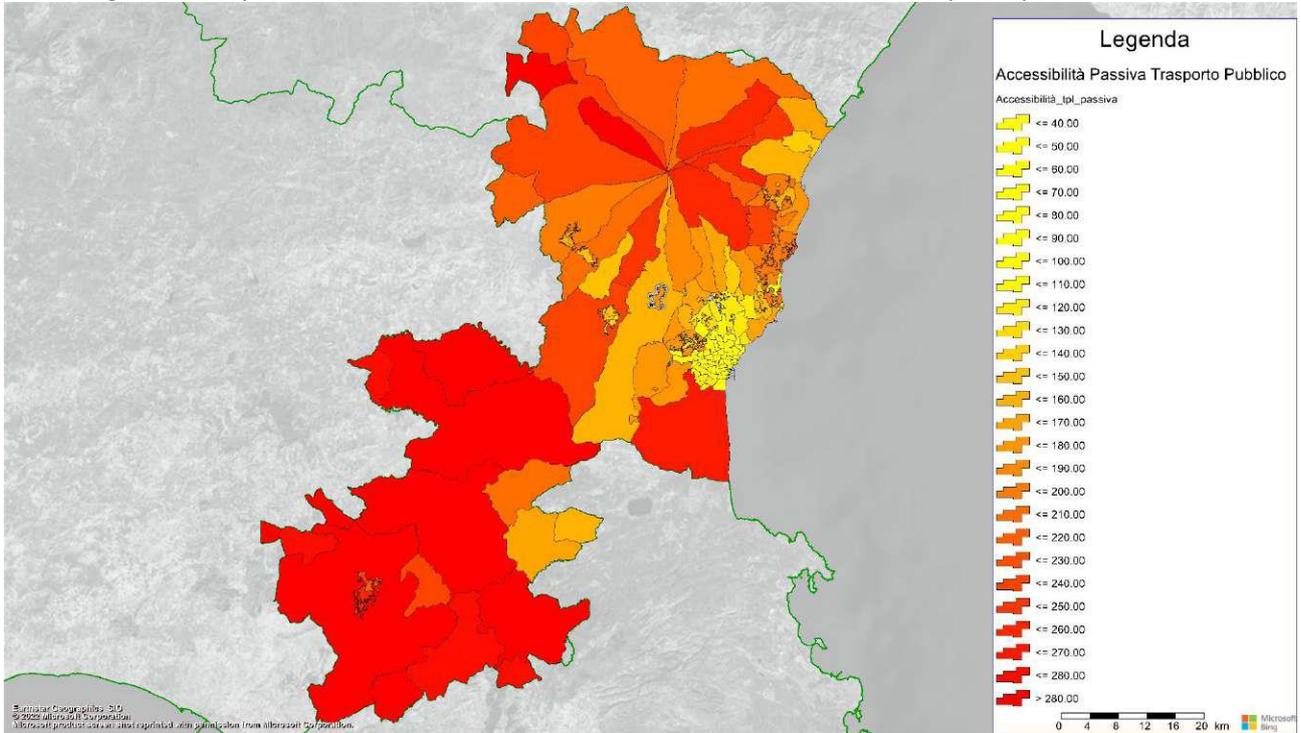
Un altro elemento del quale è necessario tenere conto per il TPL è il grado di accessibilità dei servizi offerti. In linea generale, l'accessibilità è rappresentativa della facilità con cui è possibile raggiungere un determinato luogo, considerando sia la struttura delle infrastrutture e dei servizi di connessione di cui gode la località (principalmente strade, reti e servizi di trasporto pubblico) sia delle barriere spaziali e fisiche che caratterizzano le aree prossime al luogo in esame.

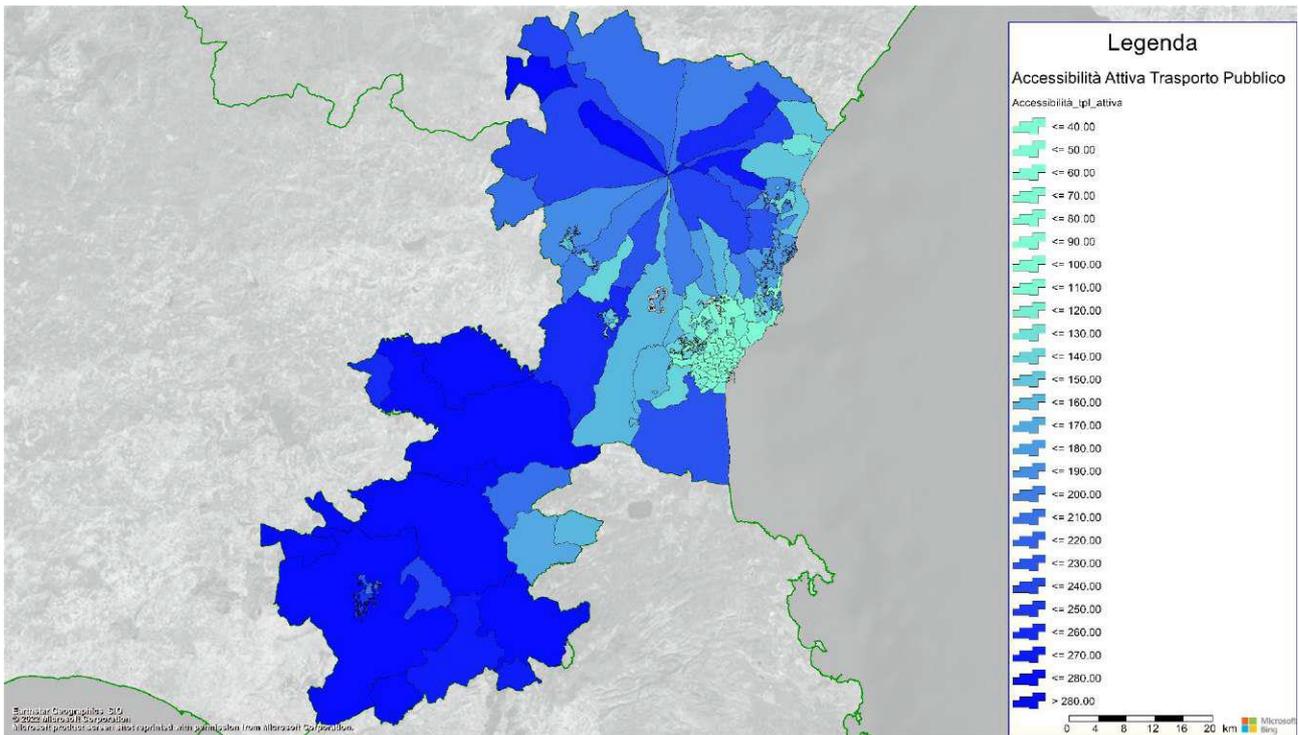
Gli indici di accessibilità possono aiutare a comprendere se lo sviluppo delle infrastrutture e dei servizi di mobilità siano coerenti e tengano conto delle variazioni dei sistemi residenziali e delle attività produttive. A tal proposito nei grafici che seguono il PUMS individua due tipologie di parametri: accessibilità attiva (analisi della zona X in esame come punto di origine), accessibilità passiva (analisi della zona X in esame come punto di destinazione). L'accessibilità attiva è rappresentativa della facilità con cui gli utenti che si trovano nella zona X (origine) possono raggiungere le altre zone presenti nell'area di studio, tenendo conto, in particolare,

delle attività economiche dei punti di destinazione (numero di addetti alle diverse attività produttive, commerciali e istituzionali).

L'accessibilità passiva è indicativa della facilità con cui le funzioni presenti nella zona X (destinazione) possono essere raggiunte dai residenti localizzati in tutte le altre zone del territorio (origini), tenendo conto del numero di residenti presenti nelle zone di origine.

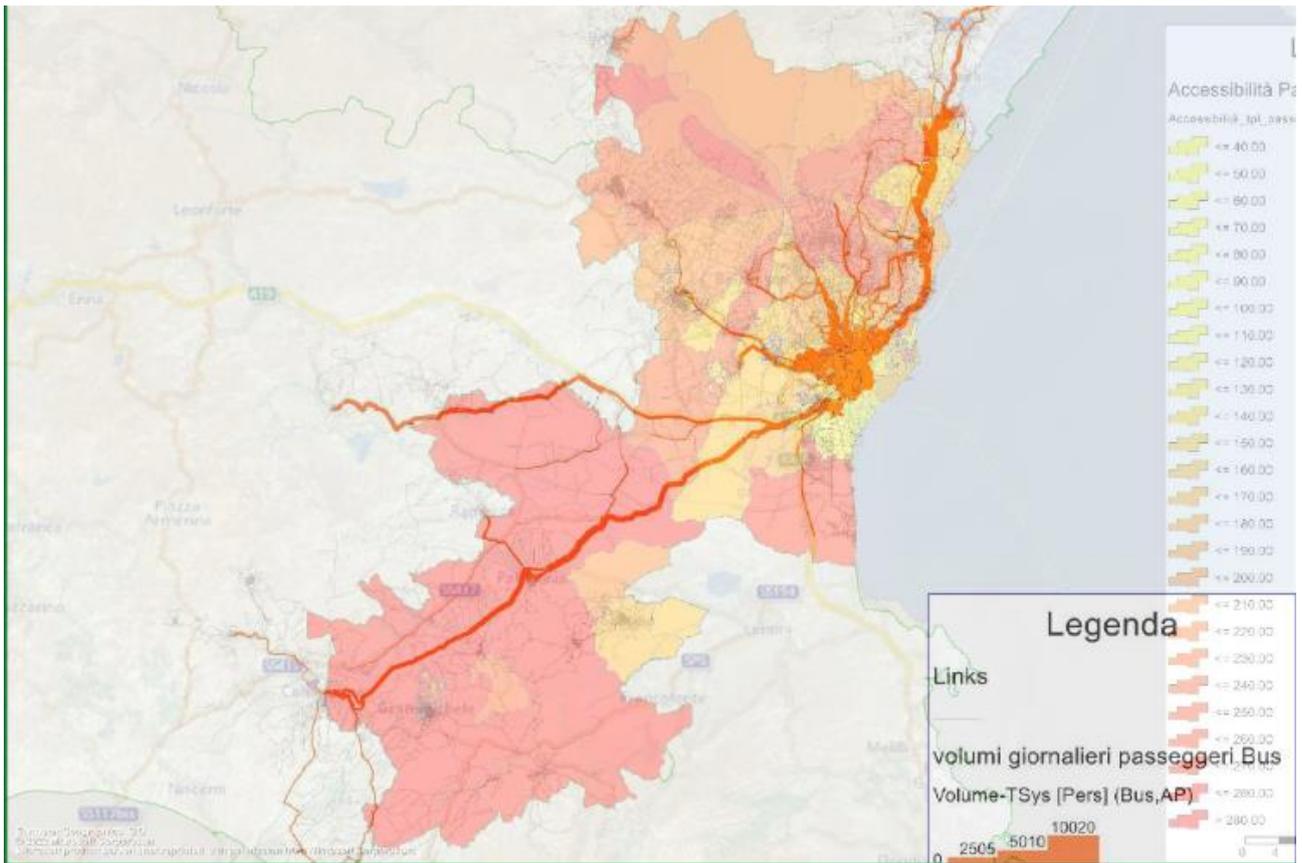
Le immagini sotto riportate definiscono il livello di accessibilità correlata al trasporto pubblico locale:





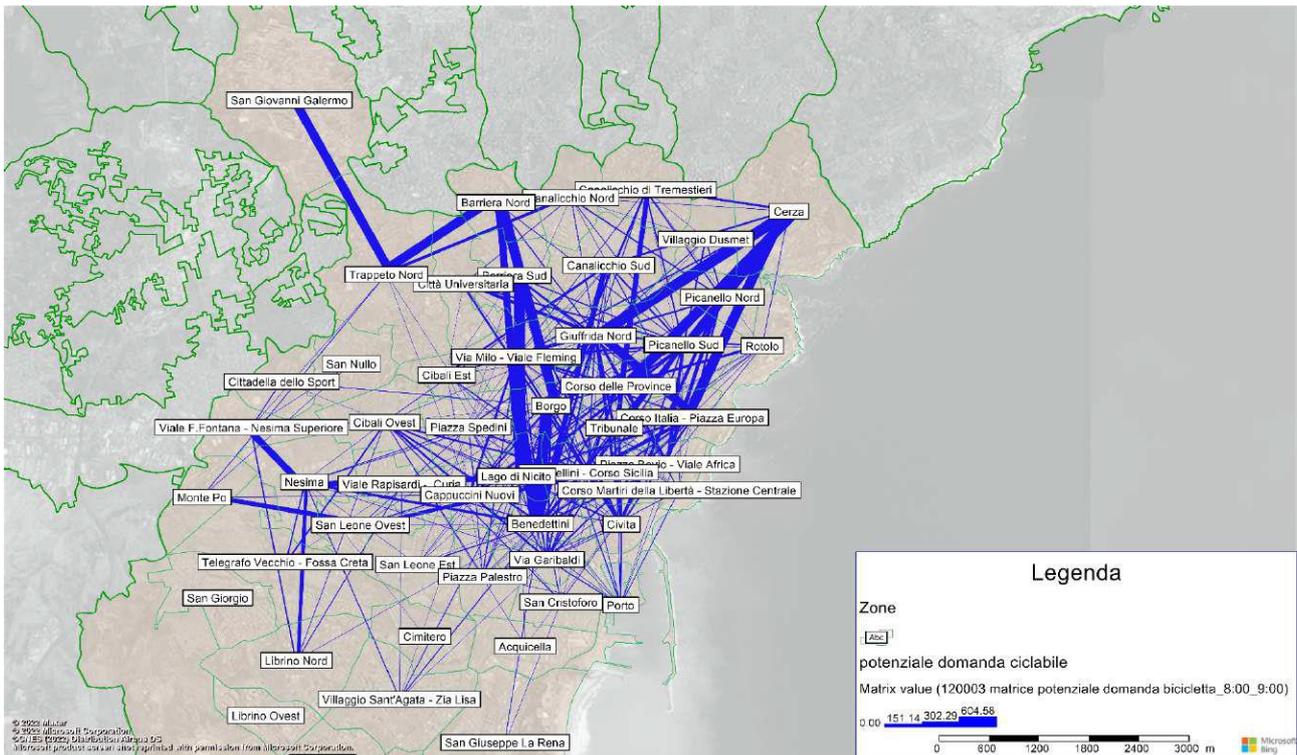
Accessibilità attiva trasporto pubblico: fonte PUMS - dicembre 2022

Risulta evidente come mentre nell'area centrale della città il servizio sia sufficientemente implementato e l'accessibilità sia attiva sia passiva sia discreta, benché migliorabile, le zone a ridosso della cintura metropolitana siano particolarmente bisognose di un incremento di servizio. Un incrocio delle due mappe correlate rispettivamente all'utilizzo medio del servizio e alla sua accessibilità dà evidenza di questo aspetto.



Confronto fruizione media del servizio e accessibilità Elaborazione su fonti PUMS: dicembre 2022

Anche con riferimento alla mobilità ciclabile, il PUMS individua un fabbisogno esplicitato in termini di potenziale domanda espressa dalla cittadinanza, graficamente individuato attraverso delle direttrici basate su linee di desiderio su cui sarebbe utile potenziare la protezione dei ciclisti in modo da incentivare un passaggio modale da auto a piedi.



I fabbisogni sopra richiamati hanno guidato la scelta degli interventi dell'asse.

Con gli interventi individuati nell'ambito del presente asse si procederà difatti ad incrementare la flotta di autobus urbani, sempre nell'ottica di un abbattimento delle fonti inquinanti; si provvederà inoltre all'implementazione della dotazione comunale di strutture di ricarica (interventi 3.2.8.1.a e 3.2.8.1.b e 3.2.8.1.c); si svilupperà ulteriormente la possibilità di implementare il trasporto intermodale, favorendo l'accessibilità dei cittadini ai percorsi BRT (3.2.8.2.a) che come suggerito dallo stesso PUMS saranno strumentali rispetto all'accesso ad altri mezzi pubblici e privati; si supporterà la mobilità dolce attraverso l'implementazione della rete ciclabile.

Saranno infine attivati interventi sistemici di supporto all'ottimizzazione del trasporto sia pubblico sia privato: con il rafforzamento dei servizi di smart mobility (3.2.8.4.a) si intende difatti continuare a ridurre il traffico veicolare - in coerenza con l'azione avviata con l'intervento del PON Metro 2014 – 2020 "smart park in città" - mediante l'adozione di politiche di *traffic e parking management* gestite attraverso una rete di telecamere intelligenti e interconnesse in grado di seguire i flussi, orientare e indirizzare opportunamente l'utenza tramite app. Grazie alla riduzione della congestione e alla contestuale istituzione di ZTL verrà raggiunto anche l'obiettivo di una sensibile riduzione della produzione di CO2 e di gas inquinanti e climalteranti.

Attraverso il potenziamento della Centrale Unica della Mobilità (CT 3.2.8.4.b), anche in questo caso in coerenza e continuità con il precedente progetto di pari natura già avviato nella Programmazione PON Metro 2014-2020, si punterà a potenziare ulteriormente il sistema integrato di gestione della mobilità su scala urbana e metropolitana, migliorando il servizio di informazioni, monitoraggio e controllo nell'ambito della mobilità di base, cioè quella di interesse locale, facendo così dialogare i sistemi disponibili attraverso un'opportuna architettura hardware e software in grado di controllare e gestire in maniera centralizzata gran

parte dei problemi collegati alla mobilità ed al traffico, agendo anche in funzione predittiva, per raggiungere l'obiettivo generale di migliorare l'efficienza e la qualità del trasporto pubblico urbano.

2. Elementi di coerenza e demarcazione con altri strumenti di programmazione

2.1. Coerenza e demarcazione rispetto a PNRR

Gli interventi saranno attivati in coerenza e complementarietà con quanto già previsto a valere su simili obiettivi di miglioramento della mobilità urbana nell'ambito del PNRR. In particolare il piano nazionale di ripresa e resilienza ha finanziato alla città una riqualificazione delle piste ciclabili e delle aree pedonali già esistenti (cod. M5C2 I2.2) e nell'ambito della riqualificazione delle aree urbane è stata sempre prevista la possibilità di sviluppare percorsi interni dedicati alla mobilità dolce.

Anche con riferimento al TPL il PNRR ha finanziato all'amministrazione un intervento di implementazione della dotazione di autobus urbani ad emissioni zero e per le relative strutture di ricarica. La dotazione correlata alla misura M2C2 I4.4.1 sarà in grado di coprire la gran parte delle esigenze di ricambio dei mezzi non ancora efficienti operanti sul territorio; il progetto previsto nell'ambito del presente asse sarà in grado di completare questo fabbisogno in coerenza con le esigenze di sviluppo rilevate.

2.2. Coerenza e demarcazione rispetto ad altri strumenti

Il piano agirà in coerenza con le strategie previste nell'ambito del PR FESR Sicilia 2021-2027 che prevede, tra l'altro, nella Priorità 3, RSO 2.8 la promozione della mobilità urbana intermodale in particolare anche attraverso interventi infrastrutturali funzionali al potenziamento del trasporto pubblico di massa in ambito urbano e metropolitano (es. tratta Stesicoro-Aeroporto della Ferrovia Circumetnea) o interventi di *traffic calming* attraverso un contributo alle tecnologie digitali o il controllo satellitare delle flotte di linea TPL.

L'eventuale intervento accessorio correlato alle linee di finanziamento per lo sviluppo ulteriore delle flotte a emissioni zero o la promozione della mobilità dolce verranno attivati solo in subordine rispetto alle azioni di sviluppo del presente piano e del PNRR e nel caso in cui si dovesse rilevare l'insufficienza delle risorse ivi previste.

3. Dotazione finanziaria

Tab.4

Codice progetto ¹	Titolo progetto	Risorse finanziarie, al netto della flessibilità ²	Importo della flessibilità
CT 3.2.8.1.a	Infrastrutture di ricarica decentrate presso capolinea/parcheggi scambiatori per flotta elettrica TPL	€ 4.500.000,00	€ 1.000.000,00
CT 3.2.8.1.b	Potenziamento alimentazione rinnovabile infrastrutture di ricarica flotta elettrica TPL - impianto fotovoltaico rimessa 8	€ 5.551.893,96	€ 1.748.106,04
CT 3.2.8.2.a	Completamento ed efficientamento rete di trasporto pubblico BRT	€ 5.100.000,00	
CT 3.2.8.3.a	Completamento e miglioramento Rete Ciclabile	€ 2.400.000,00	
CT 3.2.8.4.a	Rafforzamento dei servizi di smart mobility nella città di Catania	€ 300.000,00	€ 561.089,00
CT 3.2.8.4.b	Potenziamento Centrale Unica Mobilità	€ 900.000,00	
Totale		€ 18.751.893,96	€ 3.309.195,04

¹ Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città (in lettere maiuscole), l'azione di riferimento e una lettera progressiva (esempio: nel caso Cagliari presenti due progetti afferente all'Azione 3.2.8.1, i codici saranno CA3.2.8.1.a e CA3.2.8.1.b)

² Valori in euro (sole risorse PN Metro plus e città medie Sud 2021-2027).

4. Schede progetto

Scheda Progetto CT 3.2.8.1.a

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 3.2.8.1.a
Titolo progetto	Infrastrutture di ricarica decentrate presso capolinea/parcheggi scambiatori per flotta elettrica TPL
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto di beni/ Realizzazione di lavori
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	Comune di Catania - Direzione "Politiche Comunitarie e Fondi Strutturali - Sport" – Servizio "Attuazione con fondi strutturali e di investimento europeo – Transizione green e politiche dello sport" in convenzione con AMTS Catania po.politichecomunitarie@comune.catania.it ; 095 7427505/09

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>Il progetto si pone come obiettivo il miglioramento del servizio di trasporto ai cittadini (del comune e dell'area metropolitana) soprattutto dal punto di vista dell'affidabilità e regolarità, incremento della velocità commerciale (dovuto ad un minor numero di guasti durante il servizio e alla ramificazione dei sistemi di ricarica che potrà avvenire anche durante la sosta ai capolinea), riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico grazie alla circolazione di mezzi a bassa emissione o alimentati con energia prodotta da fonti rinnovabili.</p>

	<p>L'azione è, inoltre, complementare e coerente con gli obiettivi prefissati dal PUMS della Città Metropolitana di Catania, e, in particolare, con gli obiettivi di Piano:</p> <p>A1 - Miglioramento e potenziamento del Trasporto Pubblico Locale su ferro e su gomma, in ambito urbano e interurbano;</p> <p>B1 - Riduzione del consumo di carburanti tradizionali diversi dai combustibili alternativi;</p> <p>B2 - Miglioramento della qualità dell'aria;</p> <p>B3 - Riduzione dell'inquinamento acustico;</p> <p>B4 - Promuovere l'introduzione di mezzi a basso impatto inquinante per il trasporto passeggeri e merci, con interventi infrastrutturali e con il miglioramento delle caratteristiche ambientali del parco veicolare privato e pubblico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p>Il progetto prevede di progredire con la conversione green del parco mezzi AMTS, già avviata con le altre azioni del PON Metro 2014-2020 e del POC, attraverso la realizzazione di nuove infrastrutture di ricarica, ad uso esclusivamente riservato ai mezzi di proprietà di AMTS, in corrispondenza dei capolinea. Trattasi di stazioni di ricarica "Opportunity", in grado di fornire ricariche rapide (10-15 minuti) agli autobus in sosta nei capolinea. Al fine di efficientare e velocizzare le operazioni di ricarica, è prevista l'installazione nei capolinea di appositi pantografi che si collegano automaticamente al tetto del bus in grado di garantire ricariche ad alta potenza. Tale soluzione ha il vantaggio di essere facilmente integrabile alle linee bus esistenti. Il sistema di ricarica Opportunity, infatti, per sua natura, si rivela una soluzione vincente per sfruttare gli intervalli di riposo dei bus nei capolinea, senza compromettere la tabella oraria delle linee.</p> <p>Negli ultimi anni il Comune di Catania ha dimostrato un forte interesse nella transizione verso forme di mobilità più sostenibile. A tal proposito, la scelta di ricariche Opportunity è perfettamente coerente con la strategia avviata dall'Amministrazione e si integra e completa il sistema di ricarica Overnight previsto nella "Rimessa 8", sita nell'Area Industriale di Catania, già completato attraverso fondi del PON Metro 2014-2020 e ulteriormente potenziato nell'ambito del presente piano operativo attraverso l'intervento 3.2.8.1b.</p> <p>In questo modo l'insieme di ricariche Opportunity e Overnight garantiranno un sistema h24 di ricarica che non solo permetterà una ricarica continua e sempre</p>
--	---

	<p>disponibile per i bus, ma mitigherà anche i rischi di picchi di potenza essendo in questo modo la corrente più diffusamente distribuita.</p> <p>L'intervento in questione verrà realizzato con lo scopo di garantire una ricarica efficiente e commisurata sia ai 36 autobus elettrici acquistate nell'ambito del PON Metro 14-20 (18 a valere su Asse 2 e 18 a valere su Asse 6), che agli ulteriori 130 autobus finanziati nell'ambito del PNRR tra il 2024 e il 2026. Per un totale di circa 8 infrastrutture di ricarica.</p> <p>Per la realizzazione di tali infrastrutture, dal momento dell'avvio delle procedure fino al collaudo, sono richiesti circa 24 mesi, distribuiti come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2 mesi per l'attività di progettazione; - 2 mesi per le procedure di affidamento; - 18 mesi per fornitura, adeguamenti e installazione; - 2 mese per le operazioni di allaccio e collaudo. <p>La scelta operativa di implementazione è coerente con quanto precedentemente finanziato dal PON Metro 2014-2020 e coi progetti finanziati a valere su PNRR (tutt'ora in corso) in termini di acquisto di materiale rotabile con alimentazione 100% elettrica. Il parco mezzi già disponibile è in condizioni di carenza rispetto alle opportunità di ricarica del territorio e di conseguenza questa implementazione punta a risolvere le mancanze del sistema globale di ricarica cittadino.</p> <p>Il numero di capolinea cui si intende installare le nuove colonnine di ricarica sono sei e sono di seguito riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rimessa 1, via Plebiscito 747; • P.zza Borsellino; • Fermata Nesima; • Due Obelischi; • Piazza Sanzio; • Capolinea Alibus, aeroporto. <p>Le aree su cui ricadono i predetti capolinea sono di proprietà del Comune di Catania ad eccezione della Rimessa 1, di proprietà di AMTS.</p> <p>Le linee di attuazione dell'intervento, nonché la proprietà delle opere realizzate nel rispetto delle normative europee/italiane e le linee di indirizzo dell'AdG, saranno disciplinate con apposito atto di indirizzo che regolerà, inoltre, i rapporti di collaborazione tra il Comune di Catania e la società in house AMTS S.p.A.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i>
--	--

	<p>L'intervento, in continuità con la programmazione PON Metro 2014-2020 è fortemente sinergico con le altre azioni posizionate sull' Asse 3 del PN Metro plus e, in particolare, complementare con l'azione CT 3.2.8.1.b che prevede il potenziamento dell'impianto fotovoltaico, in corso di realizzazione, in Rimessa 8.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> <p>Il progetto opererà in coerenza con gli altri fondi previsti per le medesime attività, con la logica della programmazione integrata. L'intervento è anche complementare con il progetto PON METRO 14-2020 - CT 6.1.2.a, che ha permesso l'installazione di colonnine di ricarica anche in prossimità delle aree di pertinenza di AMTS. L'azione CT 3.2.8.1.b si configura quindi come un'estensione del predetto intervento, avendo come obiettivo quello di soddisfare la sempre crescente richiesta di rifornimento legata anche all'incremento della percentuale di mezzi a trazione elettrica presso l'azienda.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>La sostenibilità economica dell'intervento è garantita dalle risorse del PN Metro plus 2021-2027. La governance del progetto è garantita da AMTS Catania.</p>
Area territoriale di intervento	Comune di Catania

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 4.500.000,00
Importo flessibilità	€ 1.000.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00

Costo totale	€ 5.500.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	<i>€ 0,00</i>

Scheda Progetto CT 3.2.8.1.b

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 3.2.8.1.b
Titolo progetto	Potenziamento alimentazione rinnovabile infrastrutture di ricarica flotta elettrica TPL - impianto fotovoltaico rimessa 8
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto di beni/ Realizzazione di lavori
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	AMTS Catania in convenzione con il Comune di Catania

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>Il progetto si pone come obiettivo il miglioramento del servizio di trasporto ai cittadini (del comune e dell'area metropolitana) soprattutto dal punto di vista dell'affidabilità e regolarità, incremento della velocità commerciale (dovuto ad un minor numero di guasti durante il servizio e alla ramificazione dei sistemi di ricarica che potrà avvenire anche durante la sosta ai capolinea), riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico grazie alla circolazione di mezzi a bassa emissione o alimentati con energia prodotta da fonti rinnovabili.</p> <p>L'azione è, inoltre, complementare e coerente con gli obiettivi prefissati dal PUMS della Città Metropolitana di Catania, e, in particolare, con gli obiettivi di Piano:</p> <p>A1 - Miglioramento e potenziamento del Trasporto Pubblico Locale su ferro e su gomma, in ambito urbano e interurbano;</p>

	<p>B1 - Riduzione del consumo di carburanti tradizionali diversi dai combustibili alternativi;</p> <p>B2 - Miglioramento della qualità dell'aria;</p> <p>B3 - Riduzione dell'inquinamento acustico;</p> <p>B4 - Promuovere l'introduzione di mezzi a basso impatto inquinante per il trasporto passeggeri e merci, con interventi infrastrutturali e con il miglioramento delle caratteristiche ambientali del parco veicolare privato e pubblico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p>Il progetto prevede di progredire con la conversione green del parco mezzi AMTS, già avviata con le altre azioni del PON Metro 2014-2020, del POC e del PNRR attraverso il potenziamento dell'impianto fotovoltaico e del sistema di ricarica presso il Centro Direzionale R8/Pantano d'Arci.</p> <p>L'intervento si basa su sistemi operativi già esistenti nella ricarica Overnight della Rimessa 8 ove è già presente un impianto fotovoltaico a servizio della struttura con potenza di 5 MW.</p> <p>Ad oggi la struttura alimenta 36 autobus elettrici (18 a valere su asse 2 e 18 a valere su asse 6 del PON METRO 14-20). A questi si aggiungeranno ulteriori 130 autobus che, tra il 2024 e il 2026, saranno acquisiti nell'ambito di progetti PNRR.</p> <p>Tuttavia, né l'attuale infrastruttura di ricarica mezzi presente, né tantomeno l'impianto fotovoltaico installato, è in grado di soddisfare il fabbisogno necessario per la ricarica dell'ingente volume di mezzi attualmente circolante in città.</p> <p>Il parco mezzi già disponibile è in condizioni di carenza rispetto alle opportunità e alle overnight di ricarica del territorio e di conseguenza questa implementazione punta a risolvere le mancanze del sistema globale di ricarica cittadino.</p> <p>In particolare l'incremento di mezzi, coerente con quanto prescritto nella strategia individuata nel PUMS che prevede l'incremento del TPL e al contempo il miglioramento della qualità dell'area e la riduzione dei consumi, richiederebbe un'ulteriore potenza di 20 MW circa (incremento che tiene conto del numero di mezzi rispetto all'attuale potenza erogata per garantire la ricarica dei 36 mezzi disponibili e della ricarica delle colonnine). Per far fronte a tale aumento di potenza, tenuto conto delle caratteristiche delle colonnine necessarie per poter ottenere tali prestazioni, è richiesta una fornitura di circa 40 colonnine e un potenziamento dell'impianto fotovoltaico senza il quale non ci sarebbero i presupposti per ricaricare in modo adeguato i mezzi.</p>
--	---

	<p>A valle dell'intervento la struttura sarà in grado di erogare circa 25 MW di potenza in grado di alimentare un numero pari a 166 mezzi e le colonnine di ricarica all'uopo necessarie.</p> <p>Per questo motivo un potenziamento dell'attuale impianto fotovoltaico, <u>ad uso esclusivo dell'alimentazione delle colonnine di ricarica della Rimessa 8</u>, risulta essere un intervento strategico per garantirne l'ottimo funzionamento.</p> <p>L'intervento si compone di due percorsi attuativi principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il potenziamento del sistema di ricarica presso il centro direzionale R8/ Pantano d'ARCI; • il potenziamento dell'impianto fotovoltaico. <p>L'intervento richiede la realizzazione di apposite infrastrutture per le quali, dal momento dell'avvio delle procedure fino al collaudo, sono richiesti circa 24 mesi.</p> <p>L'area su cui insiste l'intervento è di proprietà dell'AMTS che è attuatore dell'intervento.</p> <p>Le linee di attuazione dell'intervento, nonché la proprietà delle opere realizzate nel rispetto delle normative europee/italiane e le linee di indirizzo dell'AdG, saranno disciplinate con apposito atto di indirizzo che regolerà, inoltre, i rapporti di collaborazione tra il Comune di Catania e la società in house AMTS S.p.A.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i> <p>L'intervento, in continuità con la programmazione PON Metro 2014-2020 è fortemente sinergico con le altre azioni posizionate sull'Asse 3 del PN Metro plus e, in particolare, complementare con l'azione CT 3.2.8.1.a, che prevede il potenziamento delle infrastrutture di ricarica decentrate presso i capolinea e i parcheggi scambiatori. L'intervento è anche complementare con il progetto PON METRO 14-2020 - CT 6.1.2.a, che ha permesso l'installazione di colonnine di ricarica anche in prossimità delle aree di pertinenza di AMTS. L'azione CT 3.2.8.1a si configura quindi come un'estensione del predetto intervento, avendo come obiettivo quello di soddisfare la sempre crescente richiesta di rifornimento legata anche all'incremento della percentuale di mezzi a trazione elettrica presso l'azienda.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> <p>Il progetto opererà in coerenza con gli altri fondi previsti per le medesime attività, con la logica della programmazione integrata.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>La sostenibilità economica dell'intervento è garantita dalle risorse del PN Metro plus 2021-2027. La governance del progetto è garantita da AMTS Catania.</p>
--	---

Area territoriale di intervento	Comune di Catania
--	-------------------

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 5.551.893,96
Importo flessibilità	€ 1.748.106,04
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 7.300.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	€ 0,00

Scheda Progetto CT 3.2.8.2.a

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 3.2.8.2.a
Titolo progetto	Completamento ed efficientamento delle reti di trasporto pubblico BRT
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Realizzazione di lavori
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	AMTS Catania SpA in convenzione con il Comune di Catania

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>L'obiettivo principale che il progetto si propone di mettere in atto è la riduzione dell'uso di mezzi motorizzati privati a vantaggio dei mezzi di trasporto pubblico collettivo mediante il completamento e l'efficientamento della rete delle linee di forza su gomma di tipo BRT (Bus Rapid Transit), già in parte realizzata nella precedente programmazione (BRT1 e BRT5). La città di Catania, infatti, è caratterizzata da un elevato tasso di possesso di autovetture private (oltre 70 ogni 100 abitanti) che continuano a rappresentare il mezzo più utilizzato per la mobilità della cittadinanza, con le ben note conseguenze negative in termini di sostenibilità ambientale, ad esempio in termini di emissioni di CO2 ed altri gas climalteranti. Le linee BRT già in esercizio, unitamente alla linea metropolitana, negli ultimi anni hanno già attratto e fidelizzato una significativa percentuale di utenza. Tuttavia esse riescono a rappresentare valide alternative al mezzo privato (in termini di competitività ed affidabilità) solo lungo alcune direttrici di traffico, per cui permangono ancora importanti quartieri ed aree della città che non possono utilmente beneficiare di questo tipo di servizi. Per queste ragioni è necessario completare ed efficientare ulteriormente la rete complessiva dei BRT, così come prevista nei vigenti PGTU e PUMS, in modo da garantire un'offerta di servizi di trasporto affidabili ed efficaci</p>

	<p>con una distribuzione omogenea nel tessuto urbano e lungo tutte le maggiori direttrici di traffico e con una più elevata velocità commerciale. Il target a cui si rivolge l'intervento è tutta la cittadinanza urbana e metropolitana che fa uso del trasporto pubblico collettivo (miglioramento dei servizi) ma, soprattutto, la cittadinanza urbana e metropolitana che non ne fa ancora uso e che si ritiene di poter attrarre con l'offerta della nuova rete di BRT, inducendo l'abbandono o un minore uso della vettura privata. L'azione è, inoltre, complementare e coerente con gli obiettivi prefissati dal PUMS della Città Metropolitana di Catania, e, in particolare, con gli obiettivi di Piano:</p> <p>A1 - Miglioramento e potenziamento del Trasporto Pubblico Locale su ferro e su gomma, in ambito urbano e interurbano;</p> <p>A2 - Riequilibrio modale della mobilità e incremento dell'intermodalità;</p> <p>A3 - Riduzione della congestione della rete stradale;</p> <p>A4 - Miglioramento dell'accessibilità di persone e merci;</p> <p>A6 - Miglioramento della qualità dello spazio stradale urbano;</p> <p>A9 - Incrementare l'attrattività del trasporto pubblico (fisso e a domanda);</p> <p>B1 - Riduzione del consumo di carburanti tradizionali diversi dai combustibili alternativi;</p> <p>B2 - Miglioramento della qualità dell'aria;</p> <p>B3 - Riduzione dell'inquinamento acustico;</p> <p>B4 - Promuovere l'introduzione di mezzi a basso impatto inquinante per il trasporto passeggeri e merci, con interventi infrastrutturali e con il miglioramento delle caratteristiche ambientali del parco veicolare privato e pubblico;</p> <p>D1 - Miglioramento dell'inclusione sociale: accessibilità sicura ed autonoma alle aree pubbliche e al trasporto pubblico da parte delle persone con disabilità;</p> <p>D2 - Aumento della soddisfazione della cittadinanza;</p> <p>D4 - Riduzione della spesa per la mobilità (connessa alla necessità di utilizzare il veicolo privato);</p> <p>D5 - Incremento dell'attrattività e della qualità dell'ambiente urbano.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p>Gli obiettivi sopra indicati potranno essere raggiunti mediante il completamento delle necessarie infrastrutture (essenzialmente creazione di corsie riservate e protette da cordolo, semafori intelligenti con priorità al trasporto pubblico, realizzazione di nuove fermate dedicate, sistemi di controllo per il corretto uso delle corsie con sanzionamento automatico delle violazioni) per la realizzazione della rete delle linee BRT2, BRT3 e per la migliore fruizione delle linee già in esercizio, BRT1, BRT5.</p> <p>Con il rapido progresso tecnologico l'Amministrazione punta ad una strategia atta ad adattare e migliorare le linee BRT1 e BRT5 già realizzate e in esercizio rispettivamente da 6 e 2 anni, alle nuove frontiere della mobilità smart e sostenibile. A tal proposito, nelle predette linee saranno inseriti marker solari, ad alimentazione autonoma con pannelli fotovoltaici, per garantire una visualizzazione della linea in corrispondenza degli attraversamenti ciclabili e in punti in cui la sezione stradale è tale per cui non è possibile l'installazione dei cordoli; saranno inoltre potenziati e incrementati gli attuali impianti semaforici e ove le condizioni stradali lo permettano verranno inseriti nei cordoli stessi o</p>
--	---

	<p>negli impianti sistemi di sensoristica che siano in grado di rilevare le condizioni del traffico, dare alert specifici rispetto ad eventuali emergenze operative, permettano con funzione predittiva di incrementare i dati a disposizione del sistema del traffico urbano; verranno infine installati nuovi cordoli M/F che garantiscono maggiore sicurezza e migliore visibilità del percorso. In merito alle linee di nuova realizzazione, l'Amministrazione già dispone di un progetto esecutivo della linea BRT2, di lunghezza pari a circa 8 km. Questa linea ricoprirebbe un ruolo particolarmente importante in quanto serve una zona densamente popolata e molto ricca di attività, che si sviluppa partendo dal parcheggio di scambio Nesima, attraverso il viale Mario Rapisardi, fino a raggiungere attraverso via Androne il centro storico (piazza Stesicoro). È anche disponibile un progetto di livello definitivo relativo ad alla linea BRT3, di lunghezza pari a circa 16 km (Librino, cimitero, piazza Palestro, centro attraverso via V. Emanuele, via Garibaldi) che si articolano su altri poli o quartieri di grande interesse per la mobilità urbana e metropolitana. Si tratta di linee aggiuntive a quelle esistenti, quindi funzionali al completamento della rete di BRT previsti dal PGU.</p> <p>Si è stimato che, per la realizzazione e conclusione dei lavori, potrebbero essere necessari attorno ai 24 mesi. In Particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per l'adeguamento della BRT 1 e BRT 5, stante la disponibilità preesistente delle infrastrutture, già finanziate con precedente programmazione, sarà possibile ottenere la conclusione dei lavori in un tempo stimato di 10 mesi, considerando la progettazione (3 mesi), l'affidamento (2 mesi) e la chiusura (5 mesi); - per la realizzazione della BRT, si prevede di completare i lavori in un tempo stimato di 14 mesi, suddivisi tra progettazione (3 mesi), affidamento (2 mesi) e chiusura lavori (9 mesi); - per la realizzazione della BRT 2, la conclusione dei lavori è stimata in 17 mesi, considerando la progettazione (3 mesi), l'affidamento (2 mesi) e la chiusura lavori (12 mesi), tenendo conto anche della complessità del tratto viario di riferimento). <p>Il cronoprogramma sopra richiamato permetterebbe il pieno rispetto delle tempistiche dell'attuale programmazione. Le opere sopra richiamate completano l'attuale programmazione delle BRT cittadine, tenendo presente che la BRT 4, originariamente prevista, non potrà essere realizzata fino a una nuova organizzazione del tratto viario di riferimento, in considerazione della scelta di dedicare parte dell'area alla mobilità ciclopeditone. Di seguito una mappa dei percorsi BRT previsti da PGU:</p>
--	--

	<p>Le lunghezze attualmente previste per le linee BRT1 e BRT5, realizzate nell'ambito della programmazione 2014/2020, saranno dunque confermate rispettivamente in 9 e 16 km.</p> <p>Con la realizzazione della nuova rete infrastrutturale, caratterizzata da corsie riservate e ulteriori impianti semaforici dotati di sistemi per garantire la priorità ai mezzi pubblici, l'offerta di servizi di trasporto collettivo sarà affidabile ed efficiente, oltre che distribuita uniformemente su tutto il territorio. In tal modo, potrà rappresentare realmente un'alternativa preferibile e sostenibile per la potenziale utenza lungo tutte le principali direttrici di traffico radiali.</p> <p>A completamento della suddetta nuova rete infrastrutturale, verrà installato anche un sistema di controllo e sanzionamento automatico delle violazioni derivanti da usi impropri delle corsie riservate e protette.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i> <p>Il progetto è fortemente correlato e sinergico con le altre azioni orientate alla riduzione della produzione di CO2 e di gas inquinanti, in particolare, con quelle che riguardano l'acquisto di nuovi autobus eco-compatibili ad emissioni zero ed i relativi sistemi di ricarica diffusi o di rifornimento. Parimenti, l'azione è da considerarsi integrata anche con gli interventi relativi alla mobilità dolce, in quanto le reti BRT sono progettate in modalità sinergica e funzionale alla rete ciclabile prevista e che si intende realizzare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> <p>Il progetto opererà in coerenza con gli altri fondi previsti per le medesime attività, con la logica della programmazione integrata.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>Il progetto, attraverso gli obiettivi che si pone, orienta fortemente la visione del sistema della mobilità urbana verso la sostenibilità economica, sociale ed ambientale, che dipende, in modo decisivo, dalla dotazione infrastrutturale e dall'efficienza dei sistemi a rete di supporto per il sistema del trasporto pubblico locale. Spingere sempre più verso scelte sostenibili il sistema della mobilità urbana, infatti, non è solo benefico per il sistema economico attuale e del futuro, ma è indispensabile anche per raggiungere gli obiettivi di riduzione dei gas serra al 2030 e per realizzare la decarbonizzazione entro il 2050.</p> <p>Lo sviluppo e l'espansione di nuove linee di trasporto pubblico ad alta affidabilità ed efficienza (BRT) è in linea con il vigente "Piano Generale del Traffico Urbano" (PGTU) del Comune di Catania che prevede, nell'ambito della definizione degli obiettivi generali e delle linee strategiche, molti punti perfettamente coerenti con il progetto, tra cui: "promuovere un'accessibilità urbana diffusa e sostenibile", "ridurre i costi individuali e collettivi della mobilità", "ridurre la congestione", "ridurre l'inquinamento acustico, atmosferico e i danni alla salute", "ridurre i consumi energetici e mitigare gli impatti del cambiamento climatico". Obiettivi del tutto simili sono presenti anche nel PUMS della città metropolitana di Catania, di più recente approvazione.</p> <p>Le opere realizzate entreranno a fare parte del patrimonio del Comune di Catania e godranno delle garanzie previste dalla Legge in danno all'impresa affidataria, in caso di</p>
--	---

	<p>differmità o vizi di esecuzione, come una qualsiasi opera pubblica. Al di fuori degli interventi coperti dalla garanzia, e comunque una volta scaduti i termini della stessa, la manutenzione dei nuovi impianti e delle infrastrutture e la gestione dei nuovi servizi verranno affidati dall'Amministrazione Comunale di Catania all'AMTS (Azienda Metropolitana Trasporti e Sosta Catania SpA), società in house di proprietà del Comune di Catania già affidataria dei servizi TPL, oltre che soggetto attuatore e beneficiario dell'intervento, che dovrà prevedere adeguati fondi in bilancio per la manutenzione ordinaria, da tenere in considerazione anche nel contratto di servizio con il Comune di Catania.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Gli interventi previsti ricadranno all'interno del Comune di Catania; oltre ai cittadini del capoluogo, saranno beneficiari anche i cittadini dei comuni limitrofi, che utilizzano i parcheggi scambiatori ed il servizio di trasporto pubblico locale con particolare riferimento alle linee di forza BRT per raggiungere il centro (ad esempio per il BRT2, dal parcheggio di Nesima fino a piazza Stesicoro).</p>

Fonti di finanziamento	
<p>Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità</p>	<p>€ 5.100.000,00</p>
<p>Importo flessibilità</p>	<p>€ 0,0</p>
<p>Altre risorse pubbliche (se presenti)</p>	<p>€ 0,0</p>
<p>Risorse private (se presenti)</p>	<p>€ 0,0</p>
<p>Costo totale</p>	<p>€ 5.100.000,00</p>
<p>Eventuale fonte di finanziamento originaria</p>	

Scheda Progetto CT 3.2.8.3.a

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 3.2.8.3.a
Titolo progetto	Completamento e miglioramento rete ciclabile e potenziamento del sistema integrato di mobilità sostenibile
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Realizzazione di lavori
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	-
	-
Soggetto attuatore	Comune di Catania - Direzione "Politiche Comunitarie e Fondi Strutturali - Sport" – Servizio "Attuazione con fondi strutturali e di investimento europeo – Transizione green e politiche dello sport"
	po.politichecomunitarie@comune.catania.it ; 095 7427505/09

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>L'intervento intende completare e assicurare il raccordo delle piste ciclabili già implementate grazie al PON Metro 2014-2020 e ad altre opportunità di finanziamento comunitario. L'azione, oltre a sostenere l'utilizzo della bicicletta quale mezzo di trasporto primario, soddisfa anche gli spostamenti sistematici e di accesso ai servizi, la socializzazione dei residenti e consentirà con il conseguente completamento degli altri interventi programmati sulla mobilità lenta, di collegare la periferia con il centro città, contribuendo ad arginare fenomeni di esclusione sociale della popolazione che vive in porzioni più marginali della città.</p> <p>L'intervento ha come obiettivo principale di diffondere la mobilità ciclistica tra agli utenti abituali della città, sia per gli spostamenti sistematici di tipo casa-scuola e casa-lavoro, sia per gli spostamenti occasionali, per i residenti nelle zone periferiche della città e in altri comuni, in combinazione con i principali sistemi di trasporto pubblico (ferrovia,</p>

	<p>autobus, metropolitana). Ulteriore obiettivo dell'intervento è di offrire ai visitatori della città un modo alternativo e totalmente sostenibile per muoversi nel centro e fruire di tutti i poli culturali, turistici e commerciali, promuovendo anche percorsi ciclabili turistico monumentali. Grazie all'azione si cercherà, inoltre, di ottimizzare i percorsi che favoriscano l'interscambio modale, incentivando l'uso del trasporto pubblico, della sharing mobility e dei parcheggi di interscambio, e di riorganizzare le piste esistenti, anche attraverso la revisione e l'utilizzo delle corsie preferenziali destinate agli autobus.</p> <p>L'azione è, inoltre, complementare e coerente con gli obiettivi prefissati dal PUMS della Città Metropolitana di Catania, e, in particolare, con gli obiettivi di Piano:</p> <p>A3 - Riduzione della congestione della rete stradale;</p> <p>A6 - Miglioramento della qualità dello spazio stradale urbano;</p> <p>A10 - Incrementare l'attrattività del trasporto ciclopedonale;</p> <p>B2 - Miglioramento della qualità dell'aria;</p> <p>B3 - Riduzione dell'inquinamento acustico;</p> <p>C5 - Migliorare la sicurezza di pedoni e ciclisti;</p> <p>D4 - Riduzione della spesa per la mobilità (connessa alla necessità di utilizzare il veicolo privato);</p> <p>D5 - Incremento dell'attrattività e della qualità dell'ambiente urbano.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p>Tramite l'intervento in oggetto verranno riaccolte le piste ciclabili già realizzate dai Programmi precedenti - PSC, PNRR e PON Metro 2014-2020 , PSC, fondi sicurezza ciclistica, che computavano un totale di circa 30 km.</p> <p>A tale chilometraggio, attraverso il presente intervento saranno aggiunti circa 8 km che permetteranno il raccordo di tali tratti. Nel caso di attribuzione delle risorse della flessibilità si prevede di poter estendere la rete di circa 18 km complessivi.</p> <p>L'intervento sarà articolato in più stralci, uno dei quali prevede un progetto esecutivo che è stato già affidato e riguarda il completamento della ciclabile già finanziata con fondi PSC lungo la via Domenico Tempio e permetterà la messa in sicurezza e piena operatività della pista per circa 2 km.</p> <p>Per la parte rimanente in fase di progettazione esecutiva che è al momento in fase di redazione - per ragioni di coerenza strategica e a conferma delle scelte programmatiche</p>
--	--

	<p>qui esposte - sarà esplicitamente richiesta la definizione della mappatura generale della rete ciclabile cittadina e saranno esplicitati in ragione dei costi per allora determinati gli impatti del progetto a valere sulla rete ciclabile complessiva.</p> <p>Sarà inoltre prevista l'eventuale riorganizzazione attraverso asfalto colorato drenante delle aree dedicate alla mobilità dolce all'interno delle corsie preferenziali - ove le condizioni di viabilità lo permettano.</p> <p>Il progetto prevederà una prima fase di pianificazione e di inquadramento ai fini di individuare i percorsi ottimali per il completamento della rete ciclabile esistente. Dalle prime fasi di pianificazione fino al collaudo saranno richiesti circa 24 mesi.</p> <p>Sarà previsto il potenziamento degli impianti semaforici esistenti che insistono sulle piste da realizzare attraverso dispositivi tecnologici per la rilevazione in tempo reale dei passaggi in particolare ciclabili, ma anche pedonali. Inoltre saranno previste - sugli impianti semaforici - delle lanterne dotate di timer countdown per i pedoni, di lampade led per illuminare l'attraversamento e sensori di rilevamento in tempo reale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i> <p>L'intervento è coerente con tutte le azioni predisposte sulla priorità 3, ma anche fortemente sinergico con le azioni dell'Asse 1 che prevedono uno strategico supporto digitale alla mobilità sostenibile al fine di incentivare quest'ultima.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> <p>Il progetto opererà in coerenza con gli altri fondi previsti per le medesime attività, con la logica della programmazione integrata. In particolare, il progetto è coerente con altri interventi di realizzazione di pista ciclabili finanziati dal PO FESR e dal PNRR.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>L'intervento è sostenibile dal punto di vista economico in quanto rientra nelle risorse previste dal PN Metro 2021-2027 e promuove servizi di mobilità ad emissione zero, tali da assicurare benefici ambientali derivanti dall'utenza sottratta ai sistemi di mobilità non sostenibili. Le ripercussioni di questa mobilità lenta saranno importanti e determinanti per il futuro della città e supereranno ampiamente, nei prossimi anni, l'impegno economico dell'investimento del necessario budget per la gestione.</p> <p>La bontà dell'intervento verrà misurata anche in funzione di riduzione dell'utilizzo del mezzo privato e aumento della mobilità ciclistica.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Ambito metropolitano del Comune di Catania e comuni confinanti della cintura a Nord</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 2.400.000,00
Importo flessibilità	€ 0,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 2.400.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	€ 0,00

Scheda Progetto CT 3.2.8.4.a

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 3.2.8.4.a
Titolo progetto	Rafforzamento dei servizi di <i>smart mobility</i> nella città di Catania
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	-
	-
Soggetto attuatore	AMTS Catania SpA in convenzione con il Comune di Catania

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>L'intervento intende rafforzare l'azione avviata con l'intervento del PON Metro 2014-2020 "smart park in città". L'obiettivo principale del progetto consiste nella riduzione della congestione del traffico veicolare mediante l'adozione di politiche di <i>traffic e parking management</i> gestite attraverso una rete di telecamere intelligenti e interconnesse in grado di seguire i flussi, orientare e indirizzare opportunamente l'utenza tramite app. Grazie alla riduzione della congestione e alla contestuale istituzione di ZTL verrà raggiunto anche l'obiettivo di una sensibile riduzione della produzione di CO2 e di gas inquinanti e climalteranti. L'intervento ha come destinatari i cittadini del Comune di Catania; saranno, inoltre, beneficiari dello stesso anche i cittadini dei Comuni limitrofi, che si recano in città per lavoro o altre attività.</p> <p>L'azione è, inoltre, complementare e coerente con gli obiettivi prefissati dal PUMS della Città Metropolitana di Catania, e, in particolare, con gli obiettivi di Piano:</p> <p>A3 - Riduzione della congestione della rete stradale;</p> <p>A4 - Miglioramento dell'accessibilità di persone e merci;</p> <p>A6 - Miglioramento della qualità dello spazio stradale urbano;</p>

	<p>A7 - Miglioramento del sistema di regolazione della sosta e riduzione della sosta irregolare;</p> <p>C1 - Riduzione dell'incidentalità stradale;</p> <p>C4 - Diminuzione sensibile del numero degli incidenti con morti e feriti tra gli utenti deboli.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p>Il progetto, già avviato nella precedente Programmazione intende rafforzare la piattaforma informatica per l'acquisizione e incrementare la gestione automatica di informazioni in tempo reale legate alla mobilità urbana, con particolare riferimento ai flussi di traffico veicolare e alla sosta. Dal punto di vista infrastrutturale, il sistema è attualmente costituito da una serie di telecamere ad alta risoluzione (inserite nell'ambito del progetto SMART PARK). Tali telecamere, con il presente intervento, saranno connesse alla rete internet (IoT) che, grazie ad algoritmi di intelligenza artificiale applicati all'analisi delle immagini, saranno in grado di "seguire" i flussi di traffico ed orientarli, tramite apposita applicazione per smartphone, verso gli stalli di sosta disponibili e, contestualmente, individuare eventuali infrazioni segnalandole alle autorità preposte al controllo. Sebbene nella precedente programmazione, l'indicazione degli stalli di sosta sia già stata implementata, con il presente intervento si prevede un miglioramento sia della piattaforma hardware che di quella software, che permetterà di popolare ed aggiornare in tempo reale e in modo più affidabile il database del traffico e della sosta nell'area interessata in modo automatico e senza alcun intervento di operatori. Inoltre, grazie a questo intervento, sarà possibile migliorare quanto fatto con la precedente programmazione, che si limitava esclusivamente all'indicazione dello stato occupazionale dello stallo di sosta e del passaggio di utenti e veicoli nelle ZTL. Con tale intervento, infatti, grazie alla disponibilità di un database continuamente aggiornato, sarà possibile implementare due servizi essenziali per la crescita sostenibile della smart mobility: il traffic ed il parking management. Il parking management è un servizio di monitoraggio discretizzato dalla singola area di sosta di parcheggio sia in termini di occupazione che di pagamento. Il traffic management è un servizio di monitoraggio discretizzato del flusso veicolare in ingresso e uscita dell'area monitorata. La piattaforma si basa su una infrastruttura hardware locale, basata su sensori video e IoT, sviluppata secondo le metodologie dell'edge computing. Grazie a una forte rete neurale e a potenti capacità computazionali installate localmente, le immagini prodotte dalle telecamere vengono analizzate in tempo reale al fine di estrarre solo dati non sensibili senza registrazione o invio di immagini in cloud, con approccio, dunque, totalmente GDPR complaint.</p> <p>Gli spazi monitorati sono circoscritti da "cordoni virtuali" che delimitano le aree d'interesse (nel centro storico e nelle zone della città di maggiore attrazione). In corrispondenza dei punti di accesso dovranno essere realizzati dei "varchi virtuali" mediante telecamere che identifichino e traccino i veicoli in ingresso e uscita; all'interno</p>
--	--

	<p>del “cordone” dovranno inoltre essere opportunamente posizionate ulteriori telecamere, che monitorino le aree di sosta. Per ottemperare alle esigenze di un monitoraggio ottimale dei flussi si è stimato un numero attualmente stimabile in 10 varchi virtuali. Tale infrastruttura hardware e software consentirà anche l’attivazione e la gestione di Zone a Traffico Limitato (ZTL). I dati provenienti dall’infrastruttura hardware locale verranno costantemente aggiornati, registrando le variazioni dei veicoli in transito nell’area d’interesse e la conseguente occupazione degli stalli di sosta; Attraverso opportune elaborazioni, i dati vengono dunque aggregati e resi disponibili per numerosi servizi, sia per il management della città che per la cittadinanza, tra cui: - un’app che informa sulla disponibilità di stalli di sosta nell’area d’interesse e la posizione degli stessi; - un’app che permetta ai controllori della sosta di monitorare l’andamento dell’occupazione ed eventuali violazioni (mancato pagamento, occupazione oltre l’orario pagato, ecc.). Entrambe le applicazioni sono previste nell’ambito del presente investimento, non essendo state ancora finanziate da altre linee di intervento.</p> <p>L’intervento trova la sua applicazione sull’intero territorio comunale.</p> <p>La politica di traffic e parking management che verrà attuata consentirà una significativa riduzione della congestione, dato che i flussi saranno gestiti ed orientati verso le maggiori disponibilità di spazi di sosta, evitando così flussi residui alla costante ricerca di stalli liberi. Tali attività, unitamente all’istituzione di ZTL, determineranno una importante riduzione rispetto agli attuali livelli di produzione di CO2 e di gas inquinanti e climalteranti.</p> <p>L’ingente flusso di dati che verranno raccolti dalle app confluirà poi nella Centrale Unica della Mobilità, una piattaforma virtuale che ha lo scopo di monitorare e gestire tutta la mobilità del territorio comunale (flussi di traffico, gestione delle linee di trasporto pubblico, occupazione delle ZTL e stalli di sosta)</p> <p>Di conseguenza, l’infrastruttura sopra richiamata risulta del tutto coerente e in linea con i progetti di innovazione precedentemente finanziati attraverso il progetto Smart Park e CUM, della precedente programmazione, costituendo un’innovazione e un’implementazione rispetto ai predetti interventi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i> <p>Il progetto è fortemente correlato e sinergico con altre azioni orientate alla riduzione della produzione di CO2 e di gas inquinanti e che mirano all’accessibilità prioritaria al centro storico sfavorendo i mezzi privati non sostenibili, a vantaggio dei servizi di trasporto pubblico locale e della mobilità dolce.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Complementarietà e demarcazione con l’utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> <p>Il progetto opererà in coerenza con gli altri fondi previsti per le medesime attività, con la logica della programmazione integrata.</p>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>L'intervento appare pienamente sostenibile dal punto di vista economico, con riferimento all'intero ciclo di vita degli apparati che verranno installati, ovvero sistemi di telecamere intelligenti (IoT) interconnesse tra loro in rete e con i sistemi software per il <i>traffic</i> ed il <i>parking management</i> e per la gestione delle ZTL. Grazie a questo intervento, che introduce sistemi di gestione per il controllo e l'indirizzamento di flussi di traffico, verrà sensibilmente ridotta la congestione, preservando le zone di maggior pregio e vulnerabilità con le ZTL, per cui i benefici ambientali derivanti in termini di riduzione di produzione di gas inquinanti e climalteranti saranno determinanti per il futuro della città e supereranno ampiamente, nei prossimi anni, l'impegno economico dell'investimento. A tal proposito, le nuove installazioni ed i nuovi beni entreranno a far parte del patrimonio del Comune di Catania e godranno delle garanzie previste dalla Legge in danno alla ditta affidataria, in caso di difformità o vizi di esecuzione, come previsto per un qualsiasi appalto pubblico. Al di fuori degli interventi coperti dalla garanzia e, comunque, una volta scaduti i termini della stessa, la manutenzione dei nuovi impianti e dei beni acquistati e la gestione dei nuovi servizi verranno affidati dall'Amministrazione Comunale di Catania all'AMTS (Azienda Metropolitana Trasporti e Sosta Catania SpA), società in house di proprietà del Comune di Catania già affidataria dei servizi TPL e parking.</p>
Area territoriale di intervento	Ambito metropolitano - Comune di Catania

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 300.000,00
Importo flessibilità	€ 561.089,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 861.089,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	€ 0,00

Scheda Progetto CT 3.2.8.4.b

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 3.2.8.4.b
Titolo progetto	Potenziamento Centrale Unica della Mobilità
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	-
	-
Soggetto attuatore	Comune di Catania - Direzione Politiche Comunitarie - “Servizio attuazione con fondi U.E. di progetti di riqualificazione urbana, transizione green - sport” – Servizio attuazione

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>L'intervento si pone in continuità con il precedente già avviato nella Programmazione PON Metro 2014-2020. Gli obiettivi principali dell'azione sono: potenziare il sistema integrato di gestione della mobilità su scala urbana e metropolitana, migliorare il servizio di informazioni, monitoraggio e controllo nell'ambito della mobilità di base, cioè quella di interesse locale. Si tratta dunque di fare dialogare i sistemi disponibili attraverso un'opportuna architettura hardware e software, controllando e gestendo in maniera centralizzata gran parte dei problemi collegati alla mobilità ed al traffico. Ulteriori obiettivi del progetto sono: implementazione di un sistema di informazioni e monitoraggio del traffico più capillare basato su diverse fonti di informazioni, tra loro integrate; miglioramento dell'efficienza e della qualità del trasporto pubblico urbano; riduzione dell'inquinamento dovuto al traffico e gestione di condizioni ambientali critiche.</p>

	<p>Gli utilizzatori del sistema saranno in prima istanza le strutture comunali che gestiscono la mobilità cittadina e, conseguentemente, i cittadini di tutti i comuni dell'area metropolitana, nonché tutti coloro che effettuano spostamenti verso la città e che la attraversano nell'ambito del proprio tragitto.</p> <p>L'azione è, inoltre, complementare e coerente con gli obiettivi prefissati dal PUMS della Città Metropolitana di Catania, e, in particolare, con gli obiettivi di Piano:</p> <p>A3 - Riduzione della congestione della rete stradale;</p> <p>A4 - Miglioramento dell'accessibilità di persone e merci;</p> <p>A6 - Miglioramento della qualità dello spazio stradale urbano;</p> <p>A7 - Miglioramento del sistema di regolazione della sosta e riduzione della sosta irregolare;</p> <p>C1 - Riduzione dell'incidentalità stradale;</p> <p>C4 - Diminuzione sensibile del numero degli incidenti con morti e feriti tra gli utenti deboli.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p>La Centrale Unica della Mobilità è realizzata a partire dai sistemi tecnologici (hardware e software) e organizzativi oggi presenti nella città di Catania ed appartenenti all'amministrazione comunale, tra i quali i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - centrale di controllo in dotazione alla Polizia Municipale; - sistema di gestione e controllo della semaforizzazione; - sistema di controllo dei varchi della ZTL; - sistema di telecamere di sorveglianza montate in punti strategici della città; - sistema di localizzazione, monitoraggio e gestione della flotta di Mezzi Comunali (Polizia Municipale). - sistema di monitoraggio, stima, previsione ed informazione sul traffico urbano in dotazione all'Università degli Studi di Catania; <p>Il sistema include anche un modello di traffico in grado di fornire uno specchio della viabilità della città e prevedere, sulla base dei dati a disposizione, i flussi di traffico futuri.</p> <p>Il processo si svolgerà in due fasi: la prima finanziata attraverso l'importo di progetto riportato nella presente scheda; la seconda da attivare solo a seguito di concessione dell'importo di flessibilità attribuito all'azione.</p> <p>Nella fase uno una nuova sezione della piattaforma esistente verrà implementata al fine di integrare funzionalmente tra loro altri sistemi di infomobilità già presenti sul territorio</p>
--	--

	<p>urbano e non di proprietà dell'amministrazione comunale, dunque non ancora inclusi nella precedente versione della CUM:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sistema di localizzazione, monitoraggio e gestione della flotta di TPL ed informazione all'utenza in dotazione all'Azienda di trasporto urbano (AMTS Catania S.p.A.), in riferimento ai moduli che verranno implementati con l'azione CT 3.2.8.4.a - Rafforzamento dei servizi di smart mobility nella città di Catania, in complementarietà e non in sovrapposizione con quanto già previsto nella precedente programmazione con l'Azione CT 2.2.1.a; - sistema di gestione della messaggistica variabile sulle paline elettroniche di fermata in dotazione all'Azienda di trasporto urbano (AMTS Catania S.p.A.), in riferimento ai moduli che verranno ulteriormente implementati con l'azione CT 3.2.8.4.a - Rafforzamento dei servizi di smart mobility nella città di Catania, in complementarietà e non in sovrapposizione con quanto già previsto nella precedente programmazione con l'Azione CT 2.2.1.a; - sistema di localizzazione, monitoraggio e gestione della flotta di mezzi adibiti alla raccolta dei rifiuti in dotazione all'Azienda appaltatrice del Servizio di Raccolta rifiuti; - sistema di gestione e controllo dei parcheggi; - sistema di monitoraggio della qualità dell'aria in ambito urbano di proprietà di ARPA Sicilia. <p>Tutti i sistemi sopracitati sfruttano tecnologie informatiche differenti tra loro. Di conseguenza, con questo intervento ci si pone l'obiettivo di creare una piattaforma integrata in grado di far confluire in un unico sistema tutte le informazioni presenti nei predetti sistemi di raccolta dati.</p> <p>Tali sistemi pur non essendo di proprietà diretto dell'Amministrazione sono nella piena disponibilità degli uffici. Ove necessario, per sviluppare alcune delle verticalizzazioni sopracitate, si valuterà la possibilità di attivare specifici protocolli d'intesa con Enti proprietari (i.e. ARPA Sicilia).</p> <p>I dati interconnessi così ottenuti risulterebbero di estrema utilità ai fini dell'ulteriore calibrazione e perfezionamento del modello di traffico già realizzato con il PON METRO 14-20: l'integrazione ad esempio con il sistema di parcheggi o con la localizzazione e il monitoraggio dei mezzi adibiti alla raccolta rifiuti permetterà un potenziale sfruttamento migliore delle aree di scambio mezzi, ottimizzando la riduzione del traffico urbano nelle zone più congestionate.</p> <p>In questo modo sarà possibile fornire soluzioni di viabilità più coerenti con lo status della città in quel momento, tenendo conto anche di altre informazioni trasversali ma funzionali all'ottenimento di tali soluzioni. Inoltre, con il miglioramento previsto con il nuovo intervento, la previsione dei flussi di traffico sarà non solo più accurata, ma sarà possibile anche fornire scenari di viabilità differenti in funzioni delle esigenze della Amministrazione (chiusure al traffico temporanea o permanente di determinate aree, restringimenti di carreggiata ecc).</p> <p>Il sistema dovrà inoltre costituire la base per ulteriori possibili espansioni, che saranno oggetto della presente azione:</p>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> - possibilità di collegamento di ulteriori sistemi di acquisizione dati di infomobilità o utili al governo della mobilità in ottica Smart City, nonché di ampliamento di quelli esistenti (ad es.: sistema di Pannelli a Messaggio Variabile); - sistema di allagamento sottopassi; sistema di monitoraggio meteorologico e ambientale; sistema di videosorveglianza urbana; sistema di monitoraggio della viabilità primaria o di competenza non comunale; possibilità di distribuire informazioni attraverso nuovi canali, utilizzando la stessa piattaforma di generazione e trattamento delle informazioni e di gestione delle comunicazioni; possibilità di implementare sul sistema esistente nuove funzionalità. <p>La centrale è basata sull'integrazione di tutti questi sistemi e sul potenziamento/estensione dei singoli sotto-sistemi tecnologici attivati. Essa funge da collettore di una molteplice e numerosa quantità di sorgenti di dati differenti, che concorrono, nel loro insieme, a definire, anche in tempo reale e rispetto a scenari previsionali futuri, l'assetto della mobilità metropolitana. Verrà dunque potenziato e integrato un sistema di gestione della mobilità su scala urbana-metropolitana, con funzioni di monitoraggio, controllo, ottimizzazione e implementazione di nuovi servizi attraverso l'impiego di tecnologie ITS, in modo da razionalizzare la rete esistente e porre nella giusta prospettiva i progetti di innovazione ed estensione delle infrastrutture esistenti.</p> <p>Oltre alle informazioni rivolte ad operatori ed utenti, il sistema punta a controllare direttamente alcuni aspetti della mobilità attraverso un sistema semaforico intelligente, un controllo in tempo reale degli accessi alle varie zone della città in dipendenza di congestioni o livelli di inquinamento eccessivi, fornendo indicazioni alle attività di carico e scarico merci, e implementando servizi innovativi che aiutino l'utenza, soprattutto quella "debole", nel pianificare i propri spostamenti prima o durante gli stessi. Si precisa che tutti gli acquisti che verranno effettuati nell'ambito di questo progetto, relativamente all'hardware e al software necessari per l'integrazione e/o l'estensione e il potenziamento dei sotto-sistemi tecnologici individuati, anche per quelli non in dotazione all'amministrazione comunale, rimarranno comunque di proprietà dell'amministrazione stessa, che metterà a disposizione degli altri soggetti (Università e Azienda di trasporto, ecc.) le informazioni che scaturiranno dal sistema complessivo di infomobilità, ciascuno per la parte di proprio interesse e competenza.</p> <p>Le azioni previste nell'ambito dell'azione "CT 3.2.8.4.a - Rafforzamento dei servizi di smart mobility nella Città di Catania" che prevedono la realizzazione di "varchi virtuali" mediante telecamere che identifichino e traccino i veicoli in ingresso e uscita e la realizzazione di "varchi virtuali" all'interno del "cordone" che dovranno monitorare le aree di sosta,</p> <p>saranno attivate in complementarietà con il presente progetto.</p> <p>Per la realizzazione del progetto, dal momento dell'avvio delle procedure fino al collaudo, sono richiesti circa 24 mesi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3 mesi per la progettazione e le procedure di affidamento; - 12 mesi per l'implementazione della piattaforma e l'integrazione con i sistemi di raccolta dati esistenti, nonché della programmazione delle strategie di governance di tali dati;
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> - 8 mesi per la fornitura, installazione e allaccio di nuovi PMV; - 1 mese per il collaudo <ul style="list-style-type: none"> • <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i> <p>L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica rispetto alla realizzazione di un sistema di linee di forza ad alta regolarità e frequenza, con le altre azioni che sono state previste in tema di mobilità sostenibile, in particolare con il potenziamento della flotta TPL (CT 3.2.8.1.a) ed il rafforzamento dei servizi di <i>smart mobility</i> nella città di Catania (CT 3.2.8.4.a). Il progetto risulta in continuità con quello già avviato nella programmazione 2014-2020 (CT 2.2.1.a); tuttavia presenta degli elementi innovativi ed estensioni rispetto a quanto realizzato precedentemente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sistema di monitoraggio collegato a più aree di parcheggio (in connessione con il progetto "Smart Park in Città" (PON METRO 14-20 CT 6.1.2.c); - Acquisto e installazione di una sensoristica in grado di rilevare non solo traffico ma anche indicatori ambientali (PM10, PM 2.5, CO2 ecc), mezzi di trasporto usati (attraverso tecnologie di intelligenza artificiale per il riconoscimento da video e immagini); - installazione di più pannelli a messaggio variabile (al fine di promuovere l'infomobilità); <p>Sviluppo di uno strumento user-friendly per la previsione del traffico dello status quo, ma anche di eventuali scenari tendenziali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> <p>Il progetto opererà in coerenza con gli altri fondi previsti per le medesime attività, con la logica della programmazione integrata. Tuttavia non presenta sovrapposizioni con gli interventi previsti nelle altre programmazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>L'intervento appare pienamente sostenibile dal punto di vista economico, con riferimento all'intero ciclo di vita degli apparati che verranno installati. Il Progetto rientra nella disponibilità economica assegnata all'intervento e la sua governance è assicurata dalla coerenza dell'intervento con le attività del PN Metro e dalla presenza di una adeguata struttura di gestione interna all'ente già in grado di seguire in autonomia i processi.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Ambito metropolitano - Comune di Catania</p>

<p>Fonti di finanziamento</p>	
<p>Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità</p>	<p>€ 900.000,00</p>

Importo flessibilità	€ 0,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 900.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	€ 0,00

PRIORITÀ 4. SERVIZI PER L'INCLUSIONE E L'INNOVAZIONE SOCIALE

1. Sintesi della strategia di intervento

L'emergenza sanitaria, le conseguenti misure restrittive e l'attuale crisi economica aggravata dal conflitto russo-ucraino, ci restituiscono un quadro sociale della città di Catania fortemente critico e, rispetto alla precedente programmazione PON Metro 2014-2020, pongono ulteriori sfide, soprattutto in tema di inclusione sociale. L'attuale contesto, difatti, minaccia significativamente il sistema del lavoro, creando nuove e diverse forme di povertà e aggravando evidentemente le condizioni delle fasce di popolazione più vulnerabili che vivono nelle Città Metropolitane. In particolare, la città di Catania subisce le conseguenze di un drammatico dato di dispersione scolastica, di povertà educativa, di disoccupazione della popolazione, soprattutto giovanile e femminile, di condizioni di degrado socio-ambientale particolarmente grave di alcune aree della città, di un diffuso sistema della criminalità organizzata e del fenomeno della microcriminalità.

Il Piano Strategico della Città Metropolitana di Catania, redatto nel luglio 2022, evidenzia alcuni dati angoscianti: la disoccupazione giovanile è al 46,5%, (17,1 punti percentuali in più rispetto alla media italiana); i NEET (i giovani nella fascia d'età 18-24 che non studiano, non si formano e non lavorano) sono, invece, il 36,9% del totale (oltre 1 su 3). Particolarmente critico appare il problema della dispersione scolastica: all'interno di un contesto regionale in cui oltre 1 giovane su 5 (20,9%) abbandona prematuramente gli studi, Catania registra un tasso di dispersione scolastica del 25,2%, il dato peggiore tra le 14 Città Metropolitane.

Dai dati ISTAT emerge un infelice allineamento della città di Catania al trend nazionale relativo all'incremento della povertà post pandemica, con una quota percentuale di famiglie in condizione di povertà relativa pari al 30,4%. Il peggioramento delle condizioni socio economiche delle famiglie aggrava ulteriormente il fenomeno dell'emergenza abitativa: attualmente si stima che siano 10.000 le famiglie in grave sofferenza abitativa (dati delle sigle sindacali, 2022), con evidente necessità di rafforzare la risposta a tale bisogno.

In tema di povertà estreme, la Caritas di Catania denuncia un aumento esponenziale di interventi dell'anno 2021 - 330 mila contro i 175 mila dell'anno precedente - a favore di "nuovi poveri". In particolare, dal report della Caritas, che da oltre dieci anni offre un servizio di pronto intervento sociale presso l'Help Center sito alla Stazione FS di Catania Centrale, emerge il seguente profilo degli utenti: circa il 60% sono italiani (in aumento rispetto al 2020), il 5% sono soggetti comunitari ed il 35% sono soggetti extracomunitari; il 66% degli utenti è di sesso maschile; la fascia di età maggiormente rappresentata è quella compresa dai 30 ai 49 anni, con una incidenza lieve di minori, legata soprattutto agli sbarchi di minori non accompagnati.

Alla luce dei dati riportati, risulta quindi indispensabile rinnovare gli sforzi già avviati nel corso della precedente programmazione, fornendo un consistente supporto ai servizi di pronto intervento sociale e di presa in carico delle persone senza (fissa) dimora e/o dei cittadini di Paesi terzi in condizione di emergenza abitativa.

Sebbene il quadro sociale della Città Metropolitana presenti alcuni aspetti positivi, tra cui un'elevata dotazione di capitale umano, una popolazione giovane e un trend di natalità particolarmente dinamico rispetto alla tendenza nazionale, si registrano fragilità importanti che inficiano l'efficacia di questo patrimonio demografico. In tal senso, a fronte di un saldo migratorio negativo (-0,3%) e di una modesta capacità di attrarre risorse, risulta necessaria l'implementazione di acceleratori e incubatori per favorire la crescita di startup innovative e generare ricadute positive in termini di occupazione, imprenditorialità, inclusione sociale, sviluppo e attrattività della Città.

Nel quadro appena delineato si inseriscono gli interventi dell'OP 4 del PN Metro plus, che devono necessariamente ambire a creare una Città più inclusiva, sostenibile, attrattiva e resiliente, capace di rispondere alle sfide attuali e ai bisogni sociali del territorio, evidenti e latenti.

Gli interventi che l'Amministrazione intende realizzare si pongono in continuità con quelli realizzati con il PON Metro 2014-2020, con elementi di innovazione. In primis, si intende rafforzare un modello di integrazione tra i servizi erogati dal Comune di Catania e quelli del privato sociale, volendo migliorare l'offerta in favore dei soggetti più fragili. In secondo luogo, si vuole allargare in maniera significativa la partecipazione alla progettazione e realizzazione degli interventi ai residenti delle aree bersaglio individuate, soprattutto a coloro che sono a rischio di marginalizzazione sociale.

La versione precedente del Programma ha ribadito, infatti, il ruolo determinante del tessuto urbano, di cui è necessario comprendere i processi e le dinamiche e intercettare i bisogni, al fine di fornire al territorio risposte coerenti ed efficaci. Gli interventi nella precedente programmazione hanno, infatti, rilevato i rischi che derivano dalla frammentarietà delle risposte. In quest'ottica, l'attuale Piano mira ad avviare azioni che mettano a sistema le priorità e le conoscenze maturate finora, implementando innovativi modelli strategici di intervento che rifuggano soluzioni emergenziali e disorganiche. A tal fine, il partenariato pubblico-privato dovrà essere denominatore comune per realizzare gli interventi previsti.

Al fine di impattare i target dell'OP previsti dal Programma e di raggiungere gli obiettivi prioritari previsti dal PN, l'amministrazione intende implementare interventi che mirino alla diffusione e riqualificazione dei servizi sul territorio, in un'ottica di priorità dei bisogni, prevedendo un approccio olistico che ponga al centro la persona/nucleo nella sua complessità definendo un percorso individualizzato che porti a massimizzare il livello di autonomia. Le azioni previste devono mirare al superamento di ogni forma di discriminazione e al rafforzamento delle reti, tra il Comune ed il privato sociale, necessarie per assicurare la sostenibilità degli interventi e preservarne le buone prassi.

Questo approccio strategico è coerente con gli interventi direttamente posizionati sulla Priorità 4 del PN METRO plus 2021-2027 che riguardano:

- interventi di sostegno all'occupazione e all'imprenditorialità di soggetti vulnerabili quali donne, disabili, detenuti e cittadini di Paesi terzi;
- la realizzazione di due incubatori di idee e progetti innovativi, per il rilancio sociale, produttivo e imprenditoriale dei quartieri degradati del centro storico della Città Metropolitana di Catania e di tutta l'area metropolitana, e l'avvio di percorsi di capacitazione personale e professionale;
- soluzioni a sostegno del pronto intervento, della presa in carico e di percorsi di autonomia per donne e minori vittime di violenza;
- azioni tese al rafforzamento del sistema dei servizi socio-assistenziali ed educativi in favore dei giovani con fragilità e che mirano a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica;
- interventi che mirano al rafforzamento dei servizi e dei percorsi di autonomia per persone con disabilità;
- interventi sull'attuazione di progetti di housing sociale per rispondere alla domanda di abitazione delle fasce sociali fragili, nello specifico il rinnovo dell'Agenzia Sociale per la Casa, che accolga funzioni differenti, al tempo stesso sociali, educative, occupazionali e di orientamento sanitario, assecondando il paradigma "Housing First" e l'attivazione di diverse azioni volte a ridurre il disagio abitativo di individui e famiglie in difficoltà, inclusi minori e persone con disabilità;

- azioni per il rafforzamento della rete di servizi a bassa soglia e di pronto intervento sociale per i senza dimora e persone fortemente fragili, con l'obiettivo di recuperare il rapporto con i servizi di una fetta di popolazione che oggi vive ai margini della realtà sociale e non accede ai servizi socio-sanitari;
- interventi tesi al rafforzamento dei servizi per anziani affetti da patologie neurodegenerative;
- interventi tesi a sostenere l'autonomia e a valorizzare competenze inespresse o ipoespresse di minori con disabilità o bisogni educativi specifici.

Inoltre, vi è una forte integrazione con le azioni dell'OP5 del PN Metro plus 2021-2027 e vi sono elementi di coerenza e demarcazione con altri strumenti di programmazione.

2. Elementi di coerenza e demarcazione con altri strumenti di programmazione

2.1. Coerenza e demarcazione rispetto a PNRR

I progetti previsti nella presente Priorità sono del tutto coerenti, e in parte anche complementari, con le azioni PNRR finalizzate al recupero ed alla rifunzionalizzazione di luoghi da adibire a progetti e servizi volti all'attivazione di azioni di innovazione sociale, supporto al disagio abitativo, supporto alla conciliazione dei tempi lavoro-famiglia e welfare sociale.

In particolare, sono stati già finanziati nell'ambito del PNRR i seguenti progetti:

- Realizzazione di un nuovo Asilo Nido in via Carlo e Nello Rosselli;
- Realizzazione di un nuovo Asilo Nido in via Montenero;
- Da supermercato della mafia a supermercato sociale: riqualificazione dell'immobile confiscato sito in via Anapo, 16 Catania;
- Riqualificazione immobile per realizzazione sede Ufficio e Sportello Beni Confiscati del Comune di Catania;
- Realizzazione area a verde e spazio giochi su terreno confiscato in contrada telegrafo vecchio, S. Giorgio, Catania;
- Realizzazione di un centro educativo per minori-colonia marina sociale in contrada Vaccarizzo, Catania;
- Riqualificazione immobile per realizzazione di spazio aggregativo di prossimità per minori nel quartiere di Librino;
- Realizzazione di info-point e spazio culturale polifunzionale in immobile confiscato via Castello Ursino, Catania;
- Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali;
- Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti - sub investimento 1.1.3 - rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione;
- Percorsi di autonomia per persone con disabilità (progetto individualizzato, abitazione, lavoro) - autismo;
- Percorsi di autonomia per persone con disabilità (progetto individualizzato, abitazione, lavoro) - disabilità psichica;
- Percorsi di autonomia per persone con disabilità (progetto individualizzato, abitazione, lavoro) - disabilità fisica;
- Housing temporaneo e stazione di posta per le persone senza dimora - sub investimento 1.3.1 - housing first;

- Housing temporaneo e stazione di posta per le persone senza dimora - sub investimento 1.3.2 - stazioni di Posta;
- Sostegno alla capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini;
- Autonomia degli anziani non autosufficienti.

Gli interventi sopra individuati sono stati concepiti nell'ottica dello sviluppo della strategia del PN 2021-2027 e verranno dunque attivati in complementarietà con l'azione correlata per tema, presente nel presente piano.

2.2. Coerenza e demarcazione rispetto ad altri strumenti

La strategia di intervento proposta da questa Autorità Urbana nel settore dei servizi per l'Inclusione Sociale terrà conto della necessaria coerenza con il PN Inclusione (che sarà favorita dal fatto che i beneficiari del programma nell'OP 4 saranno i medesimi che operano nelle operazioni a regia previste nel PN Inclusione stesso), con il PN Giovani e donne e con il PN salute.

La stessa programmazione delle azioni prende spunto dalle esigenze rilevate negli anni attraverso i successivi piani di zona del Distretto 16 ed è coerente al Piano Strategico della Città Metropolitana di Catania.

3. Dotazione finanziaria

Tab.5

Codice progetto	Titolo progetto	Risorse finanziarie, al netto della flessibilità	Importo della flessibilità
CT 4.4.8.1.a	Progetto NeReDO - Network per la Resilienza e Dote per l'Occupazione	€ 5.725.000,00	€ 1.500.000,00
CT 4.4.8.2.a	Progetto SCIA - Sostegno alla Creazione d'Impresa e all'Autoimpiego	€ 3.000.000,00	€ 1.300.000,00
CT 4.4.11.1.a	DIRE-DM: Deistituzionalizzazione precoce nella Rete delle Comunità Alloggio per Donne e Minori	€ 7.000.000,00	€ 2.000.000,00
CT 4.4.11.1.b	Alla ricerca dei campioni nei quartieri	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
CT 4.4.11.1.c	Progetto UNITE - Unire servizi e risorse per contrastare la violenza di genere	€ 3.300.000,00	
CT 4.4.11.1.d	Rafforzamento servizi educativi e centri diurni disabili	€ 5.948.465,25	€ 1.251.534,75
CT 4.4.11.1.e	Autonomia ed empowerment dei minori disabili e con BES (bisogni educativi Speciali)	€ 5.000.000,00	€ 1.500.000,00
CT 4.4.11.1.f	Assistenza e Cure Domiciliari per le Persone anziane e/o con Demenze e Alzheimer nel Comune di Catania.	€ 4.200.000,00	€ 1.000.000,00

PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA

CT 4.4.11.1.g	Potenziamento servizi Asili nido (conciliazione tempi lavoro-famiglia)	€ 2.000.000,00	
CT 4.4.11.1.h	Progetto CoNeSSi - Coordinamento, Networking Sociale, affiancamento, Supervisione per la Comunità Educante	€ 800.000,00	
CT 4.4.11.1.i	Potenziamento Centri di aggregazione Territoriale (CAT)	€ 3.000.000,00	€ 1.000.000,00
CT 4.4.11.1.j	Catania Comunità Educante: hub di servizi per minori	€ 8.875.000,00	
CT 4.4.11.1.k	Progetto Care leaver- fuoriuscita di giovani dai percorsi di assistenza	€ 900.000,00	
CT 4.4.11.1.l	Agenzia Casa - decentramento nelle municipalità	€ 1.376.190,43	
CT 4.4.11.2.a	Innesco per i quartieri di Catania- Innovazione esce allo scoperto	€ 2.000.000,00	
CT 4.4.12.1.a	Radici 2: servizi per i senza fissa dimora (mappatura unità di strada, dormitori, street bus)	€ 6.000.000,00	
CT 4.4.12.1.b	Mensa sociale e prima accoglienza - (potenziamento struttura via Del Pino)	€ 2.000.000,00	
Totale		€ 62.624.655,68	€ 11.051.534,75

4. Schede progetto

Scheda Progetto CT 4.4.8.1.a

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 4.4.8.1.a
Titolo progetto	Progetto NeReDO - Network per la Resilienza e Dote per l'Occupazione
CUP (se presente)	-
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	-
	-
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Famiglia e Politiche Sociali

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>La popolazione a rischio povertà nel territorio regionale, seppur in riduzione rispetto alle annualità precedenti, è pari al 49,7% (2.425.060 di persone, di cui quasi un quarto sono minori, 17,5%). La città di Catania registra un tasso di disoccupazione sensibilmente elevato e persino maggiore rispetto al dato regionale (26,6% rispetto al 25,7% della Sicilia).</p> <p>Le differenze dei tassi per genere sono particolarmente marcate: il tasso di occupazione femminile (27%) è circa venti punti percentuali più basso rispetto a quello maschile (46,9%) e il tasso di disoccupazione femminile (30,4%) supera di 6,3 punti il corrispondente valore maschile (24,1%).</p> <p>È significativo anche lo svantaggio, nel mercato del lavoro, delle persone con disabilità. Infatti, considerando la popolazione compresa tra i 15 e i 64 anni, risulta occupato solo il 31,3% di coloro che soffrono di gravi limitazioni (26,7% tra le donne, 36,3% tra gli</p>

	<p>uomini) contro il 57,8% delle persone senza limitazioni. A livello territoriale il dato peggiore è quello del Mezzogiorno: solo il 18,9% delle persone con disabilità sono occupate.</p> <p>Altro dato allarmante è quello relativo alla popolazione detenuta. Secondo dati del Ministero della Giustizia, si è registrato un calo negli ultimi anni di detenuti lavoranti. Nel 2016 i detenuti lavoranti sono stati 16.251, tra i quali 15.370 uomini e 881 donne. Questa diminuzione è persino aggravata dall'incremento del numero dei detenuti (da 31.053 del 1991 sono arrivati a 54.653 nel 2016). Molti detenuti lavorano alle dipendenze dell'amministrazione penitenziaria (in Sicilia dei 1.742 detenuti lavoranti, 1.337 sono alle dipendenze dell'amministrazione penitenziaria e solo 405 dipendono da enti privati); tuttavia, sono le attività gestite da privati a offrire significative opportunità di reinserimento lavorativo dopo la detenzione.</p> <p>Alla luce del quadro delineato, attraverso il presente progetto si intendono potenziare gli strumenti rivolti all'inclusione sociale dei target più vulnerabili mediante l'attivazione di interventi tesi all'inserimento lavorativo di: donne, disabili, cittadini di Paesi terzi, detenuti. Si tratta di soggetti che sperimentano difficoltà nella ricerca di occupazione aggiuntive rispetto a tutti gli altri disoccupati, pagando spesso le conseguenze di stigma e pregiudizi che inficiano il successo dei percorsi di inclusione sociale.</p> <p>L'intervento mira a implementare la creazione di una rete di soggetti imprenditoriali, del terzo settore e dell'amministrazione pubblica che sviluppino sinergie e sperimentino prassi innovative finalizzate alla creazione di occupazione per soggetti svantaggiati e/o con esigenze specifiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p>Al fine di potenziare e sviluppare l'occupabilità dei beneficiari, il progetto NeReDO si propone l'implementazione di una filiera di servizi modulabili in maniera personalizzata, nel quadro di interventi volti a fornire loro strumenti e supporto per accedere al mercato del lavoro e superare la situazione di svantaggio.</p> <p>Al beneficiari selezionati verrà assegnata una "dote" programmabile in modo longitudinale e personalizzato, che potrà includere attività di orientamento e valutazione, partecipazione a corsi di formazione professionale e tirocini e stage per il miglioramento dell'occupabilità e colmare lacune e carenze nelle abilità e competenze, nonché accompagnamento all'occupazione o all'avvio di attività imprenditoriali autonome. L'assegnazione della "dote" consentirà a ciascun beneficiario di colmare in modo mirato i gap formativi e migliorare la propria spendibilità professionale.</p> <p>A tale scopo, verrà creato un Catalogo dei servizi formativi che includerà anche la possibilità di acquisire le patenti e i brevetti necessari per lo svolgimento di specifiche attività lavorative. Gli Enti, in forma singola o ATS, potranno accedere al Catalogo mediante apposita procedura di accreditamento. Il Catalogo fornirà agli operatori e ai beneficiari un elenco completo delle opportunità formative disponibili.</p> <p>Il numero stimato di beneficiari è di 400.</p> <p>Verranno selezionate, tramite avviso pubblico, aziende, cooperative, associazioni, fondazioni, ATS/ATI ed imprese che possano esibire adeguate competenze ed esperienze nell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e che possano prospettare il miglior impiego delle risorse previste per il successo dei percorsi di integrazione lavorativa degli stessi soggetti.</p>
--	--

	<p>I vincitori dell'avviso saranno impegnati ad avviare tirocini e percorsi di accompagnamento al lavoro per soggetti svantaggiati, secondo le singole esigenze rilevate.</p> <p>I Servizi Sociali del Comune di Catania si occuperanno, in raccordo con altri enti pubblici e privati del territorio (e.g.: associazioni di volontariato, Casa Circondariale, Centro per l'impiego, UEPE...), di individuare e segnalare i soggetti svantaggiati ai partner privati vincitori dell'avviso.</p> <p>I vincitori dell'avviso utilizzeranno il contributo assegnato per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivare percorsi personalizzati per circa 400 beneficiari; - coordinare tavoli di concertazione con associazioni che rappresentano e tutelano i disabili al fine di raccogliere i bisogni in tema di inserimento lavorativo; - coordinare tavoli di concertazione con i referenti delle case circondariali "Bicocca" e "Piazza Lanza", del UEPE e delle associazioni che rappresentano i detenuti, per rilevare i bisogni in tema di inserimento lavorativo e sociale; - coordinare tavoli di confronto con i rappresentanti delle comunità straniere presenti sul territorio e mediatori culturali per rilevare i bisogni in tema di inclusione lavorativa e sociale; - coordinare tavoli di concertazione con associazioni che rappresentano e tutelano le donne per l'emersione dei bisogni in tema di inserimento lavorativo; - incontrare le associazioni datoriali per il matching tra domanda e offerta di lavoro al fine di co-progettare le soluzioni e i percorsi di accompagnamento al lavoro più aderenti alle esigenze riscontrate durante gli incontri preliminari con i rappresentanti dei soggetti destinatari dell'intervento; - rinnovare periodicamente incontri con i partner coinvolti e tavoli di coordinamento per il <i>follow up</i> degli interventi; - assicurare il monitoraggio e il tutoring dei percorsi di inserimento lavorativo, aggiornando puntualmente i Servizi Sociali sull'andamento degli inserimenti. <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i> L'intervento è coerente con le altre azioni della Priorità 4 del PN Metro Plus e, in particolare, risulta fortemente sinergico e complementare con gli interventi che sperimentano soluzioni di inclusione sociale per soggetti fragili. L'azione interviene in coerenza con il Piano nazionale Sociale, i Piani di Zona ex L. 328/2000 e la Programmazione della Regione Siciliana FESR 2021-2027 e trova forte riscontro con la normativa in materia di misure alternative alla pena e affidamento al servizio sociale (L. 354/1975, L. 309/1990). ● <i>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> L'azione è complementare con il PN Inclusione, in particolare con gli interventi multidisciplinari tesi a rafforzare il ruolo sociale dei soggetti più vulnerabili presenti all'interno delle comunità emarginate e/o appartenenti a minoranze etniche, al fine di individuare modalità di empowerment per la riduzione e il contrasto delle discriminazioni multiple e per favorire i processi di inclusione attraverso l'inserimento occupazionale. ● <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i>
--	--

	<p>La sostenibilità economica dell'intervento è garantita dalle risorse del PN Metro plus per la fase di politica attiva, mentre la prosecuzione degli effetti dovrà essere garantita dalla progressiva indipendenza lavorativa e sociale raggiunta attraverso il percorso attuativo.</p> <p>La sostenibilità gestionale del progetto riceve il conforto della regia da parte della Direzione Servizi Sociali che segue tutte le fasi di realizzazione del progetto e si impegna a predisporre protocolli di intesa con i soggetti qualificati che operano negli ambiti previsti dal presente intervento (e.g.: Casa Circondariale, UEPE, Centro per l'Impiego, Associazioni datoriali e sindacali). Tali accordi strategici favoriranno l'istituzione e la replica di eventuali buone prassi e preserveranno il patrimonio di conoscenze acquisito.</p>
Area territoriale di intervento	Ambito metropolitano – Comune di Catania

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 5.725.000,00
Importo flessibilità	€ 1.500.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 7.225.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 4.4.8.2.a

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 4.4.8.2.a
Titolo progetto	Progetto SCIA - Sostegno alla Creazione d'Impresa e all'Autoimpiego
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Famiglia e Politiche Sociali

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>L'intervento intende promuovere l'imprenditoria sociale e supportare l'inserimento professionale di soggetti fragili nelle start-up sociali e nelle realtà dell'economia solidale.</p> <p>L'azione si propone di intervenire sulle aree urbane più marginali e degradate in cui sono maggiormente elevati i valori degli indici di povertà economica e di esclusione sociale ed in cui si assiste a una maggiore presenza di fenomeni illeciti, facilitando lo sviluppo di imprese e start up sociali che prevedano l'inserimento lavorativo di soggetti a rischio di esclusione sociale.</p> <p>L'intervento mira, inoltre, ad incrementare le partnership tra l'amministrazione pubblica e il settore privato per favorire soluzioni sinergiche che rispondano efficacemente ai bisogni sociali rilevati orientativamente nelle aree bersaglio di Picanello e Angeli Custodi e/o in altre aree che, nel tempo, dovessero rilevarsi adeguate all'azione.</p> <p>Il target di riferimento è rappresentato, in via diretta, da associazioni, soggetti del terzo settore ed enti no profit portatori di idee progettuali innovative. In via indiretta,</p>

	<p>l'intervento sarà rivolto a residenti nelle aree degradate che sperimentano situazioni di svantaggio e disagio, in linea con la strategia di inclusione sociale e lotta alla povertà. Sarà inoltre prerogativa del presente intervento sostenere le start-up sociali nella realizzazione di un innovativo modello di sviluppo territoriale fortemente partecipativo in grado di intercettare i bisogni sociali, lampanti e latenti, di soddisfare dinamiche lavorative sostenibili di sviluppo locale e di prossimità territoriale e di rispondere ad un modello integrato di sviluppo economico e sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p>Il progetto mira a fornire supporto a soggetti vulnerabili interessati ad avviare un'impresa attraverso l'offerta di servizi di consulenza, tutoraggio e accompagnamento da erogare prima e durante il processo di <i>start-up</i> dell'impresa stessa. L'obiettivo del progetto è sviluppare, attraverso il lavoro, meccanismi di inclusione e autonomia per categorie svantaggiate come, ad esempio, donne vittime di violenza familiare, persone disabili, rifugiati, giovani senza supporto familiare (<i>care leavers</i>), ecc.</p> <p>Il progetto offrirà servizi di accompagnamento e consulenza mirati alla creazione di attività imprenditoriali e attività autonome, con un focus sui settori dell'innovazione e dell'economia circolare. Sarà fornita consulenza specialistica per aiutare ogni beneficiario a raccogliere e organizzare gli elementi necessari per sviluppare un progetto professionale orientato all'attività autonoma. Uno staff di esperti si occuperà di fornire gli strumenti essenziali della cultura d'impresa, valorizzando un approccio etico, sociale, economico ed ambientale.</p> <p>Coloro che avranno partecipato all'intervento CT 4.4.8.1.a "NeReDO" (completando il percorso di formazione e dimostrando attitudine alla creazione d'impresa) avranno accesso prioritario al presente progetto e al previsto finanziamento a fondo perduto. I beneficiari, ovvero le persone vulnerabili, riceveranno supporto per avviare un'attività autonoma o avviare un'impresa. Questo supporto includerà tutoraggio, accompagnamento e servizi di consulenza/assistenza per l'accesso a finanziamenti. Seguendo i criteri stabiliti dal Decreto Legislativo 150/2015 e successive modifiche, sarà creato un servizio di presa in carico che includerà consulenza orientativa, formazione e assistenza continua per i potenziali imprenditori e/o lavoratori autonomi, sia nella fase di sviluppo dell'idea e del <i>business plan</i>, sia nell'accompagnamento durante l'avvio dell'attività tramite consulenza legale e gestionale.</p> <p>Il percorso proposto per i beneficiari include le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivazione di un servizio di presa in carico; - consulenza orientativa mirata al profilo individuale, valutando le competenze e le aspirazioni del beneficiario per valutare la fattibilità dell'attività autonoma, fornendo anche servizi di <i>counseling</i> (orientamento imprenditoriale); - formazione breve e mirata per acquisire conoscenze e strumenti utili per avviare e gestire un'attività imprenditoriale autonoma, compreso il <i>business plan</i>; - servizi di consulenza per l'accesso a finanziamenti; - erogazione del contributo a fondo perduto per sostenere l'avvio dell'attività; - tutoring/coaching durante la fase di avvio dell'attività e per tutto il primo anno. <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i>
--	---

	<p>L'intervento è coerente con tutto l'asse strategico 4 del Programma ed è fortemente complementare con l'azione CT 4.4.8.1.a, NeReDo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> <p>L'intervento si porrà in complementarietà con gli interventi che verranno previsti negli altri programmi in un'ottica di progettazione integrata.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>La sostenibilità economica dell'intervento è garantita dalle risorse del PN Metro plus. Il Comune di Catania, tramite le apposite direzioni, condurrà la governance dell'intervento utilizzando procedure ad evidenza pubblica per la selezione dei soggetti che gestiranno il servizio e monitorando ogni fase progettuale. L'amministrazione comunale si prodigherà per la stipula di accordi tali da garantire la continuità del patrimonio di esperienze condivise e la prosecuzione degli obiettivi perseguiti dall'intervento.</p>
Area territoriale di intervento	Ambito metropolitano – Comune di Catania

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 3.000.000,00
Importo flessibilità	€ 1.300.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 4.300.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 4.4.11.1.a

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 4.4.11.1.a
Titolo progetto	DIRE-DM: Deistituzionalizzazione precoce nella Rete delle Comunità Alloggio per Donne e Minori
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	Comune di Catania Direzione Famiglia e Politiche Sociali

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>Tramite il progetto 'Habitato – Comunità Alloggio Minori', realizzato a valere sulle risorse del PON Metro 2014-2020, l'Amministrazione comunale offre un sostegno abitativo e educativo-assistenziale ai minori sottoposti ad autorità giudiziaria. La presente azione intende proseguire e rinnovare gli sforzi avviati dall'edizione precedente del Programma, aggiungendo ai beneficiari le donne in situazioni di disagio sociale. L'intervento, in particolare, intende fornire congiuntamente sostegno temporaneo a livello abitativo e sostegno a livello educativo-assistenziale a favore di donne e minori in gravi situazioni di rischio e disagio, accompagnandoli verso un'autonomia personale e sociale.</p> <p>L'azione si propone di perseguire i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispondere a un bisogno primario di alloggio a favore di donne e minori che soffrono situazioni di disagio supportandoli in percorsi di autonomia personale; - attivare processi di reinserimento e partecipazione sociale, favorendo l'inclusione attiva dei beneficiari tramite percorsi che prevedono l'autonomia economica e abitativa; - accompagnare le donne e/o i minori negli eventuali percorsi giudiziari intrapresi;

	<ul style="list-style-type: none"> - realizzare azioni integrate che prevedano la compartecipazione del privato sociale e dei servizi sociali comunali nei percorsi di accompagnamento all'autonomia e alla risoluzione di situazioni di disagio pregresse. <p>I destinatari finali dell'intervento sono minori sottoposti ad autorità giudiziaria e donne che sperimentano condizioni di disagio economico ed estrema marginalità sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p>L'intervento intende offrire accoglienza temporanea in centri diurni o semi-residenziali a minori sottoposti ad autorità giudiziaria e a donne che sperimentano condizioni di disagio economico ed estrema marginalità sociale oltre che un supporto al reinserimento nella vita sociale, tramite la formulazione di percorsi personalizzati e progettati sulle risorse e sui bisogni del singolo beneficiario, facendo perno sulle altre azioni di inserimento lavorativo e abitativo implementate dal Programma.</p> <p>Il progetto prevede l'offerta, da parte di Enti opportunamente accreditati all'albo regionale di appartenenza e successivamente convenzionati con il Comune, di soluzioni abitative temporanee, nella forma di Comunità Alloggio, unitamente a percorsi ed attività educative-assistenziali e al supporto e tutoraggio da parte di figure adeguatamente formate.</p> <p>Vengono accolti presso le Comunità Alloggio i minori e le donne residenti nel Comune di Catania e sottoposti alla vigilanza dell'Autorità Giudiziaria e affidati al Servizio Sociale di Catania che, su Decreto del Giudice Delegato, ne propone l'accoglienza presso le comunità alloggio.</p> <p>Rispetto alla gestione ordinaria del servizio, si prevede un percorso di innovazione che favorisca ulteriormente lo sviluppo di percorsi di autonomia, inclusione sociale, ed inserimento lavorativo dei destinatari, ai fini del miglioramento della qualità di vita degli stessi.</p> <p>Nello specifico, in sostegno alle madri o alle gestanti in condizioni di fragilità, saranno strutturati percorsi di sostegno alla genitorialità e incontri di mutuo aiuto alla presenza di terapeuti specializzati. Inoltre, laddove necessario, verrà erogato un sostegno educativo allo sviluppo delle competenze nella cura dei figli e nella ricostruzione di un percorso di autonomia. Si prevede una forte integrazione tra metodi e approcci di carattere psicologico, pedagogico e sociale.</p> <p>L'intervento sarà fortemente sinergico con l'azione "Agenzia per la Casa", al fine di supportare i nuclei, tramite un'autonomia guidata, in un passaggio confortevole da un contesto fortemente educativo a uno definitivamente autonomo. Nei casi che lo richiedano, viene assicurato un servizio di educativa domiciliare a favore dei nuclei dimessi dalle comunità.</p> <p>Le comunità individuate sono accreditate presso i servizi regionali di competenza e successivamente convenzionate con i Servizi Sociali del Comune di pertinenza.</p> <p>Le attività di supporto al reinserimento sociale dei minori e delle donne sono progettate assecondando le diverse necessità e risorse personali dei beneficiari, anche attraverso attività collaterali di tipo creativo, culturale, ludico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i> <p>L'intervento è coerente con le altre azioni del PN Metro plus, in particolare è strettamente connessa a quelle relative all'inserimento abitativo e lavorativo di soggetti fragili. In particolare, i beneficiari del presente intervento sono potenzialmente destinatari anche delle azioni "Agenzia Casa", CT 4.4.8.1 e CT 4.4.8.2, che prevedono</p>
--	---

	<p>percorsi personalizzati di accompagnamento all’inserimento abitativo e sostegno alla autoimprenditorialità per soggetti vulnerabili.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Complementarietà e demarcazione con l’utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> L’intervento è complementare agli interventi previsti nel PN Inclusione, in particolare alle azioni relative ai servizi socio-assistenziali a supporto dei percorsi di fuoriuscita dalle situazioni di violenza e agli interventi relativi alla misura <i>Child Guarantee</i>. • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> La sostenibilità economica dell’intervento è garantita dalle risorse comunali disponibili e dalle finanze del Programma. La realizzazione è attuata direttamente dal Comune di Catania tramite Convenzioni con Enti che collaborano con l’Amministrazione nello svolgimento delle attività previste dalla normativa vigente.
Area territoriale di intervento	Ambito metropolitano – Comune di Catania

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 7.000.000,00
Importo flessibilità	€ 2.000.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 9.000.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 4.4.11.1.b

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 4.4.11.1.b
Titolo progetto	Alla ricerca dei campioni nei quartieri (voucher sport famiglie)
CUP (se presente)	-
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Servizio Attuazione con fondi strutturali e di investimento europeo - Transizione green e politiche dello sport

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>L'azione 'Sport e Inclusione – La scoperta dei Campioni nei Quartieri', realizzata a valere sulle risorse del PON Metro 2014-2020, ha positivamente risposto all'esigenza di sostenere le famiglie del Comune di Catania nell'inserimento sociale dei minori a rischio marginalizzazione e alle esigenze di coloro che hanno subito, a causa della pandemia, le conseguenze di una drammatica riduzione della partecipazione alle attività sportive. L'azione ha permesso ai giovani, usufruendo di voucher da utilizzare presso le società sportive, di (ri)cominciare a praticare sport e recuperare in termini di benessere psico-fisico e socialità.</p> <p>La presente azione intende proseguire e rafforzare l'intervento della precedente programmazione e continuare a perseguire le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prevenire il disagio giovanile e incentivare la partecipazione attiva delle giovani generazioni, soprattutto in quartieri con alti tassi di rischio devianza giovanile e dispersione scolastica; - migliorare l'offerta di servizi indirizzati alle fasce più vulnerabili della popolazione, in condizioni di marginalità sociale e a rischio di esclusione;

	<ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'integrazione sociale delle famiglie, in particolare dei minori in estrema povertà tra le quali persone provenienti da paesi terzi e potenziali vittime di discriminazione; - favorire una crescita sana e complementare del corpo e della mente dei giovani ma anche la realizzazione di una società più equa ed inclusiva; - offrire l'opportunità, in particolare ai soggetti più vulnerabili, di iniziare/tornare alla pratica sportiva, rafforzare la socializzazione e l'inclusione sociale e riconoscere tra i giovani competenze inespresse/ipoespresse a causa di difficoltà socio economiche; - favorire, in orario extra scolastico, momenti di socialità, inclusione e benessere offrendo l'opportunità di far praticare sport a destinatari in condizioni di disagio sociale o disabilità. <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p>Il Comune emanerà un avviso indirizzato alle famiglie in condizioni di svantaggio economico/sociale con figli minorenni che vorranno usufruire dell'incentivo per la partecipazione alle attività sportive presso le Associazioni e le Società Sportive iscritte al registro CONI e del CIP (per le quali sarà pure predisposto apposito avviso). Il progetto è destinato a tutti i minorenni, in condizioni di svantaggio economico a rischio emarginazione sociale, residenti nel Comune di Catania, già iscritti o da tesserare presso le suddette Associazioni e Società Sportive iscritte al registro CONI e del CIP – con sede nel territorio del Comune di Catania e nei comuni con esso confinanti.</p> <p>L'importo del voucher verrà assegnato ai minorenni secondo criteri reddituali e verrà data priorità ai minori che rientrano in misure di sostegno dei Servizi Sociali del Comune, quali i beneficiari dei Centri di Aggregazione Territoriale (azione CT 4.4.11.1.i). Il voucher servirà a copertura, parziale o totale, dei costi di iscrizione e/o frequenza del corso prescelto, secondo le modalità che verranno specificate nell'avviso.</p> <p>Il comune di Catania emanerà, quindi, un avviso per le Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) e per le Società Sportive Dilettantistiche (SSD) iscritte al registro del CONI e del CIP, con sede delle attività nel comune di Catania e nei comuni con esso confinanti. Le società aggiudicatrici dovranno sottoscrivere una Convenzione con il Comune di Catania, contenente accordi specifici in merito alla modalità di attivazione dei voucher, di rendicontazione e rimborso.</p> <p>Il Comune emanerà anche un avviso rivolto alle famiglie residenti nel Comune di Catania, con figli minorenni in condizioni di fragilità economica, residenti in aree bersaglio, che vorranno usufruire dell'incentivo per la partecipazione alle attività sportive presso le ASD e le SSD che parteciperanno alla manifestazione di interesse.</p> <p>Destinatari dei voucher saranno i minorenni, residenti nel Comune di Catania, già iscritti o da tesserare presso le suddette associazioni.</p> <p>Il voucher sarà destinato a coprire (integralmente o parzialmente) i costi di iscrizione e frequenza per i corsi delle ASD e SSD partecipanti.</p> <p>Il voucher sarà un titolo personale, nominativo, su card elettronica con microchip e sarà valido per l'annualità sportiva riportata dal bando.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i> <p>L'intervento è coerente con le altre azioni dell'OP 4 del Programma, in particolare si profila a supporto e complementare degli interventi CT 4.4.11.1.a e CT 4.4.11.1.e che</p>
--	--

	<p>intendono combattere l'esclusione sociale dei minorenni e, in particolare, di quelli in condizione di forte fragilità e/o disabilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> L'intervento è coerente con altri Fondi e, in particolare, è complementare alle misure del PN Inclusione volte alla promozione dell'accesso alla pratica sportiva e alla valorizzazione delle esperienze virtuose. • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> La sostenibilità economica del progetto è garantita dalla dotazione finanziaria del PN METRO plus. La governance del progetto, retta dal Comune di Catania, e la continuità delle azioni progettuali saranno supportate dalla strutturazione di accordi con le società sportive e con le famiglie.
Area territoriale di intervento	Ambito metropolitano – Comune di Catania

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 1.500.000,00
Importo flessibilità	€ 1.500.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,0
Risorse private (se presenti)	€ 0,0
Costo totale	€ 3.000.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 4.4.11.1.c

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 4.4.11.1.c
Titolo progetto	Progetto UNITE - Unire servizi e risorse per contrastare la violenza di genere
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Famiglia e Politiche Sociali

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>L'isolamento sociale e la convivenza forzata, sommate al peggioramento delle difficoltà economiche determinate dalla pandemia, hanno ulteriormente aggravato il fenomeno della violenza domestica a danno dei soggetti più fragili: donne e minori.</p> <p>Nel trimestre marzo-maggio 2020, il numero di persone che hanno fatto ricorso al 1522 - il numero di pubblica utilità messo a disposizione dal DPO – PdCM per sostenere e aiutare le vittime di violenza di genere e stalking - è raddoppiato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.</p> <p>Il Progetto UNITE, "Unire servizi e risorse per contrastare la violenza di genere", sviluppa la rete dei servizi per l'emersione e il contrasto della violenza di genere promuovendo la collaborazione permanente tra attori istituzionali e non, al fine di prevenire, mappare e combattere questo fenomeno.</p> <p>L'obiettivo è potenziare i servizi esistenti attraverso il collegamento e il coordinamento delle reti territoriali formate dal Servizio Sociale, dai Centri Antiviolenza, dalle Associazioni operanti nel territorio, dall'ASP, dalle Forze dell'Ordine, dalle Università e dal volontariato. Inoltre, attraverso il progetto si prevede la creazione di alloggi protetti per accogliere le donne in pericolo a causa di crisi familiari e partner violenti.</p>

	<p>Il progetto mira a stabilire nuove connessioni tra gli stakeholder per valorizzare la capacità di intervenire in modo sinergico. L'obiettivo è innescare e sostenere processi di cambiamento culturale sia nella cittadinanza che tra gli operatori del settore.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p>L'intervento prevede il rafforzamento, la visibilità e l'accessibilità dei servizi di tutela legale, accoglienza, supporto psicologico, inclusione socio-lavorativa, educazione e prevenzione. Inoltre, il Comune di Catania metterà a disposizione una sede che ospiterà i servizi Antiviolenza, ampliando così la rete dei punti di contatto a cui possono pervenire segnalazioni di casi a rischio. In questa sede, sarà possibile effettuare segnalazioni in forma anonima e riservata, rispettando i requisiti di legge. Al fine di sostenere la rete dei soggetti pubblici e privati e promuovere un'informazione diffusa e corretta sulla violenza di genere, verrà sviluppato un sito web tematico. Questo strumento fornirà notizie, orientamento e consulenza alle donne e alla cittadinanza.</p> <p>Il progetto prevede anche la co-progettazione di iniziative di sensibilizzazione e informazione, nonché attività di formazione e aggiornamento rivolte agli operatori pubblici e privati e ai ragazzi che frequentano le scuole poste sul territorio della città metropolitana di Catania.</p> <p>Le attività del progetto si concentreranno su quattro linee principali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rafforzamento della filiera dei servizi per l'emersione e il contrasto della violenza di genere, inclusi supporto psicologico e legale. 2. Reinserimento sociale e lavorativo delle vittime di violenza, al fine di prevenire la persistenza della violenza economica. Questo includerà l'offerta di una casa protetta e il successivo accompagnamento nella ricerca di un alloggio sicuro e di un'occupazione. 3. Implementazione di percorsi di educazione sulle relazioni e sull'affettività a partire dall'età scolare. 4. Creazione di una rete di reti attraverso il networking e lo sviluppo di strumenti metodologici omogenei. <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i> <p>L'intervento agisce in coerenza con il "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023", con la convenzione di Istanbul, ratificata dall'Italia con la legge n. 77 del 2013, con l'Intesa Stato – Regioni, ai sensi dell'art. 8 comma 6 della Legge 5 giugno 2003 n. 131 tra il Governo e le Regioni, relativa ai requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e delle Case di Accoglienza previste dall'art 3 comma 4 del DPCM del 27/11/2014, nonché con il Decreto del Presidente della Regione 31 marzo 2015 "Approvazione degli standard strutturali ed organizzativi delle tipologie di servizio: Centro antiviolenza, Casa di accoglienza e strutture di ospitalità in emergenza Casa di accoglienza per gestanti e madri con figli."</p> <p>Il progetto è sinergico e necessariamente integrato con le seguenti azioni del PN Metro plus: CT 4.4.8.1, CT 4.4.8.2 e CT 4.4.11.1.1.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> <p>L'azione è fortemente complementare con le misure integrate altamente personalizzate, in grado di effettuare una presa in carico volta a favorire l'occupabilità</p>
--	---

	<p>di destinatari vulnerabili e a rischio di marginalità sociale, previste dal Fondo Nazionale Politiche Sociali della Legge 328/2000.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>La sostenibilità economica dell'intervento è garantita dalle risorse del PN Metro plus. La realizzazione degli interventi sarà governata dall'amministrazione comunale sia attraverso procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di servizi, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici, sia attraverso la procedura dell'accreditamento di cui alla L. 328/2000, laddove ricorrano i presupposti normativi. Inoltre, si utilizzeranno gli schemi di convenzione A e B approvati con il Decreto Assessoriale Regione Siciliana n.124/GAB del 07.11.2018, per le strutture accreditate secondo gli standard di cui al D.P. 96/2015 ed in regola con l'iscrizione all'albo regionale di cui alla L.R.22/86.</p> <p>L'amministrazione comunale si impegna a strutturare e coordinare una rete antiviolenza territoriale che possa raccogliere l'eredità delle buone prassi instaurate dall'intervento e intercettare le opportunità per dare continuità allo stesso.</p>
Area territoriale di intervento	Ambito metropolitano – Comune di Catania

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 3.300.000,00
Importo flessibilità	€ 0,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 3.300.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 4.4.11.1.d

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 4.4.11.1.d
Titolo progetto	Rafforzamento servizi educativi e centri diurni per disabili
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Famiglia e Politiche Sociali

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>Il progetto si propone di rafforzare i servizi educativi ed i centri diurni per disabili e di contribuire al superamento della frammentarietà dell'attuale offerta di servizi per la disabilità nella città di Catania implementando soluzioni condivise con tutti gli attori interessati, le organizzazioni della società civile, gli enti pubblici ed il Terzo Settore.</p> <p>Obiettivi del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare e colmare i gap esistenti nell'offerta di servizi per la disabilità a Catania, sviluppando soluzioni per rimuovere gli ostacoli che isolano le persone disabili e limitano la loro partecipazione sociale; - Sviluppare modelli innovativi di "Centri diurni con funzione educativo-ricreativa per disabili" in grado di offrire un ambiente sicuro e inclusivo per le persone disabili, con servizi di trasporto da casa al centro e viceversa, nonché di offrire accoglienza diurna alle persone con disabilità; - Promuovere l'accesso alle attività sportive e ad altri servizi per le persone disabili, creando collegamenti adeguati tra i Centri diurni e le strutture o le attività pertinenti, assicurare il trasporto per la frequenza delle attività sportive.

	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> Il progetto di Rafforzamento servizi educativi e centri diurni disabili permetterà di pervenire al miglioramento dell'accessibilità ai servizi per le persone disabili a Catania, nonché alla riduzione dell'isolamento sociale delle persone disabili, consentendo loro di partecipare attivamente alla comunità. La sensibilizzazione ed il coinvolgimento di tutti gli attori interessati al tema della disabilità permetterà alla città di Catania di promuovere l'inclusione secondo logiche di sostenibilità. Le Strategie di implementazione adottate saranno le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgimento attivo di organizzazioni della società civile, enti pubblici, servizi privati e persone disabili nella fase di pianificazione e implementazione del progetto; - Co-progettazione di modelli di servizio innovativi per i Centri diurni, considerando le migliori pratiche sviluppate sul territorio nazionale e coinvolgendo operatori del settore e famiglie di persone disabili. - Collaborazione con i servizi di trasporto per garantire l'accessibilità ai Centri diurni e alle attività connesse nonché alle attività sportive. - Campagne di sensibilizzazione e educazione per promuovere una cultura inclusiva. ● <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i> L'intervento è coerente con le altre azioni del Programma e, in particolare, è fortemente collegato con le azioni che promuovono l'inserimento lavorativo e abitativo di soggetti vulnerabili e si profila a supporto dell'intervento CT 4.4.11.1.b, "Alla ricerca dei campioni nei quartieri", per quanto concerne il trasporto dei minori presso le strutture deputate alle attività sportive. Si prevedono interventi coordinati e continui tra i team che animeranno le suddette azioni. ● <i>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> L'intervento è coerente e complementare con i Percorsi di autonomia per persone con disabilità previsti dalla misura PNRR MSC2.1. ● <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> L'intervento usufruirà delle risorse del PN METRO plus. Il Comune di Catania, tramite la Direzione Politiche Sociali e Famiglia, ne guida la <i>governance</i> e si avvarrà di procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi.
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Ambito metropolitano – Comune di Catania</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 5.948.465,25
Importo flessibilità	€ 1.251.534,75
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 7.200.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 4.4.11.1.e

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 4.4.11.1.e
Titolo progetto	Autonomia ed empowerment dei minori disabili e con BES (Bisogni Educativi Speciali)
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Famiglia e Politiche Sociali

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>La responsabilità di «crescere» le nuove generazioni non può essere caricata esclusivamente sulle spalle della Scuola, ma deve essere un impegno di tutta la comunità cittadina che deve sentirsi particolarmente impegnata di fronte a condizioni di disagio individuale e familiare. Con l'acronimo BES (Bisogni Educativi Speciali) si fa riferimento a molte situazioni, non esclusivamente riferibili a diagnosi di handicap grave, vedi per esempio le situazioni di svantaggio socio-culturale, disturbi del linguaggio, etc.</p> <p>La nota MIUR n. 562 del 3 aprile 2019, "Alunni con bisogni educativi speciali", fornisce importanti indicazioni in ordine agli alunni con BES, sottolineando la corresponsabilità educativa di ogni componente comunitaria e scolastica per il raggiungimento degli obiettivi educativi e di apprendimento previsti secondo il ritmo e lo stile di ciascuno. La predetta nota ha, inoltre, messo in luce la necessità di promuovere l'inclusione scolastica e di sostenere lo sviluppo dei servizi idonei ad assicurare l'esigibilità del diritto allo studio, il successo formativo anche mediante interventi di tutoring individuale, servizi ASACOM (per gli alunni disabili con disturbo specifico del linguaggio che rientra tra i BES) e trasporto scolastico alunni disabili e/o con BES.</p>

	<p>In tal senso, attraverso il presente intervento, in continuità con le azioni di sostegno alla comunicazione in favore dei minori in condizioni di fragilità realizzate a valere sulle risorse del PON Metro 2014- 2020, si perseguono i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rafforzare l'offerta dei servizi erogata dal Comune di Catania in favore di soggetti vulnerabili; - promuovere percorsi di autonomia del minore con disabilità fisica e/o psichica/sensoriale attraverso la valorizzazione e il potenziamento delle abilità residue; - prevenire fenomeni di isolamento ed emarginazione sociale favorendo la socializzazione e la partecipazione del minore ad iniziative, attività sportive, culturali e ricreative che ne valorizzino le capacità; - garantire al minore portatore di disabilità e alla sua famiglia adeguato sostegno psico-pedagogico attraverso interventi personalizzati; - sostenere il nucleo familiare nel proprio ruolo educativo favorendo l'acquisizione di stili comunicativi ed educativi coerenti che possano supportare la genitorialità; - garantire la continuità del percorso educativo scolastico anche a casa fornendo ai familiari strumenti operativi. <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p>Il progetto si propone di rafforzare i servizi canonici di assistenza e sostegno nel percorso scolastico (scuole secondarie di I grado) con percorsi personalizzati, innovativi e flessibili che possano supportare la crescita personale dei destinatari nonché il "dopo-di-noi" a favore dei caregivers.</p> <p>A tal fine, si interverrà con i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizio di trasporto per i beneficiari presso gli istituti scolastici e le strutture che, in orari extracurricolari, partecipano all'empowerment del minore; - bilancio delle capacità residue ed emersione di quelle ipo-esprese o latenti; - progettazione di percorsi individualizzati per l'inserimento sociale dei minori; - laboratori per la sperimentazione delle competenze personali e supporto alla frequenza di corsi sportivi che assecondino le aspirazioni del minore e potenzino le sue competenze; - supporto al dopo-di-noi, con azioni di sostegno alle famiglie per favorire il caregiving e migliorare la qualità di vita dei destinatari e delle loro famiglie anche al di fuori dei percorsi assistiti; - servizi di supporto psicologico, assistenza educativa, mediazione familiare, assistenza sanitaria, ove rilevata necessità. <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i> <p>L'intervento è coerente con le azioni del Programma e in particolare strettamente correlato all'azione CT 4.4.11.1.b che favorisce l'inclusione sociale dei minori tramite le attività sportive.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> <p>L'intervento è coerente e complementare con i Percorsi di autonomia per persone con disabilità previsti dalla misura PNRR M5C2.1.</p>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>L'intervento, già avviato con fondi del Comune di Catania, è ulteriormente sostenuto dalle risorse del PN Metro plus. La governance del progetto è in capo alla Direzione Politiche Sociali che emanerà avviso pubblico per la selezione degli enti che realizzeranno i servizi.</p>
Area territoriale di intervento	Ambito metropolitano – Comune di Catania

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 5.000.000,00
Importo flessibilità	€ 1.500.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,0
Risorse private (se presenti)	€ 0,0
Costo totale	€ 6.500.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 4.4.11.1.f

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 4.4.11.1.f
Titolo progetto	Assistenza e Cure Domiciliari per le Persone anziane e/o con Demenze e Alzheimer nel Comune di Catania
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione servizi
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Famiglia e Politiche Sociali

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>Il numero dei malati di Alzheimer e forme di demenza senile è destinato ad aumentare in maniera drammatica nell'imminente futuro. L'assistenza delle persone affette da queste patologie pesa, quasi sempre, in maniera esclusiva sui familiari che hanno urgente bisogno di maggiore sostegno pratico, economico ed emotivo. Difatti, prendersi cura di una persona affetta da demenza comporta inevitabilmente un carico gravoso di energie fisiche ed emotive.</p> <p>Il progetto mira a sviluppare un innovativo modello di "domiciliarità assistita" per le persone anziane e/o affette da demenze e Alzheimer nel comune di Catania. Il sistema si basa sull'utilizzo delle nuove tecnologie, sulla comunità locale e sulla prossimità come fattori chiave per fornire una gamma di servizi mirati alle persone anziane non autosufficienti. Il modello prevede l'implementazione di un sistema di Tele Home Care, che consentirà di offrire assistenza sociale e socio-sanitaria integrata direttamente presso il domicilio delle persone anziane e/o affette da demenze e Alzheimer.</p> <p>Obiettivi del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani fragili e non autosufficienti affetti da demenze e Alzheimer.

	<ul style="list-style-type: none"> - Assicurare una permanenza in un contesto abitativo attrezzato, offrendo un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare. - Garantire una qualità di vita soddisfacente che risponda ai bisogni di sicurezza e autonomia in ambito domestico. - Favorire il mantenimento del massimo grado possibile di autonomia e contrastare il rapido declino funzionale e cognitivo. <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p>Le azioni progettuali che si intendono portare avanti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo di un sistema di Tele Home Care per fornire assistenza domiciliare alle persone anziane e/o affette da demenze e Alzheimer. - Creazione/erogazione di un portfolio di servizi diretti alla persona anziana non autosufficiente, compresi servizi di cura, supporto sociale ed educativo, attività di stimolazione cognitiva e sociale mirata alle persone affette da Demenze e Alzheimer. - Implementazione di un sistema di monitoraggio remoto per controllare il benessere e la sicurezza delle persone anziane e/o affette da demenze e Alzheimer. - Attivazione della comunità locale per favorire l'inclusione sociale e il supporto reciproco tra gli anziani e/o le persone affette da demenze e Alzheimer e i loro caregiver. - Formazione del personale coinvolto nel progetto. - Promozione e sensibilizzazione della comunità locale. <p>Le risorse necessarie sono: personale qualificato per la gestione dei servizi di Tele Home Care e dei servizi di assistenza domiciliare. Strumentazione e tecnologie necessarie per il monitoraggio remoto e la comunicazione tra il personale e gli anziani e/o le persone affette da demenze e Alzheimer.</p> <p>Il cronoprogramma del progetto prevede più fasi: Fase 1: Analisi delle esigenze e delle risorse disponibili e accordi di rete anche con ASP e Terzo Settore (3 mesi). Fase 2: Sviluppo del sistema di Tele Home Care e attrezzature necessarie (6 mesi). Fase 3: Implementazione del sistema e avvio dei servizi domiciliari (36 mesi). Fase 4: Monitoraggio e valutazione dei risultati, apportando eventuali miglioramenti (per tutta la durata del progetto).</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i> <p>L'intervento si inserisce coerentemente nell'ampia strategia di inclusione sociale del Programma, in particolare i beneficiari sono potenziali utenti dell'azione "Agenzia Casa", laddove si presentino criticità nell'inserimento abitativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> <p>L'intervento è complementare alla Missione 5 del PNRR in particolare alla misura 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti".</p>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> Tramite la Direzione Famiglia e Politiche Sociali, il Comune di Catania individuerà, con procedura ad evidenza pubblica, i soggetti che forniranno i servizi menzionati. La medesima Direzione accoglierà le richieste degli aspiranti beneficiari.
Area territoriale di intervento	Ambito metropolitano – Comune di Catania

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 4.200.000,00
Importo flessibilità	€ 1.000.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 5.200.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 4.4.11.1.g

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 4.4.11.1.g
Titolo progetto	Potenziamento servizi 0-6 anni (conciliazione tempi lavoro-famiglia)
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Politiche Sociali e Famiglia

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>L'intervento intende incrementare i servizi per l'infanzia e, in particolare, per i bambini fino ai 6 anni, che vivono in condizioni sociali e/o economiche svantaggiate. In particolare, il servizio mira a rafforzare gli interventi di sostegno educativo e sociale ai minori che vivono in condizioni di disagio e/o a rischio emarginazione sociale, con l'obiettivo di accogliere le esigenze di crescita, socializzazione ed apprendimento dei bambini, di supportare le famiglie che vivono condizioni di fragilità economico-sociale, nella crescita e formazione dei figli, di garantire accesso egualitario all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa. L'intervento si propone come un complesso di azioni orientate alla promozione del benessere dei più piccoli, in un contesto generale di miglioramento delle politiche sociali finalizzate ad implementare interventi funzionali al miglioramento della qualità della vita dell'infanzia, fornendo una risposta ai cambiamenti sociali che ricadono sull'organizzazione familiare, in una logica di rafforzamento dei diritti dei minori, capace di realizzare una politica adeguata per la famiglia, coerente col tessuto sociale del territorio. Inoltre, l'intervento persegue l'obiettivo di rafforzare i servizi per l'infanzia per i nuclei familiari che sono a rischio povertà o esclusione sociale e di raggiungere i cittadini più distanti dai servizi come, ad esempio, i nuclei di origine straniera. L'azione offre ai bambini la possibilità di acquisire conoscenze e sperimentare forme di socialità diverse da quelle del nucleo familiare. L'intervento non è sostitutivo ma integrativo delle attività degli asili nido e delle scuole dell'infanzia, potenziandone l'offerta dei servizi e prolungando le possibilità di accesso.</p>

- *Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)*

Attraverso l'intervento si intendono offrire, ai nuclei familiari e ai loro bambini di età compresa tra 0 e 6 anni, una platea di servizi di facile e libero accesso come:

- laboratori ludici e creativi per bambini in orario extrascolastico;
- attività ludiche e ricreative, di libero accesso, per il mese di luglio da attivare negli asili e scuole dell'infanzia comunali;
- strumenti a sostegno della genitorialità: attività di formazione, informazione, accompagnamento e laboratori esperienziali, rivolti a neogenitori nei primi mesi di vita del bambino o che si trovino a gestire i rapporti di fratellanza nella prima infanzia;
- spazi di prossimità, per confronto, condivisione e supporto su come gestire momenti critici nella vita familiare con figure professionali competenti;
- consulenze su allattamento, svezzamento e sugli strumenti di supporto allo sviluppo perinatale;
- consulenze e laboratori di logopedia e psicomotricità.

I servizi educativi saranno erogati presso le scuole dell'infanzia individuate dall'amministrazione comunale in quartieri target del comune di Catania. Attraverso l'intervento CT 4.4.11.1.j, *Catania Comunità Educatrice*, in raccordo con i Servizi Sociali del Comune, si provvederà al coordinamento del personale coinvolto nella presente azione, assicurando l'orientamento e la supervisione dei gruppi di lavoro, dei programmi di formazione e del rapporto con le famiglie. Il team di esperti avrà competenze multidisciplinari prevedendosi la presenza di educatori, pedagogisti, ostetrici, puericultrici, logopedisti, psicomotricisti, mediatori culturali, assistenti sociali, pediatra e neuropsichiatra infantile.

Inoltre, tramite un servizio di navette, adeguatamente attrezzate per ospitare i piccoli passeggeri, verrà anche incentivato l'accesso ai servizi per i beneficiari dell'azione CT 4.4.11.1.a (DIRE-DM: Deistituzionalizzazione precoce nella Rete delle Comunità Alloggio per Donne e Minori).

- *Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)*

L'azione è coerente con gli obiettivi e gli interventi della Priorità 4; in particolare, integra i servizi dell'azione CT 4.4.11.1.a, DIRE-DM, e CT 4.4.11.1.i, *Potenziamento centri di aggregazione territoriale (CAT)*, poiché i beneficiari dei due interventi sono anche potenziali beneficiari dei servizi della presente azione.

- *Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)*

L'intervento è complementare alla misura Child Guarantee volendo promuovere pari opportunità e accesso ai servizi ai bambini a rischio povertà e/o esclusione sociale.

- *Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto*

La sostenibilità economica è assicurata dalle risorse del PN Metro plus e la governance fa capo alla Direzione Politiche Sociali e Famiglia che con avviso pubblico selezionerà gli enti erogatori dei servizi oggetto dell'intervento.

Area territoriale di intervento	Ambito metropolitano – Comune di Catania
--	--

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 2.000.000,00
Importo flessibilità	€ 0,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 2.000.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 4.4.11.1.h

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 4.4.11.1.h
Titolo progetto	Progetto CoNeSSi - Coordinamento, Networking Sociale, affiancamento, Supervisione per la Comunità Educante
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Famiglia e Politiche Sociali

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>CoNeSSi è un progetto che si propone di offrire un coordinamento efficace, networking sociale, affiancamento e supervisione per lo sviluppo della comunità educante a Catania. Il progetto mira a creare un ambiente di supporto e collaborazione per operatori sociali, educatori, insegnanti, genitori e altri professionisti che lavorano nel settore dell'istruzione e della formazione. Gli obiettivi del progetto sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinamento: realizzare un sistema di coordinamento e gestione delle risorse/progetti per facilitare la collaborazione tra gli attori coinvolti nella comunità educante. Ciò include la pianificazione sinergica delle attività, la gestione condivisa delle risorse umane e materiali, nonché la comunicazione efficace tra i diversi attori. 2. Networking sociale: promuovere l'interazione e la condivisione delle conoscenze tra gli operatori sociali, educatori, gli insegnanti, i genitori, esperti e altri professionisti del settore educativo. Attraverso incontri, seminari, conferenze. CoNeSSi incoraggia la creazione di reti di supporto per favorire la condivisione delle migliori pratiche e lo scambio di idee innovative per implementare sul nostro territorio una rete educativa e di protezione sociale dei minori.

	<p>3. Affiancamento: offrire supporto al Servizio Sociale Istituzionale (individuale e di gruppo) agli educatori, agli insegnanti e ad altri professionisti della comunità educante. Uno staff di specialisti esperti sarà disponibile per fornire orientamento, consulenza e affiancamento personalizzato, adattato alle esigenze specifiche di ciascun partecipante.</p> <p>4. Supervisione: implementare un sistema di supervisione per monitorare e valutare i progetti e le attività svolte nella comunità educante. La supervisione aiuta a garantire l'aderenza agli standard qualitativi, identificare aree di miglioramento e fornire un feedback costruttivo per il progresso individuale e collettivo.</p> <p>Target di riferimento sono minori in condizione di fragilità residenti nelle aree più marginalizzate e degradate del comune di Catania dove sono più alti gli indici di dispersione scolastica e di incidenza di fenomeni di illegalità.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p>Uno staff di specialisti curerà lo svolgimento delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di management e organizzazione di incontri periodici per il coordinamento e la pianificazione sinergica delle attività della comunità educante. - Creazione di una piattaforma per facilitare il networking sociale, la condivisione delle risorse e la collaborazione tra i partecipanti al progetto. - Affiancamento individuale e di gruppo da parte di specialisti qualificati. - Implementazione di un sistema di monitoraggio volto a regolare l'efficacia delle attività e fornire un feedback all'amministrazione ed a territorio/partecipanti. - Promozione di eventi, seminari e conferenze per favorire lo scambio di conoscenze e l'apprendimento reciproco. <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i> <p>L'intervento è coerente con le altre azioni dell'OP 4 del PN Metro plus e in particolare è complementare con l'intervento CT 4.4.11.1.b e con l'intervento CT 4.4.11.1.i, in quanto l'<i>hub</i> sarà organo di coordinamento degli interventi del Programma dedicati all'inclusione sociale dei minori.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> <p>L'intervento è complementare al PN Inclusione, puntando ad ampliarne il raggio di azione con servizi innovativi che raggiungano tutte le condizioni che portano all'esclusione sociale, allargando lo spettro verso tutte le nuove fragilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>L'azione è economicamente sostenibile grazie alle risorse del PN Metro Plus. La governance è garantita dalla Direzione Politiche Sociali.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Ambito metropolitano – Comune di Catania</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 800.000,00
Importo flessibilità	€ 0,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 800.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 4.4.11.1.i

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 4.4.11.1.i
Titolo progetto	Potenziamento centri di aggregazione territoriale (CAT)
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	Comune di Catania Direzione Famiglia e Politiche Sociali

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>L'amministrazione comunale, già nelle precedenti annualità, ha avviato e sostenuto azioni specifiche per rispondere al fabbisogno socio-assistenziale e educativo dei minori in condizione di forte vulnerabilità attivando convenzioni con gli Istituti Educativo Assistenziali (IEA), centri di accoglienza per ospitalità diurna o semi-residenziale temporanea previsti dalla L.R. n.22 del 1986. Attraverso questi ultimi, si è realizzato un sistema di servizi socio-assistenziali ed educativi destinato a prevenire e rimuovere le cause di emarginazione sociale dei minori ed a favorire il loro integrale sviluppo, a difesa dell'integrità della famiglia e dei suoi compiti. Questo sistema ha assicurato il mantenimento e il reinserimento dei soggetti nel tessuto sociale, ha garantito alle famiglie la libertà di scelta tra le possibili prestazioni previste secondo standard IEA e ha favorito la fruizione delle stesse attraverso una rete accessibile, in modo da superare le frammentarietà e le precarietà, garantendo l'accesso dei cittadini ai servizi socio-assistenziali. Le attività erogate dagli IEA hanno rappresentato, nel corso degli anni, una soluzione, soddisfacente in termini di risultati, alle fragilità dei minori e delle loro famiglie. Tale soluzione, tuttavia, necessita di essere innovata nell'approccio e nell'articolazione organizzativa e gestionale, nonché contestualizzata rispetto ai mutamenti demografici, sociali, culturali, economici e alla nuova dimensione territoriale del disagio socio-economico della Città di Catania.</p>

	<p>In tal senso, in continuità con l'esperienza già avviata dal Comune di Catania nel periodo 2017-2021 e valorizzata mediante appositi interventi realizzati a valere sulle risorse del Programma PON Metro 2014-2020 e del Programma Complementare POC Metro 2014-2020, si è scelto di proseguire tale progetto rafforzando il sistema dei servizi socio-assistenziali ed educativi in favore dei giovani con fragilità sociale attraverso la costruzione di presidi stabili diffusi che prevedono il coinvolgimento di tutti i soggetti che hanno un ruolo diretto nell'educazione e nella cura dei minori.</p> <p>In particolare, attraverso il progetto POC CAT@CT 2 – che ha dato seguito al progetto REACT CAT@CT 2- è stata ampliata la fornitura di servizi con finalità pedagogico-educative o sociali tese alla valorizzazione degli spazi di aggregazione e sociali dei quartieri interessati sia all'attivazione di servizi volti all'inclusione sociale attraverso Centri di Aggregazione Territoriale (CAT) e con percorsi alla genitorialità e nelle scuole (deistituzionalizzazione) e sono stati ripresi tutti i servizi erogati in IEA, evolvendoli, completandoli e rendendoli fruibili al di fuori degli stessi, rafforzando così gli interventi per le famiglie, i minori e le istituzioni scolastiche.</p> <p>Il presente intervento intende così dare continuità all'azione promossa dal Programma precedente, promuovendo la partecipazione di tutti i soggetti territoriali del pubblico, e del privato sociale che possono concorrere alla realizzazione degli obiettivi prefissati con ruoli e responsabilità nell'educazione e nella cura dei minori: le famiglie, la scuola, le istituzioni, le forze dell'ordine, le fondazioni, le associazioni, le cooperative sociali, le organizzazioni del volontariato, le onlus, le parrocchie, le società sportive, i centri di ricerca e le università. In particolare, si intende rinnovare un sistema verticale e orizzontale di collaborazioni e condivisione di finalità e obiettivi, strumenti che vanno nella direzione di creare una "comunità educante" che sia capace di rivolgersi ai bambini e alle bambine, ai ragazzi e alle loro famiglie, non solo come destinatari dei servizi, ma come protagonisti e attori attivi delle iniziative programmate e attivate.</p> <p>Obiettivi dell'intervento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - colmare il gap di opportunità fra bambini e ragazzi di aree diverse, riducendo le disuguaglianze; - potenziare la rete di intervento sociale già operante in modo da rispondere in maniera più appropriata e flessibile ai bisogni dei minori in difficoltà della comunità locale; - potenziare gli interventi aggregativi attivati dal Comune di Catania, rafforzando le attività per l'infanzia e l'adolescenza per aumentare la coesione sociale nelle aree bersaglio (prima, quarta e sesta municipalità); - fornire strumenti adeguati e risorse fruibili per ragazzi in difficoltà e a rischio di esclusione sociale, attraverso un accompagnamento didattico-educativo personalizzato (anche nelle scuole e con servizi di educativa domiciliare), al fine di prevenire la dispersione scolastica e ridurre la frequenza irregolare; - valorizzare le reti relazionali primarie dei bambini/ragazzi target (6/21 anni) supportandole adeguatamente; - costruire un modello di intervento replicabile ed esportabile in altri ambiti, progetti e interventi simili, creando condizioni di continuità operativa oltre ai tempi previsti dal progetto. <p>Destinatari sono i minori e i giovani adulti (sino a 21 anni) dell'area bersaglio fortemente marginale della prima, quarta e sesta municipalità. Questo target rientra pienamente nella programmazione comunale dei servizi sociali e nella strategia di azione locale che la Città intende portare avanti attraverso il Piano operativo.</p>
--	---

- *Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)*

L'azione, già attivata a valere sulle risorse del PON Metro 2014-2020, con la denominazione "CAT@CT", e del POC Metro 2014-2020, con la denominazione POC CAT@CT2, prosegue l'esperienza degli IEA attraverso un percorso innovativo che, nel rispondere alle nuove e ampliate esigenze derivanti dall'emergenza sanitaria, garantisce la prosecuzione e l'ampliamento dei servizi di educativa assistenziale sostenendo la creazione di "spazi" polifunzionali riservati ai bambini/giovani in cui è possibile incontrarsi e intrattenersi per sviluppare competenze attraverso attività di tipo creativo, culturale, ludico. In particolare, sono previste attività di sportello e realizzazione di iniziative finalizzate al coinvolgimento dei giovani quali ad esempio: progetti in ambito musicale e teatrale, laboratori multimediali, arti figurative, assemblee, conferenze su temi sociali, anche attraverso l'offerta da parte dell'ente di spazi che diventano Centri di formazione e aggregazione. I CAT Giovani offrono servizi socio-assistenziali integrati, consentendo il riconoscimento precoce e la presa in carico di situazioni a rischio e/o problematiche per soggetti residenti nell'area fortemente degradata della prima municipalità e aree limitrofe, con particolare attenzione alle ragazze e ai ragazzi in condizione di svantaggio culturale, sociale e familiare, per prevenire l'insorgenza di disuguaglianze.

Nello specifico, si intendono realizzare un mix di azioni, quali:

- presa in carico di minori con difficoltà e costruzione di un percorso di accompagnamento per la loro integrazione nel tessuto sociale, familiare e scolastico presso centri di accoglienza per ospitalità diurna o semi-residenziale temporanea;
- realizzazione di un sistema di servizi socio-assistenziali ed educativi al fine di prevenire e rimuovere le cause dell'emarginazione sociale dei minori e della dispersione scolastica, nonché pervenire al loro integrale sviluppo a difesa dell'integrità della famiglia e dei suoi compiti;
- co-progettazione tra istituzioni e attori del territorio di percorsi di accompagnamento in favore di soggetti fragili;
- avvio iniziative per i giovani a rischio fragilità e devianza: educativa di strada e laboratori (ad es. storytelling, musica, grafica e design, comunicazione e social media marketing, web radio) che consentano di sperimentare percorsi di cittadinanza attiva per lo sviluppo e l'animazione del territorio;
- servizi di educativa domiciliare;
- progetto didattico-educativo nelle scuole, al fine di attivare percorsi finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica ed alla riduzione della frequenza irregolare, con le figure di educatori esperti;
- creazione di eventi, laboratori rivolti a soggetti particolarmente fragili (comprese le attività sportive) e per la valorizzazione degli spazi di aggregazione e sociali nell'area urbana degradata della prima municipalità e aree limitrofe;
- percorsi di formazione e/o di avvicinamento al lavoro per i giovani, con attività sia legate alla didattica, sia alla formazione on the job;
- progetti di sostegno individuale volti all'autonomia dei giovani.

- *Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)*

L'azione è coerente con tutte le azioni di inclusione sociale previste dal Programma, in particolare è fortemente complementare con l'intervento Catania Comunità Educatore

	<p>e con l'intervento CT 4.4.11.1.b, per incentivare la partecipazione alle attività sportive dei minori.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> <p>L'intervento è complementare al PN Inclusione e in particolare alla misura dedicata all'infanzia Child Guarantee.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>La realizzazione delle attività legate all'intervento è legata al budget disponibile e sarà attuata direttamente dal Comune di Catania tramite procedure di individuazione dei soggetti che collaborano con l'Amministrazione nello svolgimento delle attività previste dalla normativa vigente.</p>
Area territoriale di intervento	Ambito metropolitano – Comune di Catania

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 3.000.000,00
Importo flessibilità	€ 1.000.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 4.000.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 4.4.11.1.j

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 4.4.11.1.j
Titolo progetto	Catania Comunità Educante: hub di servizi per minori
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	Comune di Catania Direzione Famiglia e Politiche Sociali

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>La città di Catania detiene il record negativo nazionale per la dispersione scolastica (il 25,1%) con conseguenze drammatiche sui rischi di reclutamento dei più giovani da parte di malviventi e organizzazioni criminali.</p> <p>I valori più angoscianti relativi al fenomeno si rintracciano nei quartieri periferici: Librino, San Giorgio, Zia Lisa, San Cristoforo. Molti bambini/ragazzi sopportano ristrettezze materiali e ne subiscono gli effetti: deficit sociale nell'accesso ai controlli sanitari ed alle cure, difficoltà nella partecipazione alla vita scolastica, mancanza di risorse per partecipare alle attività extrascolastiche, esclusione dallo sport e dalla partecipazione ad eventi culturali.</p> <p>Il progetto "Catania Comunità Educante" si propone di affrontare il tema del benessere e della inclusione dei minori, del contrasto della dispersione scolastica implementando nuovi strumenti integrati sia all'interno che all'esterno del contesto scolastico. Il progetto si propone di "rompere le barriere esistenti dentro i sistemi educativi e tra i sistemi educativi e la società", per avvicinare la scuola ed i ragazzi ai contesti di vita quotidiani. L'intervento prevede, inoltre, la creazione di centri educativi aperti alla comunità da impiantare anche utilizzando beni confiscati alla criminalità organizzata, fornendo un ambiente sicuro e stimolante.</p> <p>Nello specifico, l'intervento intende perseguire i seguenti obiettivi:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - agevolare e sostenere il successo scolastico e formativo degli studenti tramite il potenziamento dei servizi offerti dall'amministrazione comunale; - arginare il dato drammatico della dispersione scolastica nelle aree bersaglio del Comune di Catania; - migliorare la partecipazione attiva e l'inclusione sociale dei minori che vivono in zone periferiche e a rischio marginalizzazione; - allontanare i minori dalle reti delittuose e dal rischio dipendenze. <p>I destinatari dell'intervento sono ragazzi e ragazze, in obbligo di istruzione, frequentanti le scuole secondarie di primo e secondo grado e minori che non abbiano conseguito un titolo di studio o una qualifica di durata almeno triennale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p>L'intervento intende sperimentare un modello educativo alternativo attraverso percorsi formativi flessibili e inclusivi, prioritariamente nelle scuole ma anche in spazi non istituzionalizzati e informali.</p> <p>La Scuola viene pensata come luogo cardine della comunità educante, resta aperta in orari extrascolastici, ospita attività capaci di intercettare gli interessi delle ragazze e dei ragazzi (e.g.: laboratori su arte, agricoltura urbana, story-telling, video-making, comunicazione sociale, attività sportive, giocoleria, etc.).</p> <p>La programmazione delle attività e degli eventi pomeridiani viene co-progettata e formulata sui bisogni espressi dalle ragazze e dai ragazzi, insieme ai rappresentanti delle associazioni del terzo settore, delle società sportive, delle imprese sociali e delle istituzioni.</p> <p>L'azione intende promuovere la socialità, l'inclusione e la partecipazione attiva dei ragazzi rendendoli protagonisti dei loro percorsi e (ri)avvicinandoli alla Scuola tramite attività che permettano di far emergere potenzialità e capacità ipo o inesprese.</p> <p>Alle attività pomeridiane, progettate insieme ai ragazzi, verranno affiancate azioni di accompagnamento alla genitorialità per le famiglie e sportelli di ascolto per gli alunni che esprimono disagio e/o sono a forte rischio di marginalizzazione sociale.</p> <p>Inoltre, si prevede un incremento di supporti multimediali per le attività programmate e dei percorsi di formazione e aggiornamento per i docenti su metodologie innovative e strumenti che favoriscano l'inclusione.</p> <p>L'amministrazione comunale, in sinergia con gli istituti scolastici, definirà una procedura per accogliere le situazioni di disagio familiare e di dispersione scolastica, trovando soluzioni alternative a quelle meramente sanzionatorie e coinvolgendo nel progetto educativo tutte le figure significative nella crescita del minore. Sarà imprescindibile stabilire un raccordo coordinato e continuativo con l'Osservatorio di Catania sul fenomeno della dispersione scolastica.</p> <p>Riutilizzando anche i beni confiscati alla criminalità organizzata, saranno istituiti <u>centri educativi di comunità</u> in varie zone della città. Questi centri offriranno un ambiente accogliente, sicuro e inclusivo in cui gli studenti potranno partecipare ad attività educative, culturali e artistiche, sportive (potenziali beneficiari del progetto "Alla ricerca dei campioni nei quartieri").</p> <p>Il coinvolgimento attivo della comunità, comprese le famiglie, gli insegnanti, gli amministratori locali e le organizzazioni della società civile, è fondamentale per il successo del progetto. Saranno organizzati incontri, laboratori e attività di</p>
--	---

	<p>collaborazione per favorire lo sviluppo di una cultura educativa condivisa e di una rete di protezione sociale delle nuove generazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i> L'azione è coerente con tutti gli interventi di inclusione sociale previsti dal Programma. In particolare, è strettamente sinergica con le azioni di efficientamento energetico degli istituti scolastici e complementare con le azioni sul potenziamento delle Comunità Aggregative Territoriali e con l'intervento volto "Alla ricerca dei Campioni nei quartieri". ● <i>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> L'intervento è complementare al PN Inclusione e, in particolare, alla misura dedicata all'infanzia Child Guarantee. ● <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> La sostenibilità economica dell'intervento è garantita dalle risorse del PN Metro plus. L'amministrazione comunale, in collaborazione con l'Osservatorio metropolitano per la dispersione scolastica, individuerà gli istituti maggiormente coinvolti nel fenomeno e che insistono sulle municipalità di Librino, San Giorgio, Zia Lisa, San Cristoforo: gli istituti individuati riceveranno i contributi per sostenere l'apertura in orari extrascolastici. La Direzione Famiglia e Politiche Sociali emanerà un avviso per la selezione di enti del Terzo Settore, associazioni culturali e sportive, imprese sociali, portatori di idee e proposte efficaci per le attività da svolgere negli istituti, in orario extra-scolastico, da co-progettare con gli studenti e l'amministrazione comunale. La governance del progetto sarà agevolata da partnership strategiche con soggetti fortemente coinvolti e competenti nell'ambito dell'intervento, quali istituti scolastici, USR, Prefettura, Tribunale dei Minori, che potranno consolidare procedure efficaci, tali da garantire la sopravvivenza del patrimonio di esperienze acquisite e la replica di eventuali buone prassi.
Area territoriale di intervento	Ambito metropolitano – Comune di Catania

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 8.875.000,00
Importo flessibilità	€ 0,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	

Costo totale	€ 8.875.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 4.4.11.1.k

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 4.4.11.1.k
Titolo progetto	Progetto Care leaver - Fuoriuscita di giovani dai percorsi di assistenza
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	Comune di Catania Direzione Famiglia e Politiche Sociali

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>Il Progetto "Care Leavers - Fuoriuscita di giovani dai Percorsi di Assistenza" è un'iniziativa finalizzata a fornire un accompagnamento mirato ai giovani che, al raggiungimento della maggiore età, si trovano già a vivere al di fuori della famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria e che non hanno una rete relazionale di riferimento.</p> <p>L'obiettivo principale del progetto è quello di supportare questi giovani nel completamento del percorso di crescita verso l'autonomia, garantendo loro un'assistenza continua fino al compimento del ventunesimo anno d'età.</p> <p>Con il progetto si vuole potenziare l'autonomia e la fiducia dei giovani <i>care leavers</i> nel gestire la propria vita e prendere decisioni che li proiettino positivamente nella società evitando il rischio di lasciarli cadere nel circuito della illegalità. In particolare, gli obiettivi del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornire sostegno personalizzato ai giovani <i>care leavers</i>, affinché possano sviluppare competenze pratiche ed emotive necessarie per affrontare la vita indipendente. - Garantire un percorso di accompagnamento continuo per i <i>care leavers</i>, integrando il supporto psicologico, l'assistenza sociale e le competenze per la gestione della vita quotidiana.

	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire l'inclusione sociale dei giovani <i>care leavers</i>, facilitando il loro accesso all'istruzione, all'occupazione e alle opportunità di sviluppo personale. - Creare una rete di collaborazione tra diverse figure professionali coinvolte nel processo di assistenza ai <i>care leavers</i>, tra cui assistenti sociali, educatori, psicologi e operatori sanitari. - Implementare e curare una rete sociale significativa che concorra al superamento di condizioni di marginalità ed esclusione sociale dei giovani delle aree bersaglio. <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p>Per la realizzazione del progetto si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione individuale iniziale per identificare le esigenze specifiche del/della beneficiario/a e definire un piano di intervento personalizzato. - Accompagnamento educativo: per affrontare le sfide concrete, emotive e le difficoltà di adattamento alla vita indipendente. - Supporto materiale e orientamento ai servizi: gli assistenti sociali forniranno orientamento e sostegno nella gestione delle pratiche amministrative, nell'accesso ai servizi e nell'ottenimento di eventuali benefici per l'abitare, per l'accesso a contributi, per frequentare tirocini retribuiti, etc. - Formazione e competenze di vita quotidiana: saranno organizzate attività di <i>coaching</i> per trasferire ai <i>care leavers</i> le competenze pratiche necessarie per gestire le attività quotidiane, come la gestione del denaro, la ricerca di un alloggio e la pianificazione del tempo. - Inclusione educativa e lavorativa: sarà prestata particolare attenzione all'inclusione dei <i>care leavers</i> nel sistema educativo e lavorativo, offrendo supporto per l'iscrizione a scuole, università o programmi di formazione professionale, nonché per la ricerca di opportunità di lavoro o tirocini. - Creazione di una rete di sostegno: saranno organizzati incontri regolari con altri <i>care leavers</i> per favorire la condivisione di esperienze, la creazione di legami sociali e la costruzione di una rete di sostegno tra i partecipanti. <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i> <p>L'azione è coerente con le altre del PN Metro plus ed è strettamente collegata all'intervento CT 4.4.8.1 "NeReDo".</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> <p>Il progetto opererà in coerenza con gli altri fondi nell'ottica della programmazione integrata.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>La sostenibilità economica è garantita dalle risorse del PN Metro plus. La governance di progetto verrà guidata dal Comune di Catania utilizzando procedure ad evidenza pubblica per la selezione del soggetto che gestirà il servizio.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Ambito metropolitano – Comune di Catania</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 900.000,00
Importo flessibilità	€ 0,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 900.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 4.4.11.1.I

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 4.4.11.1.I
Titolo progetto	Agenzia Casa - percorsi integrati di accompagnamento all'abitare sostenibile
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Famiglia e Politiche Sociali

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>L'osservazione del contesto sociale della città di Catania restituisce un quadro ancora fortemente connotato da disagio abitativo e che necessita del proseguimento di un consistente intervento sui temi dell'inclusione. La casa e il contrasto al disagio abitativo restano temi prioritari sia per le persone appartenenti alle fasce più deboli e marginali, sia per le parti della popolazione che, seppur dotate di capacità reddituali, non riescono ad accedere né alla casa di proprietà né a reperire un alloggio in locazione sul libero mercato con un canone sostenibile. Il progetto CT3.1.1.a, <i>Habito – Agenzia sociale per la casa</i>, realizzato a valere sulle risorse del PON Metro 2014-2020, ha reso possibile un sistema alloggio/servizio organico e stabile che collega le attività degli uffici Comunali impegnati in tale ambito, l'Ufficio Casa della Direzione Patrimonio, la P.O. Inclusione Sociale della Direzione Famiglia e Politiche Sociali e lo IACP. Il sistema implementato permette di condividere informazioni e risorse e, a seconda delle necessità, rispondere in modo coerente ai bisogni dei cittadini.</p> <p>Il presente intervento si pone quindi in continuità con la programmazione PON Metro "Città Metropolitane 2014-2020" e intende sostenere i servizi per contrastare l'esclusione sociale, tramite l'attivazione di percorsi personalizzati finalizzati sia al superamento della situazione di disagio abitativo sia all'inclusione sociale tout-court di soggetti fragili.</p> <p>In sintesi, l'intervento si pone i seguenti obiettivi:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - contrastare la povertà abitativa e migliorare i servizi di accompagnamento alla casa erogati dal Comune di Catania, attraverso un approccio multi-dimensionale e integrato di inclusione attiva, in coerenza con il paradigma <i>housing first</i>; - rafforzare reti e partnership tra l'amministrazione pubblica e i soggetti pubblici e privati competenti nella gestione ed organizzazione dei servizi, anche al fine di favorire l'innovazione, valorizzare le risorse e rifuggire la frammentazione delle risposte ai bisogni; - ridurre il numero di persone con forti fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo; - ridurre il numero di casi di soggetti che non trovano alloggio a causa di stigma sociale (ex detenuti, stranieri vittime di razzismo). <p>Il target di riferimento sono individui e nuclei familiari che vivono in condizione o sono a forte rischio di povertà abitativa e sono privi di strumenti per accedere a una casa nonché soggetti che, pur avendo possibilità reddituale, non riescono ad accedere a un alloggio a canone sostenibile (e.g.: nuclei familiari in condizioni di morosità incolpevole legata alla perdita di lavoro, al basso reddito e/o una particolare situazione di svantaggio, ragazze madri a rischio di marginalità sociale e/o sottoposte a procedimento di tutela da parte del Tribunale per i Minorenni, genitori separati in condizione di grave svantaggio socio-economico, ex detenuti a rischio di esclusione sociale, persone in situazione di disabilità fisica, psichica e sensoriale, richiedenti asilo o migranti che non possono beneficiare di tale status a rischio esclusione sociale).</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p>L'intervento prevede di rinnovare i punti di accoglienza in corrispondenza delle sedi dei Servizi Sociali del Comune di Catania che accolgano i bisogni degli utenti, assecondando il modello <i>one-stop shop</i>. Il disagio abitativo diventa espediente per esternare altri bisogni di natura sociale e permette una presa in carico organica dei beneficiari. Tale approccio olistico viene supportato da coerenti <i>referral</i> agli altri interventi dell'OP 4 del Programma che prevedono azioni di supporto all'inserimento lavorativo e alla creazione di impresa.</p> <p>In ognuna delle sedi dell'Agenzia, un'equipe multidisciplinare svilupperà le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intercettazione e analisi del bisogno; - presa in carico integrata del/dei soggetti tramite percorsi individuali e coerenti ai bisogni espressi; - orientamento e accompagnamento alle misure e agli strumenti di sostegno erogati dall'amministrazione comunale; - orientamento all'accesso all'edilizia residenziale pubblica in supporto agli uffici preposti del Comune; - orientamento all'accesso ai servizi di residenzialità temporanea ed emergenziale offerti dal Comune e di residenzialità sociale offerti da soggetti del terzo settore; - orientamento al corretto accesso ai servizi socio-sanitari; - orientamento alle misure e agli strumenti di sostegno all'inserimento lavorativo erogati dall'amministrazione comunale.
--	---

	<p>Sono inoltre previsti percorsi di formazione del personale impiegato nei <i>one-stop shop</i> e la promozione di protocolli con altri soggetti pubblici e del privato sociale al fine di garantire la stabilizzazione di buone prassi e la sopravvivenza delle stesse.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i> L'azione si integra alle altre azioni dell' OP4 del Programma che perseguono l'inclusione, l'aumento della partecipazione attiva e il miglioramento dell'occupazione delle persone svantaggiate. ● <i>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> Il progetto opererà in coerenza con gli altri fondi previsti per le medesime attività, con la logica della programmazione integrata. ● <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> La realizzazione delle attività è legata alle risorse del Programma e sarà attuata direttamente dal Comune di Catania tramite procedura svolta attraverso il MEPA con apposita RDO all'interno della piattaforma telematica gestita da Consip. La continuità delle azioni progettuali sarà garantita dalla predisposizione di accordi strategici con soggetti qualificati operanti nei diversi settori di intervento quali: Amministrazioni Pubbliche, IACP, Servizi Sanitari.
Area territoriale di intervento	Ambito metropolitano – Comune di Catania

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 1.376.190,43
Importo flessibilità	€ 0,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 1.376.190,43
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 4.4.11.2.a

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 4.4.11.2.a
Titolo progetto	Innesco per i quartieri di Catania - Innovazione esce allo scoperto
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Famiglia e Politiche Sociali

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> Il progetto intende dare seguito all'azione CT 3.3.1.a, "INNESCO – Innovazione esce allo scoperto", avviata a valere sull'asse 3 del PON Metro "Città Metropolitane 2014-2020". Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> - avviare e/o consolidare processi d'innovazione sociale attraverso il sostegno finanziario e tecnico a progetti innovativi ad alto impatto sociale; - incrementare l'offerta di servizi che rispondano ai bisogni sociali dei cittadini di aree degradate della città di Catania; - migliorare la qualità della vita degli abitanti più esposti ai rischi legati all'esclusione sociale; - favorire la diffusione di pratiche innovative e sostenibili di inclusione sociale. I destinatari finali dell'intervento sono i residenti dell'area bersaglio individuata dall'amministrazione comunale. • <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> L'intervento prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto e percorsi di affiancamento personalizzato a ETS/ATS per la realizzazione di progetti di innovazione sociale inclusiva in grado di favorire interventi di rigenerazione socio-economica,

	<p>culturale e/o ambientale nelle aree marginalizzate del comune di Catania e miglioramenti nella qualità della vita dei residenti, con particolare riferimento ai gruppi sociali più fragili. Verranno ammessi al finanziamento e al percorso di accompagnamento i progetti che possano prospettare tra le loro attività: servizi innovativi capaci di intercettare i bisogni sociali non accolti o inespressi dei cittadini più vulnerabili in grado di incidere significativamente sulla qualità della vita delle comunità locali e che possano offrire soluzioni economicamente sostenibili e replicabili nel tempo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i> L'intervento è coerente con tutta la Priorità 4 del Programma, in particolare è complementare all'azione CT 4.4.8.2, "Progetto SCIA - Sostegno alla Creazione d'Impresa e all'Autoimpiego". ● <i>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> Il progetto opererà in coerenza con gli altri fondi previsti per le medesime attività, con la logica della programmazione integrata. ● <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> La sostenibilità economica poggia sulle risorse del PN Metro plus. La Direzione delle Politiche Sociali, responsabile della governance del progetto, emanerà l'avviso pubblico al fine di individuare i soggetti destinatari del contributo economico e delle misure di accompagnamento al progetto.
Area territoriale di intervento	Ambito metropolitano – Comune di Catania

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 2.000.000,00
Importo flessibilità	€ 0,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 2.000.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 4.4.12.1.a

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 4.4.12.1.a
Titolo progetto	Radici 2: servizi per i senza fissa dimora (mappatura unità di strada, dormitori, street bus)
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	Comune di Catania Direzione Famiglia e Politiche Sociali

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> L'intervento si inserisce nel quadro dei servizi a bassa soglia intendendo rispondere ai bisogni di soggetti vulnerabili in condizioni di estrema fragilità economica e abitativa e si pone in continuità con l'intervento, realizzato a valere sulle risorse del PON Metro 2014-2020, CT 3.2.2.a, Radici e persegue i seguenti obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> - rafforzare la rete dei servizi a bassa soglia e di pronto intervento sociale dedicati ai soggetti senza fissa dimora; - ridurre il fenomeno della marginalità estrema nel Comune di Catania; - mettere a sistema le azioni fra le varie competenze dell'amministrazione comunale e del privato sociale, in maniera che si possa rispondere coerentemente, con personale qualificato ai bisogni espressi, evitando frammentarietà delle risposte. ● <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> L'intervento si propone di intercettare i bisogni dei soggetti estremamente fragili tramite un'equipe multidisciplinare composta da assistenti sociali, case manager, psicologo, sociologo e coordinatore di progetto.

	<p>L'equipe, in particolare, provvede a rinnovare periodicamente la mappatura dei servizi erogati nel Comune di Catania per soggetti vulnerabili, a gestire una unità mobile per offrire ai senza fissa dimora beni e servizi essenziali, orientare e accompagnare ai servizi di inserimento lavorativo e abitativo sostenuti dalle altre azioni del Programma. Saranno inoltre attivate navette per il trasferimento dei beneficiari dai punti nevralgici della città ai servizi mensa/dormitorio di via Delpino.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i> L'azione è coerente con tutto l'OP 4 e, in particolare, è fortemente complementare con gli interventi "Agenzia Casa", "NeReDo" e "Mensa Sociale/prima accoglienza, potenziamento struttura di via Delpino". I beneficiari saranno infatti riferiti all'azione adeguata ai bisogni espressi e i team coinvolti negli interventi lavoreranno in maniera necessariamente sinergica. ● <i>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> Il progetto opererà in coerenza con gli altri fondi previsti per le medesime attività con la logica della programmazione integrata. ● <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> La sostenibilità economica del progetto poggia sulle risorse del PN Metro Plus. La governance è gestita dal Comune di Catania che provvede, tramite procedura pubblica, a selezionare il personale dell'equipe multidisciplinare e a promuovere accordi d'intesa tra gli attori del pubblico e del privato sociale competenti nell'ambito di intervento, al fine di garantire la sopravvivenza delle buone prassi e la sostenibilità del progetto nel tempo.
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Ambito metropolitano – Comune di Catania</p>

Fonti di finanziamento	
<p>Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità</p>	<p>€ 6.000.000,00</p>
<p>Importo flessibilità</p>	<p>€ 0,00</p>
<p>Altre risorse pubbliche (se presenti)</p>	
<p>Risorse private (se presenti)</p>	
<p>Costo totale</p>	<p>€ 6.000.000,00</p>
<p>Eventuale fonte di finanziamento originaria</p>	

Scheda Progetto CT 4.4.12.1.b

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 4.4.12.1.b
Titolo progetto	Mensa sociale e prima accoglienza (potenziamento struttura via Delpino)
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	-
	-
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Famiglia e Politiche Sociali

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>La Città di Catania assiste ad un aumento drammatico di nuovi poveri (+25% nel 2021, in base ai dati forniti da Caritas Catania). Una base di indigenza cronica è stata difatti ulteriormente aggravata dalle conseguenze della pandemia e della crisi economica. Si rendono, pertanto, necessari interventi a bassa soglia e di pronto intervento sociale che rispondano a bisogni primari dei soggetti più emarginati.</p> <p>Nella periferia sud di Catania, a Librino, su un immobile confiscato alla mafia, l'amministrazione comunale, in partnership con enti del terzo settore, ha realizzato un dormitorio che risponde ai bisogni primari di 25 soggetti in condizioni di estrema marginalità economica e sociale.</p> <p>L'intervento mira a potenziare la struttura e a raggiungere i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispondere ai bisogni primari di soggetti che vivono in condizioni di estrema povertà; - migliorare l'offerta dei servizi dedicati ai soggetti in situazione di marginalità estrema tramite una presa in carico globale del soggetto per l'attivazione di un percorso di fuoriuscita dalla condizione di esclusione sociale; - migliorare la collaborazione sinergica tra istituzioni ed Enti del terzo settore che si occupano di inclusione sociale, per l'ottimizzazione degli interventi, tramite la condivisione di risorse e competenze.

	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> L'intervento si propone di potenziare la struttura di via Delpino con nuovi posti letto e di strutturare il servizio di mensa sociale all'interno dello stesso immobile. Verrà inoltre consolidato e potenziato il servizio di presa in carico dei beneficiari da parte di un'equipe multidisciplinare che lavorerà in stretto raccordo con l'Unità di Strada e con i team degli altri interventi di inclusione sociale implementati dal PN Metro plus (NeReDo e Agenzia Casa, in primis) Il Comune di Catania, tramite avviso pubblico, individuerà enti del terzo settore per la gestione della struttura. ● <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i> L'intervento è coerente con le azioni disposte sulla Priorità della inclusione sociale; in particolare, si integra con gli interventi "Agenzia per la Casa", "Supermercato sociale" e "Tirocini per uscire dal disagio abitativo". ● <i>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> Il progetto opererà in coerenza con gli altri fondi previsti per le medesime attività, con la logica della programmazione integrata. ● <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> L'intervento si pone in continuità con un progetto già attivato dal Comune di Catania. La sostenibilità economica è assicurata dalle risorse del PN Metro plus. La gestione continuerà a essere governata dal Comune di Catania che si impegna, tramite la Direzione Politiche sociali, a individuare l'ente gestore del dormitorio e della mensa sociale e a coordinare attività tese a garantire la sopravvivenza futura degli interventi.
Area territoriale di intervento	Ambito metropolitano – Comune di Catania

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 2.000.000,00
Importo flessibilità	€ 0,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 2.000.000,00

Eventuale fonte di finanziamento originaria	
--	--

PRIORITÀ 7. RIGENERAZIONE URBANA

1. Sintesi della strategia di intervento

La sfida chiave che devono affrontare oggi le Città Metropolitane italiane riguarda in maniera trasversale l'inclusività e, più in generale, l'adozione di modelli per una crescita socio-economica sostenibile e condivisa. Si tratta di una sfida resa persino più faticosa dalla pandemia, che ha esacerbato situazioni di fragilità già presenti nella società italiana.

Gli spazi urbani hanno, infatti, sofferto le conseguenze peggiori, soprattutto se si considerano gli aspetti socio-economici legati al contrasto alla pandemia indotta dal COVID-19.

Si ritiene pertanto che la strategia di rigenerazione urbana della città di Catania non possa prescindere da un approccio orientato alla sostenibilità e all'inclusività della popolazione più fragile.

Risulta naturale che la rigenerazione urbana debba fare perno sulla vocazione storico-culturale del territorio etneo, sull'identificazione degli elementi di forza, delle criticità su cui intervenire e gli ambiti su cui investire e diventano improrogabili gli obiettivi di massimizzare l'attrattività e la competitività dell'area urbana e, soprattutto, ridurre le disuguaglianze.

La città di Catania gode di risorse naturali e di un patrimonio storico-culturale incomparabile, ma sono carenti le iniziative di respiro strategico di rigenerazione territoriale, che possano assicurarle la competitività e l'attrattività futura.

La città necessita di ricostruire un'immagine attrattiva di sé, che renda protagonisti i cittadini, anche attraverso un'attività di promozione territoriale incentrata su una visione condivisa.

L'offerta turistico-culturale del territorio metropolitano catanese offre – grazie al patrimonio di cui dispone – una combinazione straordinaria, in grado di rendere il territorio vivace e attrattivo tutto l'anno. Tuttavia, nel 2019, nonostante un picco degli arrivi turistici ad agosto dovuto alla stagione estiva, i flussi turistici si sono mantenuti stabili durante tutto l'anno. Con riferimento al 2020, Catania si è dimostrata meno resiliente del resto del Paese, posizionandosi in una posizione intermedia tra le 14 Città Metropolitane. Il calo degli arrivi turistici a Catania è stato del -62,9%, peggiore rispetto alla media italiana.

Lo sviluppo del settore turistico e l'attrattività del territorio catanese (nel confronto sia con le altre Città Metropolitane che con le altre città siciliane) sono in parte riconducibili alla spesa che i vari comuni della Città Metropolitana effettuano per il turismo e la tutela e la valorizzazione dei beni che si trovano sul territorio. Con riferimento alla voce di spesa "tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali", nonostante persista una forte eterogeneità nei fondi allocati dalle diverse aree territoriali della Città Metropolitana, il Comune di Catania riporta delle performance migliori, allocando 23,8 euro per abitante. Tuttavia, la città riporta un valore oltre due volte inferiore alla media dei Comuni capoluogo delle altre Città Metropolitane.

Oltre ad una forte vivacità culturale del territorio, Catania è dotata anche di un capitale umano e cognitivo di qualità, che trova riscontro in alcuni indicatori socio-economici, come il numero di imprese gestite da under-35, la quota di under-19 sul totale della popolazione e il tasso di crescita delle imprese. Con riferimento a questi indicatori - che esprimono la vitalità del sistema giovanile e imprenditoriale di un territorio - Catania riporta valori superiori a quelli delle altre Città Metropolitane. Dall'altra parte, tuttavia, sono presenti importanti fragilità diffuse sul territorio che minano la sua attrattività in termini di capitale umano. Tali debolezze sono in particolare riconducibili ai tassi di spopolamento urbano, alla percentuale di giovani NEET,

a un allarmante dato di dispersione scolastica e a un preoccupante incremento di singoli e nuclei familiari che vivono in condizioni di grave disagio economico.

L'analisi del quadro socio-economico della città rileva difatti la necessità di investire risorse anche sul capitale umano e sul rendere maggiormente accessibili le occasioni di rigenerazione urbana ai residenti, soprattutto ai più fragili.

La riqualificazione funzionale e strutturale della città costituirebbe un'opportunità unica per la valorizzazione territoriale ma anche per quella sociale.

Un potenziamento integrato della connettività del territorio in ottica sinergica, completando gli interventi già pianificati e integrandoli tra loro secondo criteri di sostenibilità ambientale, efficienza, accessibilità e sviluppo della competitività e dell'attrattività, può permettere lo sviluppo di spazi verdi, di aggregazione sociale e culturali per la cittadinanza (musei, spazi di coworking, cinema, biblioteche) tali da attrarre turisti sempre più esigenti sui temi della "sostenibilità", "autenticità", "territorialità" ed "esperienza".

Sarà quindi fondamentale anche il ricongiungimento con la porzione cittadina limitrofa con l'obiettivo di colmare spazi vuoti e ricucire le cosiddette "ferite urbane", con impatti sulla vivibilità, l'ottimizzazione dei flussi, la riduzione del degrado urbano e il miglioramento della qualità della vita.

La percezione di una qualità dei centri urbani non adeguata (in termini di sicurezza, legalità, pulizia e decoro dei centri storici o accessibilità dei monumenti) tende difatti a scoraggiare i turisti, soprattutto stranieri, nel visitare e/o pernottare più giorni in determinate aree del territorio metropolitano.

Gli interventi progettati nel presente P.O., grazie all'approccio integrato e complementare promosso dal PN METRO plus, permettono di investire su opere di riqualificazione dei quartieri dei centri urbani, non solo in termini di maggiore sicurezza e decoro, ma anche valorizzando i centri di aggregazione che possono agire da hub sociali per le diverse fasce della popolazione, soprattutto per quelle più vulnerabili, intervenendo sulla cultura e sulla partecipazione inclusiva e attiva, in coerenza con il progetto bandiera di "rigenerazione urbana metropolitana" previsto dal Piano Strategico Metropolitano.

2. Elementi di coerenza e demarcazione con altri strumenti di programmazione

2.1. Coerenza e demarcazione rispetto a PNRR

Gli interventi di riqualificazione urbana previsti dal PNRR nella città di Catania riguardano principalmente 2 macro categorie:

- interventi programmati nell'ambito dei Piani Integrati Urbani coordinati dalla città metropolitana di Catania che coinvolgono in prevalenza i quartieri di San Berillo, Librino e Monte Po'. Un solo intervento è previsto nel quartiere di Ognina e prevede un percorso ciclo-pedonale di collegamento tra il quartiere di Picanello e quello di Ognina: gli interventi previsti dal progetto di Territorio Picanello-Ognina hanno tenuto conto di tale intervento che è complementare a quanto previsto.

- Interventi programmati nel quartiere di Nesima per la riqualificazione e la costruzione di nuovi impianti sportivi e spazi di aggregazione e socialità. Tali interventi interessano aree diverse da quelle del presente piano operativo. Non sono presenti interventi di riqualificazione urbana nell'ambito culturale tra gli interventi PNRR fin qui finanziati al Comune di Catania.

2.2. Coerenza e demarcazione rispetto ad altri strumenti

Gli interventi proposti nell'ambito di questa priorità, si inseriscono all'interno delle strategie di riqualificazione urbana promosse dalla programmazione regionale 2021-2027 coniugando insieme riqualificazione urbana, aumento della vivibilità per cittadini e turisti e interventi di promozione dello sviluppo sociale ed economico delle stesse aree interessate dai processi di riqualificazione urbana. In particolare la strategia della Coalizione Urbana di Catania per la programmazione regionale FESR 2021-2027 che è in fase di elaborazione è complementare agli interventi proposti rispetto al tema della riqualificazione, vivibilità e transizione green di quartieri e aree della città non interessate dai seguenti interventi. Inoltre la strategia della Coalizione Urbana mira a creare un sistema di spazi e aree verdi che nel Comune di Catania e negli altri comuni della coalizione contribuirà all'ampliamento delle aree dedicate ai pedoni e alla mobilità dolce e alla vivibilità della stessa area urbana di Catania in un'ottica sistemica.

3. Dotazione finanziaria

Tab.6

Codice progetto	Titolo progetto	Risorse finanziarie, al netto della flessibilità	Importo della flessibilità
CT 7.5.1.1.a	Interventi di Riqualificazione e miglioramento accessibilità turistica e della vivibilità di Piazza Dante, della Basilica San Nicolò l'Arena e delle aree limitrofe	€ 4.000.000,00	0,00
CT 7.5.1.1.b	Interventi di riqualificazione e miglioramento accessibilità turistica e della vivibilità di Piazza Castello Ursino e aree limitrofe	€ 4.200.000,00	0,00
CT 7.5.1.1.c	Interventi di riqualificazione e miglioramento accessibilità turistica e della vivibilità di Piazza Carlo Alberto e aree limitrofe	€ 3.500.000,00	0,00
CT 7.5.1.1.d	Interventi di valorizzazione e miglioramento fruibilità turistica e vivibilità del Bastione degli infetti e aree limitrofe nel quartiere Antico Corso	€ 1.000.000,00	0,0
CT 7.5.1.1.e	Interventi di riqualificazione e miglioramento accessibilità turistica e della vivibilità di via Crociferi	€ 1.065.355,71	0,0
CT 7.5.1.1.f	Interventi di riqualificazione e miglioramento accessibilità turistica e della vivibilità del quartiere Civita	€ 2.000.000,00	0,0
CT 7.5.1.2.a	Progetto di territorio Picanello - Ognina	€ 36.935.087,53	€ 6.164.912,47
CT 7.5.1.2.b	Progetto di territorio retroporto San Cristoforo - Angeli Custodi	€ 11.700.000,00	€ 5.200.000,00
Totale		€ 64.400.443,24	€ 11.364.912,47

4. Schede progetto

Scheda Progetto CT 7.5.1.1.a

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 7.5.1.1.a
Titolo progetto	Interventi di Riqualificazione e miglioramento accessibilità turistica e della vivibilità di Piazza Dante Alighieri, della Basilica San Nicolò l'Arena e delle aree limitrofe
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi / lavori pubblici
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Valentina Noto
	E-mail: valentina.noto@comune.catania.it Tel.: 3285303729
Soggetto attuatore	Comune di Catania - Direzione Cultura
	direzione.cultura@comune.catania.it , Tel.: 095 7428010

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>L'azione intende promuovere lo sviluppo sociale ed economico integrato ed inclusivo, il patrimonio culturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane. Attraverso la predisposizione di un percorso di rigenerazione urbana, si vuole incentivare la fruizione pedonale e ciclabile dell'area urbana al centro dell'intervento , ma anche migliorare l'accessibilità per i cittadini diversamente abili e con problemi di mobilità, la fruizione multimediale, il miglioramento dell'arredo urbano e la fruizione per i minori di piazza Dante e del suo circondario (piazza dei Miracoli, piazza Annibale Riccò, via Gesualdo Clementi, via Bambino, via Biblioteca, piazza Santa Maria dell'Itria, via Mascali, piazza Vaccarini), nonché il recupero e la messa in sicurezza impiantistica della chiesa, del sacrario, della sacrestia e dei locali di servizio dell'edificio di culto monumentale di San Nicolò l'Arena, edificio storico seicentesco di proprietà comunale</p>

	<p>che domina Piazza Dante, e la valorizzazione del sito romano delle Terme presente nella piazza.</p> <p>Si prevede la valorizzazione della piazza e il miglioramento della sua fruibilità da parte sia dei residenti che di studenti e visitatori, il miglioramento della fruizione attiva dei resti archeologici ivi presenti e l'attivazione di un percorso ciclabile, oltre ad un percorso per non vedenti e diversamente abili.</p> <p>Tutto ciò è funzionale alla realizzazione di un sistema urbano di attrazione storico-culturale che, stimolato dalla fruizione attiva di percorsi urbani per i cittadini, residenti, studenti e turisti, anche attraverso la condivisione multimediale ed attraverso modalità di acquisizione esperienziale del patrimonio culturale, consenta l'ampliamento dell'orizzonte territoriale di fruizione turistica, la mitigazione delle pressioni turistiche sui siti più conosciuti (sostenibilità), il prolungamento dei giorni di permanenza dei visitatori, la stimolazione del turismo "di ritorno", dando il senso di un patrimonio fruibile, sostenibile, vasto e differenziato.</p> <p>L'obiettivo del progetto si inserisce nell'ambito del piano di potenziamento dell'offerta di fruizione culturale, turistica e sociale della città e prevede anche il miglioramento dell'arredo urbano tramite fioriere diffuse, panchine con ricariche elettriche, rastrelliere per bici, punti di ricarica per biciclette, cestini per raccolta differenziata ecc. Il percorso di rigenerazione urbana prevede la creazione di spazi diffusi per bambini, tramite la fruizione di giochi urbani e micro bambinopoli diffuse.</p> <p>È previsto inoltre il potenziamento dei servizi digitali di valorizzazione del patrimonio culturale realizzati nell'ambito della programmazione 2014-2020, che consentano di fruire il patrimonio turistico culturale anche in digitale.</p> <p>Il progetto prevede la realizzazione di un percorso di valorizzazione, tramite l'attiva fruizione di cittadini, studenti e turisti, del patrimonio culturale della città e l'adozione di strumentazione multimediale fissa e mobile che ne valorizzi la fruizione, l'interazione e la valorizzazione.</p> <p>Il target di riferimento (destinatari ultimi) del progetto comprende tutta la cittadinanza, i residenti, i turisti, gli studenti fuori sede e i visitatori occasionali, oltre alle attività commerciali e artigiane presenti in loco.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p>Il luogo di realizzazione dell'intervento è un'area situata all'interno del centro storico di Catania, parte del quartiere "Antico Corso", area di insediamento più antico della città, dominata dalla basilica di San Nicolò l'Arena e dal monastero dei Benedettini. L'area è ricompresa nel perimetro della zona A del Parco Archeologico Greco-Romano di Catania, come indicato nel Decreto Assessoriale dell'Assessorato Beni Culturali della Regione Siciliana n. 148 del 31/01/2014. La basilica di San Nicolò l'Arena e il monastero dei Benedettini fanno parte dell'elenco dei monumenti barocchi ricompresi nel piano di gestione del sito UNESCO delle Città tardo-barocche del Val di Noto (Sud est Sicilia), riconosciuto nel corso della 26° sessione del comitato scientifico internazionale nel</p>
--	---

	<p>2002. La piazza antistante la basilica, a forma di esedra e progettata da Stefano Ittar nel 1769, rientra anche nell'elenco dei beni architettonici vincolati ai sensi della legge 1089/39 (Dichiarazione del 10.08.1950).</p> <p>L'intervento è conforme al vigente strumento urbanistico del 1969 e allo studio di dettaglio del Centro Storico, approvato con delibera n. 7 del 23/03/2022 del Consiglio Comunale di Catania. È inoltre coerente con la prevista "estensione delle zone con limitazioni del traffico e/o della velocità e/o a pedonalità privilegiata nell'ambito del comune capoluogo", come previsto dal Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), approvato con Decreto n. 285 del 28/12/2022 del Commissario Straordinario con i poteri del Sindaco Metropolitan di Catania.</p> <p>L'area di piazza Dante è all'interno della Prima Circoscrizione, che, con una popolazione di 56.757 abitanti, rappresenta una delle aree più difficili della Città Metropolitana, rientrando nelle cosiddette "aree bersaglio", in cui risiede il 18% della popolazione cittadina, con una percentuale significativa nella fascia 0-18 anni. In particolare, dai dati dell'Ufficio Statistica del Comune di Catania relativi al 2020, emerge che la popolazione straniera residente nella circoscrizione è pari al 43%, rappresentando quindi la stragrande maggioranza della popolazione straniera presente in città. Il tasso di dispersione scolastica all'interno del Comune è pari a un allarmante 21% e, nel corso del 2021, nel quartiere interessato, è superiore al 30%. La fascia più colpita dal fenomeno della dispersione è quella compresa tra i 13 e i 16 anni. Questi giovani sono spesso esposti a fenomeni di marginalizzazione sociale e a rischio di devianza, acuiti dalla presenza di attività criminose e da significative condizioni di degrado urbano, emarginazione e devianza riguardante anche la popolazione straniera.</p> <p>In particolare, la relazione della DIA del 2° semestre del 2021 conferma come la prima municipalità, dove sono localizzati gli interventi, rappresenti un'area strategica per le organizzazioni criminali dei Cappello-Pillera-Puntina e dei Santapaola-Ercolano, con una presenza capillare del fenomeno delle estorsioni, dello spaccio di droga, del traffico illecito di stupefacenti, dell'usura, delle scommesse clandestine e della prostituzione. La precarizzazione occupazionale e le rilevanti difficoltà economiche delle persone svantaggiate residenti nella prima municipalità sono confermate anche dai dati sul reddito pro capite, che nel 2016, ultimo dato disponibile, era di 9.985 euro. Le famiglie catanesi hanno una disponibilità economica di risorse inferiore di circa un terzo rispetto a quella di una famiglia media italiana e persino più limitata rispetto a quella su cui possono contare mediamente le famiglie siciliane. Situazioni di estrema fragilità sono state aggravate, negli ultimi anni, dalla crisi economica post-COVID.</p> <p>L'area interessata dall'intervento, l'"Antico Corso", è uno storico quartiere popolare incastonato nel centro di Catania, che ospita i segni e gli edifici del nucleo originario della città greca e romana. Ha una popolazione residente di circa 4.500 abitanti e alcuni grandi edifici sede di servizi di scala extra-provinciale: 3 ex ospedali, 4 sedi universitarie (tra cui il Monastero dei Benedettini), 3 licei, e risorse patrimoniali e culturali di grande rilevanza, solo in parte valorizzate. Il quartiere è stato sottoposto a un carico quotidiano di circa 50.000 persone, che ne appesantivano notevolmente la qualità della vita. Oggi, con la chiusura dei tre ospedali e il decentramento di altri uffici, la pressione è stata notevolmente ridotta, tanto da indurre a un impoverimento globale. Si nota ancora una</p>
--	--

	<p>stridente dicotomia tra la crescita della popolazione temporanea e la decrescita della popolazione residente, coinvolta in una trasformazione territoriale priva di pianificazione chiara e concertata, costretta ad abbandonare il quartiere verso nuove e disagiate periferie. Al contrario, le fasce di illegalità si sviluppano in maniera incontrollata, insieme a un diffuso precariato sia dal punto di vista sociale e igienico/abitativo, sia dal punto di vista delle dinamiche “devianti”. Il quartiere è tristemente connotato dalla presenza di gruppi malavitosi ancora operanti nel contesto cittadino e non solo.</p> <p>La presenza di attività illegali o irregolari è una concausa del degrado sociale del quartiere, caratterizzato in alcune aree da zone abitative fatiscenti, dalla presenza di attività commerciali senza regole e beni comuni lasciati al degrado. È vero anche che la popolazione temporanea (prevalentemente studenti) e la fruibilità di alcuni siti, come il Monastero dei Benedettini, interessato da un importante intervento di riqualificazione progettato da Giancarlo De Carlo dalla fine degli anni '80, hanno generato – grazie a importanti capacità adattive da parte degli abitanti storici – una nuova schiera di attività e servizi e una spiccata attitudine all'accoglienza e all'apertura. La recente dismissione dei 3 presidi ospedalieri pubblici presenti nell'area (Vittorio Emanuele, Santa Marta e Santo Bambino) sta producendo un ulteriore impatto con la creazione di una nuova piazza lungo la via Sangiuliano, a seguito dell'abbattimento della parte moderna dell'ex ospedale Santa Marta e della progettata riconversione di parte dell'ospedale Vittorio Emanuele in polo museale. Queste trasformazioni sociali e urbanistiche, unite ai crescenti flussi turistici che interessano la città di Catania ed in particolare i siti UNESCO, sono alla base del disegno dell'intervento.</p> <p>L'intervento prevede in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riqualificazione e riorganizzazione degli spazi dedicati alla fruizione pedonale a sud, a nord e a est della scalinata monumentale della chiesa di San Nicolò l'Arena (livellamento delle quote della piazza con eliminazione dei marciapiedi, de-asfaltizzazione, recupero e/o sostituzione dell'originale basolato, realizzazione di nuove aree a verde, installazione di elementi di arredo urbano, postazioni di ricarica per bici e monopattini elettrici, e area giochi); • Pulitura della pietra della scala monumentale e della facciata della chiesa di San Nicolò l'Arena e relamping degli impianti di illuminazione esterna; • Adeguamento e revamping dell'impianto elettrico interno della chiesa di San Nicolò l'Arena; • Adeguamento e riqualificazione della sagrestia, del sacrario e dei locali di servizio della basilica, al fine di allestire nuovi spazi a servizio dei visitatori; • Miglioramento della sicurezza e della fruibilità e accessibilità del percorso di gronda e della cripta della chiesa di San Nicolò l'Arena; • Valorizzazione del sito delle terme romane presenti nell'area sud di piazza Dante attraverso la sostituzione della recinzione e la riorganizzazione degli accessi; • Riqualificazione di piazza Santa Maria dell'Itria e piazza dei Miracoli attraverso de-asfaltizzazione, recupero e/o sostituzione dell'originale basolato, realizzazione di nuove aree a verde, installazione di elementi di arredo urbano, postazioni di ricarica per bici e monopattini elettrici e area giochi;
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Riqualificazione di Piazza Vaccarini attraverso de-asfaltizzazione, recupero e/o sostituzione dell'originale basolato, realizzazione di nuove aree a verde, installazione di elementi di arredo urbano e di uno piccolo spazio sportivo a servizio dei minori e giovani del quartiere; • Abbattimento delle barriere architettoniche, revisione e ampliamento dei percorsi riservati ai non vedenti sia all'interno della Basilica di San Nicolò l'Arena che all'esterno in Piazza Dante e lungo le vie di accesso (via Gesualdo Clementi, via Osservatorio, via Idria, via Biblioteca, via Quartarone). <p>Si prevede inoltre la realizzazione di nuovi contenuti multimediali e nuove funzionalità per la piattaforma "Around Catania" sul patrimonio culturale della città, realizzata con la programmazione 2014-2020, per favorire la fruizione e l'accesso dei visitatori a informazioni rilevanti sul quartiere Antico Corso, su piazza Dante e sulla basilica di San Nicolò l'Arena (es. audioguide, approfondimenti su opere pittoriche/architettoniche, ricostruzioni 3D, ecc.).</p> <p>Conformemente a quanto previsto dal programma, sarà garantito il rispetto del principio DNSH nell'esecuzione dell'intervento, con predisposizione delle check list ex ante in fase di progettazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i> <p>L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica rispetto ad altre azioni del PN Metro Plus, previste all'interno del PO, in particolare rispetto alle altre azioni della priorità 7, che riguardano altre aree del centro storico e altri siti culturali. Una particolare sinergia va segnalata con l'intervento CT 7.5.1.1d, che prevede la valorizzazione di un'area attigua a quella di questo intervento, quella dell'Antico Corso, del Bastione degli Infetti e del rifugio di Cava Daniele. Considerata la prossimità dei beni culturali valorizzati dai due interventi, si potrà pensare a una promozione di una fruibilità turistica integrata, anche attraverso materiali promozionali unici, visite guidate e bigliettazione coordinata. Il progetto ha necessità di legarsi alla realizzazione dell'infrastruttura digitale che verrà realizzata con le azioni precedenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> <p>Il progetto opererà in coerenza con gli altri fondi previsti, seguendo la logica della programmazione integrata, in particolare con riferimento alle azioni previste dal Comune di Catania nell'ambito della programmazione dei fondi FESR 2021-2027 di competenza regionale, riguardanti le aree urbane funzionali (FUA) di Catania, e degli interventi a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione, attualmente in fase di programmazione. Tali strumenti finanziari prevedono azioni in altre parti del centro storico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>La progettazione e la realizzazione degli interventi saranno attuate dal Comune di Catania, in quanto Comune capofila della Città Metropolitana. Inoltre, verrà garantita:</p>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - la presenza di una adeguata struttura di gestione interna all'ente, già in grado di seguire in autonomia i processi; - l'utilizzo di risorse interne, sia in termini di personale che strutturali, comporta le conseguenti economie di scala, incrementabili ulteriormente a livello di area metropolitana; - la riduzione dei costi di gestione operativa a regime (negli anni), derivanti da infrastrutture, servizi e competenze interne (non soggetti a canoni o costi annuali); - la diminuzione dei costi per la gestione anche delle altre linee di intervento all'interno dello stesso PN Metro plus, grazie alla realizzazione di banche dati complete e autogestite nei processi di manutenzione e aggiornamento; - messa a disposizione di un sistema complesso ed integrato di contenuti multimediali erogati dai singoli punti di interesse sul territorio e presso i punti di accesso, disponibili in modalità wireless tramite sistemi WiFi e Bluetooth; - integrazione dei contenuti rilevanti provenienti da: <ol style="list-style-type: none"> 1. Musei: per esempio, consultazione cataloghi, integrazione degli standard di interoperabilità nazionali ed internazionali per la digitalizzazione del patrimonio culturale, ecc. 2. Centri turistico/culturali: per esempio, prenotazione di servizi turistici, CMS (Content Management System) specializzato nella gestione di contenuti multimediali, Realtà Aumentata e multilinguismo, ecc.
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Comune di Catania, 1° Municipalità area di piazza Dante e del suo circondario (piazza dei Miracoli, piazza Annibale Riccò, via Gesualdo Clementi, via Bambino, via Biblioteca, piazza Santa Maria dell'Itria, via Mascali, piazza Vaccarini)</p>

Fonti di finanziamento	
<p>Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità</p>	<p>€ 4.000.000,00</p>
<p>Importo flessibilità</p>	<p>€</p>
<p>Altre risorse pubbliche (se presenti)</p>	<p></p>
<p>Risorse private (se presenti)</p>	<p></p>

Costo totale	€ 4.000.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 7.5.1.1.b

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 7.5.1.1.b
Titolo progetto	Interventi di riqualificazione e miglioramento accessibilità turistica e della vivibilità di Piazza Federico II di Svevia e aree limitrofe
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi / lavori pubblici
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Valentina Noto
	E-mail: valentina.noto@comune.catania.it Tel.: 3285303729
Soggetto attuatore	Comune di Catania - Direzione Cultura
	direzione.cultura@comune.catania.it , Tel.: 095 7428010

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>L'azione intende promuovere lo sviluppo sociale ed economico integrato e inclusivo, il patrimonio culturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane. Attraverso la predisposizione di un percorso di rigenerazione urbana, si vuole incentivare la fruizione pedonale e ciclabile dell'area urbana al centro dell'intervento, ma anche migliorare l'accessibilità per i cittadini diversamente abili e con problemi di mobilità, la fruizione multimediale, il miglioramento dell'arredo urbano e la fruizione per i minori di piazza Federico II di Svevia e del suo circondario (via Castello Ursino, via Grimaldi, via Auteri, vicolo Buscemi, via San Calogero, piazza Maravigna, via Transito, via Riccardo da Lentini, via dei Magazzini, via Vela, via Scuto, via Alajmo, via S. Angelo Custode).</p> <p>Si prevede la valorizzazione della piazza e il miglioramento della sua fruibilità da parte sia dei residenti che degli studenti e dei visitatori, il miglioramento della fruizione attiva del maniero e l'attivazione di percorsi pedonali e ciclabili, oltre al miglioramento dei percorsi per non vedenti e diversamente abili.</p> <p>Tutto ciò è funzionale alla realizzazione di un sistema urbano di attrazione storico-culturale che, stimolato dalla fruizione attiva di percorsi urbani per i cittadini, i residenti, gli studenti e i turisti, anche attraverso la condivisione multimediale e</p>

	<p>modalità di acquisizione esperienziale del patrimonio culturale, consenta l'ampliamento dell'orizzonte territoriale di fruizione turistica, la mitigazione delle pressioni turistiche sui siti più conosciuti (sostenibilità), il prolungamento dei giorni di permanenza dei visitatori e la stimolazione del turismo "di ritorno", offrendo un patrimonio fruibile, sostenibile, vasto e differenziato.</p> <p>L'obiettivo del progetto si inserisce nell'ambito del piano di potenziamento dell'offerta di fruizione culturale, turistica e sociale della città e prevede anche il miglioramento dell'arredo urbano tramite fioriere diffuse, panchine con ricariche elettriche, rastrelliere per bici, punti di ricarica per biciclette, cestini per raccolta differenziata, ecc. Il percorso di rigenerazione urbana prevede la creazione di spazi diffusi per bambini, tramite la fruizione di giochi urbani e micro-bambinopoli.</p> <p>È previsto inoltre il potenziamento dei servizi digitali di valorizzazione del patrimonio culturale realizzati nell'ambito della programmazione 2014-2020, che consentano di fruire del patrimonio turistico-culturale anche in digitale.</p> <p>Il progetto prevede la realizzazione di un percorso di valorizzazione, tramite l'attiva fruizione di cittadini, studenti e turisti, del patrimonio culturale della città e l'adozione di strumentazione multimediale fissa e mobile che ne valorizzi la fruizione, l'interazione e la valorizzazione.</p> <p>Il target di riferimento (destinatari ultimi) del progetto comprende tutta la cittadinanza, i residenti, i turisti, gli studenti fuori sede e i visitatori occasionali, oltre alle attività commerciali e artigiane presenti in loco.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p>Il luogo di realizzazione dell'intervento è un'area sita all'interno del centro storico di Catania, parte del quartiere "San Cristoforo", che fa parte di un'area di antico insediamento della città, già presente nel primo insediamento greco e comprendente un insediamento proprio nell'area della piazza. L'area è ricompresa nel perimetro della zona A del Parco Archeologico Greco-Romano di Catania, secondo il Decreto Assessoriale dell'Assessorato Beni Culturali della Regione Siciliana n. 148 del 31/01/2014.</p> <p>Al centro dell'area si trova il "Castello Ursino", maniero costruito da Federico II di Svevia nel XIII secolo, parte integrante del complesso sistema difensivo della Sicilia orientale e della città di Catania. Il Castello rientra anche nell'elenco dei beni architettonici vincolati ai sensi della legge 1089/39 (Dichiarazione del 10.08.1950) ed è sede del più importante museo civico cittadino, che, con oltre 70.000 visitatori l'anno, rientra stabilmente tra i primi 10 siti culturali in Sicilia per numero di visitatori.</p> <p>L'intervento è conforme al vigente strumento urbanistico del 1969 e allo studio di dettaglio del Centro Storico, approvato con delibera n. 7 del 23/03/2022 dal Consiglio Comunale di Catania. È inoltre coerente con la prevista "estensione delle zone con limitazioni del traffico e/o della velocità e/o a pedonalità privilegiata nell'ambito del comune capoluogo", come previsto dal Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS),</p>
--	--

	<p>approvato con Decreto n. 285 del 28/12/2022 dal Commissario Straordinario con i poteri del Sindaco Metropolitan di Catania.</p> <p>L'area di piazza Federico II di Svevia si trova all'interno della Prima Circoscrizione, che, con una popolazione di 56.757 abitanti, rappresenta una delle aree più difficili della Città Metropolitana, rientrando nelle cosiddette "aree bersaglio", in cui risiede il 18% della popolazione cittadina, con una percentuale importante nella fascia 0-18 anni. In particolare, dai dati dell'Ufficio Statistica del Comune di Catania relativi al 2022, emerge che la popolazione straniera residente nella circoscrizione è pari al 43%, rappresentando quindi la stragrande maggioranza della popolazione straniera presente in città. Il tasso di dispersione scolastica all'interno del Comune è pari a un allarmante 21% e, nel corso del 2021, nel quartiere interessato, è superiore al 30%. La fascia più colpita dal fenomeno della dispersione è quella compresa tra i 13 e i 16 anni. Questi giovani sono spesso esposti a fenomeni di marginalizzazione sociale e rischio di devianza, aggravati dalla presenza di attività criminose e da significative condizioni di degrado urbano, emarginazione e devianza, riguardanti anche la popolazione straniera.</p> <p>In particolare, la relazione della DIA del 2° semestre del 2022 conferma che il quartiere, dove sono localizzati gli interventi, rappresenta un'area strategica per le organizzazioni criminali Cappello-Pillera-Puntina e Santapaola-Ercolano, con una presenza capillare del fenomeno delle estorsioni, dello spaccio di droga e del traffico illecito di stupefacenti, dell'usura, delle scommesse clandestine e della prostituzione.</p> <p>La precarizzazione occupazionale e le rilevanti difficoltà economiche delle persone svantaggiate residenti nella prima municipalità, l'area di intervento, sono testimoniate dai dati sul reddito pro capite, che nel 2016, ultimo dato disponibile, era di 9.985 euro. Le famiglie catanesi hanno una disponibilità economica inferiore di circa un terzo rispetto a quella di una famiglia media italiana e persino più limitata rispetto a quella delle famiglie siciliane. Queste situazioni di estrema fragilità sono state aggravate, negli ultimi anni, dalla crisi economica post-COVID.</p> <p>L'area interessata dall'intervento si trova all'interno del quartiere San Cristoforo, che tradizionalmente presenta fasce di illegalità che si sviluppano in maniera incontrollata, con un diffuso precariato sia dal punto di vista sociale e igienico-abitativo, sia dal punto di vista delle dinamiche "devianti". Il quartiere è da tempo tristemente caratterizzato dalla presenza di gruppi malavitosi operanti nel contesto cittadino, ma allo stesso tempo, in particolare nell'area d'intervento del "Castello Ursino", si assiste a una progressiva e significativa espansione delle strutture ricettive di piccole dimensioni (B&B e case vacanze), attratte dalla vicinanza di beni artistico-monumentali e dalla presenza di servizi, che stanno generando un impatto positivo sull'area sia dal punto di vista economico che della trasformazione sociale.</p> <p>In parallelo, da oltre 10 anni, l'area del Castello Ursino è interessata dall'espansione della zona della cd. "Movida", con l'insediamento stabile di numerose attività commerciali nel campo della ristorazione e della somministrazione di cibi e bevande, prevalentemente utilizzate in orario serale. Questo fenomeno ha, da un lato, rafforzato alcune dinamiche illegali e creato problemi di vivibilità per i residenti, ma dall'altro ha avviato un positivo processo rigenerativo dell'economia dell'area anche sotto un profilo</p>
--	---

	<p>culturale. Una parte importante di questo processo rigenerativo è rappresentata dalle iniziative promosse da alcune organizzazioni di terzo settore all'interno della piazza dal 2014 in poi, come ad esempio l'iniziativa della cd. "Piazza dei Libri", che ha portato alla rigenerazione partecipata di una porzione della piazza, trasformandola da parcheggio a spazio dedicato alla cultura e alla lettura, e il Festival di arti di strada "Ursino Buskers", organizzato ogni anno in autunno, che ha permesso la sperimentazione della pedonalizzazione della piazza e delle vie limitrofe.</p> <p>Un altro elemento che sta contribuendo alla riqualificazione dell'area è l'apertura, in via Castello Ursino, sempre nell'area di intervento e a pochi passi dalla piazza, della Galleria di Arte Moderna, un importante museo civico gestito dal Comune di Catania, ricavato nei locali che un tempo ospitavano la Chiesa e il Monastero di Santa Chiara. È previsto un ampliamento dell'area espositiva nel 2024 con l'apertura della nuova Pinacoteca di Santa Chiara, nuovo spazio espositivo dedicato alle collezioni del Comune di Catania.</p> <p>In ragione di questo processo trasformativo in corso, l'attuale Amministrazione comunale ha in programma una progressiva chiusura al traffico dei veicoli a motore della piazza e di alcune vie limitrofe, che porterà a una definitiva trasformazione dell'area, valorizzando le naturali funzioni turistiche e di spazio per il tempo libero dei residenti, di cui questo intervento rappresenta una tappa fondamentale.</p> <p>L'intervento in dettaglio prevede:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Riqualificazione e riorganizzazione degli spazi stradali, degli spazi attualmente pavimentati e quelli destinati a verde dell'intera piazza che circonda il castello Ursino (anche attraverso il livellamento delle quote della piazza con eliminazione dei marciapiedi, de-asfaltizzazione con creazione di nuove aree verdi o nuova pavimentazione permeabile, recupero, integrazione e/o sostituzione dell'originale basolato, installazione di nuovi elementi di arredo urbano, di postazioni di ricarica per bici e monopattini elettrici); b) Realizzazione di un nuovo percorso ciclabile nel perimetro della piazza; c) Sostituzione della cancellata di sicurezza /recinzione che circonda il fossato del maniero medioevale con una soluzione che valorizzi il monumento, la sua visibilità lungo tutto il perimetro e permetta il miglioramento dell'accessibilità delle aree del fossato già riqualificate; d) Adeguamento e revamping dell'impianto di illuminazione pubblica storica della piazza; e) Miglioramento dell'arredo urbano, creazione di nuove aree a verde, de-asfaltizzazione, riorganizzazione della pavimentazione delle vie che rappresentano percorsi di accesso alla piazza o che saranno oggetto di pedonalizzazione (via Castello Ursino, via Grimaldi, via Auteri, vicolo Buscemi, Via San Calogero, piazza Maravigna, via Transito, via Riccardo da Lentini, via dei Magazzini, via Vela, via Scuto, via Alajmo, via S. Angelo Custode);
--	--

	<p>f) Abbattimento delle barriere architettoniche, revisione e ampliamento dei percorsi riservati ai non vedenti e ai diversamente abili di accesso alla piazza e al Castello;</p> <p>g) Realizzazione di nuovi contenuti multimediali e nuove funzionalità per la piattaforma "Around Catania" sul patrimonio culturale della città, realizzata con la programmazione 2014-2020, per favorire la fruizione e l'accesso dei visitatori a informazioni rilevanti sul quartiere San Cristoforo e sul castello Ursino (es. audioguide, approfondimenti su opere pittoriche/architettoniche, ricostruzioni 3d, ecc), potenziamento della rete wireless già presente nella piazza, predisposizione di postazioni interattive abilitante per l'erogazione dei contenuti digitali relativi agli attrattori culturali presenti nell'area.</p> <p>Conformemente a quanto previsto dal programma sarà garantito il rispetto del principio DNSH nell'esecuzione dell'intervento con predisposizione delle check list ex ante in fase di progettazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i> <p>L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica rispetto ad altre azioni del PN Metro Plus previste all'interno del PO, in particolare alle iniziative incluse nella priorità 7, che riguardano altre aree del centro storico e altri siti culturali. Una particolare sinergia va segnalata con l'intervento CT 7.5.1.2 b, che prevede un'ampia operazione di riqualificazione urbana e di supporto ai sistemi di inclusione sociale nel quartiere Angeli Custodi e in parte del quartiere San Cristoforo, in aree limitrofe a quelle oggetto di questo intervento. Il progetto necessita di legarsi alla realizzazione dell'infrastruttura digitale che verrà attuata con le azioni della priorità 1.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> <p>Il progetto opererà in coerenza con gli altri fondi previsti per le medesime attività, in particolare con la logica della programmazione integrata. Si fa riferimento, nello specifico, alle azioni previste dal Comune di Catania nell'ambito della programmazione dei fondi FESR 2021-2027 di competenza regionale, relative alle aree urbane funzionali (FUA) di Catania, e agli interventi a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione in fase di programmazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>La progettazione e la realizzazione degli interventi sarà attuata dal Comune di Catania in quanto Comune capofila della Città Metropolitana. Inoltre, verrà garantita:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la presenza di una adeguata struttura di gestione interna all'ente già in grado di seguire in autonomia i processi; - l'utilizzo di risorse interne, sia in termini di personale che strutturali, comporta le conseguenti economie di scala, incrementabili ulteriormente a livello di area metropolitana;
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - ridotti costi di gestione operativa a regime (negli anni), derivanti da infrastrutture servizi e competenze interni (non soggetti a canoni o costi annuali); - riduzione dei costi per la gestione anche delle altre linee di intervento all'interno dello stesso PN Metro plus, grazie alla realizzazione di banche dati complete e autogestite nei processi di manutenzione e aggiornamento; - messa a disposizione di un sistema complesso ed integrato di contenuti multimediali erogati dai singoli punti di interesse sul territorio e presso i punti di accesso, disponibili in modalità wireless tramite sistemi WiFi e Bluetooth; - integrazione dei contenuti rilevanti rinvenienti da: 1. Musei: per esempio, consultazione cataloghi, integrazione degli standard di interoperabilità nazionali ed internazionali per la digitalizzazione del patrimonio culturale, ecc. 2. Centri turistico/culturali: per esempio, prenotazione di servizi turistici, CMS (Content Management System) specializzato nella gestione di contenuti multimediali, Realtà Aumentata e multilinguismo, ecc.
Area territoriale di intervento	Comune di Catania

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 4.200.000,00
Importo flessibilità	€ 0,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 4.200.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 7.5.1.1.c

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 7.5.1.1.c
Titolo progetto	Interventi di riqualificazione e miglioramento accessibilità turistica e della vivibilità di Piazza Carlo Alberto e aree limitrofe
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi / lavori pubblici
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Valentina Noto
	E-mail: valentina.noto@comune.catania.it Tel.: 3285303729
Soggetto attuatore	Comune di Catania - Direzione Cultura
	direzione.cultura@comune.catania.it , Tel.: 095 7428010

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi):</i> <p>L'azione intende promuovere lo sviluppo sociale ed economico integrato e inclusivo, il patrimonio culturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane. Attraverso la predisposizione di un percorso di rigenerazione urbana, utilizzando gli strumenti della mobilità sostenibile, si vuole incentivare la fruizione multimediale, il miglioramento dell'arredo urbano e, principalmente, la fruizione per i cittadini, in particolare per i più fragili, di Piazza Carlo Alberto e delle aree limitrofe (via Grotte Bianche, via Cosentino, via Candio, via Gemellaro, via del Toscano, via Giordano Bruno).</p> <p>L'area oggetto d'intervento è sede del più grande mercato all'aperto cittadino, lo storico mercato della "Fera o'Luni", che ha una tradizione di quasi due secoli. La piazza è dominata dalla basilica del Carmine e dal convento annesso. Si prevede il miglioramento degli accessi pedonali alla piazza e della fruibilità per i diversamente abili. Inoltre, si doteranno la piazza e le aree circostanti di alcune aree verdi e di arredi urbani.</p> <p>Tutto ciò è funzionale alla realizzazione di un sistema urbano di attrazione storico-culturale che, stimolato dalla fruizione attiva di percorsi urbani per i cittadini, i residenti, gli studenti e i turisti, anche attraverso la condivisione multimediale e</p>

	<p>attraverso modalità di acquisizione esperienziale del patrimonio culturale, consenta l'ampliamento dell'orizzonte territoriale di fruizione turistica, la mitigazione delle pressioni turistiche sui siti più conosciuti (sostenibilità), il prolungamento dei giorni di permanenza dei visitatori e la stimolazione del turismo "di ritorno", conferendo un senso di un patrimonio fruibile, sostenibile, vasto e differenziato.</p> <p>In particolare, l'intervento mira a coniugare le due funzioni della piazza: da un lato, nelle ore mattutine, migliorare la fruibilità dell'area mercatale, oggi caratterizzata da una gestione caotica e da un difficile accesso da parte di cittadini e di visitatori, valorizzando la funzione attrattiva che già oggi il mercato ha in ambito turistico quale patrimonio immateriale della tradizione; dall'altro valorizzare la funzione pedonale e ricreativa che la piazza assume nelle ore pomeridiane e serali.</p> <p>L'obiettivo del progetto si inserisce nell'ambito del piano di potenziamento dell'offerta di fruizione culturale, turistica e sociale della città e prevede anche il rifacimento dell'arredo urbano tramite fioriere diffuse, panchine con ricariche elettriche, rastrelliere per bici, punti di ricarica per biciclette e auto elettriche, oltre a cestini per la raccolta differenziata. Il percorso di rigenerazione urbana prevede la creazione di spazi diffusi per bambini, tramite la fruizione di giochi urbani e micro bambinopoli diffuse.</p> <p>È prevista inoltre la realizzazione di nuovi servizi digitali che consentano di fruire del patrimonio turistico culturale anche in digitale, attraverso: la realizzazione di applicazioni per la fruizione multicanale (sito web, app, q-code, multimedialità); l'attivazione di sistemi di georeferenziazione per supportare la visita dell'utente attraverso dispositivi mobili come tablet e smartphone, e per l'interconnessione dei punti di interesse per una fruizione "on the road"; l'utilizzo integrato di IoT, come ad esempio, l'attivazione di brevi audioguide da dispositivi di prossimità (beacon) o per l'analisi dell'utenza, con la registrazione dei flussi di visita per l'ottimizzazione dell'offerta.</p> <p>Il progetto prevede la realizzazione di un percorso di valorizzazione, tramite l'attiva fruizione di cittadini, studenti e turisti, del patrimonio culturale della città, e l'adozione di strumentazione multimediale fissa e mobile che ne valorizzi la fruizione, l'interazione e la valorizzazione.</p> <p>Il target di riferimento (destinatari ultimi) del progetto comprende tutta la cittadinanza, i residenti, i turisti, gli studenti fuori sede e i visitatori occasionali, oltre alle attività commerciali e artigiane presenti in loco.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p>L'intervento è conforme al vigente strumento urbanistico del 1969 e allo studio di dettaglio del Centro Storico approvato con delibera n. 7 del 23/03/2022 dal Consiglio Comunale di Catania. È inoltre coerente con la prevista "estensione delle zone con limitazioni del traffico e/o della velocità e/o a pedonalità privilegiata nell'ambito del comune capoluogo," prevista dal Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS),</p>
--	--

	<p>approvato con Decreto n. 285 del 28/12/2022 dal Commissario Straordinario con i poteri del Sindaco Metropolitano di Catania.</p> <p>Si prevede la realizzazione di una piattaforma per la gestione del patrimonio culturale della città, che consenta la classificazione e l'organizzazione delle informazioni relative alle collezioni (comprese le riproduzioni digitali), adottando schede di catalogo conformi agli standard ICCD92, e la registrazione delle informazioni e delle attività inerenti la gestione dei siti culturali della città quali: la gestione delle informazioni relative al patrimonio culturale, alla storia, alle collezioni, alle principali informazioni di servizio, alle opere esposte nelle sale dei musei e alle opere in prestito. I dati inseriti nella piattaforma per la gestione del patrimonio culturale saranno utilizzati dall'APP per la fruizione delle informazioni relative sia al sito culturale sia alle collezioni in pianta.</p> <p>Si intende inoltre realizzare un percorso urbano di rigenerazione culturale e sociale, che ponga particolare attenzione ai cittadini diversamente abili tramite percorsi guidati per non vedenti, abbattimento delle barriere architettoniche e ai bambini, tramite la creazione di aree a verde e l'installazione di arredi urbani nella piazza.</p> <p>È previsto un potenziamento del supporto attivo alle attività commerciali e artigiane caratterizzanti il tessuto urbano del centro storico.</p> <p>Infine, si intendono realizzare infrastrutture green, quali l'installazione di colonnine di ricarica per mezzi elettrici, l'utilizzo di aree verdi diffuse e la deasfaltatura, da sostituire con pavimentazione storica drenante. Si prevede anche il potenziamento della rete wireless nel centro storico per la fruizione dei contenuti. Il potenziamento della rete WiFi e la predisposizione delle postazioni interattive saranno abilitanti per l'erogazione dei contenuti digitali. Quanto più l'esperienza si fonda su un sistema di connettività solido e l'aggiornamento dei contenuti può avvenire in tempo reale, tanto più sarà efficace l'interazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate):</i> <p>L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica rispetto ad altre azioni del PN Metro plus previste all'interno del PO. Il progetto necessita di legarsi alla realizzazione dell'infrastruttura digitale che verrà implementata nell'ambito della priorità 1, in particolare con l'azione CT 1.1.2.1.c.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> <p>Il progetto opererà in coerenza con gli altri fondi previsti per le medesime attività, seguendo la logica della programmazione integrata.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>La progettazione e la realizzazione degli interventi sarà attuata dal Comune di Catania in quanto Comune capofila della Città Metropolitana. Inoltre, verrà garantita:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la presenza di una adeguata struttura di gestione interna all'ente, già in grado di seguire in autonomia i processi;
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> - l'utilizzo di risorse interne, sia in termini di personale che strutturali, comporta le conseguenti economie di scala, incrementabili ulteriormente a livello di area metropolitana; - ridotti costi di gestione operativa a regime (negli anni), derivanti da infrastrutture, servizi e competenze interne (non soggetti a canoni o costi annuali); - riduzione dei costi per la gestione anche delle altre linee di intervento all'interno dello stesso PN Metro plus, grazie alla realizzazione di banche dati complete e autogestite nei processi di manutenzione e aggiornamento; - messa a disposizione di un sistema complesso ed integrato di contenuti multimediali erogati dai singoli punti di interesse sul territorio e presso i punti di accesso, disponibili in modalità wireless tramite sistemi WiFi e Bluetooth; - integrazione dei contenuti rilevanti rinvenienti da: 1. Musei: per esempio, consultazione cataloghi, integrazione degli standard di interoperabilità nazionali ed internazionali per la digitalizzazione del patrimonio culturale, ecc. 2. Centri turistico/culturali: per esempio, prenotazione di servizi turistici, CMS (Content Management System) specializzato nella gestione di contenuti multimediali, Realtà Aumentata e multilinguismo, ecc.
Area territoriale di intervento	Comune di Catania

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 3.500.000,00
Importo flessibilità	€ 0,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 3.500.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	€ 0,00

Scheda Progetto CT 7.5.1.1.d

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 7.5.1.1.d
Titolo progetto	Interventi di valorizzazione e miglioramento fruibilità turistica e vivibilità del Bastione degli infetti e aree limitrofe nel quartiere Antico Corso
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi / lavori pubblici
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Valentina Noto
	E-mail: valentina.noto@comune.catania.it Tel.: 3285303729
Soggetto attuatore	Comune di Catania - Direzione Cultura
	direzione.cultura@comune.catania.it , Tel.: 095 7428010

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>L'obiettivo dell'intervento in oggetto è promuovere lo sviluppo sociale ed economico integrato e inclusivo, il patrimonio culturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane. Attraverso la predisposizione di un percorso di rigenerazione urbana tramite gli strumenti della mobilità sostenibile, si vuole incentivare la fruizione per diversamente abili, la fruizione multimediale, il miglioramento dell'arredo urbano e la fruizione per bambini del Bastione degli Infetti e delle aree limitrofe, con particolare riferimento alla Torre del Vescovo e ad altri resti della cinta muraria cinquecentesca della città presenti nel quartiere Antico Corso. L'azione prevede altresì il recupero, l'accesso, la messa in sicurezza e l'impiantistica dei locali del rifugio antiaereo di via Daniele.</p> <p>Si prevede la creazione di percorsi pedonali tramite la deasfaltatura e il recupero e/o la sostituzione dell'originale basolato, il miglioramento e l'incremento delle aree a verde, oltre ad un percorso per non vedenti e diversamente abili.</p> <p>Tutto ciò è funzionale alla realizzazione di un sistema urbano di attrazione storico-culturale che, stimolato dalla fruizione attiva di percorsi urbani per i cittadini, i</p>

	<p>residenti, gli studenti e i turisti, anche attraverso la condivisione multimediale e attraverso modalità di acquisizione esperienziale del patrimonio culturale, consenta l'ampliamento dell'orizzonte territoriale di fruizione turistica, la mitigazione delle pressioni turistiche sui siti più conosciuti (sostenibilità), il prolungamento dei giorni di permanenza dei visitatori e la stimolazione del turismo "di ritorno", dando il senso di un patrimonio fruibile, sostenibile, vasto e differenziato.</p> <p>L'obiettivo del progetto si inserisce nell'ambito del piano di potenziamento dell'offerta di fruizione culturale, turistica e sociale della città e prevede anche il rifacimento dell'arredo urbano tramite fioriere diffuse, panchine con ricariche elettriche, rastrelliere per bici, punti di ricarica per biciclette e auto elettriche, e cestini per la raccolta differenziata. Il percorso di rigenerazione urbana prevede la creazione di spazi diffusi per bambini, tramite la fruizione di giochi urbani e micro bambinopoli diffuse.</p> <p>È prevista inoltre la realizzazione di nuovi servizi digitali che consentano di fruire del patrimonio turistico culturale anche in digitale, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - creazione di colonnine multimediali a basso impatto urbano; - realizzazione di applicazioni per la fruizione multicanale (sito web, app, QR code, multimedialità); - attivazione di sistemi di georeferenziazione per supportare la visita dell'utente attraverso sistemi evoluti di utilizzo di dispositivi mobili, come tablet e smartphone e per l'interconnessione dei punti di interesse per una fruizione "on the road"; - utilizzo integrato di IoT come ad esempio l'attivazione di brevi audioguide attivabili da dispositivi di prossimità (beacon), o per l'analisi dell'utenza e la registrazione dei flussi di visita per l'ottimizzazione dell'offerta. <p>Il progetto prevede la realizzazione di percorso di valorizzazione, tramite l'attiva fruizione di cittadini, studenti e turisti, del patrimonio culturale della città e l'adozione di strumentazione multimediale fissa e mobile che ne valorizzi la fruizione, l'interazione e la valorizzazione.</p> <p>Inoltre, il progetto prevede misure di sostegno attivo alle attività commerciali e artigiane tipiche, presenti in loco, che caratterizzano il tessuto sociale e demotnoantropologico del centro storico, quali la decontribuzione e il supporto all'attività, necessari a prevenire lo spopolamento dell'area, la speculazione immobiliare e a tutelare il tessuto culturale cittadino ivi residente.</p> <p>Target di riferimento (destinatari ultimi): il progetto si rivolge a tutta la cittadinanza, ai residenti, ai turisti, agli studenti fuori sede e ai visitatori occasionali, oltre che alle attività commerciali e artigiane, presenti in loco.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p>È prevista la realizzazione di una piattaforma per la gestione del patrimonio culturale della città, che consenta la classificazione e l'organizzazione delle informazioni relative alle collezioni (comprese le riproduzioni digitali), adottando schede di catalogo</p>
--	--

	<p>conformi agli standard ICCD92, e la registrazione delle informazioni e delle attività inerenti alla gestione dei siti culturali della città, quali la gestione delle informazioni relative al patrimonio culturale, alla storia, alle collezioni, alle principali informazioni di servizio, alle opere esposte nelle sale dei musei e alle opere in prestito. I dati inseriti nella piattaforma per la gestione del patrimonio culturale saranno utilizzati dall'APP per la fruizione delle informazioni relative sia al sito culturale, sia alle collezioni in pianta.</p> <p>È prevista anche la realizzazione di un percorso urbano di rigenerazione culturale e sociale, che ponga particolare attenzione ai cittadini diversamente abili tramite percorsi guidati per non vedenti, abbattimento delle barriere architettoniche e ai bambini, tramite la creazione di una bambinopoli presso il Giardino del Bastione degli Infetti. La deasfaltatura riguarderà via Antico Corso e via Torre del Vescovo. L'intervento prevede la rigenerazione urbana della zona circostante il Bastione degli Infetti.</p> <p>Lungo tutto l'asse viario di via Antico Corso e via Torre del Vescovo verrà creata una pista ciclabile. Inoltre, i percorsi pedonali vedranno la realizzazione di un'illuminazione storica a basso impatto ambientale, accesso WiFi libero, pannelli multimediali a basso impatto, fioriere e panchine con presa per la ricarica di apparecchi elettronici.</p> <p>È prevista anche l'illuminazione di valorizzazione storica della Torre del Vescovo e la messa in sicurezza delle mura e dell'edificio, la ristrutturazione del viale di accesso al rifugio antiaereo di via Daniele e la creazione di un percorso di visita interno fruibile anche da non vedenti e diversamente abili.</p> <p>Si procederà al restauro del rifugio antiaereo di via Daniele, con apertura alla fruizione turistica e riappropriazione culturale del bene da parte della città.</p> <p>Inoltre, si prevede il potenziamento del supporto attivo alle attività commerciali e artigiane che caratterizzano il tessuto urbano del centro storico.</p> <p>È prevista la realizzazione di infrastrutture green, quali il percorso ciclabile, l'installazione di colonnine di ricarica per mezzi elettrici, l'utilizzo di aree verdi diffuse e la deasfaltatura da sostituire con pavimentazione storica drenante in tutta l'area.</p> <p>Infine, è previsto il potenziamento della rete wireless nel centro storico per la fruizione dei contenuti. Il potenziamento della rete WiFi e la predisposizione delle postazioni interattive saranno abilitanti per l'erogazione dei contenuti digitali. Quanto più l'esperienza si fonda su un sistema di connettività solido e l'aggiornamento dei contenuti può avvenire in tempo reale, tanto più sarà efficace l'interazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i> <p>L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica rispetto ad altre azioni del PN Metro plus previste all'interno del PO. Il progetto ha necessità di legarsi alla realizzazione dell'infrastruttura digitale che verrà realizzata con le azioni precedenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> <p>Il progetto opererà in coerenza con gli altri fondi previsti per le medesime attività, con la logica della programmazione integrata.</p>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>La progettazione e la realizzazione degli interventi sarà attuata dal Comune di Catania in quanto Comune capofila della Città Metropolitana. Inoltre, verrà garantita:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la presenza di una adeguata struttura di gestione interna all'ente, già in grado di seguire in autonomia i processi; - l'utilizzo di risorse interne, sia in termini di personale che strutturali, comporta le conseguenti economie di scala, incrementabili ulteriormente a livello di area metropolitana; - ridotti costi di gestione operativa a regime (negli anni), derivanti da infrastrutture servizi e competenze interni (non soggetti a canoni o costi annuali); - riduzione dei costi per la gestione anche delle altre linee di intervento all'interno dello stesso PN Metro plus, grazie alla realizzazione di banche dati complete e autogestite nei processi di manutenzione e aggiornamento; - messa a disposizione di un sistema complesso ed integrato di contenuti multimediali erogati dai singoli punti di interesse sul territorio e presso i punti di accesso, disponibili in modalità wireless tramite sistemi WiFi e Bluetooth; - integrazione dei contenuti rilevanti rinvenienti da: 1. Musei: per esempio, consultazione cataloghi, integrazione degli standard di interoperabilità nazionali ed internazionali per la digitalizzazione del patrimonio culturale, ecc. 2. Centri turistico/culturali: per esempio, prenotazione di servizi turistici, CMS (Content Management System) specializzato nella gestione di contenuti multimediali, Realtà Aumentata e multilinguismo, ecc.
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Comune di Catania</p>

<p>Fonti di finanziamento</p>	
<p>Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità</p>	<p>€ 1.000.000,00</p>
<p>Importo flessibilità</p>	<p>€ 0,0</p>
<p>Altre risorse pubbliche (se presenti)</p>	

Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 1.000.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 7.5.1.1.e

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 7.5.1.1.e
Titolo progetto	Interventi di riqualificazione e miglioramento accessibilità turistica e della vivibilità di via Crociferi
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi / lavori pubblici
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Valentina Noto
	E-mail: valentina.noto@comune.catania.it Tel: 3285303729
Soggetto attuatore	Comune di Catania - Direzione Cultura
	direzione.cultura@comune.catania.it , Tel.: 095 7428010

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere lo sviluppo sociale ed economico integrato e inclusivo, il patrimonio culturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane.</p> <p>Attraverso la predisposizione di un percorso di rigenerazione urbana tramite gli strumenti della mobilità sostenibile, si vuole incentivare la fruizione per diversamente abili, la fruizione multimediale, il miglioramento dell'arredo urbano e la fruizione per bambini di via Crociferi e del suo circondario (piazza San Francesco d'Assisi, piazza Asmundo di Gisira, via Penninello, via San Benedetto, via Alessi).</p> <p>Si prevede la creazione di un percorso pedonale tramite la deasfaltatura e il recupero e/o la sostituzione dell'originale basolato, con la visione e fruizione attiva dei resti archeologici ivi presenti e l'attivazione di un percorso ciclabile, oltre ad un percorso per non vedenti e diversamente abili.</p> <p>Tutto ciò è funzionale alla realizzazione di un sistema urbano di attrazione storico-culturale che, stimolato dalla fruizione attiva di percorsi urbani per i cittadini, i residenti, gli studenti e i turisti, anche attraverso la condivisione multimediale ed</p>

	<p>attraverso modalità di acquisizione esperienziale del patrimonio culturale, consenta l'ampliamento dell'orizzonte territoriale di fruizione turistica, la mitigazione delle pressioni turistiche sui siti più conosciuti (sostenibilità), il prolungamento dei giorni di permanenza dei visitatori, la stimolazione del turismo "di ritorno", dando il senso di un patrimonio fruibile, sostenibile, vasto e differenziato.</p> <p>L'obiettivo del progetto si inserisce nell'ambito del piano di potenziamento dell'offerta di fruizione culturale, turistica e sociale della città e prevede anche il rifacimento dell'arredo urbano tramite fioriere diffuse, panchine con ricariche elettriche, rastrelliere per bici, punti di ricarica per biciclette e auto elettriche, e cestini per raccolta differenziata. Il percorso di rigenerazione urbana prevede la creazione di spazi diffusi per bambini, tramite la fruizione di giochi urbani e micro bambinopoli diffuse.</p> <p>È prevista inoltre la realizzazione di nuovi servizi digitali che consentano di fruire il patrimonio turistico culturale anche in digitale, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - creazione di colonnine multimediali a basso impatto urbano; - realizzazione di applicazioni per la fruizione multicanale (sito web, app, q-code, multimedialità); - attivazione di sistemi di georeferenziazione per il supporto alla visita dell'utente attraverso sistemi evoluti di utilizzo di dispositivi mobili come tablet e smartphone e per l'interconnessione dei punti di interesse per una fruizione "on the road"; - utilizzo integrato di IoT come, ad esempio, l'attivazione di brevi audioguide attivabili da dispositivi di prossimità (beacon), o per l'analisi dell'utenza e la registrazione dei flussi di visita per l'ottimizzazione dell'offerta. <p>Il progetto prevede la realizzazione di un percorso di valorizzazione, tramite l'attiva fruizione di cittadini, studenti e turisti, del patrimonio culturale della città e l'adozione di strumentazione multimediale fissa e mobile che ne valorizzi la fruizione, l'interazione e la valorizzazione.</p> <p>Il progetto prevede inoltre misure di sostegno attivo alle attività commerciali e artigiane tipiche, presenti in loco, che caratterizzano il tessuto sociale e demoetnoantropologico del centro storico, quali la decontribuzione e il supporto all'attività, necessari a prevenire lo spopolamento dell'area, la speculazione immobiliare e a tutelare il tessuto culturale cittadino ivi residente.</p> <p>Target di riferimento (destinatari ultimi): il progetto si rivolge a tutta la cittadinanza, ai residenti, ai turisti, agli studenti fuori sede e ai visitatori occasionali, oltre che alle attività commerciali e artigiane presenti in loco.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p>Il progetto prevede la realizzazione di una piattaforma per la gestione del patrimonio culturale della città, che consenta la classificazione e l'organizzazione delle informazioni relative alle collezioni (comprese le riproduzioni digitali), adottando schede di catalogo conformi agli standard ICCD92, e la registrazione delle informazioni e delle attività</p>
--	--

	<p>inerenti alla gestione dei siti culturali della città, quali la gestione delle informazioni relative al patrimonio culturale, alla storia, alle collezioni, alle principali informazioni di servizio, alle opere esposte nelle sale dei musei e alle opere in prestito. I dati inseriti nella piattaforma per la gestione del patrimonio culturale saranno utilizzati dall'app per la fruizione delle informazioni relative sia al sito culturale, sia alle collezioni in pianta.</p> <p>L'intervento è conforme al vigente strumento urbanistico del 1969 e allo studio di dettaglio del Centro Storico approvato con delibera n.7 del 23/03/2022 del Consiglio Comunale di Catania. È inoltre coerente con la prevista "estensione delle zone con limitazioni del traffico e/o della velocità e/o a pedonalità privilegiata nell'ambito del comune capoluogo" prevista dal Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) approvato con Decreto n°285 del 28/12/2022 del Commissario Straordinario con i poteri del Sindaco Metropolitano di Catania.</p> <p>È prevista anche la realizzazione di un percorso urbano di rigenerazione culturale e sociale, che ponga particolare attenzione ai cittadini diversamente abili tramite percorsi guidati per non vedenti, abbattimento delle barriere architettoniche e ai bambini, tramite la creazione di un giardino e di una bambinopoli presso piazza Asmundo da Gisira. La deasfaltatura riguarderà il tratto di via Crociferi compreso tra via Antonino di Sangiuliano e Villa Cerami, oltre che via San Benedetto e parte di piazza Asmundo di Gisira. L'intervento prevede la messa in sicurezza urbana delle scalinate di via Penninello e via Alessi.</p> <p>Lungo tutto l'asse viario compreso tra piazza San Francesco d'Assisi e Villa Cerami verrà creata una pista ciclabile. Inoltre, i percorsi pedonali vedranno la realizzazione di un'illuminazione storica a basso impatto ambientale, accesso WiFi libero, pannelli multimediali a basso impatto, fioriere, panchine con presa per ricarica apparecchi elettronici. L'area di piazza San Francesco sarà riservata al parcheggio delle auto ibride ed elettriche con la presenza di colonnine di ricarica.</p> <p>È previsto inoltre il potenziamento del supporto attivo alle attività commerciali e artigiane caratterizzanti il tessuto urbano del centro storico.</p> <p>Verranno realizzate infrastrutture green, quali il percorso ciclabile, l'installazione di colonnine di ricarica per mezzi elettrici, l'utilizzo di aree verdi diffuse e la deasfaltatura da sostituire con pavimentazione storica drenante.</p> <p>Infine, è previsto il potenziamento della rete wireless nel centro storico per la fruizione dei contenuti. Il potenziamento della rete WiFi e la predisposizione delle postazioni interattive è abilitante per l'erogazione dei contenuti digitali. Quanto più l'esperienza si fonda su un sistema di connettività solido e l'aggiornamento dei contenuti può avvenire in tempo reale, tanto più sarà efficace l'interazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i> <p>L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica rispetto ad altre azioni del PN Metro plus previste all'interno del PO. Il progetto ha necessità di legarsi alla realizzazione dell'infrastruttura digitale che verrà realizzata con le azioni precedenti.</p>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> <p>Il progetto opererà in coerenza con gli altri fondi previsti per le medesime attività, con la logica della programmazione integrata.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>La progettazione e la realizzazione degli interventi sarà attuata dal Comune di Catania in quanto Comune capofila della Città Metropolitana. Inoltre, verrà garantita:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la presenza di una adeguata struttura di gestione interna all'ente, già in grado di seguire in autonomia i processi; - l'utilizzo di risorse interne, sia in termini di personale che strutturali, comporta le conseguenti economie di scala, incrementabili ulteriormente a livello di area metropolitana; - ridotti costi di gestione operativa a regime (negli anni), derivanti da infrastrutture servizi e competenze interni (non soggetti a canoni o costi annuali); - riduzione dei costi per la gestione anche delle altre linee di intervento all'interno dello stesso PN Metro plus, grazie alla realizzazione di banche dati complete e autogestite nei processi di manutenzione e aggiornamento; - messa a disposizione di un sistema complesso ed integrato di contenuti multimediali erogati dai singoli punti di interesse sul territorio e presso i punti di accesso, disponibili in modalità wireless tramite sistemi WiFi e Bluetooth; - integrazione dei contenuti rilevanti rinvenienti da: 1. Musei: per esempio, consultazione cataloghi, integrazione degli standard di interoperabilità nazionali ed internazionali per la digitalizzazione del patrimonio culturale, ecc. 2. Centri turistico/culturali: per esempio, prenotazione di servizi turistici, CMS (Content Management System) specializzato nella gestione di contenuti multimediali, Realtà Aumentata e multilinguismo, ecc.
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Comune di Catania</p>

Fonti di finanziamento	
<p>Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità</p>	<p>€ 1.065.355,71</p>
<p>Importo flessibilità</p>	<p>€ 0,0</p>

Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 1.065.355,71
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 7.5.1.1.f

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 7.5.1.1.f
Titolo progetto	Interventi di riqualificazione e miglioramento accessibilità turistica e della vivibilità del quartiere "Civita"
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi / lavori pubblici
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Valentina Noto
	E-mail: valentina.noto@comune.catania.it Tel.: 3285303729
Soggetto attuatore	Comune di Catania - Direzione Cultura
	direzione.cultura@comune.catania.it , Tel.: 095 7428010

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi):</i> <p>L'azione intende promuovere lo sviluppo sociale ed economico integrato e inclusivo, il patrimonio culturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane. Attraverso la predisposizione di un percorso di rigenerazione urbana e promozione della mobilità sostenibile e della vivibilità, si vuole incentivare la fruizione multimediale, il miglioramento dell'arredo urbano e, principalmente, la fruizione per i cittadini, in particolare i più fragili, di alcune aree dello storico quartiere della Civita, situato all'interno del centro storico di Catania.</p> <p>L'area oggetto d'intervento è compresa tra la via Vittorio Emanuele e la via Dusmet che la divide dall'area portuale. Storicamente, è il quartiere più legato alle attività portuali e oggi rappresenta la porta d'ingresso al centro storico per i visitatori e turisti, in particolare i crocieristi che giungono numerosi nel porto di Catania, ma è anche quartiere che viene "attraversato" a piedi o in bici o in monopattino da chi arriva alla stazione centrale e vuole raggiungere la zona del centro storico, piazza Duomo, Castello Ursino ecc.</p>

	<p>In particolare, l'intervento mira a costruire un percorso di rigenerazione urbana, al fine di favorire la fruizione pedonale e ciclabile di residenti e turisti e facilitare l'accesso al centro storico attraverso percorsi di mobilità dolce al centro storico dall'area portuale e dalla stazione centrale.</p> <p>L'obiettivo del progetto si inserisce nell'ambito del piano di potenziamento dell'offerta di fruizione culturale, turistica e sociale della città e prevede anche il rifacimento dell'arredo urbano tramite fioriere diffuse, panchine con ricariche elettriche, rastrelliere per bici, punti di ricarica per biciclette, auto elettriche e cestini per raccolta differenziata. Il percorso di rigenerazione urbana prevede la creazione di spazi diffusi per bambini, tramite la fruizione di giochi urbani e micro bambinopoli diffuse.</p> <p>È prevista inoltre la realizzazione di nuovi servizi digitali che consentano di fruire il patrimonio turistico culturale anche in digitale, attraverso: realizzazione di applicazioni per la fruizione multicanale (sito web, app, q-code, multimedialità); attivazione di sistemi di georeferenziazione per il supporto alla visita dell'utente attraverso sistemi evoluti di utilizzo di device mobili come tablet e mobile phone e per l'interconnessione dei punti di interesse per una fruizione on the road; utilizzo integrato di IoT come, ad esempio, l'attivazione di brevi audio guide attivabili da dispositivi di prossimità (beacon) o per l'analisi dell'utenza, la registrazione dei flussi di visita per l'ottimizzazione dell'offerta.</p> <p>Il progetto prevede la realizzazione di un percorso di valorizzazione, tramite l'attiva fruizione di cittadini, studenti e turisti, del patrimonio culturale della città e l'adozione di strumentazione multimediale fissa e mobile che ne valorizzi la fruizione, l'interazione e la valorizzazione.</p> <p>Target di riferimento (destinatari ultimi): il progetto si rivolge a tutta la cittadinanza, ai residenti, ai turisti, agli studenti fuori sede e ai visitatori occasionali, oltre che alle attività commerciali e artigiane, presenti in loco.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p>Il progetto prevede la realizzazione di una piattaforma per la gestione del patrimonio culturale della città, che consenta la classificazione e l'organizzazione delle informazioni relative alle collezioni (comprese le riproduzioni digitali), adottando schede di catalogo conformi agli standard ICCD92, e la registrazione delle informazioni e delle attività inerenti alla gestione dei siti culturali della città, quali: la gestione delle informazioni relative al patrimonio culturale, alla storia, alle collezioni, alle principali informazioni di servizio, alle opere esposte nelle sale dei musei e alle opere in prestito. I dati inseriti nella piattaforma per la gestione del patrimonio culturale saranno utilizzati dall'APP per la fruizione delle informazioni relative sia al sito culturale sia alle collezioni in pianta.</p> <p>È prevista inoltre la realizzazione di un percorso urbano di rigenerazione culturale e sociale, che ponga particolare attenzione ai cittadini diversamente abili tramite percorsi</p>
--	---

	<p>guidati per non vedenti, abbattimento delle barriere architettoniche e ai bambini, tramite la creazione di aree verdi e l'installazione di arredi urbani lungo i possibili percorsi che dall'area portuale portano a via Vittorio Emanuele e dalla stazione centrale a piazza Duomo.</p> <p>Si prevede il potenziamento del supporto attivo alle attività commerciali e artigiane caratterizzanti il tessuto urbano del centro storico.</p> <p>Saranno realizzate infrastrutture green, quali l'installazione di colonnine di ricarica per mezzi elettrici, l'utilizzo di aree verdi diffuse e la deasfaltatura da sostituire con pavimentazione storica drenante. Infine, è previsto il potenziamento della rete wireless nel centro storico per la fruizione dei contenuti. Il potenziamento della rete Wi-Fi e la predisposizione delle postazioni interattive saranno abilitanti per l'erogazione dei contenuti digitali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate):</i> <p>L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica rispetto ad altre azioni del PN Metro Plus che sono state previste all'interno del PO. Il progetto ha la necessità di legarsi alla realizzazione dell'infrastruttura digitale che verrà sviluppata nell'ambito della priorità 1, in particolare con l'azione CT 1.1.2.1.c, e ad altri interventi delle priorità 7 che interessano aree limitrofe con obiettivi simili, come CT 7.5.1.1.b e il progetto di territorio Angeli Custodi-San Cristoforo. Il progetto si inserisce in complementarietà con l'intervento su Piazza Duca di Genova CT 6.1.4 a9, attualmente in corso di realizzazione nell'ambito del PON Metro 2014-2020, andando a completare il progressivo allargamento delle aree pedonali e dedicate alla mobilità dolce nel quartiere.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> <p>Il progetto opererà in coerenza con gli altri fondi previsti per le medesime attività, con la logica della programmazione integrata.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>La progettazione e la realizzazione degli interventi sarà attuata dal Comune di Catania in quanto Comune capofila della Città Metropolitana. Inoltre, verrà garantita:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la presenza di una adeguata struttura di gestione interna all'ente già in grado di seguire in autonomia i processi; - l'utilizzo di risorse interne, sia in termini di personale che strutturali, comporta le conseguenti economie di scala, incrementabili ulteriormente a livello di area metropolitana; - ridotti costi di gestione operativa a regime (negli anni), derivanti da infrastrutture servizi e competenze interni (non soggetti a canoni o costi annuali);
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> - riduzione dei costi per la gestione anche delle altre linee di intervento all'interno dello stesso PN Metro plus, grazie alla realizzazione di banche dati complete e autogestite nei processi di manutenzione e aggiornamento; - messa a disposizione di un sistema complesso ed integrato di contenuti multimediali erogati dai singoli punti di interesse sul territorio e presso i punti di accesso, disponibili in modalità wireless tramite sistemi WiFi e Bluetooth; - integrazione dei contenuti rilevanti rinvenienti da: 1. Musei: per esempio, consultazione cataloghi, integrazione degli standard di interoperabilità nazionali ed internazionali per la digitalizzazione del patrimonio culturale, ecc. 2. Centri turistico/culturali: per esempio, prenotazione di servizi turistici, CMS (Content Management System) specializzato nella gestione di contenuti multimediali, Realtà Aumentata e multilinguismo, ecc.
Area territoriale di intervento	Comune di Catania

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 2.000.000,00
Importo flessibilità	€ 0,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 2.000.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Progetto di Territorio 1 CT 7.5.1.2.a

Quadro 1. Titolo del Progetto di Territorio	
OPERAZIONE DI IMPORTANZA STRATEGICA	Sì
Quadro 2. Descrizione del Progetto di Territorio	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) Gli obiettivi del progetto sono: <ul style="list-style-type: none"> - rigenerare e riqualificare ampie aree dei quartieri Picanello e Ognina della città di Catania al fine di migliorare la qualità della vita dei residenti e riconnettere questi due quartieri storici alla linea costiera portando a compimento la scelta, già presente nel vigente PRG, confermata dal recente PUMS e dalla Delibera di G.C. n. 176 del 11/09/2024, di realizzare una mobilità integrata di scorrimento nord-sud sul viale Alcide De Gasperi e di destinare, invece, l'attuale lungomare (rappresentato dall'asse Viale Artale Alagona – Viale Ruggero di Lauria) alla fruizione pedonale, ciclabile, con accesso ai soli residenti e ai mezzi di emergenza; - favorire l'interconnessione tra il quartiere di Picanello e quello di Ognina "ricucendo" il tessuto urbano dell'area nord est della città alle funzioni economiche, ricreative, storiche del litorale costiero con un impatto significativo sulla vivibilità e l'inclusione sociale dei 2 quartieri; - valorizzare attraverso un miglioramento dell'accessibilità e della vivibilità i borghi marinari di Ognina e San Giovanni Li Cuti. • Descrizione dei contenuti progettuali L'intervento è destinato alle due aree principali della 2^ circoscrizione che, con una popolazione di 66.277 abitanti, rappresenta la circoscrizione più popolosa dell'intero comune, rientrando nelle cosiddette "aree bersaglio". Il territorio in questione, infatti, presenta le caratteristiche di seguito indicate. La circoscrizione vanta un saldo migratorio positivo; il dato va messo in correlazione con la presenza di cittadini stranieri, soprattutto extra-comunitari, che qui dimorano in numero decisamente elevato. In particolare, dai riscontri dei dati dell'Ufficio Statistica del Comune di Catania relativi all'anno 2022, emerge che la popolazione straniera residente nella circoscrizione in oggetto è pari al 22% della popolazione straniera dell'intero comune, rappresentando la seconda circoscrizione per popolazione straniera residente. Dato preoccupante è l'alto numero di minori provenienti da questo quartiere sottoposti a provvedimenti penali, che ha dato un contributo crescente al fenomeno della criminalità minorile a Catania.

		<p>Il tasso di dispersione scolastica all'interno del Comune è pari ad un'allarmante 21% e nel corso del 2022, nel quartiere interessato, è superiore al 20%. La fascia più colpita dal fenomeno della dispersione è quella compresa tra i 13 e i 16 anni. Questo target è spesso esposto a fenomeni di marginalizzazione sociale ovvero a rischi di devianza, acuiti dalla presenza di attività criminose e da significative condizioni di degrado urbano ed emarginazione. In particolare, la relazione della DIA del 1° semestre del 2022 conferma come l'area di Barriera-Picanello rappresenti un'area strategica e di tradizionale radicamento per l'organizzazione criminale dei Santapaola-Ercolano con una presenza capillare del fenomeno delle estorsioni, dello spaccio di droga e del traffico illecito di stupefacenti, dell'usura, delle scommesse clandestine, della prostituzione.</p> <p>Inoltre, precarizzazione occupazionale e rilevanti difficoltà economiche delle persone svantaggiate, residenti nell'area di intervento, vengono testimoniate anche dai dati del reddito pro capite che, nel 2016 (ultimo dato disponibile), ammontava ad euro 9.985. Le famiglie catanesi hanno dunque una disponibilità economica di risorse inferiore di circa un terzo a quella di una famiglia media italiana e più limitata anche di quella su cui possono contare mediamente le famiglie siciliane, dato aggravato recentemente dalla situazione economica post COVID.</p> <p>Il tessuto urbano dell'area interessata dall'intervento si presenta come</p> <p>fortemente frammentato e disomogeneo, intervallato da aree di degrado urbano e aree di edilizia residenziale di pregio. L'area di Picanello è caratterizzata da una trama ottocentesca con forte presenza di case singole a 1 o 2 elevazioni, intervallata da pesanti interventi edilizi residui degli anni '60-'70, con edifici a più elevazioni e di bassa qualità architettonica, aree degradate con costruzioni in stato di abbandono o incompiute. Recentemente, sono state realizzate alcune iniziative di riqualificazione urbana di singoli edifici, realizzate da privati in modo frammentato e senza una regia pubblica (es. aree via Aldebaran, via Acireale, via del Rotolo, ecc).</p> <p>Gli interventi previsti all'interno del Progetto di territorio "Intervento integrato di rigenerazione urbana partecipata nei quartieri di Picanello e Ognina" rientrano nel Piano strategico del <i>waterfront redevelopment</i> che, ha ormai "assunto centralità nei processi di riconversione urbana" per la riappropriazione di un importante e significativo "brano" di città.</p> <p>L'intervento di rigenerazione urbana delineato dal progetto di territorio si inserisce nella più ampia strategia contenuta nel Piano Strategico della città Metropolitana di Catania approvato con Delibera del Commissario ad Acta con i poteri del Consiglio Metropolitanano n. 3 del 18.01.2023. In particolare, all'interno degli obiettivi prioritari del piano per la "Macro area urbana catanese ed Etna Sud" vi è quello di "Riqualificare le aree del Waterfront di Catania, il litorale e i porti esistenti, salvaguardare le zone costiere, recuperando e caratterizzando il rapporto tra il territorio ed il mare".</p>
--	--	---

		<p>Inoltre il Piano individua tra le aree “suscettibili di valorizzazione nel territorio della Città Metropolitana di Catania” diverse aree limitrofe all’area oggetto di intervento, in particolare l’Area RFI Stazione Centrale - Piazza Europa oggetto insieme ad un’altra area di proprietà di RFI sita più a Sud, di un “Protocollo d’Intesa finalizzato al potenziamento infrastrutturale e alla rigenerazione urbana delle aree dismesse o in dismissione di proprietà del Gruppo FS presenti nella città di Catania”, siglato dal Comune di Catania, RFI e FS Sistemi Urbani il 22 Maggio 2024.</p> <p>Inoltre, sul piano della mobilità sostenibile, all’interno del rapporto finale del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), adottato con Decreto del Commissario Straordinario della Città Metropolitana di Catania con i poteri del Sindaco Metropolitan n. 285 del 28/12/2022, l’area oggetto dell’intervento viene individuate tra le aree prioritarie per interventi di Riqualficazione di aree urbane e suburbane con riferimento alla pedonalità e alla mobilità attiva e sostenibile. L’area oggetto d’intervento è anche un segmento del percorso dell’Euro velo 7 Capo Nord-Malta o Ciclovía della Magna Grecia.</p> <p>Ad oggi, il Comune di Catania ha approvato 3 atti di indirizzo politico che si inseriscono all’interno del percorso: la Delibera di Giunta nr. 29 del 02/03/2023 avente ad oggetto: “Formulazione di indirizzo politico per l’indizione di un concorso di progettazione relativo all’intervento denominato Il Borgo restituito -recupero, riqualficazione e valorizzazione del borgo di Ognina e di viale Ruggero di Lauria”, la Delibera di Giunta nr. 145 del 11/07/2024, avente ad oggetto “Approvazione in linea amministrativa del documento di fattibilità delle alternative progettuali dell’intervento Completamento e riqualficazione tratti urbani Nettuno-Europa e viabilità alternativa De Gasperi”, la Delibera di Giunta n. 176 dell’11/09/2024, “Formulazione di indirizzo politico per l’approvazione del Piano Strategico Unitario relativo all’attuazione degli interventi di riqualficazione dell’area compresa tra Piazza Europa e Piazza Mancini Battaglia”.</p> <p>Lo sviluppo di questo piano strategico, nasce da un processo di partecipazione attiva della comunità, che ha capitalizzato un dialogo già avviato dall’amministrazione di Catania negli ultimi 10 anni, a seguito di una forte richiesta di maggiore vivibilità dell’area del Lungomare e dei quartieri di Ognina e Picanello.</p> <p>In particolare, nel quadro di una politica di rigenerazione e ridisegno della città, con il lungomare interessato dal traffico veicolare e negato alla sua naturale funzione dalla presenza di importanti infrastrutture, nonché dalla crescita frammentata e incoerente della città, è stato definito l’ambito di intervento per un’ampia riqualficazione della linea costiera liberando, di fatto, il lungomare dalle infrastrutture viarie e restituendo lo stesso alla città in un’ottica di fruizione e socializzazione sostenibile attraverso la pedonalizzazione dell’area e la realizzazione di connessioni di mobilità dolce con i borghi marinari e più in generale con l’intera area costiera.</p>
--	--	---

		<p>Il waterfront di Catania si estende per circa 7km dal Faro Biscari a Piazza Mancini Battaglia e la sua complessiva riqualificazione è affidata alla necessità di trasformazioni sia di natura strutturale che sociale, dando ampio respiro alla linea costiera, dove saranno presenti sia nuovi sistemi verdi di connessione al mare, sia nuovi servizi per la fruizione e il miglioramento della qualità del suddetto contesto urbano.</p> <p>Nello specifico nel tratto meridionale del waterfront, che va da Faro Biscari a Piazza Europa, sono presenti infrastrutture portuali e ferroviarie (RFI) che negano un rapporto diretto e visivo con il mare. Per queste aree sono state avviate interlocuzioni sia con l'autorità portuale che con RFI, per un ridisegno delle aree portuali fruibili dai cittadini e per l'interramento della stazione centrale e del fascio binari costiero, come programmato anche in altre aree e città italiane. Il progetto esecutivo per l'interramento della rete ferroviaria è stato già redatto da RFI ed è in corso la definizione del finanziamento necessario ad eseguire l'opera.</p> <p>Nel tratto settentrionale, è presente l'asse viario viale Africa/viale Ruggero di Lauria/Viale Artale Alagona, al momento utilizzato come una "circonvallazione a mare", che oggi di fatto limita la fruizione del cd. "lungomare di Catania". Nella stessa area sono presenti inoltre 3 importanti infrastrutture di trasporto pubblico, le fermate del passante ferroviario RFI "Europa", "Picanello" e "Ognina", che rappresentano una grandissima opportunità per il potenziamento della mobilità sostenibile nell'area.</p> <p>Gli interventi del progetto di territorio si concentreranno sul tratto settentrionale del waterfront. L'Amministrazione di Catania ha avviato un processo, già in parte realizzato, che mira a ridisegnare il waterfront come luogo dedicato all'aggregazione, al tempo libero e alla mobilità dolce: in particolare le recenti riqualificazioni delle Piazze Sciascia, Europa e Nettuno realizzate nell'ambito del PON Metro 2014-2020, la riqualificazione della pista ciclabile lungo l'asse viale Ruggero di Lauria/Viale Artale Alagona realizzata con Fondi Statali, rappresentano il realizzato ad oggi dell'intero processo di trasformazione della linea costiera.</p> <p>L'intero processo prevede lo spostamento definitivo della mobilità automobilistica di attraversamento, come previsto dal Piano Regolatore Generale vigente, dall'attuale litoranea/lungomare all'asse stradale Rotolo-Ognina e Rotolo-Europa, già realizzato nel tratto che va dalla Circonvallazione alla rotonda del Rotolo (è stata realizzata solo la corsia Ovest in direzione Nord-Sud) e una revisione complessiva dell'intero assetto viario dell'area, delle linee bus di trasporto pubblico, delle aree a parcheggio, delle aree e collegamenti pedonali e ciclabili, del sistema di scambio intermodale, dell'arredo urbano, del sistema di illuminazione per adeguarsi alle rinnovate funzioni sostenibili della linea costiera.</p> <p>Il nuovo assetto della mobilità dell'area prevede la pedonalizzazione dell'attuale viabilità di attraversamento costiera rappresentata da viale Artale Alagona (per la sua intera estensione da Piazza Mancini Battaglia a piazza Nettuno) e dal viale Ruggero di Lauria (nel tratto compreso tra Piazza Nettuno e il Borgo di San Giovanni Li Cuti) . In</p>
--	--	--

		<p>particolare, si prevede di dedicare l'attuale carreggiata stradale all'esclusiva fruizione pedonale e ciclabile con l'installazione di nuovo verde, arredo urbano, attrezzature sportive diffuse e prevedendo l'accesso ai residenti e agli operatori logistici dell'ultimo miglio attraverso un sistema centralizzato ITS di gestione dei varchi, simile a quello già in uso con sistema di telecamere e varchi in diverse aree del centro storico e all'interno del Borgo di San Giovanni Li Cuti. Inoltre, è prevista la realizzazione di un intervento, in raccordo con gli operatori della logistica, per incentivare l'utilizzo di mezzi a emissioni zero per le consegne nelle 2 arterie e nei Borghi di Ognina e San Giovanni Li Cuti.</p> <p>Il nuovo sistema di varchi e videosorveglianza sarà realizzato nell'ambito dei 2 interventi CT 7.5.1.2 a.1 e CT 7.5.1.2 a.6.</p> <p>A tal fine, occorre sottolineare che si intende implementare delle politiche di city logistics per il controllo ottimale della distribuzione delle merci, mitigandone così i problemi che ne conseguono di congestione e inquinamento. L'accesso ai varchi ZTL che verranno realizzati verrà concesso solo per le consegne dell'ultimo miglio e, in particolare, solo agli operatori logistici che si serviranno di mezzi di trasporto sostenibili quali cargo bike, droni e mezzi a impatto atmosferico e acustico 0.</p> <p>Per incrementare le consegne dell'ultimo miglio sostenibili, si farà ricorso a soluzioni logistiche innovative che faranno perno sulla presenza di appositi poli logistici da ubicare alle porte del centro urbano, sull'utilizzo di forme di mobilità sostenibile, sull'adattamento del servizio di trasporto pubblico locale al concetto di "trasporto integrato passeggeri-merci" e su un sistema informativo in grado di pianificare in modo ottimale le consegne.</p> <p>Un'altra iniziativa che si intende sperimentare è quella del "crowdshipping", una forma di sharing economy, da qualche anno diffusa nelle principali città, che consiste nell'affidare la consegna ad un individuo privato (i residenti della zona interessata in questo caso) che, con i propri mezzi e durante i suoi abituali spostamenti, decide di farsi carico della funzione di corriere.</p> <p>Inoltre le infrastrutture già esistenti, quali le stazioni del passante ferroviario RFI di Europa, Picanello e Ognina, il parcheggio "Europa" il parcheggio della stazione RFI di Ognina avranno un ruolo importante nel processo de quo, rappresentando i nodi principali di accesso (e di scambio intermodale: es.treno-bici/monopattino, treno-bus, auto-bici/monopattino, auto-bus) alle aree riqualificate e pedonalizzate. Complementari a questo disegno, soprattutto rispetto al rafforzamento della mobilità sostenibile, sono inoltre alcune opere in fase di realizzazione e già finanziate in aree prossime al lungomare, quali la realizzazione di una nuova pista ciclabile lungo viale Africa, il collegamento ciclabile tra la Stazione del passante RFI di Picanello e le sedi universitarie, finanziate entrambe da fondi PNRR, e la realizzazione di un grande parcheggio scambiatore collegato direttamente con la statale SS114 in prossimità di via Acicastello, al confine con il Comune di Acicastello e finanziato con fondi regionali.</p>
--	--	---

		<p>Nella stessa ottica, sempre con lo scopo di incrementare la sicurezza per pedoni e ciclisti, e, allo stesso tempo, ridurre la velocità dei veicoli in transito, si prevedono numerosi interventi di traffic calming, sia lineari che puntuali, sulla nuova mobilità alternativa via Barraco/via De Gasperi, . In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attraversamenti ciclo-pedonali rialzati; - Restringimenti della carreggiata con isola centrale o salvagenti pedonali; - Interruzione della verticalità grazie alla presenza di chicane, realizzate con dei restringimenti laterali della carreggiata sfalsati e con conseguente ampliamento del marciapiede. <p>L'intervento prevede, infine, oltre all'ampia operazione di riqualificazione della linea costiera in una logica integrata, sia interventi sulle connessioni all'interno del quartiere e tra questo e le altre parti della città, sia la riqualificazione di spazi e immobili pubblici, sia la creazione di itinerari di mobilità sostenibile che possano ricucire la frattura tra la città e il mare, ma anche una serie di servizi di rafforzamento dell'economia sociale e dell'economia circolare che possano favorire la vivibilità, l'inclusione sociale e l'empowerment dei residenti, promuovendo la nascita di nuove imprese anche sociali e la vivibilità, a partire dal recupero dello storico rapporto tra quest'area della città e la sua naturale proiezione costiera.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.) <p>Il progetto di territorio è complementare al PN Inclusione, con particolare riferimento alle priorità 1 e 2 grazie ai processi di sviluppo economico e inclusione socio-lavorativa che potrà generare attraverso la pedonalizzazione della linea costiera e il conseguente sviluppo di nuove attività economiche e di infrastrutture sociali ed educative, previste in particolare nell'ambito degli interventi CT 7.5.1.2 a.2, CT 7.5.1.2 a.4, CT 7.5.1.2 a.5 e CT 7.5.1.2 a.7.</p> <p>Vi è inoltre una complementarietà rispetto ad alcuni interventi PNRR finanziati al Comune di Catania nell'ambito della Missione 5 e, in particolare, con l'intervento previsto nell'ambito dei Piani Urbani Integrati, che interesserà un'area contigua a quella dell'intervento CT 7.5.1.2 a.3, e con un intervento nell'ambito dell'Avviso "Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie", in cui si prevede la realizzazione di un "supermercato sociale" e di un polo educativo di prossimità nel quartiere di Picanello, all'interno di un bene confiscato, che potranno fare sistema con i nuovi poli e servizi previsti dal progetto di territorio.</p> <p>Vi è, inoltre, una forte complementarietà del progetto di territorio con gli interventi finanziati al Comune di Catania nell'ambito della Missione 4 del PNRR, "Collegamenti ciclabili tra poli universitari e stazioni ferroviarie", in corso di realizzazione, rispetto ai quali il presente progetto interviene attraverso un rafforzamento e prolungamento dei percorsi ciclabili e del TPL.</p>
--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>In considerazione della complessità dell'intervento, che comprende operazioni assai diversificate, la governance dell'intervento sarà assicurata dal Coordinamento della Direzione Politiche Comunitarie e Fondi Strutturali, attraverso il Servizio "Attuazione con fondi strutturali e di investimento europeo – transizione green e politiche dello sport", in raccordo con la Direzione Lavori Pubblici, con la Direzione Ambiente e con la Direzione Politiche Sociali dell'Ente.</p> <p>Gli interventi costituenti il progetto di territorio fanno parte del medesimo disegno strategico, presentando una interdipendenza che consentirà il completamento dell'intero piano di pedonalizzazione e una nuova fruibilità del lungomare per il tempo libero, da Piazza Mancini Battaglia al borgo marinaro di San Giovanni Li Cuti (compreso).</p> <p>I singoli interventi sono concepiti e progettati in modo da generare un impatto significativo in termini di miglioramento della vivibilità del quartiere per effetto della ricucitura tra la città e il mare, della riduzione dell'inquinamento atmosferico oltre che del miglioramento del trasporto pubblico (per la porzione di lungomare interessata). Ad esempio, sul piano della mobilità e della pedonalizzazione della linea costiera, la realizzazione degli interventi CT 7.5.1.2 a.1, Completamento e riqualificazione tratti urbani Nettuno-Europa e viabilità alternativa De Gasperi, e CT 7.5.1.2 a.3, Miglioramento viabilità Nodo Rotolo-Ognina, permetterà, anche grazie all'esistenza della rotonda del Rotolo, già operativa e funzionante, la pedonalizzazione parziale dei tratti di lungomare corrispondenti (San Giovanni Li Cuti- Nettuno nel primo caso e Piazza Nettuno-Piazza Mancini Battaglia nel secondo caso), con potenziali benefici sulla vivibilità, con particolare riferimento al miglioramento della sicurezza di pedoni e ciclisti, al risparmio energetico e all'aumento delle aree a verde.</p>				
Area territoriale di intervento		Comune di Catania, 2ª Circoscrizione Picanello - Ognina - Barriera - Canalicchio (con particolare riferimento ai quartieri di Picanello e Ognina)				
Quadro 3. Interventi costitutivi del Progetto di Territorio						
Codice intervento	Titolo intervento	Risorse PN Metro plus 21-27, al netto flessibilità	Importo flessibilità	Eventuali altre risorse pubbliche	Eventuali altre risorse private	Totale risorse
CT 7.5.1.2 a.1	Completamento e riqualificazione tratti urbani Nettuno-Europa e mobilità alternativa De Gasperi	€22.835.087,53	€6.164.912,47			€ 29.000.000,00
CT 7.5.1.2 a.2	Riqualificazione mercato rionale e Picanello	€ 2.000.000,00				€ 2.000.000,00

PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA

	trasformazione in polo civico di quartiere*					
CT 7.5.1.2 a.3	Miglioramento accessibilità e fruibilità dell'asse Rotolo- Ognina e delle connessioni con il quartiere di Picanello	€ 11.000.000,00				€ 11.000.000,00
CT 7.5.1.2 a.4	Interventi di animazione territoriale, progettazione partecipata, accompagnamento enti di terzo settore per gestione beni comuni riqualificati attraverso patti di collaborazione	€ 450.000,00				€ 450.000,00
CT 7.5.1.2 a.5	Servizi per la gestione dell'hub sociale e dell'economia circolare di Via Villa Glori e del Polo Civico di quartiere	€ 650.000,00				€ 650.000,00
CT 7.5.1.2 a.6	Recupero, Valorizzazione, restituzione del borgo di Ognina, Viale Ruggero di Lauria			€ 15.000.000,00		€ 15.000.000,00
CT 7.5.1.2 a.7	Rifunzionalizzazione di un edificio sito in via Villa glori già destinato ad edilizia scolastica da destinare ad hub dell'economia sociale e circolare			€ 5.000.000,00		€ 5.000.000,00
Totale		€ 36.935.087,53	€ 6.164.912,4	€ 20.000.000,00		€ 63.100.000,00
Quadro 4. Eventuali operazioni afferenti a Priorità 4 (FSE+) connesse al Progetto di Territorio						
Codice progetto	Titolo progetto	Risorse PN Metro plus 21-27, al netto flessibilità	Importo flessibilità	Eventuali altre risorse pubbliche	Eventuali altre risorse private	Totale risorse

Intervento CT 7.5.1.2 a.1

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 7.5.1.2 a.1
Titolo progetto	Completamento e riqualificazione tratti urbani Nettuno-Europa e viabilità alternativa De Gasperi
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	Comune di Catania - Direzione Lavori Pubblici - Nuove Opere Pubbliche e riqualificazione dello spazio Urbano

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>L'intervento ha la finalità di trasformare profondamente lo spazio urbano dei quartieri Picanello e Ognina attraverso una complessa operazione che si articolerà su 2 direttrici parallele: da un lato, rendere pienamente operativa e integrata nel tessuto urbano la mobilità alternativa rappresentata dal viale Alcide De Gasperi, nella direttrice Nord-Sud nel tratto compreso tra via del Rotolo e Piazza Europa; dall'altro, procedere ad una riqualificazione ed adeguamento della nuova funzione pedonale, ciclabile e del tempo libero del lungomare (Viale Ruggero di Lauria), nel tratto Nettuno-Europa, per ri-connetterti con l'altra area della pedonalizzazione rappresentato dal tratto Piazza Nettuno- Piazza Mancini Battaglia, oggetto dell'intervento CT 7.5.1.2 a.3 . Il viale Alcide De Gasperi, programmato dal PRG Piccinato degli anni '60, tornata alla ribalta negli anni '90 come "via di fuga" prevista dal</p>

piano di protezione civile, assume oggi una valenza del tutto diversa e innovativa legata alla nuova idea di fruibilità pedonale e ciclabile del lungomare di Catania e alla necessità di restituire gli antichi borghi marinari di Ognina e San Giovanni Li Cuti al loro originale assetto. L'iniziativa sperimentale di pedonalizzazione "lungomare liberato", attuata dal Comune di Catania, da poco meno di un decennio occasionalmente nei festivi, ha dimostrato il grande interesse dei cittadini catanesi, visitatori e turisti, verso una trasformazione dell'attuale situazione in direzione di una radicale trasformazione dell'area costiera rispetto all'assetto attuale della mobilità che richiede, appunto, un'alternativa che assicuri la viabilità di scorrimento oggi garantita dal tratto di lungomare da trasformare e pedonalizzare e il suo raccordo con i quartieri di Picanello e Ognina che attraversa. Altro obiettivo dell'intervento è l'adeguamento del lungomare nel tratto denominato Viale Ruggero di Lauria (tratto compreso tra piazza Nettuno e Piazza Europa) alle nuove funzioni pedonali, ciclabili e di fruizione per il tempo libero della cittadinanza, una volta completata la nuova arteria Viale Alcide De Gasperi, tratto Nettuno-Europa e una volta liberato gran parte del viale Ruggero di Lauria dalle funzioni di viabilità di scorrimento oggi presenti.

Questo intervento avrà un impatto positivo significativo generando, sia sui residenti dei quartieri di Picanello e Guardia e del Borgo di San Giovanni Li Cuti che sui residenti dell'intera città e sui visitatori, i seguenti benefici:

- miglioramento della sicurezza di pedoni e ciclisti lungo tutta l'asse De Gasperi sia negli attraversamenti che nei percorsi di accesso al mare e, in particolare, all'area del Borgo di San Giovanni Li Cuti e di Piazza Europa;
- miglioramento dell'accessibilità al lungomare per i diversamente abili;
- risparmio energetico e riduzione dell'impatto delle acque meteoriche con conseguente miglioramento della qualità della vita dei residenti;
- miglioramento del trasporto pubblico e delle infrastrutture a supporto anche di scambio intermodale lungo l'asse De Gasperi e di collegamento con le fermate RFI Picanello ed Europa;
- miglioramento della viabilità a monte con conseguente disincentivo all'utilizzo del mezzo privato per "ammirare il mare dall'automobile", come avviene oggi sul lungomare e utilizzo dell'asse De Gasperi per effettiva viabilità di attraversamento o di accesso alla città da Nord;
- miglioramento dell'accessibilità al lungomare per i diversamente abili;
- miglioramento della qualità dell'aria con una drastica riduzione dell'inquinamento dei veicoli privati lungo la linea costiera;
- miglioramento dell'ambiente costiero con rinaturalizzazione ed eliminazione di sovrastrutture di cemento e asfalto che lo hanno stravolto in particolare nell'area di Piazza Tricolore;
- aumento delle superfici verdi, delle superfici permeabili e delle alberature lungo tutta la linea costiera;
- creazione di un'ampia area dedicata al tempo libero e alla pratica sportiva per residenti e visitatori lungo la maggior parte del viale Ruggero di Lauria con conseguente miglioramento della coesione sociale, della vivibilità, dell'occupazione con nuove attività economiche che potranno insediarsi nella nuova ampia porzione pedonale del lungomare.

- *Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)*

L'intervento prevede, da un lato, l'adeguamento e completamento dell'asse stradale Rotolo-Europa, con realizzazione di connessioni pedonali/ciclabili dirette tra il quartiere di Picanello, le stazioni RFI "Picanello" ed "Europa", l'asse viario e la linea costiera e la realizzazione lungo l'asse viario Rotolo-Europa di nuove aree attrezzate per le fermate del trasporto pubblico green; dall'altro, l'adeguamento alle nuove funzioni sostenibili e del tempo libero della linea costiera nel tratto Europa-Nettuno, con lo stesso tema previsto dal concorso di progettazione per il tratto Nettuno-Piazza Mancini Battaglia (Intervento CT 7.5.1.2 a.6 del progetto di territorio finanziato con altre risorse pubbliche).

Questo intervento rappresenta la chiusura del cerchio rispetto all'eliminazione del traffico automobilistico dalla linea costiera, all'incentivazione del trasporto pubblico e della mobilità sostenibile e intermodalità per l'accesso sia al lungomare che al centro città e per la ricucitura del naturale rapporto di collegamento e scambio tra le aree densamente popolate del quartiere di Picanello e il mare.

L'intervento si articolerà in 2 macro lotti:

Lotto a) Tratta Europa-Rotolo (Alcide De Gasperi)

Opere di completamento e messa in sicurezza della viabilità alternativa De Gasperi, tratto Europa-Rotolo, e nuovo percorso pedonale ciclabile di collegamento tra via De Gasperi (angolo via Guerrera) e Piazza Europa. L'intervento comprenderà: il miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza e la riqualificazione della sede stradale della via De Gasperi, nel tratto compreso tra via del Rotolo e l'incrocio con via Guerrera e il suo collegamento con il viale Ruggero di Lauria in corrispondenza del Borgo di San Giovanni Li Cuti. Oltre a ciò, il lotto comprende il miglioramento e la messa in sicurezza delle intersezioni e dei collegamenti con le vie Borgetti, Aldebaran, Guerrera, del Rotolo, la realizzazione di nuovi marciapiedi, l'implementazione di nuove fermate TPL attrezzate, accessibili e smart, la realizzazione di nuove aree a verde e piantumazione alberature, realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione sostenibile. All'interno del lotto sono previsti anche nuovi attraversamenti e percorsi pedonali e ciclabili sicuri e accessibili, l'installazione di barriere di sicurezza, realizzazione di sistema di smaltimento e raccolta delle acque meteoriche, installazione di sensori per il monitoraggio in tempo reale del traffico da collegare alla Centrale Unica della mobilità.

Per tale intervento, con Delibera di Giunta Comunale n. 145 dell'11/07/2024, è stato approvato un DOCFAP ed è in fase avanzata la redazione del PFTE da parte dei tecnici esterni all'Ente.

Costo stimato: € 12.500.000,00

Lotto b) Tratta Europa-Nettuno (Lungomare)

	<p>Opere di adeguamento alle nuove funzioni pedonali e ciclabili del Lungomare nel tratto compreso tra il Borgo di San Giovanni Li Cuti e Piazza Nettuno. Il lotto comprenderà: la creazione di nuove aree a verde, il miglioramento del percorso ciclabile sud-nord costiero, la posa in opera di nuovi arredi urbani, nuove postazioni di bike sharing e di ricarica di mezzi elettrici, nuove attrezzature sportive e per il tempo libero lungo il viale Ruggero di Lauria ,piazza del Tricolore, via San Giovanni Li Cuti, vico Liborio Santangelo, via Pagliotti, la messa in sicurezza delle balconate a picco sul mare e la rinaturalizzazione con de-cementificazione della scogliera lavica tra Piazza Nettuno e il Borgo di San Giovanni Li Cuti, il miglioramento del sistema di smaltimento e raccolta delle acque meteoriche con la realizzazione nuovo impianto di illuminazione sostenibile. Il lotto includerà il miglioramento delle connessioni e dei percorsi pedonali e ciclabili di collegamento verticale già esistenti tra il sovrastante viale Alcide De Gasperi e la linea costiera. Questo lotto prevede anche la realizzazione di un sistema centralizzato ITS di gestione dei varchi lungo il lungo viale Ruggero di Lauria e le vie limitrofe, al fine di migliorare la pedonalizzazione dell'area con la limitazione degli accessi alle sole finalità di emergenza soccorso/accesso residenti/merci prima indicate.</p> <p>Per tale intervento è in corso la redazione del PFTE da parte dei tecnici interni all'Ente.</p> <p>Costo Stimato:</p> <p>€ 16.500.000,00, di cui € 6.164.912,47 su importo flessibilità con opere programmate dal 2026 e che riguarderanno in prevalenza la messa in sicurezza delle balconate a picco sul mare e la rinaturalizzazione con de-cementificazione della scogliera lavica tra Piazza Nettuno e il Borgo di San Giovanni Li Cuti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> <p>L'intervento presenta elementi di complementarietà in termini di obiettivi generali con l'intervento n. 13 dei Piani Urbani Integrati PNRR del Comune di Catania, denominato "Parco lineare e rigenerazione degli spazi frammentari. Ricucire gli spazi che dalla stazione Ognina portano al mare ed al percorso circum rail area metropolitana est (Ognina)". A seguito del trasferimento della responsabilità dell'attuazione del progetto PNRR alla medesima Direzione dell'Ente che si occupa del presente intervento, si è meglio definito il perimetro di ciascun intervento, anche coordinando i progettisti che stanno lavorando all'intervento PNRR e agli interventi CT 7.5.1.2 a.1 e CT 7.5.1.2 a.3.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>La governance dell'intervento sarà affidata all'esperienza della Direzione Lavori Pubblici - Nuove Opere Pubbliche e riqualificazione dello spazio Urbano.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Comune di Catania, 2 circoscrizione quartieri di Picanello-Ognina</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 22.835.087,53
Importo flessibilità	€ 6.164.912,47
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 29.000.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Intervento CT 7.5.1.2 a.2

Anagrafica intervento	
Codice intervento	CT 7.5.1.2 a.2
Titolo intervento	Riqualficazione mercato rionale Picanello e trasformazione in polo civico di quartiere
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	Direzione Lavori Pubblici - Nuove Opere Pubbliche e riqualficazione dello spazio Urbano

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> L'intervento prevede la riqualficazione e trasformazione dell'edificio di proprietà comunale adibito a mercato rionale di Picanello, sito in via Duca degli Abruzzi, al fine di realizzare un centro civico di quartiere in una zona densamente popolata e priva di spazi e servizi pubblici adeguati. ● <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> L'intervento prevede la riqualficazione dell'ampio edificio di proprietà comunale sito tra le vie Duca degli Abruzzi, Spoto e Regina Bianca, con una superficie di circa 1000 mq coperti e 400 scoperti, in passato adibita a mercato rionale del quartiere di Picanello. L'edificio, nonostante vari tentativi di rilancio, da oltre un decennio non è più utilizzato sia per ragioni di natura amministrativa che per la difficoltà a trovare operatori economici interessati ad esercitare attività di vendita al dettaglio all'interno, con il paradossale risultato che quello che era il centro nevralgico della vita economica e sociale del quartiere rimane chiuso e inutilizzato. L'intervento mira a rilanciare la funzione di spazio sociale e di incontro del quartiere valorizzando la collocazione all'interno di una zona densamente popolata e con una forte presenza di attività commerciali ma quasi totalmente priva di spazi pubblici di incontro e socializzazione e, comunque, che dispone di spazi dedicati ai servizi pubblici non adeguati (tra cui lo stesso centro servizi della municipalità situato a poche decine di metri dallo spazio inutilizzato dell'ex mercato). L'edificio e i suoi spazi esterni potranno quindi essere riqualficati dal punto di vista sia energetico che funzionale, ospitando in un'unica sede sia servizi già esistenti che nuovi servizi di prossimità in sinergia con quanto previsto dall'OP 4. Lo stato dell'intervento è quello dell'idea progettuale. Il progetto verrà redatto da tecnici dell'Ente.

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> <p>L'intervento è complementare al PN Inclusione, con particolare riferimento alle priorità 1 e 2, grazie ai processi di sviluppo economico ed inclusione socio-lavorativa che potrà generare attraverso la pedonalizzazione della linea costiera e il conseguente sviluppo di nuove attività economiche e all'infrastruttura sociale prevista dal presente intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>La governance dell'intervento sarà affidata all'esperienza della Direzione Lavori Pubblici - Nuove Opere Pubbliche e riqualificazione dello spazio urbano. L'edificio ospiterà servizi in parte gestiti in collaborazione con la seconda circoscrizione in parte realizzati nell'ambito degli interventi CT 7.5.1.2 a.5 del progetto di territorio e in parte da interventi nell'ambito dell'OP 4, con particolare riferimento a i servizi che prevedono l'inserimento lavorativo e sociale di gruppi svantaggiati.</p>
Area territoriale di intervento	Comune di Catania, 2 circoscrizione quartieri di Picanello-Ognina

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 2.000.000,00
Importo flessibilità	€ 0,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 2.000.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Intervento CT 7.5.1.2 a.3

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 7.5.1.2 a.3
Titolo progetto	Miglioramento viabilità nodo Rotolo-Ognina
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	Comune di Catania - Direzione Lavori Pubblici - Nuove Opere Pubbliche e riqualificazione dello spazio Urbano

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>L'intervento si inserisce all'interno del più ampio disegno di riqualificazione urbana del <i>waterfront</i> cittadino previsto dagli interventi CT 7.5.1.2 a.1 e CT 7.5.1.2 a.6. Con questo intervento, in particolare, si mira a risolvere le problematiche che riguardano il Nodo di Ognina in termini di accessibilità, viabilità e collegamento tra aree residenziali e la piazza Mancini Battaglia. Tali interventi sono funzionali al pieno inserimento della nuova arteria di Viale Alcide De Gasperi all'interno del tessuto dei quartieri di Picanello e Ognina, con particolare riferimento all'allaccio della nuova arteria sul Viale Ulisse, offrendo un collegamento pedonale e ciclabile tra le aree a ovest del nuovo viale Alcide De Gasperi e la piazza Mancini Battaglia. Inoltre, con questo intervento si interverrà sulla limitazione degli accessi e della viabilità nell'area di piazza Mancini Battaglia che sarà il punto di partenza del nuovo <i>waterfront</i> lungo l'asse viale Artale Alagona-viale Ruggero di Lauria, dedicato alla fruizione pedonale, ciclabile e per il tempo libero.</p> <p>L'intervento avrà un impatto positivo significativo generando i seguenti benefici, sia per i residenti dell'area Nord del quartiere di Picanello che per i residenti del Borgo di Ognina, che per i residenti dell'intera città e i visitatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - miglioramento della sicurezza di pedoni e ciclisti lungo l'asse via Barraco/viale Alcide de Gasperi, sia negli attraversamenti che nei percorsi di accesso al mare e, in particolare, all'area del Borgo di Ognina;

	<ul style="list-style-type: none"> - miglioramento dell'accessibilità al lungomare per i diversamente abili, in particolare dall'area del parcheggio RFI Ognina; - risparmio energetico e riduzione dell'impatto delle acque meteoriche con conseguente miglioramento della qualità della vita dei residenti; - miglioramento della qualità della vita nel Borgo di Ognina con una drastica riduzione del traffico privato e del conseguente inquinamento lungo tutte le vie storiche del Borgo; - miglioramento della sicurezza di pedoni e ciclisti lungo la via Barraco, sia negli attraversamenti che nei percorsi di accesso al mare e, in particolare, nell'area di Piazza Mancini Battaglia; - risparmio energetico e riduzione dell'impatto delle acque meteoriche con conseguente miglioramento della qualità della vita dei residenti; - miglioramento del trasporto pubblico e delle infrastrutture, anche a supporto dello scambio intermodale lungo l'asse via Barraco/De Gasperi e di collegamento con la fermate RFI Ognina e il futuro parcheggio scambiatore Acicastello; - miglioramento della mobilità di attraversamento e accesso alla città con eliminazione del traffico generato dalla "fruizione del lungomare dall'abitacolo dell'auto", grazie alla piena operatività dell'asse alternativo Barraco/De Gasperi in entrambe le direzioni. <ul style="list-style-type: none"> • <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva):</i> <p>L'intervento prevede il completamento dell'asse stradale Rotolo-Ognina nel tratto che va dalla rotatoria del Rotolo alla Circonvallazione/Viale Ulisse (corsia Est), con realizzazione di connessioni pedonali/ciclabili dirette a collegare il borgo di Ognina, l'asse stradale e il parcheggio scambiatore della Stazione RFI Ognina, in cui saranno presenti delle navette green del trasporto pubblico che collegheranno il parcheggio con la linea costiera e con il centro città. Il completamento dell'asse stradale Rotolo-Ognina è altresì propedeutico ed essenziale rispetto al previsto spostamento sull'asse stesso delle linee di trasporto pubblico urbane ed extraurbane dirette dal centro città verso i quartieri di Picanello, Ognina, l'ospedale Cannizzaro e verso le aree densamente popolate dei comuni di Acicastello, Acicatena, San Gregorio, Acireale, che oggi transitano sul lungomare, il tutto anche grazie alla creazione del parcheggio scambiatore Acicastello.</p> <p>L'intervento sarà articolato in 2 lotti funzionali. Il lotto 1 si riferirà alla parte sud di via Barraco, il lotto 2, invece, alla parte nord:</p> <p>Lotto 1 - Miglioramento asse Rotolo-Ognina -tratto Sud di via Barraco</p> <p>Questo lotto prevede: il miglioramento della sicurezza pedonale e ciclabile nelle intersezioni dell'asse con la viabilità esistente (via Messina e via Porto Ulisse), la realizzazione di barriere di sicurezza, la realizzazione di marciapiedi, la realizzazione di attraversamenti pedonali e ciclabili in sicurezza, di alberature, aiuole e aree a verde, l'allestimento di nuove fermate TPL smart e accessibili, la realizzazione di un sistema di smaltimento e raccolta delle acque meteoriche, installazione di sensori per il monitoraggio in tempo reale del traffico da collegare alla Centrale Unica della mobilità, la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione sostenibile, realizzazione di un</p>
--	---

	<p>nuovo accesso veicolare per il miglioramento nella fruizione del Parcheggio scambiatore RFI Ognina attraverso la via Fiume, la realizzazione di un ulteriore percorso pedonale e ciclabile di collegamento tra il parcheggio scambiatore RFI Ognina, il lungomare e il Borgo di Ognina lungo le vie Fiume, Acireale, Messina, dei Conzari, Parrocchia, Imbert.</p> <p>Per tale intervento è in fase avanzata la redazione del Progetto Esecutivo da parte dei tecnici interni all'Ente.</p> <p>Costo stimato Lotto 1 : € 3.000.000,00</p> <p>Lotto 2: Miglioramento dell'asse Rotolo-Ognina nel tratto Nord di via Barraco (corsia est)</p> <p>Il lotto si concentra sul completamento della corsia Est di via Barraco, nell'area dell'innesto sul Viale Ulisse, e include la realizzazione di barriere di sicurezza, la realizzazione di marciapiedi, di attraversamenti pedonali e ciclabili, di alberature, aree a verde, la realizzazione di un impianto di illuminazione sostenibile, l'installazione di sensori per il monitoraggio in tempo reale del traffico da collegare alla Centrale Unica della mobilità, la realizzazione di un sistema di smaltimento e raccolta delle acque meteoriche.</p> <p>Grazie al completamento di questo Lotto, la sicurezza e accessibilità della via Barraco /De Gasperi sarà pienamente garantita anche in direzione Nord, rendendo pienamente possibile la funzione di attraversamento in direzione Nord oggi garantita dal viale Artale Alagona, permettendo quindi la pedonalizzazione dello stesso e anche l'eventuale abbattimento del cd. Ponte di Ognina, ovvero la porzione in viadotto del Viale Artale Alagona prospiciente la Chiesa di Santa Maria di Ognina.</p> <p>Per tale intervento è in fase avanzata la redazione del Progetto Esecutivo da parte dei tecnici interni all'Ente.</p> <p>Costo stimato Lotto 2 : € 8.000.000,00</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> <p>Come già accennato, entrambi i lotti presentano elementi di complementarietà con l'intervento n. 13 dei Piani Urbani Integrati PNRR del Comune di Catania, denominato "Parco lineare e rigenerazione degli spazi frammentari. Ricucire gli spazi che dalla stazione Ognina portano al mare ed al percorso circum rail area metropolitana est (Ognina)". A seguito del trasferimento della responsabilità dell'attuazione del progetto PNRR alla medesima Direzione dell'Ente che si occupa del presente intervento, si è meglio definito il perimetro di ciascun intervento, anche coordinando i progettisti che stanno lavorando all'intervento PNRR e al presente intervento. In particolare, si è attribuito al progetto PNRR, viste anche le limitate dimensioni finanziarie, di intervenire esclusivamente su un nuovo collegamento pedonale-ciclabile tra il parcheggio RFI Ognina e piazza Mancini Battaglia mentre l'intervento CT 7.5.1.2 a.3, si occuperà di migliorare tutti i collegamenti anche già esistenti tra il quartiere di Picanello Nord e il mare, oltre che la sicurezza, le interconnessioni, l'efficienza dell'asse viario alternativo di attraversamento di via Barraco.</p>
--	--

	<p>L'intervento n. 13 dei Piani Urbani Integrati è in fase di progettazione esecutiva da parte dei tecnici aggiudicatari dell'Appalto Integrato; l'avvio dei lavori è previsto nel primo trimestre 2025 e la conclusione dell'intervento entro il 30/06/2026. Questo intervento è complementare e strettamente correlato con l'intervento CT 7.5.1.2 a.6 del medesimo progetto di territorio, finanziato con risorse nazionali (Fondo Rigenerazione Urbana 2022), che prevede la realizzazione di tutte quelle opere relative alla pedonalizzazione del Viale Artale Alagona, nel tratto compreso tra Piazza Nettuno e Piazza Mancini Battaglia, inclusa la fornitura e posa in opera del sistema centralizzato ITS di gestione dei varchi, la rinaturalizzazione di parte della linea costiera, l'arredo urbano, la posa in opera di attrezzature per il tempo libero e la realizzazione di nuove aree a verde.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>La governance dell'intervento sarà affidata all'esperienza della Direzione Lavori Pubblici - Nuove Opere Pubbliche e riqualificazione dello spazio Urbano.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Comune di Catania, 2 circoscrizione quartieri di Picanello-Ognina</p>

Fonti di finanziamento	
<p>Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità</p>	<p>€ 11.000.000,00</p>
<p>Importo flessibilità</p>	<p>€ 0,00</p>
<p>Altre risorse pubbliche (se presenti)</p>	
<p>Risorse private (se presenti)</p>	
<p>Costo totale</p>	<p>€ 11.000.000,00</p>
<p>Eventuale fonte di finanziamento originaria</p>	

Intervento CT 7.5.1.2 a.4

Anagrafica intervento	
Codice intervento	CT 7.5.1.2 a.4
Titolo intervento	Interventi di animazione territoriale, progettazione partecipata, accompagnamento enti di terzo settore per gestione beni comuni riqualificati attraverso patti di collaborazione
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	Direzione "Politiche Comunitarie e Fondi strutturali – Sport" - Servizio "Attuazione con fondi strutturali e di investimento europeo - Transizione green e politiche dello sport" in collaborazione con la Direzione Famiglia e Politiche Sociali

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> Questo intervento è essenziale alla tenuta dell'intero progetto di territorio e propedeutico alla sua stessa realizzazione. Obiettivi dell'intervento sono: <ul style="list-style-type: none"> - costruire un percorso di condivisione e progettazione partecipata degli interventi insieme ai cittadini del quartiere, alle realtà di terzo settore, alle imprese già presenti nel quartiere o che si insedieranno anche grazie ai nuovi spazi messi a disposizione e all'operazione di riqualificazione urbana prevista dal progetto di territorio; - coinvolgere, sin dalle fasi di progettazione, residenti e cittadini impegnati in realtà sociali in modo attivo nel progetto di territorio rendendoli protagonisti dell'operazione di riqualificazione complessiva prevista dal progetto di territorio e del rilancio del quartiere promuovendo la nascita di nuove realtà di terzo settore ma anche di gruppi informali che possano adottare spazi e beni comuni riqualificati anche attraverso patti di collaborazione con l'amministrazione comunale, in modo che possano essere utilizzati e sentiti propri, così prevenendo vandalismo e degrado. ● <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> Si prevede di attivare i seguenti servizi: <ul style="list-style-type: none"> - percorsi di progettazione partecipata che rendano protagonisti i cittadini del quartiere e le realtà del terzo settore, preliminarmente nella mappatura di comunità per poi proseguire a co-progettare nel dettaglio gli interventi di riqualificazione divisi in 3 aree (area Villa Glori - Picanello Nord, area Ognina, area via Duca degli Abruzzi). I percorsi partecipati non dovranno riguardare solo la fase di progettazione ma accompagnare l'esecuzione degli interventi previsti dal progetto di territorio durante tutto il ciclo di progetto;

	<ul style="list-style-type: none"> - percorsi formativi e di empowerment e, successivamente, di accompagnamento nelle fasi di gestione per cittadini e realtà di terzo settore interessati ad attivarsi sul territorio e ad adottare spazi e beni riqualificati dal progetto di territorio anche attraverso la stipula di apposite convenzioni o patti di collaborazione tra cittadini e comune di Catania; - percorsi di accompagnamento all'amministrazione comunale e, in particolare, alla Direzione Patrimonio, nella modifica dei regolamenti vigenti, a partire dalle buone prassi sviluppate, nell'ambito del Regolamento per la valorizzazione dei locali e attrezzature degli istituti scolastici di proprietà comunale-Scuola partecipata adottato con delibera 26 del 22/06/2016. <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> <p>L'intervento è complementare al PN Inclusione, con particolare riferimento alle priorità 1 e 2, grazie ai processi di sviluppo economico ed inclusione socio-lavorativa che potrà generare attraverso la pedonalizzazione della linea costiera, al conseguente sviluppo di nuove attività economiche e ai servizi che saranno erogati a favore della cittadinanza nell'ambito del presente intervento.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>La governance dell'intervento sarà affidata all'esperienza della Direzione "Politiche Comunitarie e Fondi strutturali – Sport" - Servizio "Attuazione con fondi strutturali e di investimento europeo - Transizione green e politiche dello sport" in collaborazione con la Direzione Famiglia e Politiche Sociali. Le azioni di questo intervento saranno in forte sinergia con gli interventi e gli incentivi previsti nell'ambito dell'OP 1 e OP 4.</p>
Area territoriale di intervento	Comune di Catania, 2 circoscrizione quartieri di Picanello-Ognina

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 450.000,00
Importo flessibilità	€ 0,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 450.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Intervento CT 7.5.1.2 a.5

Anagrafica intervento	
Codice intervento	CT 7.5.1.2 a.5
Titolo intervento	Servizi per la gestione dell'hub sociale e dell'economia circolare di Via Villa Glori e del Polo Civico di quartiere
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	Direzione "Politiche Comunitarie e Fondi strutturali – Sport" - Servizio "Attuazione con fondi strutturali e di investimento europeo - Transizione green e politiche dello sport" in collaborazione con la Direzione Famiglia e Politiche Sociali

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> Questo intervento mira a rendere sostenibile la gestione delle operazioni del progetto di territorio previste dagli interventi CT 7.5.1.2 a.2 e CT 7.5.1.2 a.7 rispetto ai due spazi sociali riqualificati: l'hub sociale e dell'economia circolare di via Villa Glori e il polo civico di quartiere. Destinatari dell'intervento saranno i cittadini residenti nel quartiere ma anche in altre aree della città e, in particolare, giovani in cerca di occupazione, minori a forte rischio dispersione scolastica, disoccupati di lunga durata, organizzazioni di terzo settore, imprese, anziani, disabili, migranti e richiedenti asilo. ● <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> L'intervento mira a costruire un sistema di gestione e di sostenibilità in collaborazione con le agenzie educative e gli enti del terzo settore del territorio, specialmente in fase di avvio, che possa valorizzare a pieno i 2 poli sociali che saranno riqualificati nell'ambito del progetto di territorio: l'hub sociale e dell'economia circolare di via Villa Glori e il polo civico di quartiere realizzato nei locali dell'ex mercato di Picanello. L'intervento genererà i seguenti benefici, sia per i residenti dei quartieri di Picanello e Ognina, che per i residenti dell'intera città, i visitatori, gli studenti: <ul style="list-style-type: none"> - Migliorare la qualità dell'offerta educativa e sociale di prossimità valorizzando la collaborazione tra agenzie educative pubbliche e il privato sociale, in primis dalle organizzazioni di terzo settore già presenti nel quartiere ed altre che vorranno attivarsi nel territorio del quartiere; - Migliorare le opportunità per il sostegno all'autoimpiego e all'occupabilità in particolare nel settore dell'economia circolare; - Contribuire all'avvio di nuove imprese e al consolidamento di quelle esistenti nel quartiere in particolare nel campo dell'economia circolare;

	<ul style="list-style-type: none"> - Offrire nuovi servizi sociali di prossimità a favore del quartiere; - Offrire nuovi spazi attrezzati a favore della comunità e delle organizzazioni di terzo settore in particolare quelle attive con i minori. <p>Si prevede di attivare servizi che possano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire la gestione dello spazio dedicato all'intervento 4.4.11.1 j, "Catania Comunità Educante: hub di servizi per minori nel nascente Polo Civico di quartiere", e mantenere il coordinamento tra i servizi erogati dal Comune e dal privato sociale rivolti, in particolare, ai ragazzi in età scolare del quartiere; - garantire il coordinamento dei diversi enti del terzo settore del mondo dell'impresa e della formazione professionale che animeranno l'hub sociale e dell'economia circolare previsto in via Villa Glori. L'attività di coordinamento riguarderà sia gli aspetti logistici della gestione che il coordinamento delle varie attività e laboratori, anche in raccordo con gli interventi previsti nell'OP.4. <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> <p>Il presente intervento è complementare al PN Inclusione, con particolare riferimento alle priorità 1 e 2, grazie ai processi di sviluppo economico e inclusione socio-lavorativa che potrà generare attraverso la pedonalizzazione della linea costiera costiera, al conseguente sviluppo di nuove attività economiche e ai servizi che saranno erogati a favore della cittadinanza nell'ambito del presente intervento.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>La governance dell'intervento sarà affidata all'esperienza della Direzione Politiche Comunitarie in raccordo con la Direzione Politiche Sociali e con la Direzione Patrimonio per la concessione degli spazi alle organizzazioni di terzo settore.</p> <p>Per il Polo Sociale e dell'economia circolare di via Villa Glori è prevista la collaborazione con l'Istituto Comprensivo Malerba, principale istituzione educativa pubblica del quartiere che gestirà parte degli spazi riqualificati per attività educative sia curricolari che extracurricolari, in raccordo con il terzo settore che sarà ingaggiato attraverso apposito avviso di co-progettazione curato dalla Direzione Politiche Comunitarie, che verrà pubblicato durante il periodo di esecuzione dei lavori dei poli sociali/edifici da riqualificare.</p> <p>Le azioni di questo intervento saranno in forte sinergia con gli interventi e gli incentivi previsti nell'ambito dell'OP 4 che prevedono l'erogazione degli stessi servizi dedicati ai minori in età scolare in altre aree bersaglio della città</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Comune di Catania, 2 circoscrizione quartieri di Picanello-Ognina</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 650.000,00
Importo flessibilità	€ 0,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 650.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Intervento CT 7.5.1.2 a.6

1. Anagrafica intervento	
Codice intervento	CT 7.5.1.2 a.6
Titolo intervento	Recupero, Valorizzazione, restituzione del borgo di Ognina, Viale Artale Alagona
CUP (se presente)	D61B21005590006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	Direzione Lavori Pubblici - Nuove Opere Pubbliche e riqualificazione dello spazio Urbano

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> Il progetto prevede un sistema di interventi finalizzati a ricucire la frattura tra l'antico Borgo di Ognina e la linea costiera a seguito dell'edificazione, negli anni '60, della viabilità di scorrimento del Viale Artale Alagona/Ruggero di Lauria e, in particolare, del viadotto, in corrispondenza della chiesa e del porticciolo di Ognina. Allo stesso tempo, obiettivo dell'intervento è il miglioramento della fruibilità dell'area costiera per cittadini, visitatori, turisti e, in particolare, l'adeguamento delle aree pubbliche di proprietà comunale, della viabilità, la creazione di nuovi percorsi pedonali e ciclabili e il miglioramento di quelli già esistenti in modo da adeguarli alle nuove funzioni, guardando ad un assetto <i>waterfront</i> pedonalizzato e "liberato" dai veicoli. ● <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> Il progetto prevede la realizzazione di opere diversificate quali: il possibile abbattimento o profonda mutazione della funzione del ponte di Ognina, al fine di ripristinare il naturale rapporto tra il Santuario S. Maria in Ognina, la torre medievale di Ognina e l'antico porticciolo di Ognina; la creazione di nuovi percorsi pedonali e ciclabili lungo la costa; l'arredo urbano e l'illuminazione sostenibile della linea costiera nel tratto compreso tra Piazza Nettuno e Piazza Mancini Battaglia, anche con il ripristino della costa attraverso la rimozione di manufatti in cemento, l'adeguamento della parte residua del viale Artale Alagona alle nuove funzioni pedonali e di fruizione, anche in continuità con gli interventi realizzati nell'ambito del PON metro 2014-2020 in piazza Nettuno. Si prevede, inoltre, la fornitura e posa in opera del sistema centralizzato ITS di gestione dei varchi, la rinaturalizzazione di parte della linea costiera, l'arredo urbano, la posa in opera di attrezzature per il tempo libero e la realizzazione di nuove aree a verde. A tale scopo, considerata altresì la complessità tecnica dell'intervento e la necessità di un apporto specialistico innovativo, è stata stipulata una convenzione tra il Comune di

	<p>Catania e l'Università degli Studi di Catania al fine di redigere, congiuntamente, un documento preliminare di progettazione che viene allegato al piano operativo.</p> <p>Nell'Agosto 2024, attraverso la piattaforma del Comune di Catania, con la consulenza e il supporto dell'Università degli Studi di Catania, è stato lanciato un concorso di progettazione internazionale in due gradi per l'affidamento della progettazione preliminare ed esecutiva e della direzione lavori dell'intervento in oggetto sulla base del DIP approvato dalla Giunta Municipale. Il cronoprogramma dell'intervento prevede il completamento delle attività di progettazione entro il mese di Marzo 2025 e l'inizio dei lavori entro Luglio 2025.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> <p>Questo intervento è fortemente correlato all'intervento CT 7.5.1.2.a.3: il completamento dei 2 lotti previsti per il miglioramento e completamento dell'asse Rotolo-Ognina, permetterà, infatti, la pedonalizzazione del lungomare prevista dal presente intervento.</p> <p>Inoltre, l'intervento presenta elementi di complementarietà con l'intervento n. 13 dei Piani Urbani Integrati PNRR del Comune di Catania, denominato "<i>Parco lineare e rigenerazione degli spazi frammentari. Ricucire gli spazi che dalla stazione Ognina portano al mare ed al percorso circum rail area metropolitana est (Ognina)</i>".</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>La governance dell'intervento sarà affidata all'esperienza della Direzione Lavori Pubblici - Nuove Opere Pubbliche e riqualificazione dello spazio Urbano con particolare riferimento ai concorsi di progettazione e alla gestione delle relative procedure.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Comune di Catania, 2 circoscrizione quartieri di Picanello-Ognina</p>

Fonti di finanziamento	
<p>Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità</p>	<p>€ 0,00</p>
<p>Importo flessibilità</p>	<p>€ 0,00</p>
<p>Altre risorse pubbliche (se presenti)</p>	<p>€ 15.000.000,00</p>
<p>Risorse private (se presenti)</p>	
<p>Costo totale</p>	<p>€ 15.000.000,00</p>
<p>Eventuale fonte di finanziamento originaria</p>	<p>Fondo Rigenerazione Urbana annualità 2022</p>

Intervento CT 7.5.1.2 a.7

Anagrafica intervento	
Codice intervento	CT 7.5.1.2 a.7
Titolo intervento	Rifunzionalizzazione di un edificio sito in via Villaglori già destinato a edilizia scolastica da destinare ad hub dell'economia sociale e circolare
CUP (se presente)	D62F22000250001
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	Direzione Lavori Pubblici - Nuove Opere Pubbliche e riqualificazione dello spazio Urbano

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> L'intervento prevede la riqualificazione, attraverso abbattimento e ricostruzione, di due edifici siti in via Villa Glori nel quartiere di Picanello, all'interno della medesima area dell'intervento CT 7.5.1.2 a.2. In particolare, obiettivi dell'intervento sono: <ul style="list-style-type: none"> - contribuire alla riqualificazione dell'area in modo sostenibile sostituendo due ruderi, diventati simbolo del degrado del quartiere, con un edificio sostenibile e innovativo che possa ospitare un hub dell'economia sociale e circolare al cui interno potrà operare un polo sociale ed educativo di riferimento per Picanello, anche in collaborazione con il principale istituto scolastico del quartiere, l'istituto comprensivo Malerba; - offrire ai cittadini un nuovo spazio di socialità e nuovi servizi in campo sociale ed educativo oltre a nuove opportunità di inserimento lavorativo, riscattando l'immagine di un luogo che è stato il simbolo dell'incapacità della pubblica amministrazione di prendersi cura dei beni comuni (i due ex edifici scolastici oggetto dell'intervento, dapprima, sono stati prima e, poi, hanno subito una vandalizzazione devastante che li ha resi, ad oggi, dei ruderi). • <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> L'area interessata dall'intervento è di circa 6500 mq, i due ruderi da demolire e ricostruire occupavano una superficie di circa 2400 mq. La progettazione esecutiva dell'intervento è in fase avanzata e si prevede la pubblicazione del bando di gara per l'aggiudicazione dei lavori entro il dicembre 2024. Nel corso del 2024, inoltre, sono stati realizzati una serie di incontri con organizzazioni del terzo settore e gruppi informali di cittadini attivi particolarmente attivi nell'area di intervento, per co-progettare i contenuti delle azioni da intraprendere e gli spazi

	<p>dell'edificio da utilizzare, in modo da rispondere nel modo migliore ai bisogni del quartiere.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> <p>L'intervento è complementare al PN Inclusione, con particolare riferimento alle priorità 1 e 2, grazie ai processi di sviluppo economico ed inclusione socio-lavorativa che potranno generarsi per effetto della pedonalizzazione della linea costiera e il conseguente sviluppo di nuove attività economiche e delle attività educative e sociali che saranno fornite all'interno dell'edificio riqualificato nell'ambito del presente intervento.</p> <p>L'intervento presenta, inoltre, una complementarietà rispetto ad alcuni progetti PNRR finanziati al Comune di Catania nell'ambito della Missione 5: trattasi, nello specifico, dell'intervento, nell'ambito dei Piani Urbani Integrati, che interesserà un'area contigua a quella dell'intervento CT 7.5.1.2 a.3 e dell'intervento, nell'ambito dell'Avviso "Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie", che prevede la realizzazione di un "supermercato sociale" e di un polo educativo di prossimità all'interno di un bene confiscato nel quartiere di Picanello, beni che potranno fare sistema con i nuovi poli e servizi previsti dal progetto di territorio. Vi è, infine, una forte complementarietà del progetto di territorio con gli interventi finanziati al Comune di Catania sia nell'ambito della Missione 4, "Collegamenti ciclabili tra poli universitari e stazioni ferroviarie", in corso di realizzazione, per i quali è previsto un rafforzamento e prolungamento dei percorsi ciclabili nell'ambito del progetto di territorio, sia nell'ambito della Missione M2C2 I4.4, rispetto al rafforzamento della sostenibilità del TPL.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>La governance dell'intervento sarà affidata all'esperienza della Direzione "Lavori Pubblici - Nuove Opere Pubbliche e riqualificazione dello spazio Urbano" con particolare riferimento ai concorsi di progettazione e alla gestione delle relative procedure.</p> <p>Si prevede di accompagnare la gestione dell'hub dell'economia sociale e circolare attraverso un'apposita azione CT 7.5.1.2 b.7, ma soprattutto in forte sinergia con gli interventi previsti dall'OP 1 e dall'OP 4. Inoltre è prevista una collaborazione con l'Istituto Comprensivo Malerba che utilizzerà parte degli spazi per alcune attività educative e con il terzo settore che sarà coinvolto attraverso apposito avviso di co-progettazione nella gestione dei servizi educativi e sociali ospitati dall'edificio.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Comune di Catania, 2 circoscrizione quartieri di Picanello-Ognina</p>

Fonti di finanziamento	
<p>Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità</p>	<p>€ 0,00</p>
<p>Importo flessibilità</p>	

Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 5.000.000,00
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 5.000.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	Fondo Rigenerazione Urbana annualità 2022

Progetto di Territorio CT 7.5.1.2.b

Quadro 1. Titolo del Progetto di Territorio	
Catania Sud (e il mare): Intervento integrato di rigenerazione urbana partecipata del quartiere Angeli Custodi/ San Cristoforo	
OPERAZIONE DI IMPORTANZA STRATEGICA	Sì
Quadro 2. Descrizione del Progetto di Territorio	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>Gli obiettivi del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riqualificare aree ed edifici pubblici presenti nei due quartieri, alcuni dei quali di rilevanza storico culturale, al fine di rivitalizzare il tessuto socio-economico affiancando alla tradizionale funzione produttiva artigianale dell'area, una valorizzazione turistica e culturale della stessa, a partire dal rapporto con il vicino porto e con il mare, offrendo un'alternativa di sviluppo al radicato degrado sociale dell'area; - Avviare un percorso di trasformazione sociale che, a partire da alcune enclave di valorizzazione del patrimonio culturale, di promozione dell'economia sociale e sostenibile, possa innescare, in un'area fortemente problematica e caratterizzata dal controllo del territorio esercitato dalle organizzazioni mafiose, meccanismi di trasformazione sociale ed emancipazione dei residenti. <p>Destinatari delle attività saranno, in primo luogo, i residenti dei quartieri ma anche cittadini residenti in altre aree della città, visitatori, turisti che potranno usufruire delle operazioni di valorizzazione del patrimonio culturale. In particolare, soggetti beneficiari prioritari saranno i cittadini in condizione di marginalità sociale, tra cui disoccupati di lunga durata, disabili, ex detenuti, migranti e richiedenti asilo, minori a rischio dispersione scolastica o a rischio di reclutamento in organizzazioni mafiose.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Descrizione dei contenuti progettuali</i> <p>L'intervento prevede un processo di progettazione e rigenerazione urbana partecipata con il coinvolgimento dei residenti per la riqualificazione in chiave green di un insieme di immobili e aree di proprietà comunale degradate o scarsamente valorizzate presenti nei due quartieri e la promozione della mobilità sostenibile, con particolare riferimento al collegamento tra il centro storico, il porto e la zona balneare della Plaja.</p> <p>Gli obiettivi progettuali sono pertinenti con i problemi reali del territorio, problemi che, negli ultimi anni, sono stati evidenziati da analisi del contesto socio-economico. Risulta evidente, infatti, che</p>

	<p>l'area territoriale della I Circostrizione in cui sono ubicati gli spazi oggetto di intervento, rappresenta una delle aree più difficili della Città Metropolitana rientrando nelle cosiddette "aree bersaglio" in cui, con una popolazione di 56.757 abitanti, risiede il 18% della popolazione cittadina, con una percentuale importante nella fascia 0-18 anni.</p> <p>In particolare, dai riscontri dei dati dell'Ufficio Statistica del Comune di Catania relativi al 2020, emerge come la popolazione straniera residente nella circoscrizione sia pari al 43%, rappresentando quindi la stragrande maggioranza della popolazione straniera presente in città.</p> <p>Il tasso di dispersione scolastica all'interno del Comune è pari ad un allarmante 21% e, nel corso del 2021, nel quartiere interessato è superiore al 30%. La fascia più colpita dal fenomeno della dispersione è quella compresa tra i 13 e i 16 anni. Questi ultimi sono spesso esposti a fenomeni di marginalizzazione sociale ovvero a rischio di devianza, acuiti dalla presenza di attività criminose e da significative condizioni di degrado urbano, emarginazione e devianza riguardante anche la popolazione straniera.</p> <p>In particolare la relazione della DIA del 2° semestre del 2020, conferma come il quartiere, in cui sono localizzati gli interventi, rappresenti un'area strategica per le organizzazioni criminali dei Cappello-Pillera-Puntina e dei Santapaola-Ercolano, con una presenza capillare del fenomeno delle estorsioni, dello spaccio di droga e del traffico illecito di stupefacenti, dell'usura, delle scommesse clandestine, della prostituzione.</p> <p>Precarizzazione occupazionale e rilevanti difficoltà economiche delle persone svantaggiate residenti nell'area di intervento vengono testimoniate anche dai dati del reddito pro capite che, nel 2016, ultimo dato disponibile, era di euro 9.985. Le famiglie catanesi hanno una disponibilità economica di risorse inferiore di circa un terzo a quella di una famiglia media italiana e persino più limitata di quella su cui possono contare mediamente le famiglie siciliane. Situazioni di estrema fragilità evidentemente aggravate, negli ultimi anni, dalla crisi economica post COVID.</p> <p>L'area interessata dall'intervento presenta altissimi tassi di disagio sociale e un forte radicamento delle organizzazioni criminali mafiose, ma è allo stesso tempo al centro di un progressivo allargamento dell'economia legata al turismo e all'offerta culturale, considerando la sua posizione prossima al porto, ai principali beni culturali del patrimonio Unesco, al centro storico e alle aree della vita notturna. L'area, inoltre, presenta la caratteristica di possedere una serie di immobili e spazi a vocazione culturale che potrebbero contribuire allo sviluppo di un vero e proprio distretto culturale, dedicato allo sviluppo sociale e del terzo settore in chiave sostenibile. L'intervento prevede, in parallelo, una serie di servizi di rafforzamento dell'economia sociale e dell'economia circolare che</p>
--	--

		<p>possano favorire la vivibilità, l'inclusione sociale e l'empowerment dei residenti promuovendo lo sviluppo del turismo sociale e culturale e la vivibilità a partire dal recupero dello storico rapporto tra quest'area della città e il mare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>In considerazione della complessità dell'intervento che comprende diverse operazioni assai diversificate, la governance dello stesso sarà assicurata dal Coordinamento della Direzione Politiche Comunitarie - "Servizio attuazione con fondi strutturali e di investimento europeo – Transizione green e politiche dello sport" del Comune di Catania, in raccordo con la Direzione Lavori Pubblici, con la Direzione Ambiente e e con la Direzione Famiglia e Politiche Sociali dell'Ente.</p>				
Area territoriale di intervento		Comune di Catania, 1 ^a Circoscrizione Centro Storico (con particolare riferimento ai quartieri di Angeli Custodi e San Cristoforo)				
Quadro 3. Interventi costitutivi del Progetto di Territorio³						
Codice intervento	Titolo intervento	Risorse PN Metro plus 21-27, al netto flessibilità	Importo flessibilità	Eventuali altre risorse pubbliche	Eventuali altre risorse private	Totale risorse
CT 7.5.1.2 b.1	Riqualificazione in chiave green/efficientamento energetico piscina e complesso via Zurria	€ 3.500.000,00				€ 3.500.000,00
CT 7.5.1.2 b.2	Riqualificazione Mercato rionale via Belfiore/via Zuccarelli - mercato civico Km 0 e mercato del riuso	€ 2.000.000,00				€ 2.000.000,00
CT 7.5.1.2 b.3	Completamento area ex mercato ittico per realizzazione polo economia circolare - Spazio start up sociali	€ 5.000.000,00				€ 5.000.000,00
CT 7.5.1.2 b.4	Collegamento ciclabile centro storico-zona balneare Plaja con attraversamento area portuale		€ 5.200.000,00			€ 5.200.000,00
CT 7.5.1.2 b.5	Interventi di animazione territoriale, progettazione	300.000,00				€ 300.000,00

³ Il Progetto di Territorio è per sua stessa natura un'operazione integrata, ovvero costituita da più interventi afferenti a tematismi diversi. Nella tabella vanno individuati i singoli interventi che lo compongono. Importi in euro.

PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA

	partecipata, accompagnamento enti di terzo settore per gestione beni comuni riqualificati- stipula patti di collaborazione					
CT 7.5.1.2 b.6	Servizi educativi di prossimità- polo di via Zurria	€ 300.000,00				€ 300.000,00
CT 7.5.1.2 b.7	Servizi di coordinamento gestione polo economia circolare - Spazio start up sociali	€ 600.000,00				€ 600.000,00
Totale		€ 11.700.000,00	€ 5.200.000,00			€ 16.900.000,00
Quadro 4. Eventuali operazioni afferenti a Priorità 4 (FSE+) connesse al Progetto di Territorio						
Codice progetto	Titolo progetto	Risorse PN Metro plus 21-27, al netto flessibilità	Importo flessibilità	Eventuali altre risorse pubbliche	Eventuali altre risorse private	Totale risorse
Totale						
Quadro 5. Eventuali operazioni afferenti alle Priorità 1, 2 e 3 (FESR) connesse Progetto di Territorio						
Codice progetto	Titolo progetto	Risorse PN Metro plus 21-27, al netto flessibilità	Importo flessibilità	Eventuali altre risorse pubbliche	Eventuali altre risorse private	Totale risorse
Totale						

Intervento CT 7.5.1.2 b.1

Anagrafica intervento	
Codice intervento	CT 7.5.1.2 b.1
Titolo intervento	Riqualificazione in chiave green/efficientamento energetico piscina e complesso via Zurria
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	Direzione Politiche Comunitarie - Servizio "Attuazione con fondi strutturali e di investimento europeo – Transizione green e politiche dello sport"

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> Questo intervento mira a riqualificare, sia sotto il profilo dell'efficientamento energetico e della transizione green, sia sotto il profilo dell'adeguamento degli spazi a nuove funzioni, il complesso comunale di via Zurria sito all'interno del quartiere Angeli Custodi, attualmente sede degli uffici della 1^ circoscrizione centro storico, del relativo centro servizi e di una piscina comunale. Obiettivo dell'intervento è restituire centralità al principale polo pubblico di servizi del quartiere valorizzando anche i suoi spazi esterni e garantendo una connessione pedonale e un coordinamento funzionale con gli altri immobili riqualificati nella stessa area. Destinatari dell'intervento saranno i cittadini residenti nell'area, con particolare riferimento agli utilizzatori dei servizi pubblici (anagrafe, prestazioni sociali) e delle attività sportive (utenti piscina, tra cui minori) già erogati all'interno del complesso e ai nuovi potenziali frequentatori che potranno essere attratti dai servizi che saranno offerti presso gli spazi interni ed esterni riqualificati. • <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> Il complesso dell'ex mattatoio di via Zurria è stato riqualificato negli anni 2000 dal Comune di Catania per destinarlo a centro servizi per il quartiere. Pur ospitando attualmente gli uffici della 1^ circoscrizione centro storico, dell'anagrafe decentrata, di un centro territoriale per i servizi sociali e di una piscina comunale, il disegno originario di rendere centrale lo spazio all'interno della vita del quartiere non è stato completato e alcuni degli spazi risultano scarsamente utilizzati o degradati, mentre altri necessitano di interventi per migliorare la loro efficienza energetica o adattarli a nuove funzioni. Il complesso di via Zurria si estende su un'area di oltre 10.000 mq, è costituito da un corpo principale che ospita la piscina comunale e da 7 corpi secondari, in parte utilizzati dagli uffici della circoscrizione e dei servizi sociali e in parte inutilizzati o che versano in cattive condizioni. Anche gli spazi esterni del complesso hanno un grande potenziale di fruizione e utilizzo sociale sino ad oggi inespreso.

	<p>In tale ottica, l'intervento prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'efficientamento energetico del corpo principale adibito a piscina comunale con installazione di un impianto fotovoltaico; - la cura e il rinnovo degli spazi esterni, con particolare riferimento alle aree verdi esistenti, alla piantumazione di essenze che possano agire da elemento di raffrescamento e alla installazione di arredi e area giochi; - la riqualificazione di due corpi secondari, oggi inutilizzati, tra cui la casa del custode, per realizzare servizi educativi per i minori e di orientamento al lavoro per i giovani, da affidare successivamente ad organizzazioni di terzo settore, attraverso procedura ad evidenza pubblica. <p>Lo stato attuale dell'intervento è quello dell'idea progettuale. Il progetto potrà essere redatto dai tecnici interni all'Ente.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>La governance dell'intervento sarà affidata, nelle operazioni di efficientamento energetico e di transizione green di spazi aperti, all'esperienza della Direzione Politiche Comunitarie – Servizio "Attuazione con fondi strutturali e di investimento europeo – Transizione green e politiche dello sport", in collaborazione con le Direzioni Famiglia e Politiche Sociali e Servizi Demografici, Decentramento e Statistica che gestiscono gli spazi attualmente attivi all'interno del complesso. I servizi di base all'interno del complesso continueranno ad essere forniti dalle Direzioni interessate, i nuovi servizi verranno invece attivati in collaborazione con organismi del privato sociale.</p> <p>Le azioni di questo intervento presentano una forte sinergia con gli interventi e gli incentivi previsti nell'ambito dell'OP 1 e dell'OP 4, in particolare risultano complementari con le azioni CT 1.1.3.1.a, CT 1.1.3.1.b, CT 1.1.3.1.c, CT 4.4.8.2.a e CT 4.4.11.1.j, in quanto gli spazi da riqualificare risultano plausibili contenitori delle citate azioni, che prevedono strumenti per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, servizi per minori e il supporto a start up incentrate sull'economia circolare.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Comune di Catania, 1^ circoscrizione "Centro storico" con particolare riferimento ai quartieri di Angeli Custodi e San Cristoforo</p>

<p>Fonti di finanziamento</p>	
<p>Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità</p>	<p>€ 3.500.000,00</p>
<p>Importo flessibilità</p>	<p>€</p>
<p>Altre risorse pubbliche (se presenti)</p>	
<p>Risorse private (se presenti)</p>	
<p>Costo totale</p>	<p>€ 3.500.000,00</p>
<p>Eventuale fonte di finanziamento originaria</p>	

Intervento CT 7.5.1.2 b.2

Anagrafica intervento	
Codice intervento	CT 7.5.1.2 b.2
Titolo intervento	Riqualificazione Mercato rionale via Belfiore/via Zuccarelli - mercato civico Km 0 e mercato del riuso
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	Direzione Lavori Pubblici - Nuove Opere Pubbliche e riqualificazione dello spazio Urbano

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> Questo intervento mira alla riqualificazione dell'area del mercato rionale di San Cristoforo, sita in via Belfiore. Si tratta di un'area degradata e oggetto di abbandono di rifiuti incontrollato, situata in una zona densamente popolata, con un forte indice di disagio sociale e presenza delle organizzazioni mafiose. Obiettivo dell'intervento è riqualificare l'immobile con un impatto significativo auspicabile su tutta l'area circostante, mantenendo l'originaria funzione di spazio di incontro e scambio per i cittadini del quartiere, ma allargando la fruizione ai turisti in visita al centro storico e al vicino Castello Ursino, che potranno accedere alla rinnovata area mercatale il cui nuovo modello gestionale avrà al centro la promozione dell'agricoltura biologica, dell'agroalimentare a km0, del riuso e dell'economia circolare. Destinatari dell'intervento saranno, quindi, i residenti del quartiere, i turisti e visitatori e le organizzazioni di terzo settore che diverranno protagoniste della gestione dello spazio. ● <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> L'area destinataria dell'intervento è un ex mercato rionale sito nel quartiere di San Cristoforo e delimitato dalle vie Belfiore, Zuccarelli e Juvara. La superficie dell'edificio, che si trova in stato di forte degrado, è pari a 1000 mq. Gli operatori economici che tradizionalmente utilizzavano l'edificio lo hanno abbandonato a seguito del forte degrado dello stesso e dell'area nel suo complesso. Con l'intervento, si prevede la bonifica dell'area e la riqualificazione dell'immobile mantenendo una funzione mercatale ma con un diverso focus sociale e di promozione dell'economia circolare. Si prevede, infatti, che il mercato si caratterizzi per la presenza di operatori economici e organismi del terzo settore attivi nel campo della produzione agroalimentare biologica e locale, dell'artigianato, della filiera dell'economia circolare e del riuso. Si prevede anche l'allestimento di uno spazio che possa intercettare e distribuire alle famiglie in difficoltà le eccedenze alimentari che andrebbero sprecate.

	<p>L'intervento è nella fase di idea progettuale. La progettazione sarà curata da tecnici dell'ente e includerà anche la riqualificazione di via Zuccarelli, che dovrà divenire area pedonale a servizio del mercato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>La governance dell'intervento, per quanto riguarda l'esecuzione di progettazione e lavori, sarà affidata all'esperienza della Direzione Lavori Pubblici - Nuove Opere Pubbliche, in raccordo con le Direzioni Famiglia e Politiche Sociali, Ambiente e Attività produttive, che avranno invece il coordinamento della gestione dell'area, in raccordo con le imprese e le organizzazioni di terzo settore chiamate a gestire gli spazi del mercato.</p>
Area territoriale di intervento	Comune di Catania, 1^ circoscrizione "Centro storico" con particolare riferimento ai quartieri di Angeli Custodi e San Cristoforo

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 2.000.000,00
Importo flessibilità	€
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 2.000.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Intervento CT 7.5.1.2 b.3

Anagrafica intervento	
Codice intervento	CT 7.5.1.2 b.3
Titolo intervento	Completamento area ex mercato ittico per realizzazione polo economia circolare - Spazio start up sociali
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	Direzione Lavori Pubblici - Nuove Opere Pubbliche e riqualificazione dello spazio Urbano

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> Il progetto si configura come integrazione e completamento di quanto già portato a termine nel corso della programmazione PON Metro 2014-2020, con l'azione CT 4.2.1.e. La logica che ha portato a destinare un'area così rilevante in termini di spazio all'ambito della tutela del sociale e dei percorsi di innovazione correlati all'inclusione è stata quella di animare l'area target del piano operativo attraverso un generale aumento della fruizione dell'area da parte della cittadinanza che, nell'area dell'ex Mercato Ittico, potrà trovare risposte adeguate alle esigenze di riservatezza, privacy e ascolto tipiche delle fasi di presa in carico di nuclei familiari multiproblematici (azione questa che, sin dalla passata programmazione, viene attivata anche attraverso il supporto fondamentale dell'Agenzia sociale per la Casa, nell'ambito del progetto Habito). Al di là della sezione dedicata agli uffici, tuttavia, il complesso dell'ex-Mercato Ittico possiede enormi potenzialità in termini di valorizzazione degli spazi comuni: nell'area centrale, in cui insisteva la zona in cui si svolgevano le aste, difatti, si potranno attivare ampi spazi di assistenza, innovazione sociale, coworking, mediazione culturale, correlazione tra enti del terzo settore. Il posto in cui si svolgevano scambi commerciali diventerà così un luogo di scambio di culture, saperi, conoscenze, abilità, in un percorso di innovazione sociale che punti a rianimare l'area di riferimento del retro-porto. Destinatari dell'intervento saranno i cittadini residenti nell'area di riferimento o provenienti nelle aree limitrofe, con particolare riferimento agli utilizzatori dei servizi pubblici già erogati all'interno del complesso (anagrafe, prestazioni sociali, progetti attivati dal terzo settore nel campo dell'innovazione sociale). Saranno, inoltre, potenziali destinatari dello stesso i fruitori delle strutture sportive dell'area target (ad esempio gli utenti piscina, tra cui minori) ma anche i nuovi soggetti del privato sociale che ritengano di poter attivare percorsi di sviluppo o singoli individui che saranno attratti da tali servizi offerti dagli spazi interni ed esterni riqualificati. ● <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i>

	<p>Sin dal principio, la riqualificazione dell'area fronte strada del mercato ittico è stata concepita come la prima parte della rivoluzione che avrebbe dovuto interessare questo complesso storicamente dedicato al commercio del pesce, in cui pervenivano ogni giorno da tutta la provincia migliaia di persone. Da luogo di incontro finalizzato allo scambio economico, il complesso dovrà diventare area di scambio di esperienze, servizi di supporto, sistemi di accoglienza e cultura.</p> <p>Alla prima fase dello sviluppo, che prevedeva lo spostamento degli uffici dei Servizi Sociali comunali e di alcune esperienze di innovazione sociale selezionate (azione ad oggi in corso a valle del collaudo della prima parte di ristrutturazione), seguirà questa seconda fase volta alla rivalutazione e alla messa in sicurezza dell'area centrale del complesso. In tal senso, si prevede un ulteriore avanzamento in termini di tipologia di servizi offerti, opportunità di crescita per il territorio, chances di sviluppo per il terzo settore.</p> <p>La struttura sarà messa a bando per un importo stimato di circa 4 milioni di euro, dei quali una parte sarà finalizzata alla definizione di una progettazione esecutiva dedicata (il progetto esecutivo che ha dato il via alla ristrutturazione del complesso riguardava difatti la sola area fronte-strada) e un'altra parte - ampiamente maggioritaria - sarà dedicata ai lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza delle strutture.</p> <p>Una o più ulteriori procedure di affidamento saranno destinate all'attivazione di servizi reali correlati alla gestione e alla valorizzazione dell'area, nonché all'acquisizione di forniture in grado di rendere la struttura operativa e funzionale rispetto alle esigenze dei target sociali individuati.</p> <p>Sin dalla fase di collaudo, si procederà ad attivare percorsi di valorizzazione degli spazi connessi all'area centrale del complesso, contribuendo, di conseguenza, alla rivalutazione dell'area target di cui al progetto strategico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>La governance dell'intervento sarà affidata all'esperienza della Direzione Politiche Comunitarie - Servizio "Attuazione con fondi strutturali e di investimento europeo - Transizione green e politiche dello sport", in raccordo con la Direzione Famiglia e Politiche Sociali.</p> <p>Le azioni di questo intervento saranno in forte sinergia con gli interventi e gli incentivi previsti nell'ambito dell'OP 1 e OP 4.</p>
Area territoriale di intervento	Comune di Catania, 1 ^a circoscrizione "Centro storico" con particolare riferimento ai quartieri di Angeli Custodi e San Cristoforo

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 5.000.000,00
Importo flessibilità	€
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 5.000.000,00

Eventuale fonte di finanziamento originaria	
---	--

Intervento CT 7.5.1.2 b.4

Anagrafica intervento	
Codice intervento	CT 7.5.1.2 b.4
Titolo intervento	Collegamento ciclabile centro storico-zona balneare Plaja con attraversamento area portuale
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	Direzione Politiche Comunitarie - Servizio "Attuazione con fondi strutturali e di investimento europeo – Transizione green e politiche dello sport"

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> Obiettivo dell'intervento è realizzare un collegamento stabile ciclabile e pedonale sicuro tra il centro storico (Piazza Alcalà) e l'area balneare del Viale Kennedy attraverso l'area portuale, ricucendo una frattura che rende difficoltoso l'accesso pedonale e ciclabile alla zona balneare più servita della città, il litorale della Plaja, nonostante la sua vicinanza geografica. Destinatari dell'intervento sono sia i residenti che i visitatori e i turisti, oggi costretti a un percorso estremamente pericoloso e poco accessibile. ● <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> L'intervento prevede la realizzazione di una pista ciclabile della lunghezza di circa 2,2 km, come previsto dal tracciato della ciclovia della Magna Grecia, che colleghi Piazza Alcalà all'inizio del tracciato ciclabile del Viale Kennedy. L'opera, per la quale esiste un progetto di fattibilità con varie soluzioni, non è stata ad oggi realizzata in ragione del nodo relativo alla sicurezza dell'area portuale all'interno della quale le funzioni di traffico merci hanno reso difficile l'attuazione in sicurezza della pista in questione. Attraverso questo intervento si provvederà ad una soluzione che salvaguardi sia la sicurezza dei ciclisti che le attività portuali con il ricorso ad una sopraelevazione in raccordo con l'autorità portuale. La pista, così concepita, potrà divenire anche un fattore di attrazione turistica e di progressiva trasformazione dell'area portuale e del quartiere adiacente degli Angeli Custodi, valorizzandone la funzione turistica oggi in crescita. L'intervento prevede la bonifica e messa in sicurezza delle aree dismesse per realizzare innovativi spazi espositivi da destinare ad attività culturali ed educative. Considerata la complessità tecnica dell'intervento e la necessità di un apporto specialistico innovativo, si prevede di lanciare un concorso di progettazione in due gradi attraverso la piattaforma del Consiglio Nazionale Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori, per l'affidamento della progettazione preliminare ed esecutiva e della direzione lavori.

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>La governance dell'intervento sarà affidata all'esperienza della Direzione Politiche Comunitarie - Servizio "Attuazione con fondi strutturali e di investimento europeo – Transizione green e politiche dello sport", che ha già in atto altri interventi sulla rete ciclabile cittadina nell'ambito del PO FESR 2014-2020 e del PNRR.</p>
Area territoriale di intervento	Comune di Catania, 1^ circoscrizione "Centro storico" con particolare riferimento ai quartieri di Angeli Custodi e San Cristoforo

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 0,00
Importo flessibilità	€ 5.200.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 5.200.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Intervento CT 7.5.1.2 b.5

Anagrafica intervento	
Codice intervento	CT 7.5.1.2 b.5
Titolo intervento	Interventi di animazione territoriale, progettazione partecipata, accompagnamento enti di terzo settore per gestione beni comuni riqualificati attraverso patti di collaborazione
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	Direzione Politiche Comunitarie - Servizio "Attuazione con fondi strutturali e di investimento europeo – Transizione green e politiche dello sport" in collaborazione con la Direzione Famiglia e Politiche Sociali

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> Questo intervento è essenziale alla tenuta dell'intero progetto di territorio e propedeutico alla sua stessa realizzazione. Obiettivi dell'intervento sono: <ul style="list-style-type: none"> - costruire un percorso di condivisione e progettazione partecipata degli interventi insieme ai cittadini del quartiere, alle realtà di terzo settore, alle imprese già presenti nel quartiere o che si insedieranno, anche grazie ai nuovi spazi messi a disposizione e all'operazione di riqualificazione urbana prevista dal progetto di territorio; - coinvolgere nel progetto di territorio, in modo attivo e sin dalle fasi di progettazione, residenti e cittadini impegnati in realtà sociali, rendendoli protagonisti dell'operazione di riqualificazione complessiva e del rilancio del quartiere, promuovendo la nascita di nuove realtà di terzo settore ma anche di gruppi informali che possano adottare spazi e beni comuni riqualificati anche attraverso la stipula di patti di collaborazione con l'amministrazione comunale, in modo che possano essere utilizzati e sentiti propri al fine di prevenire atti di vandalismo e degrado. ● <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> Si prevede di attivare i seguenti servizi: <ul style="list-style-type: none"> - percorsi di progettazione partecipata che rendano protagonisti i cittadini del quartiere e le realtà del terzo settore, preliminarmente nella mappatura di comunità, per poi proseguire a co-progettare nel dettaglio gli interventi di riqualificazione previsti dal Progetto di Territorio. I percorsi partecipati non dovranno riguardare solo la fase di progettazione ma accompagnare l'esecuzione degli interventi previsti dal Progetto durante tutto il ciclo; percorsi formativi e di <i>empowerment</i> e, successivamente, di accompagnamento nelle fasi di gestione per cittadini e realtà di terzo settore interessati ad attivarsi sul territorio e ad adottare spazi e beni riqualificati dal

	<p>progetto di territorio, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni o patti di collaborazione tra cittadini e comune di Catania.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>La governance dell'intervento sarà affidata all'esperienza della Direzione Politiche Comunitarie - Servizio "Attuazione con fondi strutturali e di investimento europeo – Transizione green e politiche dello sport", in collaborazione con la Direzione Famiglia e Politiche Sociali.</p> <p>Le azioni di questo intervento saranno in forte sinergia con gli interventi e gli incentivi previsti nell'ambito dell'OP 1 e OP 4.</p>
Area territoriale di intervento	Comune di Catania, 1^ circoscrizione "Centro storico" con particolare riferimento ai quartieri di Angeli Custodi e San Cristoforo

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 300.000,00
Importo flessibilità	€
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 300.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Intervento CT 7.5.1.2 b.6

1. Anagrafica intervento	
Codice intervento	CT 7.5.1.2 b.6
Titolo intervento	Servizi educativi di prossimità presso polo di via Zurria
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	Direzione Politiche Comunitarie - Servizio "Attuazione con fondi strutturali e di investimento europeo – Transizione green e politiche dello sport" in collaborazione con la Direzione Famiglia e Politiche Sociali

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> Obiettivi dell'intervento sono: <ul style="list-style-type: none"> - garantire un coinvolgimento attivo dei minori residenti nel quartiere, inclusi gli adolescenti, nel processo di riqualificazione previsto dal progetto di territorio, anche per favorire un senso di appartenenza degli stessi rispetto ai nuovi spazi creati e riqualificati e prevenire atti di vandalismo e abbandono; - garantire, in collaborazione con il terzo settore e l'associazionismo sportivo, attività educative di prossimità rivolte ai minori nelle aree territoriali dove si realizzeranno gli interventi del progetto di territorio, che possano prevenire l'abbandono scolastico e devianza. <p>Destinatari dell'intervento saranno i minori residenti nel quartiere: in primo luogo; si lavorerà sulla fascia 6-11 e 11-17 anni, con attività differenziate e che potranno coinvolgere occasionalmente anche minori provenienti da altri quartieri limitrofi. Tra i minori destinatari, si darà priorità, attraverso attività di supporto specifico e professionalità adeguate, ai minori in stato di deprivazione sociale, in dispersione o a rischio dispersione, a quelli sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e appartenenti a famiglie a basso reddito. In ogni caso, tutte le attività saranno aperte a tutti i minori indipendentemente dal loro status, in modo da garantire gruppi eterogenei nelle attività.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> Si prevede di attivare i seguenti servizi: <ul style="list-style-type: none"> - attività di supporto scolastico e attività sportive che possano tenere vivi e presidiati gli spazi scolastici riqualificati dal progetto territorio anche in orario pomeridiano, favorendo anche attività all'aperto nelle aree da riqualificare anche per monitorare la progressiva trasformazione; - attività di mappatura dei bisogni, progettazione partecipata, educazione ambientale e alla cittadinanza attiva che possano coinvolgere i minori nell'operazione di riqualificazione urbana complessiva prevista dal progetto di

	<p>territorio, anche contribuendo ad una manutenzione partecipata di quanto verrà riqualificato.</p> <p>L'intervento è coerente con gli obiettivi perseguiti dall'OP 4 e fortemente complementare all'intervento CT 4.4.11.1.j che prevede il potenziamento dei Centri di Aggregazione Territoriale che lavoreranno in sinergia agli attori del presente intervento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> <p>La governance dell'intervento sarà affidata all'esperienza della Direzione Politiche Comunitarie - Servizio "Attuazione con fondi strutturali e di investimento europeo – Transizione green e politiche dello sport", in collaborazione con la Direzione Famiglia e Politiche Sociali</p>
Area territoriale di intervento	Comune di Catania, 1^ circoscrizione "Centro storico" con particolare riferimento ai quartieri di Angeli Custodi e San Cristoforo

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 300.000,00
Importo flessibilità	€
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 300.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Intervento CT 7.5.1.2 b.7

Anagrafica intervento	
Codice intervento	CT 7.5.1.2 b.7
Titolo intervento	Servizi di coordinamento gestione polo economia circolare - Spazio start up sociali
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	Direzione Politiche Comunitarie - Servizio "Attuazione con fondi strutturali e di investimento europeo – Transizione green e politiche dello sport", in collaborazione con la Direzione Famiglia e Politiche Sociali

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> Questo intervento mira a rendere sostenibile la gestione delle operazioni del progetto di territorio previste dagli interventi CT 7.5.1.2.b 1, CT 7.5.1.2.b 2, CT 7.5.1.2.b 3, rispetto ai tre spazi sociali riqualificati. Destinatari dell'intervento saranno i cittadini residenti nel quartiere ma anche in altre aree della città, giovani in cerca di occupazione, disoccupati di lunga durata, organizzazioni di terzo settore, imprese, anziani, disabili, migranti e richiedenti asilo. ● <i>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> Si prevede di attivare servizi che possano garantire il coordinamento e la coerenza degli interventi che incentivano start-up, CT 1.1.3.1.a, CT 1.1.3.1.b ,CT 1.1.3.1.c, e degli interventi previsti all'interno del progetto di territorio, CT 7.5.1.2b 2 e CT 7.5.1.2b 3, che prevedono la riqualificazione di spazi destinati all'economia circolare e alle start up sociali. Si vuole sostenere il coordinamento della pubblica amministrazione, dei diversi enti del terzo settore del mondo dell'impresa e della formazione professionale. L'attività di coordinamento riguarderà sia gli aspetti logistici della gestione che il coordinamento delle varie attività e laboratori, anche in raccordo con gli interventi previsti nell'OP 4. ● <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> La governance dell'intervento sarà affidata all'esperienza della Direzione Politiche Comunitarie - Servizio "Attuazione con fondi strutturali e di investimento europeo – Transizione green e politiche dello sport", in collaborazione con la Direzione Famiglia e Politiche Sociali. Le azioni di questo intervento sono in forte sinergia con gli interventi e gli incentivi previsti nell'ambito dell'OP 1 e dell'OP 4 che prevedono l'implementazione delle start-up e l'erogazione dei servizi in altre aree bersaglio della città.
Area territoriale di intervento	Comune di Catania, 1^ circoscrizione "Centro storico" con particolare riferimento ai quartieri di Angeli Custodi e San Cristoforo

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 600.000,00
Importo flessibilità	€
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 600.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

PRIORITÀ 8 E 9. ASSISTENZA TECNICA

1. Sintesi della strategia di intervento

Il Comune di Catania registra una significativa carenza di risorse umane. Questo deficit, che deriva principalmente dalle generali restrizioni normative e di natura finanziaria in materia di assunzioni, protrattosi negli ultimi anni, rischia di incidere evidentemente sulle capacità di programmazione strategica e di pianificazione di settore, monitoraggio e valutazione, compromettendo, in alcuni casi, la capacità di assorbimento delle risorse dei fondi comunitari.

In tale contesto, il supporto fornito dall'Assistenza Tecnica all'OI dell'Autorità Urbana di Catania si è dimostrato, già nella programmazione 2014-2020, una leva fondamentale per l'ottimale gestione del Programma grazie a strumenti e strategie sinergiche.

Coerentemente con quanto già realizzato, nell'attuale edizione del PN Metro Plus, ciascun Organismo Intermedio si impegna, ai sensi dell'art. 3 dell'Atto di Delega, ad adottare le iniziative di rafforzamento amministrativo necessarie ad una efficace ed efficiente attuazione del Programma anche utilizzando le risorse di assistenza tecnica di cui alla Priorità 8 e 9, "Assistenza tecnica", assegnate dall'Autorità di Gestione e tenuto conto di quanto stabilito dal PRigA del PN.

Pertanto, attraverso le presenti Priorità, si fornirà all'Autorità Urbana di Catania una risposta ai fabbisogni di affiancamento e supporto tecnico consistente in una concreta e corretta implementazione del Programma e delle altre attività che vedranno coinvolte l'AdG e l'OI. Le attività di AT intendono, infatti, costituire un elemento qualificante di sostegno all'efficacia e all'efficienza delle attività del PN, a garanzia della celerità e qualità degli investimenti, nel pieno rispetto delle disposizioni regolamentari e a partire proprio dalla consapevolezza del livello di articolazione e *governance* del PN.

Nello specifico, si intende utilizzare le risorse finanziarie, tecniche e umane di AT per assicurare la corretta ed efficace attuazione degli interventi e delle priorità del Programma, rafforzare la capacità programmatica, incrementare la qualità della progettazione, ridurre le tempistiche attuative, semplificare le procedure riducendo gli oneri a carico dell'amministrazione, rafforzare le capacità tecniche delle pubbliche amministrazioni coinvolte e, di conseguenza, migliorarne le performance attuative. L'obiettivo è altresì quello di consolidare e valorizzare le relazioni fra il Comune di Catania ed il proprio personale dipendente al fine di raggiungere elevati standard di efficienza ed efficacia nelle modalità di gestione delle attività che contribuiscono ad attuare il Piano Operativo PN Metro della città di Catania. Ciò, di riflesso, apporterà consistenti e positive ricadute anche sulle attività di ordinaria amministrazione.

Il progetto di Assistenza Tecnica si articolerà in due interventi: uno, posizionato sulla Priorità 8 e dedicato alle risorse umane, l'altro, posizionato sulla Priorità 9 e deputato agli interventi di capacitazione (i.e.: cicli di formazione), alla comunicazione e all'acquisto di eventuali supporti fisici tesi al rafforzamento dell'Ufficio dell'OI.

2. Dotazione finanziaria

Tab.7

Codice progetto	Titolo progetto	Risorse finanziarie, al netto della flessibilità	Importo della flessibilità
CT 8.1.1.1 a	A.T. - Servizi di consulenza tecnica esterna finalizzati a supportare ed accrescere la capacità amministrativa relativa alla gestione del programma	€ 2.010.247,00	€ 354.753,00
CT 9.1.1.1 a	<i>A.T. Strumenti per rafforzare la capacità amministrativa relativa alla gestione del programma</i>	€ 425.016,00	€74.984,00
Totale		€ 2.435.263,00	€ 429.737,00

3. Schede progetto

Scheda progetto CT 8.1.1.a

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 8.1.1.a
Titolo progetto	A.T. - Servizi di consulenza tecnica esterna finalizzati a supportare ed accrescere la capacità amministrativa relativa alla gestione del programma
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Catania; Partita IVA/CF 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	Comune di Catania Direzione Politiche Comunitarie e Fondi Strutturali - Sport - Servizio "Attuazione con fondi strutturali e di investimento europeo – Transizione green e politiche dello sport" – Direzione Risorse Umane

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica⁴	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>Attraverso l'intervento si intendono rafforzare le capacità amministrative del Comune di Catania supportando il personale delle Direzioni dell'amministrazione nell'attuazione del Programma PN Metro plus 2021-2027.</p> <p>Ai sensi dell'art. 3 dell'Atto di Delega, ciascun Organismo Intermedio si impegna ad adottare le iniziative di rafforzamento amministrativo necessarie ad una efficace ed efficiente attuazione del Programma anche utilizzando le risorse di assistenza tecnica previste nelle Priorità 8 e 9, "Assistenza tecnica", assegnate dall'Autorità di Gestione e tenuto conto di quanto stabilito dal PRiGA del PN METRO plus.</p> <p>Pertanto, con il presente progetto, l'O.I. di Catania, per soddisfare la necessità di affrontare congiuntamente e in modo coordinato e sinergico le sfide organizzative che interessano il contesto territoriale nonché di garantire gli strumenti di governo dello</p>

⁴ Indicare se il Progetto è individuato come OPERAZIONE DI IMPORTANZA STRATEGICA (art.22 par.3 Regolamento (UE) 2021/1060.

	<p>sviluppo strategico del territorio metropolitano, si propone di utilizzare le risorse finanziarie, tecniche e umane di assistenza tecnica per assicurare la corretta ed efficace attuazione degli interventi e delle priorità del Programma.</p> <p>L'azione intende massimizzare l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza dell'intero processo di pianificazione, attuazione, controllo, valutazione, monitoraggio e gestione finanziaria delle Azioni del PN Metro plus delegate all'Autorità Urbana del Comune di Catania e, nello specifico, persegue i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorare la capacità e il livello di qualificazione dell'Autorità Urbana di Catania e dei Servizi del Comune di Catania, concorrendo, tempestivamente, al raggiungimento degli obiettivi propri delle azioni di riferimento e rendendo più efficaci le metodologie e le capacità gestionali rispetto agli obiettivi da raggiungere. Il progetto avrà ricadute sui processi amministrativi e la performance organizzativa del Comune sia nel breve che nel lungo periodo, assicurando celerità e qualità degli investimenti pubblici a beneficio della Area Metropolitana; - migliorare la qualità degli investimenti realizzati nelle città attraverso un confronto interistituzionale e partenariale aperto e trasparente nelle attività di programmazione, progettazione, valutazione e sorveglianza sui risultati conseguiti; - migliorare le capacità di contribuire al perseguimento della strategia del programma di sviluppo urbano sostenibile. <p>Il Target di riferimento è costituito da dirigenti e funzionari interni all'Amministrazione e a tutto il personale impegnato nella gestione del PN Metro plus, appartenente agli uffici del Comune di Catania. I benefici attesi dall'intervento sono soluzioni organizzative ottimali volte all'efficientamento della governance del Programma in tutte le sue articolazioni progettuali e la realizzazione di azioni di rafforzamento amministrativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione, (es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p>Il progetto prevede la realizzazione di attività sinergiche che, in modo diverso, garantiranno supporto, tecnico e metodologico, destinato a rafforzare le strutture, gli uffici e le unità operative dell'Autorità Urbana e delle diverse Amministrazioni territoriali coinvolte nell'attuazione del Programma.</p> <p>Le attività previste sono da attribuire al servizio di assistenza tecnica specialistica e gestionale all'Organismo Intermedio del Comune di Catania per l'attuazione del Programma Operativo città metropolitane PN METRO plus 2021-2027, nell'esercizio dei compiti che riguardano trasversalmente l'attuazione degli interventi, con azioni finalizzate all'attivazione delle strategie programmate e alla loro efficace ed efficiente realizzazione. L'attuazione degli interventi prevede un supporto esteso alle diverse fasi che articolano il ciclo di vita dei progetti, sino alla chiusura amministrativo-contabile delle attività progettuali realizzate. In tal senso, il supporto tecnico e metodologico è orientato a consolidare i processi di analisi, programmazione, progettazione,</p>
--	--

	<p>realizzazione e monitoraggio delle operazioni. Allo scopo di consolidare le competenze e il governo delle articolate procedure correlate al Programma Operativo, parte delle risorse finanziarie sono destinate al funzionamento e al rafforzamento delle attività dell’OI. Sono richieste competenze per l’attività di supporto su specifiche discipline giuridiche e normative comunitarie in tema di programmazione, attuazione, monitoraggio, valutazione, controllo degli interventi finanziati dai fondi comunitari, gestione finanziaria e contabile dei contributi comunitari, conformemente alle norme internazionalmente riconosciute. In linea di massima, le attività di supporto all’OI nell’attuazione del progetto sono: supporto all’Organismo Intermedio ed al Responsabile del Si.Ge.Co.; interfaccia con i beneficiari, ossia supporto tecnico ai singoli RUP dei vari assi; supporto nella predisposizione della documentazione necessaria per la rimodulazione del Piano Operativo; supporto nella registrazione ed archiviazione dei fascicoli di progetto e dei flussi documentali; supporto nell’attività di monitoraggio; supporto nell’attività dei Controlli; supporto nella predisposizione delle dichiarazioni di spesa ed alle domande di RTF; supporto nella ricezione, verifica e convalida delle domande di rimborso da parte dei beneficiari e degli adempimenti connessi; supporto nel reperimento della documentazione necessaria all’attività di certificazione da parte dell’Autorità di Gestione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i> L’azione è necessariamente trasversale e integrata con tutte le Priorità del PN Metro Plus e risponde al bisogno di un supplementare e qualificato irrobustimento delle capacità amministrative delle Direzioni. • <i>Complementarietà e demarcazione con l’utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> L’azione è complementare agli interventi di altri Programmi, è coerente al PRigA e ai criteri di selezione previsti per l’Asse 8. Sono escluse sovrapposizioni con l’utilizzo di altri fondi. • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> L’azione è integralmente ed esclusivamente finanziata dal Programma. La sostenibilità gestionale dell’azione e la sua governance sono assicurate dal personale di supporto all’A.U. di Catania e dalla Direzione Politiche Comunitarie e Fondi Strutturali – Sport – Servizio “Attuazione con fondi strutturale e di investimento europeo - Transizione green e politiche dello sport”.
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Comune di Catania e area metropolitana</p>

<p>Fonti di finanziamento</p>	
<p>Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità</p>	<p>€ 2.010.247,00</p>

Importo flessibilità	€ 354.753,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	€ 0,00
Risorse private (se presenti)	€ 0,00
Costo totale	€ 2.365.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda progetto CT 9.1.1.a

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 9.1.1.1.a
Titolo progetto	A.T. Strumenti per rafforzare la capacità amministrativa relativa alla gestione del programma
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Catania; Partita IVA/CF 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	Comune di Catania Direzione Politiche Comunitarie Politiche Comunitarie e Fondi Strutturali – Sport – Servizio “Attuazione con fondi strutturale e di investimento europeo - Transizione green e politiche dello sport”. – Direzione Risorse Umane

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica	No
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</i> <p>Il Comune di Catania e le amministrazioni tutte sono chiamate sempre più a integrare i normali processi di controllo e valutazione delle proprie attività con strumenti di gestione, misurazione e rendicontazione a beneficio di una platea di <i>stakeholders</i> sempre più ampia.</p> <p>Il presente intervento si inserisce nel ventaglio di attività sinergiche volte, in modo diverso, a garantire interventi di supporto tecnico e metodologico destinati a rafforzare le strutture, gli uffici e le unità operative delle Autorità Urbane e delle diverse Amministrazioni territoriali coinvolte nell’attuazione del Programma.</p> <p>L’intervento, secondo le emergenti esigenze, potrà essere declinato nella:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formulazione di momenti di formazione per il personale dell’amministrazione comunale; - acquisto di supporti tecnici e informatici per rafforzare le capacità dell’ufficio dell’Organismo Intermedio. <p>L’intervento, nello specifico, ha l’obiettivo di migliorare e valorizzare la formazione per rafforzare le competenze del personale di riferimento costituito dall’insieme delle risorse</p>

	<p>umane impegnate nella gestione del PN Metro plus e, come stimolo strategico determinante per il miglioramento qualitativo dei servizi erogati, prevede di sviluppare momenti di media e alta formazione nel corso della programmazione.</p> <p>Per quanto concerne l'acquisto di <i>tools</i> informatici, attraverso la presente azione si intende rafforzare la capacità produttiva dell'O.I. (avente sede presso la Direzione Politiche e Fondi Strutturali – Sport – Servizio “Attuazione con fondi strutturale e di investimento europeo - Transizione green e politiche dello sport”), anche tramite l'approvvigionamento di strumentazioni atte a garantire una tempestiva programmazione e gestione delle attività del Programma.</p> <p>Le attività previste contribuiranno a conseguire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione; - il miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica della pubblica amministrazione nei programmi d'investimento pubblico; - il rafforzamento delle metodologie di co-progettazione territoriale. <p>Il target di riferimento è costituito da dirigenti e dai funzionari interni all'Amministrazione e a tutto il personale impegnato nella gestione del PN Metro plus, appartenente agli uffici del Comune di Catania.</p> <p>I benefici attesi dall'intervento sono soluzioni organizzative ottimali volte all'efficientamento della governance del Programma in tutte le sue articolazioni progettuali e la realizzazione di azioni di rafforzamento amministrativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione, (es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</i> <p>L'intervento prevede la realizzazione delle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione: in sede di rilevazione dei fabbisogni formativi verranno evidenziate dettagliatamente le competenze delle risorse umane dedicate al PN che necessitano di implementazione. Quindi, sulla base dei fabbisogni emersi, verrà pianificata e garantita, nelle diverse fasi del Programma e tenendo conto delle indicazioni e della manualistica dell'Autorità di Gestione, una costante attività formativa in chiave di supporto sulle tematiche più rilevanti e di interesse, specifiche e trasversali all'attuazione del Programma. L'offerta formativa verrà erogata da Enti altamente qualificati e accreditati al personale interno all'Amministrazione impegnato nella gestione del PN e appartenente agli uffici del Comune di Catania, in materia di: Project Management e Risk Management per la prevenzione, la valutazione ed il monitoraggio del Rischio di Frode secondo i modelli proposti dalla Commissione Europea (Linee Guida EGESIF), Emersione dei fenomeni corruttivi nei rapporti con gli stakeholders, Sistemi di gestione e controllo e semplificazione e standardizzazione dei processi, Quadro comunitario e progettazione comunitaria. - supporti tecnici e informatici: l'intervento prevede la fornitura di apparecchiature informatiche per l'ammodernamento e il potenziamento dell'infrastruttura tecnologica e di attrezzature a supporto dell'attività dell'O.I. e del personale della Direzione Politiche Comunitarie Politiche Comunitarie e Fondi Strutturali – Sport – Servizio “Attuazione con fondi strutturale e di investimento europeo - Transizione green e politiche dello sport” del Comune di Catania chiamato ad adempiere a compiti legati al tempestivo adempimento delle azioni previste dal Programma.
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i> L'azione è trasversale e integrata a tutte le Priorità del PN Metro Plus in quanto risponde al bisogno di un supplementare e qualificato irrobustimento delle capacità amministrative delle Direzioni impegnate nell'attuazione del PN. • <i>Complementarietà e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi (in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento etc.)</i> Il Progetto risulta coerente con la programmazione nazionale e regionale, nonché con gli strumenti di pianificazione comunale che si concentrano sugli aspetti legati alla concreta e corretta implementazione del Programma Operativo e delle altre attività che impegneranno l'Organismo Intermedio. L'azione è complementare agli interventi di altri Programmi che prevedono il supporto alla capacitazione amministrativa. Sono escluse sovrapposizioni con l'utilizzo di altri fondi. • <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> L'azione è integralmente ed esclusivamente finanziata dal Programma. La sostenibilità gestionale dell'azione e la governance sono assicurate dal personale di supporto all'A.U. di Catania e dalla Direzione Politiche Comunitarie Politiche Comunitarie e Fondi Strutturali – Sport – Servizio “Attuazione con fondi strutturale e di investimento europeo - Transizione green e politiche dello sport”.
Area territoriale di intervento	Comune di Catania e area metropolitana

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità	€ 425.016,00
Importo flessibilità	€ 74.984,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 500.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	